

RASSEGNA STAMPA
del
03/02/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 02-02-2012 al 03-02-2012

02-02-2012 Adnkronos Italia nella morsa del gelo, caos treni. Rischio neve a Roma, lezioni sospese	1
02-02-2012 Adnkronos Senzatetto muore per il freddo a Milano, trovato sotto cespuglio in piazzale Kennedy	4
02-02-2012 Adnkronos Maltempo, presidente Provincia Siena: "Inaccettabile migliaia di persone al buio"	5
02-02-2012 Adnkronos Maltempo, anziani isolati a Gubbio soccorsi da Polizia provinciale	6
02-02-2012 Adnkronos Fassino: "Da stasera nuovo punto accoglienza a Porta Nuova per senza dimora"	8
02-02-2012 Adnkronos Maltempo: Alemanno, scuole non devono chiudere	9
02-02-2012 Adnkronos Maltempo: Roma, pronto piano emergenza trasporto pubblico	10
02-02-2012 Adnkronos Italia nella morsa del gelo, caos treni. A Roma sospese le lezioni	11
02-02-2012 Affari Italiani (Online) Nevica, Ferrovie in ginocchio Roma si prepara: scuole chiuse	14
02-02-2012 AgenParl MALTEMPO: PROVINCIA DI RIMINI CHIEDE LO STATO DI EMERGENZA	19
02-02-2012 AgenParl MALTEMPO: L'EVOLUZIONE IN PIEMONTE	20
02-02-2012 AgenParl LAZIO: A ROCCA PRIORA COSTITUITO GRUPPO COMUNALE DI GESTIONE EMERGENZA NEVE ..	21
02-02-2012 AgenParl VENETO: ULSS 19, ATTIVATO NUMERO VERDE PER EMERGENZA METEO	22
02-02-2012 AgenParl MALTEMPO: CROCE ROSSA INTENSIFICA IN TUTTA ITALIA LE ATTIVITA'	24
02-02-2012 AgenParl NAVE COSTA: PROTEZIONE CIVILE, COMMISSARIO DELEGATO DISPONIBILE AD INCONTRO CON CODACONS	26
02-02-2012 AgenParl NAVE COSTA: NOTA DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE	27
02-02-2012 Agi MALTEMPO: PROVINCIA ROMA, PRONTI 34 SPAZZANEVE E 600 TON SALE	28
02-02-2012 Agi Maltempo: Marche, neve anche in pianura; mare mosso e venti forti	29
02-02-2012 Agi Maltempo: Alemanno, "venerdi' e sabato niente scuola a Roma"	30
02-02-2012 Agi MALTEMPO: A PIERANTONIO PUNTO RISTORO PER 200 AUTISTI TIR BLOCCATI	31
02-02-2012 Agi Maltempo: riaperta a mezzi pesanti tutta la rete autostradale	32
02-02-2012 AgoPress Viabilità. Ancora disagi su trade e autostrade per il maltempo	33
02-02-2012 Agronotizie Allarme neve, aziende agricole in difficoltà	34
02-02-2012 Altroconsumo.it	

Trenitalia: richiesto un risarcimento per i passeggeri	37
02-02-2012 Asca	
Maltempo: Protezione Civile, in arrivo neve anche al Centro-Sud	38
02-02-2012 Asca	
Maltempo: Prot. Civile Piemonte, temperature in calo fino a -15 gradi	39
02-02-2012 Asca	
Maltempo/Milano: Comune, piano neve sta funzionando bene	40
02-02-2012 Asca	
Maltempo: in arrivo pioggia sulla Campania, aiuti per senza fissa dimora	41
02-02-2012 Asca	
Maltempo/Roma: Ama, 2.500 operatori e 1.200 mezzi già al lavoro	42
02-02-2012 Asca	
Maltempo: Provincia Siena, inaccettabile migliaia utenti senza energia	43
02-02-2012 Asca	
Maltempo/Toscana: ancora 5.800 utenti senza energia, al lavoro Enel	44
02-02-2012 Asca	
Maltempo/Lombardia: La Russa, nevicata in calo, ora pericolo e' ghiacchi	45
02-02-2012 Asca	
Maltempo: allerta meteo all'Aquila. Domani scuole chiuse	46
02-02-2012 Asca	
Maltempo/Toscana: 8 mila utenti senza energia, al lavoro task force Enel	47
02-02-2012 Asca	
Maltempo: Protezione Civile Lazio, al lavoro per fronteggiare disagi	48
02-02-2012 Asca	
Maltempo: a Roma per rischio neve stop ad attività didattiche scuole	49
02-02-2012 Asca	
Maltempo: a Roma piano emergenza trasporto pubblico	50
02-02-2012 Asca	
Maltempo: oggi neve al Centro-Sud, domenica migliora ma resta il freddo	51
02-02-2012 Asca	
Costa: Prot.Civile, vediamo progetto Codacons per spostare nave in 20 gg	53
02-02-2012 Asca	
Maltempo: riaperti ultimi tratti autostradali interdetti ai Tir	54
02-02-2012 Borsa(La Repubblica.it)	
Rischio neve a Roma. Alemanno sospende attività didattiche venerdì e sabato	55
03-02-2012 City	
Neve, niente lezioni per due giorni	56
03-02-2012 City	
Merola: "Più pale e meno Facebook"	57
03-02-2012 City	
Giglio, la ragazza moldava: "Ero affascinata da Schettino"	58
03-02-2012 City	
40 anziani salvati in emergenza E a Bologna spalano i clochard	59
02-02-2012 Comunicati-Stampa.net	
Ciclo di incontri "Un Quattrozampe in famiglia"	60
02-02-2012 Corriere.it	
Il gelo manda in tilt i treni	62

02-02-2012 Corriere.it Milano, senzacasa muore assiderato	64
02-02-2012 CronacaQui.it Strage allo stadio in Egitto, il video degli scontri e dell'incendio sugli spalti	66
02-02-2012 CronacaQui.it Italia in tilt per ghiaccio e neve (Ecco le previsioni città per città)	67
02-02-2012 CronacaQui.it Incidenti, treni in ritardo e pronto soccorso pieni: Milano in ginocchio	68
02-02-2012 Dagospia.com SIBERIA ITALIANA (TUTTI A CASA!) - ITALIA SOTTO LA NEVE, STRADE GHIACCIAE, TRENI FERMI, AEROPORTI A RILENTO - A ROMA DOMANI E SABATO SCUOLE CHIUSE, IL WEEKEND SI PREANNUNCIA DA BR	69
02-02-2012 Dire Maltempo, Protezione Civile in allerta: in arrivo neve al centro-sud	72
02-02-2012 Dire Rischio neve a Roma. Alemanno ferma la didattica nelle scuole Il sindaco: "Istituti aperti ma se vogliono le famiglie potranno tenere i figli a casa"	73
02-02-2012 Dire Emergenza neve in Emilia Romagna, bus che sbandano e scuole chiuse/FOTOGALLERY A Ferrara 1.500 famiglie senza elettricità, chiuse anche le università e le piscine. Centrodestra al	74
02-02-2012 Eco dalle Città Gelo, domani e sabato sospese le lezioni nella capitale scatta l'allerta neve	76
02-02-2012 L'Espresso Dal Giglio Gabrielli sogna	78
02-02-2012 Il Fatto Quotidiano.it Emergenza gelo, ancora disagi: treni bloccati al Nord, voli cancellati a Milano Linate	79
02-02-2012 Il Fatto Quotidiano.it Concordia, nella cabina di Schettino trovati oggetti personali della donna moldava	81
03-02-2012 Giornal.it Emergenza neve. Aggiornamenti tramite facebook	82
02-02-2012 Il Giornale della Protezione Civile Rischio idraulico in Romagna: sempre meno i fondi disponibili	83
02-02-2012 Il Giornale della Protezione Civile Il maltempo si sposta al Centro-Sud:neve e vento forte	85
02-02-2012 Il Giornale della Protezione Civile GE: una mostra fotografica per gli Angeli del Fango	86
02-02-2012 Il Giornale Il freddo non dà tregua Scuole, case e uffici alzano il riscaldamento	87
02-02-2012 Il Giornale Palazzo Marino manda in strada 619 spalatori	88
02-02-2012 Il Giornale In seicento abbandonati sul treno al gelo	89
02-02-2012 Il Giornale Il paese di Yara contro la pm: «Non trova il killer, vada via»	91
02-02-2012 Il Grecale Emergenza freddo, interviene anche il Comune di Foggia	93
02-02-2012 Julie news Maltempo: clochard morto assiderato a Milano	94

02-02-2012 Julie news	
Ancora neve al Centro Nord, treni cancellati a Bologna	95
03-02-2012 Libero-news	
Maltempo: La Spezia, spargisale e spazzaneve in azione	97
03-02-2012 Libero-news	
Maltempo: Fs, in Liguria tutte le linee operative	98
03-02-2012 Libero-news	
Maltempo: Fs, offerta ridotta del 12% su Torino-Milano del 20% su linee principali	99
03-02-2012 Libero-news	
Maltempo: Toscana, Rossi incontra Enel e chiede piu' investimenti	100
02-02-2012 Il POPOLO	
Stanziati 60 mila euro da assegnare	101
02-02-2012 Il Quotidiano.it	
Venerdi 3 febbraio scuole aperte	102
02-02-2012 Rai News 24	
Costa Concordia, entro marzo il piano di rimozione	103
02-02-2012 Repubblica.it	
Italia al gelo	104
02-02-2012 Repubblica.it	
Ancora neve e gelo, a Roma stop alle lezioni Ferrovie in emergenza, il calcio anticipa	120
02-02-2012 Reuters Italia	
Naufragio Giglio, entro fine marzo piano rimozione nave - Costa	124
03-02-2012 Il Riformista.it	
Maltempo/ La neve arriva anche al centro-sud	125
03-02-2012 La Sentinella	
con il grande freddo più bimbi e anziani al pronto soccorso	126
03-02-2012 La Sentinella	
in 50 da tutta italia per sfidare le acque del lago di meugliano	127
03-02-2012 La Sentinella	
È il capodanno cinese e cuorgnè si mobilita	128
03-02-2012 La Sentinella	
e' pronto il bando per il salone pluriuso da un milione di euro	130
02-02-2012 Il Sole 24 Ore Online	
Ondata di gelo, senza tetto morto assiderato a Milano	131
03-02-2012 Il Sole 24 Ore	
EMERGENZA	132
02-02-2012 La Stampaweb	
Neve e gelo paralizzano i trasporti A Milano clochard morto assideraro	134
02-02-2012 La Stampaweb	
Anche a Roma cade la neve: niente lezioni per due giorni	137
02-02-2012 La Stampaweb	
Il gelo uccide in Europa: 130 morti	139
02-02-2012 TGCom	
Maltempo, ripartiti i 2 Intercity	141
02-02-2012 TGCom	
Maltempo, ancora neve sull'Italia	143
02-02-2012 TMNews	

Maltempo/ P. Civile: ora la neve arriva anche al centro-sud	146
02-02-2012 TMNews	
Maltempo/ Senzatetto morto assiderato a Milano	147
02-02-2012 TMNews	
Naufragio Giglio/Costa:Entro fine marzo piano per rimozione nave	148
02-02-2012 Vita non profit online	
Intensificati gli aiuti in tutt'Italia	149
02-02-2012 WindPress.it	
Maltempo: in arrivo pioggia sulla Campania, aiuti	151
02-02-2012 WindPress.it	
Il senso civico dei milanesi. Domani presentazione	152
02-02-2012 WindPress.it	
Protezione civile, peggioramento condizioni meteo	153
02-02-2012 WindPress.it	
02/02/2012 - Neve, la viabilità provinciale ha su	154
02-02-2012 WindPress.it	
Dentamaro a Mediterre: Acquisti verdi per riqualif	155
02-02-2012 WindPress.it	
Allerta meteo / Le disposizioni del Sindaco Palozz	156

Italia nella morsa del gelo, caos treni. Rischio neve a Roma, lezioni sospese

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Italia nella morsa del gelo, caos treni. Rischio neve a Roma, lezioni sospese"

Data: 02/02/2012

Indietro

Italia nella morsa del gelo, caos treni. Rischio neve a Roma, lezioni sospese

ultimo aggiornamento: 02 febbraio, ore 15:58

Roma - (Adnkronos/Ign) - E' arrivato l'inverno siberiano, ci attende un weekend da brividi. Stop all'attività didattica nella capitale domani e sabato. Ripartiti i treni rimasti bloccati nella zona di Forlì. Intercity fermo per oltre 7 ore, trasbordo con scalette d'emergenza da un Frecciarossa. La Liguria denuncia Trenitalia per i disservizi. Voli cancellati. Ondata di gelo nell'Europa dell'est, altri 50 morti. Per gli esperti sarà la settimana più fredda degli ultimi 27 anni. La neve cancella la presentazione della nuova Ferrari. Le FOTO DEI LETTORI 1, 2/ Inviaci le tue foto

commenta 0 vota 3 invia stampa

Roma, 2 feb. (Adnkronos/Ign) - Da Nord a Sud continua il freddo record sulla Penisola attanagliata da gelo e neve con numerosi disagi soprattutto per chi viaggia. Sono ripartiti questa mattina i treni rimasti bloccati la notte scorsa, nella zona di Forlì, in Emilia Romagna, a causa delle intense precipitazioni nevose. L'Intercity Bologna-Taranto è rimasto bloccato per oltre 7 ore nella neve.

Mentre un Frecciarossa è rimasto fermo oltre due ore sulla linea Milano-Napoli ed è stato necessario il trasbordo con scalette d'emergenza. E' accaduto sul treno partito da Milano alle 6.20 e bloccatosi due volte. La prima poco dopo Parma; successivamente nella zona di Modena. Fallito il tentativo di far ripartire il treno, che secondo i passeggeri è rimasto complessivamente bloccato per oltre due ore, il personale ha deciso per il trasbordo in piena campagna. Un altro Frecciarossa diretto a Salerno è stato fermato e i viaggiatori sono stati fatti passare da un convoglio all'altro utilizzando le scalette d'emergenza. I passeggeri hanno ripreso a viaggiare intorno alle 9.40.

Di "situazione particolarmente critica attorno a Bologna, snodo ferroviario cruciale per i collegamenti Nord-Sud" parla l'avviso contenuto nel bollettino Trenitalia delle 11. Le temperature, aggiunge l'azienda, continuano ad essere "ampiamente sotto lo zero e la neve continua a cadere abbondantemente. Tale situazione comporta ripercussioni sulla circolazione in termini di ritardi medi di circa 30-40 minuti".

La Regione Liguria ha denunciato Rfi e Trenitalia per disservizi del trasporto e per disagi ai passeggeri avvenuti in questi giorni. Secondo l'assessore ai Trasporti, Enrico Vesco, che ha firmato la denuncia, le due aziende non sono state in grado di gestire l'emergenza maltempo.

Un incontro urgente a Trenitalia "per stabilire i dovuti rimborsi e risarcimenti per i passeggeri che hanno subito gravi disservizi, oltre che per sollecitare Trenitalia ad adottare tutte le misure necessarie per garantire il trasporto ferroviario in questi giorni" è stato chiesto dalle due associazioni Federconsumatori e Adusbef.

A intervenire è anche il Codacons che sta "studiando le azioni legali da intraprendere per far ottenere a tutti i viaggiatori rimasti ore e ore bloccati all'interno dei convogli il giusto risarcimento". E in merito al caso dell'Intercity bloccato per oltre 7 ore nella neve nei pressi di Forlì, l'associazione fa sapere che presenterà "un esposto alla Procura della Repubblica

Italia nella morsa del gelo, caos treni. Rischio neve a Roma, lezioni sospese

e al ministero dei Trasporti, chiedendo di verificare i fatti e le cause che hanno determinato i forti ritardi nei soccorsi".

Mentre sul blocco dell'Intercity i senatori del gruppo Pd nella commissione Lavori pubblici hanno inoltrato al presidente Luigi Grillo la richiesta di "una convocazione immediata dei vertici di Ferrovie dello stato e Rete ferroviaria italiana in Senato".

Problemi anche negli aeroporti. A causa dell'ondata di maltempo Alitalia ha avviato una riduzione pianificata del numero dei voli operati presso l'aeroporto di Milano Linate, contattando preventivamente i passeggeri interessati che sono stati prevalentemente ricollocati su voli nella stessa fascia oraria. La compagnia per oggi, in accordo con Sea, ha pianificato la cancellazione di 14 voli in partenza da Milano Linate e 5 in arrivo.

In relazione alle avverse condizioni meteo sull'Italia, l'Enac ha reso noto che in tutti gli aeroporti interessati sono stati attivati i 'piani neve' approvati dall'ente, che prevedono attività specifiche da parte di tutti gli operatori aeroportuali.

Permangono i disagi anche alla viabilità. Nevica sulle strade statali gestite dall'Anas della Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto e sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, tra gli svincoli di Lagonegro Maratea (km 123) e Frascineto (km 194).

A causa dell'emergenza maltempo, verranno sospese le attività didattiche nelle scuole della Capitale domani e sabato. Niente lezioni dunque, ma le scuole come uffici pubblici resteranno aperte.

"Le previsioni della Protezione civile regionale diramate ci indicano che dal pomeriggio di questa sera fino alla giornata di sabato le condizioni del tempo peggioreranno e da questa notte c'è anche il rischio neve" ha dichiarato il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, intervenendo oggi in Campidoglio durante la conferenza stampa sull'emergenza maltempo. "Ci sono già mezzi a disposizione, e 150 tonnellate di sale per prevenire il rischio ghiaccio - ha aggiunto il sindaco - Il rischio aumenterà da questa notte progressivamente, il momento più difficile sarà sabato".

In Piemonte si registrano abbondanti nevicate e temperature ovunque al di sotto dello zero. A Torino sono caduti tra i 10 e i 12 centimetri di neve e fino a 20 nelle zone collinari più alte.

Gelo e bora continuano a non dare tregua a Trieste, dove durante la notte le raffiche hanno superato i 110 chilometri orari, mentre stamattina hanno raggiunto anche i 130 chilometri all'ora. Problemi di circolazione in città, a causa del crollo di intonaci e lamiere dalla cupola di Palazzo Carciotti per le forti raffiche di bora. Nella vicina Slovenia, in particolare nella Valle del Vipacco, hanno raggiunto i 170 chilometri orari.

In Liguria, le bufere di vento, dopo la neve, hanno fatto scendere le temperature in tutto l'entroterra genovese e del levante e continuano a formare cumuli bianchi, alti diversi metri, sui tratti più alti ed esposti delle carreggiate di montagna.

Nevica ancora su Bologna ma l'aeroporto 'Marconi', come annunciato ieri, ha riaperto le partenze dalle 9 di stamattina. Sospesi invece fino alle 12 gli arrivi. Ha ripreso inoltre a nevicare in alcuni dei Comuni limitrofi a Firenze. Black out elettrici e difficoltà sulla viabilità secondaria sono le criticità maggiori nel territorio regionale toscano. A causa del freddo intenso e del rischio ghiaccio è stata prolungata l'allerta meteo (criticità moderata) fino a lunedì 6 febbraio alle 12.

Da stamani alle 7 nevica anche a Nuoro, così come in tutta la Barbagia a quote superiori ai 6-700 metri. Particolarmente copiosa, come prevedibile, la neve a Fonni e sul versante nord del Gennargentu.

I Vigili del Fuoco, la scorsa notte, sottolinea una nota del Viminale, hanno effettuato più di 1.800 interventi "resi necessari dall'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito il territorio nazionale, a partire dalla giornata di ieri. Le situazioni di maggiore criticità sono state registrate in Emilia Romagna, in Toscana ed in Piemonte ed hanno richiesto un impegno

Italia nella morsa del gelo, caos treni. Rischio neve a Roma, lezioni sospese

massiccio da parte di tutte le strutture dei Vigili del Fuoco".

E l'ondata di gelo e neve non accenna a diminuire. "Nel fine settimana c'è da attendersi un ulteriore peggioramento: un nucleo siberiano più intenso si riverserà infatti sull'Italia, colpendo soprattutto il centronord", si legge in una nota di 3bmeteo. "Prepariamoci - dice il meteorologo Francesco Nucera - a un weekend da brivido su tutta la Penisola, con temperature in ulteriore calo e gelate intense sia al Nord che al Sud". Tra domenica e lunedì le nevicate sino a quote bassissime raggiungeranno anche la Sicilia e la Calabria. Gelo sulle Alpi con punte inferiori ai -30 gradi.

Senzatetto muore per il freddo a Milano, trovato sotto cespuglio in piazzale Kennedy

- Adnkronos Lombardia

Adnkronos

"Senzatetto muore per il freddo a Milano, trovato sotto cespuglio in piazzale Kennedy"

Data: **03/02/2012**

[Indietro](#)

Senzatetto muore per il freddo a Milano, trovato sotto cespuglio in piazzale Kennedy

ultimo aggiornamento: 02 febbraio, ore 21:25

Milano - (Adnkronos) - Era rannicchiato in una coperta. L'uomo non era conosciuto dai servizi sociali comunali nè dalle unità mobili che ogni notte monitorano la situazione dei senza fissa dimora

commenta 0 vota 1 invia stampa

Milano, 2 feb. (Adnkronos) - Un uomo senza dimora e' morto "a causa del freddo" a Milano. E' stato trovato rannicchiato in una coperta, sotto un cespuglio, in piazzale Kennedy. Lo rende noto l'assessore comunale alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino.

Si presume avesse circa 50 anni, era probabilmente straniero e senza documento. Non era conosciuto dai servizi sociali comunali ne' dalle unita' mobili che ogni notte monitorano la situazione dei senzatetto nelle strade della citta'. "Nel dare questa triste notizia -spiega Majorino- chiediamo ancora una volta ai milanesi di segnalare immediatamente al numero della Protezione Civile (02.88465000) la presenza di persone che dormono all'aperto e di apportare loro un aiuto con coperte e generi di conforto. Ribadiamo il nostro impegno a dare un posto letto al caldo anche a coloro che non hanno il permesso di soggiorno".

Anche questa sera l'assessore Majorino si rechera' in visita al mezzanino della metropolitana della Stazione Centrale, che per la terza notte e' aperto per accogliere le persone senza dimora. Nel mezzanino hanno trovato accoglienza 50 persone nella notte tra martedi' e mercoledi' e 80 persone nella notte tra mercoledi' e giovedi', con assistenza continua da parte di Polizia locale, Protezione civile e associazioni di volontariato.

Il Piano antifreddo attuato dal Comune ha messo a disposizione 1.550 posti letto: 258 in piu' rispetto allo scorso anno (erano 1.252). Oltre 130 segnalazioni di persone che dormivano per strada sono arrivate in due giorni al numero di emergenza notturno della Protezione civile 02/88465000, attivo dalle 20 di sera alle 8 del mattino. Per segnalazioni durante il giorno e' attivo il numero di telefono del Centro Aiuto Stazione Centrale 02/88445239.

Maltempo, presidente Provincia Siena: "Inaccettabile migliaia di persone al buio"

- Adnkronos Toscana

Adnkronos

"Maltempo, presidente Provincia Siena: "Inaccettabile migliaia di persone al buio"

Data: **03/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo, presidente Provincia Siena: "Inaccettabile migliaia di persone al buio"

Il presidente della Provincia di Siena, Simone Bezzini

ultimo aggiornamento: 02 febbraio, ore 17:50

Firenze - (Adnkronos) - "Dopo oltre 36 ore paesi interi sono senza energia elettrica e al freddo. Oltre a riportare alla normalità la situazione - ha detto Bezzini - chiediamo ad Enel di assicurare alla comunità un corretto e continuo flusso di informazioni e aggiornamenti che, ad oggi, è mancato"

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

Firenze, 2 feb. - (Adnkronos) - "E' inaccettabile che ancora oggi, dopo oltre 36 ore, ci siano paesi interi e migliaia di persone costrette in casa senza energia elettrica e al freddo. Abbiamo chiesto, con forza, che Enel si assuma tutte le sue responsabilita', mettendo in campo una mobilitazione straordinaria all'altezza dell'emergenza in atto e che, allo stato attuale, riguarderebbe oltre seimila utenze". Con queste parole il presidente della Provincia di Siena, Simone Bezzini e' intervenuto a margine della riunione straordinaria che si e' svolta questa mattina presso la Sala operativa della Protezione civile, alla presenza del Prefetto, dei responsabili Enel e dei rappresentanti delle forze dell'ordine e della polizia provinciale.

"Enel - ha continuato Bezzini - deve fare ogni sforzo possibile per assicurare, entro questa sera, il ripristino dell'energia elettrica in tutte le aree della provincia, sia riparando i guasti che mettendo a disposizione gruppi elettrogeni di emergenza. Dalla sala operativa della Provincia stiamo monitorando costantemente la situazione e siamo in collegamento con tutti i Comuni interessati dal blocco dell'energia elettrica".

"Oltre a riportare alla normalita' la situazione - ha detto ancora Bezzini - chiediamo ad Enel di assicurare alla comunita' un corretto e continuo flusso di informazioni e aggiornamenti che, ad oggi, e' mancato. Nei prossimi giorni, dopo che l'emergenza maltempo sara' superata, sara' necessario portare avanti un'attenta verifica rispetto a quanto accaduto, affinche' in futuro non si ripetano disagi di tali dimensioni".

"In questa fase - ha evidenziato - con assoluto spirito di collaborazione, abbiamo messo a disposizione di Enel e dei Comuni tutta la nostra struttura, per contribuire a superare, nei tempi piu' brevi possibili, le maggiori criticita'. Per quanto ci riguarda piu' direttamente, stiamo continuando a lavorare per garantire la percorribilita' degli oltre 1.700 chilometri di strade provinciali, grazie al costante lavoro del nostro personale e delle aziende convenzionate che stanno operando ininterrottamente da 48 ore. A ognuno di loro va il mio grazie".

Maltempo, anziani isolati a Gubbio soccorsi da Polizia provinciale

- Adnkronos Umbria

Adnkronos

"*Maltempo, anziani isolati a Gubbio soccorsi da Polizia provinciale*"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Maltempo, anziani isolati a Gubbio soccorsi da Polizia provinciale

ultimo aggiornamento: 02 febbraio, ore 18:46

Perugia - (Adnkronos) - Per raggiungerli è stato necessario usare delle motoslitte. Le persone stanno bene ma si è disposto subito l'attivazione di un mezzo di sgombero della neve per ripristinare il collegamento con la rete viaria

commenta 0 vota 1 invia stampa

Perugia, 2 feb. (Adnkronos) - Il Centro Operativo della Provincia di Perugia soccorre degli anziani in una casa isolata dalla neve. Il Centro Operativo dell'Ente (COP), che coordina la Polizia Provinciale e i settori della viabilità e della protezione civile, ha ricevuto stamani una segnalazione riguardante una abitazione che, a causa della neve, si trovava completamente isolata. L'abitazione è ubicata nei pressi della gola del Bottaccione vicino a Gubbio, in una zona molto impervia e, quindi, davvero difficile da raggiungere. Il gruppo operativo della Provincia ha immediatamente organizzato i soccorsi.

Il personale dell'Ente ha raggiunto, con una motoslitte, la casa isolata dove sono state trovate delle persone anziane. I soccorritori hanno subito verificato le condizioni degli anziani, che risultavano buone, pur se notevolmente preoccupati a causa della situazione di isolamento e consapevoli delle difficoltà che avrebbero avuto i soccorritori per raggiungerli. Infatti, è stato necessario l'utilizzo delle motoslitte in dotazione al Corpo della Polizia Provinciale per intervenire, verificare la situazione e le effettive necessità degli anziani abitanti della casa isolata.

Il personale della Provincia di Perugia ha disposto subito l'attivazione di un mezzo di sgombero della neve per ripristinare il collegamento dell'abitazione con la rete viaria. L'Ente, oltre a rispondere alle richieste di soccorso nelle zone più difficili da raggiungere, come in questo caso della gola del Bottaccione, e fronteggiare numerose richieste di emergenza, sta operando sull'intero territorio provinciale con 158 agenti tecnici.

Gli agenti stanno lavorando senza sosta con sgombraneve, spargisale e furgoni di pronto intervento. Possono disporre di un totale di 60 mezzi. In dotazione agli agenti della Polizia Provinciale anche le autoslitte che servono per soccorsi in zone irraggiungibili.

Agli uomini della viabilità si aggiungono gli agenti della Polizia Provinciale che, in queste giornate, sono in campo con 50 pattuglie e continuano ad operare anche nei 5 "cancelli" rimasti ancora attivi cioè le postazioni di vigilanza particolari, dislocate su punti sensibili della viabilità, dove sono contemporaneamente operativi agenti della polizia provinciale e le altre forze dell'ordine per verificare che i mezzi, in particolare quelli pesanti, siano dotati delle opportune catene o pneumatici da neve.

Infatti, resta l'obbligo di transito con catene o gomme termiche. Intanto, è stata riaperta la S.R. 71 Umbro Casentinese, anche se come da bollettino di criticità emesso dalla Regione Umbria, alle ore 13, la situazione meteo risulta in peggioramento nelle prossime ore, soprattutto nella fascia appenninica, alta umbria ed eugubino gualdese.

Maltempo, anziani isolati a Gubbio soccorsi da Polizia provinciale

Fassino: "Da stasera nuovo punto accoglienza a Porta Nuova per senza dimora"

- Adnkronos Piemonte

Adnkronos

"Fassino: "Da stasera nuovo punto accoglienza a Porta Nuova per senza dimora"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Fassino: "Da stasera nuovo punto accoglienza a Porta Nuova per senza dimora"

Il sindaco di Torino, Piero Fassino (Adnkronos)

ultimo aggiornamento: 02 febbraio, ore 19:04

Torino - (Adnkronos) - Per combattere l'emergenza freddo e le temperature in picchiata annunciate per le prossime ore a Torino. Attivo, 24 ore su 24, un numero telefonico per informazioni e assistenza domiciliare agli anziani. I posti letto già aumentati dai giorni scorsi

commenta 0 vota 1 invia stampa

Torino, 2 feb. (Adnkronos) - Per combattere l'emergenza freddo e le temperature in picchiata annunciate per le prossime ore a Torino, l'amministrazione comunale, in collaborazione con la Protezione civile a partire da questa sera allestirà uno spazio di accoglienza notturna straordinaria per le persone senza fissa dimora all'interno della stazione ferroviaria di Torino Porta nuova. Lo ha annunciato il sindaco di Torino, Piero Fassino, ricordando che sono complessivamente in città 554 i posti disponibili per i senza fissa dimora e che è stato rafforzato il servizio itinerante notturno per il ricovero dei senza tetto, così come i servizi offerti dalle associazioni di volontariato.

Inoltre, il primo cittadino del capoluogo piemontese ha fatto sapere che per gli anziani soli è attivo un numero telefonico (011.8123131) che risponde 24 ore su 24 per offrire informazioni e assistenza domiciliare. Per quanto riguarda l'emergenza freddo, il sindaco ha poi emanato una ordinanza con la facoltà di aumentare sul territorio comunale l'erogazione degli impianti di riscaldamento e ha autorizzato le scuole e gli altri edifici normalmente vuoti il sabato e la domenica a mantenere per questo fine settimana un analogo livello di riscaldamento.

Intanto, per fronteggiare l'emergenza neve la città ha messo a disposizione 210 mezzi spazzaneve, 40 insalatori, 1.000 spalatori e 230 uomini del Gtt (Gruppo torinese trasporti) che provvedono alla pulizia delle banchine di fermata e agli scambi tranviari.

"Stiamo monitorando costantemente la situazione -ha sottolineato il primo cittadino- e faremo tutto ciò che è necessario per gestirla. Siamo in presenza di un'ondata di maltempo particolarmente intensa nei confronti della quale ci siamo attrezzati", ha concluso il primo cittadino annunciando che da questa sera nelle 10 circoscrizioni cittadine sarà a disposizione un assessore per gestire il coordinamento.

|%±

Maltempo: Alemanno, scuole non devono chiudere

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Alemanno, scuole non devono chiudere"

Data: **03/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Alemanno, scuole non devono chiudere

ultimo aggiornamento: 02 febbraio, ore 21:12

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

Roma, 2 feb. (Adnkronos) - Domani e sabato "le scuole non possono e non devono chiudere. Lo abbiamo concordato con l'ufficio scolastico regionale". Così il sindaco di Roma, Gianni Alemanno lasciando il comitato operativo convocato dal capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli per fare il punto sul maltempo e le misure di prevenzione. "Lunedì mattina -spiega il primo cittadino della capitale- salvo gelate la città sarà sgombra dalla neve e le scuole saranno aperte e potranno riprendere tutte le attività didattiche".

Maltempo: Roma, pronto piano emergenza trasporto pubblico

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: Roma, pronto piano emergenza trasporto pubblico"

Data: **03/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Roma, pronto piano emergenza trasporto pubblico

ultimo aggiornamento: 02 febbraio, ore 18:13

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

Roma, 2 feb. - (Adnkronos) - In caso di nevicata anche sulla Capitale, Atac spa e Roma Tpl hanno predisposto un piano di emergenza, in coordinamento con il Coc/Centro Operativo Comunale presso la Protezione civile comunale, per garantire la mobilita' lungo gli itinerari principali e verso gli ospedali cittadini e i principali uffici pubblici statali, regionali e comunali.

Italia nella morsa del gelo, caos treni. A Roma sospese le lezioni

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Italia nella morsa del gelo, caos treni. A Roma sospese le lezioni"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Italia nella morsa del gelo, caos treni. A Roma sospese le lezioni

ultimo aggiornamento: 02 febbraio, ore 21:55

Roma - (Adnkronos/Ign) - E' arrivato l'inverno siberiano, ci attende un weekend da brividi. Stop all'attività didattica nella capitale venerdì e sabato. Il sindaco Alemanno: "Le scuole non devono chiudere". Muore un senzatetto per il freddo a Milano. Gabrielli: "In Toscana 3000 persone senza corrente". La Liguria denuncia Trenitalia per i disservizi. Voli cancellati. Ondata di gelo nell'Europa dell'est, altri 50 morti. Per gli esperti sarà la settimana più fredda degli ultimi 27 anni. La neve cancella la presentazione della nuova Ferrari. **LE FOTO DEI LETTORI 1, 2/ Inviaci le tue foto**

commenta 0 vota 6 invia stampa

Roma, 2 feb. (Adnkronos/Ign) - Da Nord a Sud continua il freddo record sulla Penisola attanagliata da gelo e dalla neve. Un uomo senza dimora è morto "a causa del freddo" a Milano. E' stato trovato rannicchiato in una coperta, sotto un cespuglio, in piazzale Kennedy. A renderlo noto l'assessore comunale alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino. Si presume avesse circa 50 anni, era probabilmente straniero e senza documento. Non era conosciuto dai servizi sociali comunali né dalle unità mobili che ogni notte monitorano la situazione dei senzatetto nelle strade della città.

Freddo e gelo anche sulla Capitale. Le previsioni dicono che fino al "primo pomeriggio di venerdì ci saranno precipitazioni di pioggia mista a neve" ha detto il sindaco di Roma, Gianni Alemanno al termine del comitato operativo convocato dal capo dipartimento della Protezione Civile. "Sarà sempre incerto se la neve può attecchire o meno in città, dipenderà se si avrà un grado in più o in meno, sarà sicuramente presente nell'hinterland e ai Castelli. Dal pomeriggio il rischio neve aumenterà, ci sarà probabile neve sabato mattina anche in città tra i 5 e i 15 centimetri".

Per questo, ha spiegato il capo della protezione Civile, Franco Gabrielli, "abbiamo chiesto a Regione Lazio, Comune e Provincia di Roma di intensificare il coordinamento perché l'evento è in evoluzione. Ci dovrà essere una perfetta sinergia di tutti i sistemi e gli enti coinvolti". "In questo Comitato - ha quindi aggiunto Gabrielli - ci siamo particolarmente soffermati sui problemi di disalimentazione dell'Enel. Attualmente la criticità maggiore si riscontra in Toscana con 3mila utenze disattivate".

Numerosi i disagi soprattutto per chi viaggia. Sono ripartiti giovedì mattina i treni rimasti bloccati la notte scorsa, nella zona di Forlì, in Emilia Romagna, a causa delle intense precipitazioni nevose. L'Intercity Bologna-Taranto è rimasto bloccato per oltre 7 ore nella neve.

Mentre un Frecciarossa è rimasto fermo oltre due ore sulla linea Milano-Napoli ed è stato necessario il trasbordo con scalette d'emergenza. E' accaduto sul treno partito da Milano alle 6.20 e bloccatosi due volte. La prima poco dopo Parma; successivamente nella zona di Modena. Fallito il tentativo di far ripartire il treno, che secondo i passeggeri è rimasto complessivamente bloccato per oltre due ore, il personale ha deciso per il trasbordo in piena campagna. Un altro Frecciarossa diretto a Salerno è stato fermato e i viaggiatori sono stati fatti passare da un convoglio all'altro utilizzando le scalette d'emergenza. I passeggeri hanno ripreso a viaggiare intorno alle 9.40.

Italia nella morsa del gelo, caos treni. A Roma sospese le lezioni

Di "situazione particolarmente critica attorno a Bologna, snodo ferroviario cruciale per i collegamenti Nord-Sud" parla l'avviso contenuto nel bollettino Trenitalia delle 11. Le temperature, aggiunge l'azienda, continuano ad essere "ampiamente sotto lo zero e la neve continua a cadere abbondantemente. Tale situazione comporta ripercussioni sulla circolazione in termini di ritardi medi di circa 30-40 minuti".

La Regione Liguria ha denunciato Rfi e Trenitalia per disservizi del trasporto e per disagi ai passeggeri avvenuti in questi giorni. Secondo l'assessore ai Trasporti, Enrico Vesco, che ha firmato la denuncia, le due aziende non sono state in grado di gestire l'emergenza maltempo.

Un incontro urgente a Trenitalia "per stabilire i dovuti rimborsi e risarcimenti per i passeggeri che hanno subito gravi disservizi, oltre che per sollecitare Trenitalia ad adottare tutte le misure necessarie per garantire il trasporto ferroviario in questi giorni" è stato chiesto dalle due associazioni Federconsumatori e Adusbef.

A intervenire è anche il Codacons che sta "studiando le azioni legali da intraprendere per far ottenere a tutti i viaggiatori rimasti ore e ore bloccati all'interno dei convogli il giusto risarcimento". E in merito al caso dell'Intercity bloccato per oltre 7 ore nella neve nei pressi di Forlì, l'associazione fa sapere che presenterà "un esposto alla Procura della Repubblica e al ministero dei Trasporti, chiedendo di verificare i fatti e le cause che hanno determinato i forti ritardi nei soccorsi".

Mentre sul blocco dell'Intercity i senatori del gruppo Pd nella commissione Lavori pubblici hanno inoltrato al presidente Luigi Grillo la richiesta di "una convocazione immediata dei vertici di Ferrovie dello stato e Rete ferroviaria italiana in Senato".

Problemi anche negli aeroporti. A causa dell'ondata di maltempo Alitalia ha avviato una riduzione pianificata del numero dei voli operati presso l'aeroporto di Milano Linate, contattando preventivamente i passeggeri interessati che sono stati prevalentemente ricollocati su voli nella stessa fascia oraria. La compagnia per oggi, in accordo con Sea, ha pianificato la cancellazione di 14 voli in partenza da Milano Linate e 5 in arrivo.

In relazione alle avverse condizioni meteo sull'Italia, l'Enac ha reso noto che in tutti gli aeroporti interessati sono stati attivati i 'piani neve' approvati dall'ente, che prevedono attività specifiche da parte di tutti gli operatori aeroportuali.

Permangono i disagi anche alla viabilità. Nevica sulle strade statali gestite dall'Anas della Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto e sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, tra gli svincoli di Lagonegro Maratea (km 123) e Frascineto (km 194).

A causa dell'emergenza maltempo, verranno sospese le attività didattiche nelle scuole della Capitale domani e sabato. Niente lezioni dunque, ma le scuole come uffici pubblici resteranno aperte. Domani e sabato, ha ribadito Alemanno, "le scuole non possono e non devono chiudere. Lo abbiamo concordato con l'ufficio scolastico regionale". "Lunedì mattina -spiega il primo cittadino della capitale- salvo gelate la città sarà sgombra dalla neve e le scuole saranno aperte e potranno riprendere tutte le attività didattiche".

In Piemonte si registrano abbondanti nevicate e temperature ovunque al di sotto dello zero. A Torino sono caduti tra i 10 e i 12 centimetri di neve e fino a 20 nelle zone collinari più alte.

Gelo e bora continuano a non dare tregua a Trieste, dove durante la notte le raffiche hanno superato i 110 chilometri orari, mentre stamattina hanno raggiunto anche i 130 chilometri all'ora. Problemi di circolazione in città, a causa del crollo di intonaci e lamiera dalla cupola di Palazzo Carciotti per le forti raffiche di bora. Nella vicina Slovenia, in particolare nella Valle del Vipacco, hanno raggiunto i 170 chilometri orari.

Italia nella morsa del gelo, caos treni. A Roma sospese le lezioni

In Liguria, le bufere di vento, dopo la neve, hanno fatto scendere le temperature in tutto l'entroterra genovese e del levante e continuano a formare cumuli bianchi, alti diversi metri, sui tratti più alti ed esposti delle carreggiate di montagna.

Neve ancora su Bologna ma l'aeroporto 'Marconi', come annunciato ieri, ha riaperto le partenze dalle 9 di stamattina. Sospesi invece fino alle 12 gli arrivi. Ha ripreso inoltre a nevicare in alcuni dei Comuni limitrofi a Firenze. Black out elettrici e difficoltà sulla viabilità secondaria sono le criticità maggiori nel territorio regionale toscano. A causa del freddo intenso e del rischio ghiaccio è stata prolungata l'allerta meteo (criticità moderata) fino a lunedì 6 febbraio alle 12.

Da stamani alle 7 nevicava anche a Nuoro, così come in tutta la Barbagia a quote superiori ai 6-700 metri. Particolarmente copiosa la neve a Fonni e sul versante nord del Gennargentu.

I Vigili del Fuoco, la scorsa notte, sottolinea una nota del Viminale, hanno effettuato più di 1.800 interventi "resi necessari dall'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito il territorio nazionale, a partire dalla giornata di ieri. Le situazioni di maggiore criticità sono state registrate in Emilia Romagna, in Toscana ed in Piemonte ed hanno richiesto un impegno massiccio da parte di tutte le strutture dei Vigili del Fuoco".

E l'ondata di gelo e neve non accenna a diminuire. "Nel fine settimana c'è da attendersi un ulteriore peggioramento: un nucleo siberiano più intenso si riverserà infatti sull'Italia, colpendo soprattutto il centronord", si legge in una nota di 3bmeteo. "Prepariamoci - dice il meteorologo Francesco Nucera - a un weekend da brivido su tutta la Penisola, con temperature in ulteriore calo e gelate intense sia al Nord che al Sud". Tra domenica e lunedì le neviccate sino a quote bassissime raggiungeranno anche la Sicilia e la Calabria. Gelo sulle Alpi con punte inferiori ai -30 gradi.

Neve, Ferrovie in ginocchio Roma si prepara: scuole chiuse

Gelo e neve piegano le ferrovie - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: **02/02/2012**

Indietro

Gelo e neve piegano le ferrovie

Giovedì, 2 febbraio 2012 - 15:10:00

MALTEMPO NEVE E GHIACCIO RICOPRONO L'ITALIA. MANDA LE TUE FOTO A

CRONACHE@AFFARITALIANI.IT

LO SPECIALE DI AFFARI

Giuliacci ad Affari: "Il freddo siberiano non è ancora arrivato. Il peggio sarà nel weekend"

Il medico ad Affari: "Più calorie e niente alcol"

Coldiretti ad Affari/ "Col gelo a rischio anche la frutta estiva"

NEVE E GHIACCIO IN TUTTA ITALIA. LE FOTO DEI LETTORI

Torino imbiancata: le immagini

TUTTE LE PREVISIONI CITTA' PER CITTA'

L'Italia va *in bianco*. Di Giuseppe Morello

E tu chi odi sotto la neve? Dì la tua

La neve cade ininterrottamente sul Nord e sul centro Italia da più di due giorni. Coinvolti 1000 km di autostrade. Disagi nei trasporti aerei, ma il gelo mette in crisi soprattutto le ferrovie. Caos allo snodo di Bologna, oltre 200 treni soppressi in Piemonte. La Procura di Genova apre un'inchiesta sul blocco dei convogli. Ripartiti invece i due Intercity bloccati nella notte sulla tratta tra Forlì e Cesena. Nelle Marche zone di blackout e cittadini evacuati, in migliaia al buio anche in Toscana. Drammatica situazione in Ucraina e Polonia: 160 morti per il freddo

LA CRONACA DEL GELO

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE ROMA, STATO PRE-ALLARME PER NEVE - In relazione alle previsioni meteorologiche diramate dal Dipartimento nazionale, la Protezione civile del Campidoglio ha diffuso lo stato di pre-allarme alle proprie strutture operative che da tre giorni lavorano in osservanza dei dispositivi di prevenzione per il rischio neve e ghiaccio. E' quanto rende noto la Protezione civile del Comune di Roma.- Questa mattina il sindaco di Roma Gianni Alemanno e il direttore della Protezione Civile del Campidoglio Tommaso Profeta hanno tenuto una conferenza stampa in Campidoglio per fare il punto della situazione sull'allarme meteo. La Protezione Civile comunale

Neve, Ferrovie in ginocchio Roma si prepara: scuole chiuse

aprirà il centro operativo comunale a Porta Metronia per coordinare tutte le attività e sono state allertate tutte le strutture interessate che hanno a disposizione 150 mezzi meccanici tra spalaneve e spargisale per eliminare eventuali accumuli sulle strade. Sono state distribuite 150 tonnellate di sale e saranno in campo 300 volontari. "Le strade di grande viabilità - ha spiegato Profeta - saranno cosparse di sale dal dipartimento dei Lavori Pubblici mentre sulle strade di competenza municipale interverranno le ditte di manutenzione e l'Ama in collaborazione con gli stessi municipi". Sottolineando che "il rischio concreto, più che quello della neve, è quello del ghiaccio", il direttore della Protezione Civile del Campidoglio ha precisato che è stato previsto uno stoccaggio di ulteriore quantità di sale nei singoli municipi e che il suo dipartimento provvederà direttamente "allo spargimento del sale in punti sensibili come ospedali, Asl, farmacie, accessi alle metropolitane, stazioni ferroviarie e capolinea degli autobus".

PROCURA GENOVA APRE INCHIESTA SU BLOCCO TRENI - La procura di Genova ha aperto un fascicolo di indagine, di tipo conoscitivo, a carico di ignoti per i ritardi e le soppressioni dei treni avvenuti ieri in Liguria, in particolare nella tratta Genova-La Spezia, a causa del maltempo. Il fascicolo, che ipotizza il reato di interruzione di pubblico servizio, è stato aperto dopo la denuncia presentata dall'assessore regionale ai Trasporti Enrico Vesco. Nel documento Vesco ricorda che l'evento atmosferico era ampiamente previsto e che esiste un contratto di servizio tra Regione Liguria e Trenitalia, molto oneroso per la pubblica amministrazione come oneroso è stato per la pubblica amministrazione ammortizzare le spese per l'aumento tariffario stabilito da Trenitalia per i servizi InterCity. Vesco indica nei reati 331 e 340 quelli commessi da Trenitalia e chiede l'individuazione dei responsabili "con riserva - si legge nell'esposto - di costituzione di parte civile della Regione Liguria".

DRAMMA IN UCRAINA E POLONIA - Sono ormai oltre 110 i morti in Europa, e in particolare in Europa dell'Est, per l'eccezionale ondata di freddo siberiano che ha investito il Vecchio Continente. Lo riferiscono le autorità dei diversi paesi interessati. La situazione più drammatica è quella che s'è verificata in Ucraina, dove sono ormai 63 i morti assiderati. Per lo più si tratta di homeless morti per strada, ma c'è anche il caso di persone decedute nella propria abitazione. Le autorità hanno allestito delle tende per cercare di ristorare e riscaldare le persone in difficoltà. La colonna di mercurio è scesa anche sotto i -33 gradi. Difficile la situazione anche in Polonia. Nella notte sono morte altre nove persone, portando il bilancio delle vittime del freddo a quota 29.

FS, CRITICA LA SITUAZIONE A SNODO BOLOGNA - Alle 11 continuano le avverse condizioni meteorologiche nel Nord Italia: temperature ampiamente sotto lo zero e neve che continua a cadere abbondantemente. Situazione particolarmente critica attorno a Bologna che, come noto, è uno snodo ferroviario cruciale per i collegamenti Nord-Sud. Tale situazione comporta ricadute sulla circolazione in termini di ritardi medi di circa 30-40 minuti. Il Piano Neve attivato martedì dal Gruppo FS Italiane, che prevede un alleggerimento nella programmazione dei treni per rendere più fluida la circolazione, sta comunque garantendo la mobilità. Il grande sforzo della macchina organizzativa di FS Italiane sta mantenendo operativi, pur in presenza di questa situazione critica, i seguenti collegamenti: 1) dorsale Salerno-Napoli-Roma-Firenze-Bologna-Milano 2) dorsale Adriatica verso Milano sulla linea convenzionale 3) direttrice da Bologna verso il Veneto 4) dorsale Tirrenica. Invitiamo i viaggiatori consultare la riprogrammazione dei treni secondo il Piano Neve sui siti www.trenitalia.com e www.fsnews.it. Le temperature molto rigide e la presenza di formazioni di ghiaccio lungo la linea hanno danneggiato alcuni convogli che hanno riportato danni ai pantografi, alle condotte pneumatiche e ai dispositivi elettrici. Saranno possibili, per questo, riduzioni della velocità. Trenitalia e RFI hanno attivato tutte le proprie strutture di assistenza per alleviare i disagi ai passeggeri e per dare informazioni. Aggiornamenti e comunicazioni saranno divulgati in tempo reale anche attraverso gli annunci di stazione, le locandine, a bordo treno, su FSNews Radio, e sull'account Twitter @fsnews_it.

CODACONS, ADESIONI PASSEGGERI FS PER RISARCIMENTI - "Il caos che si sta verificando in Italia nei trasporti ferroviari è inaccettabile", lo afferma il Codacons, intervenendo in merito ai disagi che vedono coinvolti in queste ore numerosi treni e migliaia di passeggeri. "Stiamo studiando le azioni legali da intraprendere per far ottenere a tutti i viaggiatori rimasti ore e ore bloccati all'interno dei convogli il giusto risarcimento - spiega l'associazione -. A tal proposito i passeggeri coinvolti nei disagi possono già fornire la propria adesione per ottenere i dovuti indennizzi sul blog www.carlorienzi.it, dove è stata aperta una apposita pagina. Numerose sono le sentenze dei Tribunali che, in caso di blocchi ferroviari, riconoscono risarcimenti in favore delle vittime dei disagi". E in merito al caso dell'intercity bloccato per oltre 7 ore nella neve nei pressi di Forlì, il Codacons presenterà oggi un esposto alla Procura della Repubblica della città e al Ministero dei Trasporti, chiedendo di verificare i fatti e le cause che hanno determinato i forti ritardi nei

Neve, Ferrovie in ginocchio Roma si prepara: scuole chiuse

soccorsi.

ALITALIA E SEA, MISURE PREVENTIVE PER RIDURRE DISAGI - L'ondata di maltempo che ha colpito il Nord Italia non ha provocato finora particolari disagi presso gli aeroporti di Milano Malpensa e di Milano Linate, anche grazie al lavoro coordinato di Alitalia e SEA. A partire da martedì 31 gennaio, Alitalia ha avviato una riduzione pianificata del numero dei voli operati presso l'aeroporto di Linate, contattando preventivamente i passeggeri interessati che sono stati prevalentemente ricollocati su voli nella stessa fascia oraria. Per la giornata del 2 febbraio, Alitalia, in accordo con SEA, ha pianificato la cancellazione di 14 voli in partenza da Linate e 5 in arrivo, contattando i passeggeri interessati e offrendo loro voli alternativi in orari concomitanti o comunque in giornata. L'obiettivo di questo intervento preventivo è quello di limitare l'insorgere di possibili congestioni dovute alle procedure di sghiacciamento degli aeromobili. Tutte le informazioni sui voli Alitalia, aggiornate in tempo reale, si possono ottenere chiamando il numero verde 800.65.00.55, attraverso la funzione "Stato del Volo" del sito Internet www.alitalia.it e attraverso le App Alitalia per iPhone, iPad, Blackberry e Windows Phone. L'operatività dei voli sugli aeroporti di Milano Linate e di Milano Malpensa è consultabile collegandosi ai siti Internet www.milanolate.eu/it, www.milanomalpensa1.eu/it e www.milanomalpensa2.eu/it, aggiornati in tempo reale 24 ore su 24. Alitalia e SEA hanno attivato un monitoraggio continuativo della situazione e delle sue possibili evoluzioni.

MARCHE, NEVE ANCHE IN PIANURA; MARE MOSSO E VENTI FORTI - Neve su tutto il territorio delle Marche, in particolare nelle zone interne. Precipitazioni nevose che proseguiranno anche per tutta la giornata di oggi. Lo rende noto la Protezione civile regionale. La neve, come sta accadendo già nell'ascolano, scenderà sul resto della regione fino alle quote pianeggianti. Il mare sarà molto mosso mentre i venti nord orientali deboli. Temperature in ulteriore diminuzione, con massime che non supereranno 1 grado.

BORA A TRIESTE CON RAFFICHE A 130 KMH E FREDDO OVUNQUE - A Trieste continua anche oggi a soffiare impetuoso il vento di bora con raffiche intorno ai 130 chilometri orari e una media di 70-80 kmh. Vento, freddo e temperature sottozero ovunque in Friuli Venezia Giulia con la colonnina di mercurio che su alcuni rilievi è precipitata a -10 e -15. Nel capoluogo giuliano la temperatura è intorno ai meno 3 gradi, mentre sulle zone dell'altipiano carsico raggiunge i -5. Causa il forte vento molto lavoro per i Vigili del Fuoco per chiamate che riguardano finestre pericolanti e antenne televisive divelte. Una strada del centro è stata chiusa nella notte per caduta intonaci e cornicioni. Praticamente paralizzato il porto di Trieste, così come quello vicino di Capodistria in Slovenia dove la bora ha creato notevoli inconvenienti anche sul fronte del traffico veicolare. In regione per il fine settimana è previsto un ulteriore calo delle temperature, tra i meno sette e i meno quattro gradi. Bisogna risalire al 1996 e al 1985 per riscontrare una simile situazione.

ArezzoGuarda la gallery

FS,CIRCOLAZIONE SECONDO PIANO NEVE,APERTE TUTE LE LINEE - La rete ferroviaria italiana non mostra particolari situazioni di criticità fatta eccezione per il Piemonte, la Romagna e il nodo di Bologna ancora interessati da temperature molto rigide e nevicate a tratti anche abbondanti. Lo comunicano le Ferrovie dello Stato aggiungendo che, "alle ore 8.00, tutte le linee sono aperte. I treni circolano secondo quanto previsto dal Piano neve". Ferrovie dello Stato ricorda che "a Bologna è tuttora in vigore un'offerta di treni limitata, secondo quanto previsto dal Piano di emergenza comunicato ieri e consultabile su Trenitalia.com e FSNews.it. Nessuna criticità per la linea ad Alta Velocità To-Mi-Rm-Na. Aggiornamenti e comunicazioni saranno divulgati in tempo reale anche attraverso gli annunci di stazione, le locandine, a bordo treno, su FSNews Radio, e sull'account Twitter [@fsnews_it](https://twitter.com/fsnews_it)".

CONTINUA A NEVICARE AL CENTRONORD, PREVISTO PEGGIORAMENTO - Continua a nevicare sul centro nord d'Italia, in particolare, in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Umbria. La circolazione, comunica Autostrade per l'Italia, è interdetta, ai veicoli superiori alle 7,5 tonnellate, con ordinanze prefettizie, sul nodo di Bologna e nella regione Marche. Nelle prossime ore è previsto un peggioramento della situazione in particolare sul tratto marchigiano della A14. L'elenco aggiornato delle autostrade attualmente interessate dalle nevicate è contenuto nei notiziari per area geografica ed è disponibile nell'area "Traffico" sul sito www.autostrade.it.

AUTOSTRADe, NEVE DA 48 ORE MA PERCORRIBILITÀ GARANTITA - Continua a nevicare sul centro nord del Paese, anche se con fenomeni in decisa attenuazione in Umbria e Toscana. Una forte ripresa delle precipitazioni si registra invece sulla A6 Torino-Savona, dove è in atto un dispositivo di regolazione della circolazione dei mezzi pesanti per

Neve, Ferrovie in ginocchio Roma si prepara: scuole chiuse

l'attraversamento del valico, sulla tratto terminale della A26 Genova Voltri-Gravellona Toce, a nord di Novara e soprattutto sulla A14 in Romagna tra Bologna e Cattolica, dove si registrano accumuli di neve al suolo in pianura da 40 a 60 cm. I mezzi pesanti diretti dalla A10 verso Torino possono utilizzare in alternativa l'autostrada A26 e le autostrade A21 o A4. Nonostante la particolare aggressivita' e durata dei fenomeni, Autostrade per l'Italia - si legge in una nota - ha sempre assicurato la piena percorribilita' della propria rete, grazie al continuo intervento di 2.000 mezzi sgombraneve e spargisale e di 5.000 operatori; nessun incidente di rilievo ne' rallentamenti o congestioni si sono registrate nelle 48 ore a causa della neve. Gli unici stop sono stati imposti ai mezzi pesanti in relazione alle ordinanze di limitazione della circolazione per i mezzi con massa superiore alle 7,5 tonnellate emesse dai Prefetti delle province dell'Emilia Romagna, Toscana, Marche e Umbria fin dalle prime ore della notte per agevolare la gestione dell'emergenza. Allo stato tali provvedimenti restano confermati in Emilia Romagna e nelle Marche.

PREVISIONI DI OGGI - Prognosi molto delicata. Aria fredda da nordest Neve ancora sulle regioni adriatiche dall'Emilia Romagna -Marche fino alle coste e a bassa quota su Abruzzo-Molise e Puglia, fiocchi su ovest Piemonte e alta Lombardia e Liguria per ingresso da est di aria gelida, precipitazioni su Cilento, Calabria. Poi colpo di scena: un nuovo nucleo freddo perturbato da ovest con contributi continentali che riscendono ad ovest accerchiando le Alpi colpisce la Sardegna e poi la Sicilia con neve a 600m, diretto verso tutto il centrosud, ma la prognosi è ancora incerta. Attese nevicate su adriatiche, al centro a 400m, maltempo al sud con neve forte a 4-500m su Campania, Lucania, Foggiano. Nella notte vortice sul basso Tirreno, Bora e tramontana in Liguria.

FS, LIMITATO NUMERO TRENI - L'ondata di maltempo che ha colpito l'Italia continuerà ad avere anche oggi un forte impatto sullo snodo di Bologna, spingendo le Ferrovie dello Stato a limitare il numero dei treni e a riprogrammare alcune tratte. Lo riferisce una nota di Fs diramata ieri, mercoledì: "Le difficoltà registrate oggi nella circolazione ferroviaria attorno al nodo di Bologna sono state determinate dalla concomitanza di abbondanti nevicate e temperature molto basse. Queste in particolare hanno determinato la formazione di spessi strati di ghiaccio sugli scambi che, ancorché sorvegliati e riscaldati, si sono bloccati, e sulla linea di alimentazione elettrica dei treni, con la formazione di spessi manicotti di ghiaccio che non consentono il passaggio della corrente - si legge nella nota - Per domani è previsto un sensibile peggioramento delle condizioni meteo che interesserà ancora l'importante snodo ferroviario di Bologna, con ulteriore abbassamento delle temperature e il protrarsi dei fenomeni nevosi". "In considerazione di tali condizioni di criticità il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha riprogrammato e selezionato il servizio sui collegamenti regionali e sulle lunghe percorrenze in modo da garantire comunque la mobilità lungo gli itinerari Sud-Nord - prosegue il comunicato - In particolare, saranno assicurati i seguenti collegamenti: dorsale Salerno-Napoli-Roma-Firenze-Bologna-Milano; dorsale Adriatica verso Milano sulla linea convenzionale; Veneto con navette fra Bologna e Castelmaggiore. Verrà limitato anche il numero dei treni". Ferrovie Italiane invita a informarsi sulla situazione della circolazione ferroviaria prima di mettersi in viaggio consultando i siti web trenitalia.com, fsnews.it, telefonando al numero 89 20 21 oppure recandosi in biglietteria nelle stazioni.

SECONDO INTERCITY BLOCCATO TRA FORLÌ E CESENA - Un secondo treno Intercity, dopo il Bologna-Taranto fermo per 7 ore e mezzo tra Forlì e Cesena, è rimasto bloccato nella notte sulla stessa tratta ferroviaria. Il treno, partito da Milano alle 18 di ieri pomeriggio e diretto a Pescara - denuncia una passeggera, la signora Lodovica Casari - dopo essere rimasto fermo per due ore a Reggio Emilia e aver avuto rassicurazioni dal capotreno che non ci sarebbero state fermate non previste, è attualmente bloccato da 4 ore nella campagna tra Forlì e Cesena. «Non si può più parlare di odissea, ma di calvario» - dice la passeggera, aggiungendo che il riscaldamento va e viene come anche la luce elettrica nei due-tre vagoni che ospitano circa 200 passeggeri.

Ayas, Aosta (Pizzeria Du Gazebo)Guarda la gallery FS, INTERCITY "RECUPERATO" ARRIVA A STAZIONE FORLÌ. INFERNO A BORDO - E' terminata alle 21.40 nella stazione di Forlì l'Odissea per i passeggeri del treno Intercity 615 rimasto bloccato sull'Appennino a causa della mancanza di elettricità e del ghiaccio. A bordo l'inferno, raccontato dai passeggeri. Sotto zero, sotto una bufera di neve, fermi in mezzo alla campagna per oltre sette ore. Senza riscaldamento, senza acqua. Twitter è diventato il mezzo per raccontare al mondo la paura. "Qui è il delirio, c'è gente seduta per terra da quattro ore. Aiuto, salvateci". E ancora: "Il treno ha raccolto i pendolari e c'è 4 volte il numero delle persone". Causa del disastro, un blocco di ghiaccio che impediva il contatto tra treno e linea elettrica.

Neve, Ferrovie in ginocchio Roma si prepara: scuole chiuse

Gelo e neve in tutta EuropaGuarda la gallery

LE PREVISIONI DEI PROSSIMI GIORNI

VENERDI' - Prognosi molto delicata. Aria siberiana al nord e aria fredda che ridiscende dalla Valle del Rodano. Vortice al centrosud, neve a Roma nelle prime ore del giorno. BORA forte su medio-alto Adriatico. La perturbazione si porta verso il sud. Maltempo al sud, Sicilia e adriatiche dalla Romagna alla Puglia, ultime precipitazioni anche tra Lazio e Campania. Nelle prime ore tra le 2 e le 9 neve anche a Roma. E' NEVE dalla Romagna al Molise, fino alle coste Abruzzesi, neve su Irpinia, Lucania, a bassa quota su nord Sardegna, tendenza a neve forte su Irpinia, Lucania, nord Calabria a 300m. Maltempo forte in arrivo su Sicilia, Calabria, Lucania, Puglia, neve da 200 e 500m. Rasserena e gela su resto del nord.

SABATO - Venti fortissimi da nordest di origine siberiana. Circolazione depressionaria verso la Grecia dove sono attese neviccate record. Neve su Marche-Abruzzo e Molise anche sulle coste, piogge al sud e nord Sicilia con neve a 200m, rovesci su nordest Sardegna con neve mista fino in pianura!. Peggiora pomeriggio su nordest Sardegna con neve fino in pianura mista e maltempo su nord Sicilia, con neve a 100-200m. Gran Gelo altrove al centronord, -12 a Milano e Bologna, -8 al centro laddove rasserena la notte. Tendenza fino al 15 Febbraio.

DOMENICA - Venti gelidi da nordest, neve sulle coste Adriatiche dalle Marche alla Puglia, maltempo su Calabria, nord Sicilia ed est Sardegna, neve anche sulle coste della Sardegna Costa Smeralda e neve su nord Sicilia fino a Palermo. Domenica -16°C in Piemonte, -15 in Emilia, -10 sul resto del nord, -8 al centro, -8 anche a Genova, -4 a Roma e Napoli.

Notizie correlateLinate e Malpensa, annullati i voli per maltempoNEVE E GHIACCIO IN TUTTA ITALIA. LE FOTO DEI LETTORIGELO E NEVE IN TUTTA EUROPA, LE IMMAGINIE tu chi odi sotto la neve? Dì la tuaTUTTE LE PREVISIONI CITTA' PER CITTA'

MALTEMPO: PROVINCIA DI RIMINI CHIEDE LO STATO DI EMERGENZA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: PROVINCIA DI RIMINI CHIEDE LO STATO DI EMERGENZA"

Data: 02/02/2012

Indietro

Giovedì 02 Febbraio 2012 16:16

MALTEMPO: PROVINCIA DI RIMINI CHIEDE LO STATO DI EMERGENZA Scritto da com/cic

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Rimini, 02 feb - Il Presidente della Provincia di Rimini Stefano Vitali ha inviato questa mattina la richiesta di dichiarazione di stato di crisi e richiesta di stato di emergenza relativo agli eventi meteorologici attualmente in corso su tutto il territorio provinciale. Le abbondanti nevicate, oltre a creare grossi disagi alla viabilità, specialmente nei comuni montani, stanno provocando prolungati distacchi di energia elettrica in diverse aree della Provincia e in particolar modo nel comune di Gemmano. La mancanza di corrente sta creando diversi problemi per l'approvvigionamento idrico destinate alle varie utenze, tra cui il riscaldamento. A tal fine, volontari della protezione civile e l'Enel stanno intervenendo in maniera sinergica per l'installazione di generatori di emergenza, in particolare a Torriana, Verucchio e Saludecio, dove sono stati segnalati i problemi maggiori (dovuti in gran parte alla caduta di alberi sui fili dell'alta tensione, con conseguente interruzione del servizio). Alcune zone periferiche dell'alta Valmarecchia rimangono irraggiungibili anche agli automezzi, con conseguente difficoltà nel verificare e portare assistenza alle abitazioni presenti. Se sulle vie principali la situazione è migliore, essendo percorribili pur con grande cautela e difficoltà, le strade secondarie risultano non del tutto accessibili. Tale fenomeno particolarmente avverso crea una situazione emergenziale, estesa a tutto il territorio, e le previsioni metereologi che rimangono di forte perturbazione per le prossime ore e la giornata di domani. Le strutture tecniche della Provincia e degli Enti Locali preposti stanno gestendo l'emergenza con ricognizioni specifiche sui territori con tutto il personale disponibile impiegato in strada, compresi gli strumenti spalaneve dei terzisti. Sono state numerose le segnalazioni arrivate alla protezione civile tramite il numero verde 800422233. Si ricorda che il numero è attivo per segnalare esclusivamente situazioni di emergenza, per chi è solo a casa ed è in stato di necessità oppure per chi, è impossibilitato ad uscire di casa necessitando di medicinali o cure. Il Tavolo tecnico sulla sicurezza del lavoro formato da Provincia di Rimini, Comuni e Inail raccomanda la massima prudenza per gli spostamenti per e dai luoghi di lavoro, ricordando come in questi periodi, secondo i dati Inail, gli incidenti in itinere aumentano anche del 400%. Il consiglio è quello di muoversi con i mezzi pubblici e, laddove impossibile, limitare al massimo gli spostamenti con i mezzi propri. Lo rende noto la provincia di Rimini.

|%±

MALTEMPO: L'EVOLUZIONE IN PIEMONTE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: L'EVOLUZIONE IN PIEMONTE"

Data: 02/02/2012

Indietro

Giovedì 02 Febbraio 2012 16:23

MALTEMPO: L'EVOLUZIONE IN PIEMONTE Scritto da com/cic

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Torino, 02 feb - Sulla base del quadro meteo previsto e il brusco calo delle temperature che si registrerà nelle prossime ore e che determinerà temperature in calo su tutto il territorio piemontese con minime sotto zero di diversi gradi (-10,-15°C) in pianura e gelo anche di giorno, si comunica che il sistema regionale di Protezione civile monitora l'evoluzione dei fenomeni ed è in costante contatto con il Centro funzionale regionale di Arpa Piemonte per tutti gli aggiornamenti meteo. L'evoluzione meteorologica delle ultime ore ha visto un afflusso di aria più calda e umida da est sul Piemonte che ha causato la persistenza delle precipitazioni nevose favorendo accumuli maggiori di quanto previsto. I valori di neve fresca cumulata in 24 ore sono stati mediamente di 10 cm in pianura. Gli accumuli maggiori sono stati registrati nelle province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria e Vercelli. Le precipitazioni nevose interesseranno ancora le zone pianeggianti e collinari fino alle prime ore del pomeriggio con ulteriori accumuli di neve fresca mediamente fino a 5 cm. E' prevista una persistenza dei fenomeni sulle zone alpine e sul cuneese fino alla serata odierna. In base alle informazioni pervenute dalle Province e sulla base di verifiche puntuali, non si segnalano particolari criticità sul territorio. "Se dal punto di vista meteorologico le precipitazioni di carattere nevoso sono in fase di attenuazione - afferma l'assessore Ravello - rimane alta l'attenzione in vista dell'ulteriore e repentino calo delle temperature annunciato nei prossimi giorni: sarà garantito un monitoraggio costante per una corretta ed adeguata informazione. Nell'eventualità in cui le condizioni meteo dovessero peggiorare, la Sala Operativa della Protezione Civile è comunque pronta ad entrare in funzione". Per informazioni sulla viabilità e sull'adozione di eventuali provvedimenti cautelari di chiusura delle scuole, si invita la popolazione ad informarsi presso i siti istituzionali e i call center Province e Comuni piemontesi. Nel sottolineare l'importanza dell'assunzione di atteggiamenti congrui con il quadro meteorologico prospettato, si comunica che eventuali aggiornamenti e comunicazioni saranno consultabili sul sito www.regione.piemonte.it/protezionecivile.

Lo rende noto la regione Piemonte.

|%±

LAZIO: A ROCCA PRIORA COSTITUITO GRUPPO COMUNALE DI GESTIONE E EMERGENZA NEVE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"LAZIO: A ROCCA PRIORA COSTITUITO GRUPPO COMUNALE DI GESTIONE EMERGENZA NEVE"

Data: **02/02/2012**

[Indietro](#)

Giovedì 02 Febbraio 2012 17:21

LAZIO: A ROCCA PRIORA COSTITUITO GRUPPO COMUNALE DI GESTIONE EMERGENZA NEVE Scritto da com/cic

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 02 feb - Si è svolta questa mattina, presso Palazzo Savelli, la riunione del gruppo comunale di gestione dell'emergenza neve, alla luce degli ultimi bollettini meteorologici che prevedono un fine settimana di intense nevicate e di temperature polari. Impegnati fin da ieri la Protezione Civile comunale, i Vigili Urbani, l'ufficio Manutenzione e Ambiente insieme ad alcune ditte locali, per far fronte alla situazione di emergenza. In vista di questo impegnativo fine settimana è stata organizzata una turnazione continuativa fino a lunedì mattina, con un numero telefonico di riferimento, operativo dalle 7,30 alle 20,00, per la segnalazione di eventuali emergenze da parte dei cittadini. Il numero è il seguente: 06940751306/308. La sede operativa del gruppo sarà presso il comando dei Vigili Urbani di via degli Olmi. E' stato attivato inoltre un servizio di rimozione delle alberature e dei rami caduti. Costante è poi il contatto con la centrale operativa regionale della Protezione Civile. Il sindaco, Damiano Pucci, fa appello ai cittadini, in vista di questi giorni di precipitazioni e di temperature estreme, a contribuire al lavoro degli operatori dislocati sul territorio e a tenere presente che, in caso di neve, è obbligatorio l'uso di catene o gomme termiche. Lo rende noto il comune di Rocca Priora.

VENETO: ULSS 19, ATTIVATO NUMERO VERDE PER EMERGENZA METEOROLOGICA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"VENETO: ULSS 19, ATTIVATO NUMERO VERDE PER EMERGENZA METEO"

Data: 02/02/2012

Indietro

Giovedì 02 Febbraio 2012 16:08

VENETO: ULSS 19, ATTIVATO NUMERO VERDE PER EMERGENZA METEO Scritto da com/cic

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 02 feb - L'Azienda Ulss 19 della regione Veneto informa la popolazione che, per eventuali problemi legati all'ondata di freddo, ha attivato un numero verde per le situazioni di rischio sanitario: 800 72 55 21 attivo 24 ore festivi compresi. In presenza di situazioni meteorologiche avverse con neve, freddo intenso, vento, si raccomanda di:

1. limitare gli spostamenti, sia a piedi che mediante veicoli, al minimo indispensabile
2. mantenere un'adeguata temperatura corporea coprendosi adeguatamente, con particolare riguardo alle estremità (capo, piedi, mani, orecchie) se si esce al di fuori di ambienti chiusi
3. regolare gli impianti di riscaldamento intorno ai 18-20 gradi
4. se possibile evitare di far uso di riscaldamento mediante apparecchiature o stufe a fiamma libera (caminetti, stufe, ecc.) a meno che non si sia sicuri dei tiraggi della canna fumaria e vi sia una idonea immissione di aria esterna mediante foro permanente, e comunque mai in camera da letto
5. verificare attentamente lo stato di benessere termico di bambini e anziani, più facilmente soggetti all'ipotermia, in particolare controllando che siano ben coperti se si esce fuori casa
6. telefonare ad anziani parenti o vicini per sincerarsi che non vi siano particolari problemi anche semplici (presenza di scorte alimentari, funzionamento riscaldamento)
7. non bere alcolici
8. bere abbondantemente bevande calde
9. controllare di avere i farmaci di normale uso (scorte di almeno 3-4 giorni)
10. non esporsi a sforzi eccessivi all'aperto.

Se c'è NEVE O FORMAZIONE DI GELO SULLE STRADE è opportuno:

- A. evitare di intraprendere viaggi in auto non strettamente necessari in quanto è possibile rimanere bloccati a causa di altri o diventare noi stessi causa di ulteriore intralcio al traffico
- B. evitare di usare motoveicoli che facilmente perdono stabilità sul fondo stradale innevato e/o parzialmente gelato
- C. ridurre, specie se si è anziani, le attività all'aperto che comportano il rischio di esposizioni prolungate al freddo o cadute
- D. tenersi informati e seguire le prescrizioni delle autorità locali di protezione civile
- E. parcheggiare in modo da non intralciare il lavoro dei mezzi per la pulizia delle strade
- F. evitare di parcheggiare sotto gli alberi

Se è assolutamente necessario intraprendere viaggi in auto bisogna:

- A. munirsi di catene ed assicurarsi di essere capaci a montarle (o montare pneumatici invernali)
- B. assicurarsi di avere carburante sufficiente anche per eventuali lunghi blocchi del traffico
- C. se si usano farmaci di cui non si può fare a meno, assicurarsi di averli in auto

***VENETO: ULSS 19, ATTIVATO NUMERO VERDE PER EMERGENZA METE
O***

- D. mettere in auto delle coperte e portarsi dietro almeno una bevanda calda e alcuni generi di primo conforto, per poter sopportare eventuali lunghe soste
- E. seguire gli aggiornamenti radiofonici di informazione sul traffico
- F. portare con sé un telefono cellulare per segnalare con tempestività eventuali difficoltà Evitare di portare con sé soggetti che possono risentire maggiormente dell'esposizione a freddo prolungato quali bambini ed anziani.
- E' quanto si legge in un comunicato della Ulss 19 del Veneto.

|%±

MALTEMPO: CROCE ROSSA INTENSIFICA IN TUTTA ITALIA LE ATTIVITA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: CROCE ROSSA INTENSIFICA IN TUTTA ITALIA LE ATTIVITA"

Data: 02/02/2012

Indietro

Giovedì 02 Febbraio 2012 16:06

MALTEMPO: CROCE ROSSA INTENSIFICA IN TUTTA ITALIA LE ATTIVITA' Scritto da Sara Dellabella

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 02 feb - I volontari della Croce Rossa Italiana sono impegnati in tutta Italia per far fronte alle difficoltà causate dall'ondata di gelo che ha colpito il Paese. La CRI ha intensificato le proprie attività, in particolare quelle di assistenza per i senza fissa dimora e gli anziani. In Emilia Romagna i volontari CRI impiegati sono 150, con 45 mezzi a disposizione tra fuoristrada, ambulanze, ambulanze 4x4, autocarri. In provincia di Reggio Emilia la CRI ha pre-allertato le proprie squadre per eventuali problematiche con persone senza dimora. In provincia di Modena la CRI ha messo a disposizione anche un fuoristrada per il raggiungimento degli ospedali da parte del personale sanitario. In caso di necessità è pronto a partire un automezzo con un modulo di assistenza alla popolazione comprendente effetti lettereschi e generi di conforto per 200 posti, in supporto logistico alle squadre presenti nelle varie province. In Piemonte permane il potenziamento di ulteriori 50 posti letto presso il centro di accoglienza CRI di Torino. La Croce Rossa di Cuneo ha invitato i cittadini e le istituzioni che dovessero notare senza fissa dimora o persone che necessitino di aiuto a contattare la CRI, 24 ore su 24, al numero di telefono 0171 605706. A Roma è aperta la Sala Operativa Locale della CRI: circa 30 volontari organizzati in 3 squadre di Unità di Strada provvederanno a distribuire tè caldo, coperte e generi di primo conforto ai senza dimora della Capitale. Le squadre, operative dalla 20 fino all'1, con ognuna a disposizione un furgone e un automezzo raggiungeranno le zone di Laurentina, San Giovanni, Cinecittà, Pietralata, Tiburtina, Marconi, San Pietro, Aurelia e Boccea. In caso di necessità, inoltre, è previsto anche l'intervento di una squadra per l'assistenza sanitaria. Le Unità CRI saranno in costante contatto con la Sala Operativa Sociale del Comune di Roma in maniera tale da poter intervenire anche in casi specifici e di particolare necessità. I Volontari di Ciampino si occuperanno dei senza dimora nella zona di Anagnina e anche a Monteporzio le Unità di Strada sono in servizio per aiutare i senza dimora. I Giovani CRI di Soriano nel Cimino (VT) hanno organizzato per l'emergenza un servizio di assistenza agli anziani e ai diversamente abili garantendo i farmaci urgenti alle persone in difficoltà, alle case di riposo e alle Istituzioni locali. In Liguria, a Genova su richiesta del Comune la Croce Rossa è attiva per potenziare il servizio già reso nell'ambito del piano inverno per la protezione dei senza fissa dimora. Durante la notte viene garantito il presidio e l'assistenza presso la sala d'aspetto di Genova Principe, dove volontari CRI distribuiscono coperte, té caldo, tonno, pane, biscotti, acqua, abiti. Fino al 4 febbraio compreso ogni sera uscirà la squadra Unità di Strada CRI che, partendo dalla stazione di Nervi fino ad arrivare a Sampierdarena (passando per la Foce, Brignole, Principe) monitorerà la situazione in strada distribuendo viveri caldi e coperte, segnalando eventuali situazioni di difficoltà. Nel quartiere di Genova Apparizione i volontari sono disponibili per il servizio "Farmaci a domicilio" per gli anziani che hanno difficoltà ad uscire di casa. A Savona è operativo il "punto caldo" allestito presso la sede del Comitato Provinciale CRI in convenzione con il Comune per un totale di 15 posti letto mentre l'Unità di Strada con una ambulanza e un medico a bordo, transiterà tutta la notte per le vie della città portando assistenza e distribuendo viveri, bevande calde e coperte ai senzatetto.

Anche a La Spezia è stata attivata l'Unità di Strada CRI. A Firenze l'Unità di Strada della Croce Rossa Italiana garantisce

MALTEMPO: CROCE ROSSA INTENSIFICA IN TUTTA ITALIA LE ATTIVITÀ

le 3 uscite settimanali normalmente previste per la distribuzione di generi di conforto e coperte, con la possibilità di aggiungerne anche di straordinarie durante il week-end ed un'altra durante la settimana. Su richiesta del Comune il Comitato Locale della Croce Rossa di Firenze ha attivato 2 squadre operative, un Presidio al Centro Comunale di Protezione Civile, l'apertura in caso di necessità del centro di accoglienza (80 posti letto). Disponibili ulteriori 2 ambulanze con pneumatici da neve. Il personale attivabile è attualmente di 2 operatori in Sala Operativa, 6 operatori ASA (Attività Socio Assistenziali), 8 operatori SSEP (Servizio Supporto Emergenza Psicologica), 3 squadre sanitarie a piedi. Pronte all'impiego 100 brandine, 120 sacchi a pelo e 200 coperte. Saranno impiegati 3 ambulanze con equipaggio, un fuoristrada, un pulmino e un furgone. A Milano con l'arrivo del freddo la CRI provinciale che da 11 anni assiste i senza dimora meneghini attraverso il progetto metropolitano "La Cri per i clochard", ha rinforzato le 4 Unità di Strada (Unità di Milano città, Bresso, Opera e Sesto San Giovanni, integrate da volontari di San Donato, Paderno D., Brugherio).

A Lecce la Sala Operativa della Croce Rossa Italiana ha programmato l'uscita straordinaria di 3 Unità di Strada al servizio dei cittadini bisognosi, in particolare i senza dimora di Lecce. Le Unità di Strada CRI effettueranno il servizio lunedì, mercoledì e venerdì dalle 22 alle 2, assicurando ai bisognosi latte e tè caldi, coperte e generi alimentari di rosticceria gentilmente donati dalle Rosticcerie della città di Lecce. Sarà garantito anche un servizio di assistenza sanitaria minima. L'Unità di Strada effettuerà il servizio nei punti nevralgici della città quali la stazione ferroviaria e altri siti individuati dalla Sala Operativa (edifici abbandonati, sottopassaggi ferroviari, mediazione cittadina).

NAVE COSTA: PROTEZIONE CIVILE, COMMISSARIO DELEGATO DISPONIBILE AD INCONTRO CON CODACONS

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"NAVE COSTA: PROTEZIONE CIVILE, COMMISSARIO DELEGATO DISPONIBILE AD INCONTRO CON CODACONS"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Giovedì 02 Febbraio 2012 19:31

NAVE COSTA: PROTEZIONE CIVILE, COMMISSARIO DELEGATO DISPONIBILE AD INCONTRO CON CODACONS Scritto da com/cic

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 02 feb - La struttura del Commissario delegato per l'emergenza per il naufragio della Costa Concordia apprende, da una trasmissione televisiva, che il presidente di Codacons sarebbe in possesso di un progetto che consentirebbe di rimuovere la nave in 20 giorni. Stante il carattere di assoluto interesse pubblico della situazione, si informa che il Commissario delegato - che a seguito delle numerose interlocuzioni con esperti internazionali del settore è in possesso di ben altre tempistiche - è assolutamente disponibile a incontrare l'avvocato Rienzi e chiunque abbia progetti operativi simili, in qualsiasi momento. Spiace, comunque, aver appreso dell'esistenza di questi progetti attraverso un programma televisivo; si ritiene che l'urgenza della vicenda avrebbe imposto un immediato contatto diretto con la struttura commissariale.

E' qauto si legge in una nota diffusa dalla Protezione Civile.

NAVE COSTA: NOTA DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"NAVE COSTA: NOTA DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE"

Data: **03/02/2012**

[Indietro](#)

Giovedì 02 Febbraio 2012 18:44

NAVE COSTA: NOTA DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE Scritto da com/mca

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 02 feb - Si è svolto oggi l'incontro, rimandato ieri a causa delle condizioni meteorologiche avverse, tra la popolazione gigliese e il Commissario delegato per l'emergenza per il naufragio del Costa "Concordia". Quest'ultimo si è impegnato a costruire un dialogo collaborativo con la cittadinanza, anche attraverso incontri settimanali sull'isola; i gigliesi potranno rappresentare esigenze, richieste e proposte per rendere più agevole la necessaria convivenza fra la comunità e i soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza. Nel corso dell'incontro Gabrielli ha informato la popolazione sull'avvio delle attività di pianificazione della rimozione della nave da parte di Costa; la società armatrice si è impegnata ad assicurare il minor impatto ambientale possibile e la salvaguardia delle attività economiche dell'isola: la struttura commissariale seguirà ogni passaggio sia della fase di progettazione sia della realizzazione delle attività di rimozione della nave. Nelle settimane necessarie alla pianificazione e all'avvio delle operazioni, resta prioritario l'avvio del pompaggio, non appena le condizioni del mare lo consentiranno. A seguire si è riunito il Comitato consultivo, allargato ai rappresentanti del Comitato tecnico scientifico e ai due soggetti attuatori, che ha informato il Commissario delegato sulle attività di monitoraggio dei movimenti della nave e sull'implementazione di ulteriori dispositivi per meglio comprendere la dinamica di tali movimenti; il tavolo ha inoltre portato avanti la discussione del piano per la rimozione dei rifiuti presentato dalla società armatrice lunedì, in vista della sua approvazione definitiva prevista per la prossima settimana. Il Comitato ha infine preso atto delle valutazioni del Direttore Tecnico dei Soccorsi, che ha evidenziato oggettivi limiti operativi rispetto alle condizioni di sicurezza per gli operatori S.A.R. nella parte sommersa della nave. Il Commissario delegato ha ribadito che le attività di ricerca non sono sospese: proseguono nei 18 chilometri quadrati di mare circostanti l'area del naufragio scandagliati nei giorni passati, nonché nella parte aerea dello scafo - che ad oggi risulta ispezionata al 98% − e dove hanno operato anche oggi sommozzatori e personale S.A.F. del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, procedendo all'ispezione di alcune cabine nei ponti 1 e 2. Le ricerche nella parte sommersa interna alla nave, dove al momento i soccorritori non possono operare per oggettivi limiti di sicurezza, potranno riprendere nelle fasi successive, laddove le operazioni di debunkeraggio e di pulizia all'interno della nave creeranno le condizioni per garantire la sicurezza degli operatori. Nel corso della mattinata, Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco e i mezzi Smit-Neri sono intervenuti nell'area circostante la nave per la risistemazione delle panne assorbenti spostate o danneggiate a causa delle condizioni di mare molto mosso di ieri, mentre le strumentazioni per il monitoraggio della nave gestite dagli esperti del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze non hanno registrato valori anomali nei movimenti del Costa "Concordia".

Lo rende noto la Protezione Civile.

Data:

02-02-2012

Agi

MALTEMPO: PROVINCIA ROMA, PRONTI 34 SPAZZANEVE E 600 TON SALE
E

AGI.it -

Agi

"MALTEMPO: PROVINCIA ROMA, PRONTI 34 SPAZZANEVE E 600 TON SALE"

Data: **02/02/2012**

Indietro

MALTEMPO: PROVINCIA ROMA, PRONTI 34 SPAZZANEVE E 600 TON SALE

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live

Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Email destinatario

Chiudi

13:54 02 FEB 2012

(AGI) - Roma, 2 feb. - "La situazione di allerta meteo e' costantemente monitorata e sotto stretto controllo. Abbiamo gia' distribuito circa 110 tonnellate di sale ai Comuni e alle associazioni di volontariato e abbiamo ulteriori scorte in caso di eventi eccezionali. Sono circa 60 le associazioni di volontariato coinvolte e stiamo effettuando passaggi di spargimento di sale doppi sia di notte che di giorno". Lo dichiarano in una nota congiunta gli assessori provinciali alla Viabilita', Marco Vincenzi e alla Sicurezza e Protezione civile, Ezio Paluzzi. "Inoltre sono disponibili: 600 tonnellate di sale da distribuire sui tratti di strade provinciali, circa 340 operatori della viabilita' impegnati, 34 mezzi meccanici in attivita' tra spazzaneve, lame sgombraneve e spargisale. (AGI) Cav

Data:

02-02-2012

Agi

Maltempo: Marche, neve anche in pianura; mare mosso e venti forti

AGI.it -

Agi

"*Maltempo: Marche, neve anche in pianura; mare mosso e venti forti*"

Data: **02/02/2012**

Indietro

Maltempo: Marche, neve anche in pianura; mare mosso e venti forti

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live

Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Email destinatario

Chiudi

10:40 02 FEB 2012

(AGI) - Ascoli Piceno, 2 feb. - Neve su tutto il territorio delle Marche, in particolare nelle zone interne. Precipitazioni nevose che proseguiranno anche per tutta la giornata di oggi.

Lo rende noto la Protezione civile regionale. La neve, come sta accadendo già nell'ascolano, scenderà sul resto della regione fino alle quote pianeggianti. Il mare sarà molto mosso mentre i venti nord orientali deboli. Temperature in ulteriore diminuzione, con massime che non supereranno 1 grado.

.

|%±

Maltempo: Alemanno, "venerdi' e sabato niente scuola a Roma"

AGI.it -

Agi*"Maltempo: Alemanno, "venerdi' e sabato niente scuola a Roma"*Data: **02/02/2012**

Indietro

Maltempo: Alemanno, "venerdi' e sabato niente scuola a Roma"

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live
Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Email destinatario

Chiudi

14:40 02 FEB 2012

(AGI) - Roma, 2 feb. - I ragazzi che frequentano le scuole romane potranno quindi recarsi nei propri istituti, dove svolgeranno attività diverse da quella didattica in quanto i professori saranno tenuti a non andare avanti con il programma scolastico. Questo per impedire che chi rimarrà a casa perda le lezioni. "La decisione di sospendere l'attività didattica e di non chiudere le scuole - ha spiegato l'assessore capitolino Gianluigi De Palo - è dettata dall'esigenza di evitare disagi per le famiglie, perché il rischio per i ragazzi non è dato solo dalla neve ma anche dal freddo e dal ghiaccio. Rischio che invece non sussiste per le strutture scolastiche comunali che infatti resteranno aperte". Nel fine settimana "ci sarà un vertiginoso calo delle temperature, fino a -3/-4 gradi. La prossima settimana alcune previsioni ci dicono che potremo arrivare anche fino a -10 gradi. Tuttavia i bollettini meteo attendibili sono quelli a tre giorni e, quindi, per il momento si tratta di pure ipotesi". Lo ha detto il direttore della Protezione civile del Campidoglio, Tommaso Profeta, facendo il punto della situazione, assieme al sindaco della capitale, Gianni Alemanno, sul rischio neve previsto per i prossimi giorni.

|%±

Data:

02-02-2012

Agi

MALTEMPO: A PIERANTONIO PUNTO RISTORO PER 200 AUTISTI TIR BLOCCATI

AGI.it -

Agi

"MALTEMPO: A PIERANTONIO PUNTO RISTORO PER 200 AUTISTI TIR BLOCCATI"

Data: **02/02/2012**

Indietro

MALTEMPO: A PIERANTONIO PUNTO RISTORO PER 200 AUTISTI TIR BLOCCATI

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live
Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Email destinatario

Chiudi

15:12 02 FEB 2012

(AGI) - Perugia, 2 feb. - Allestito dal Comune di Umbertide un punto di ristoro per gli autisti di un centinaio di tir rimasti bloccati a Pierantonio, a causa del divieto di transito sulla E45 per i mezzi pesanti superiori a 75 quintali. L'Anas ha infatti istituito l'uscita obbligatoria per i tir che viaggiano in direzione nord a Pierantonio dove, da ieri, si sono ritrovati oltre cento camion. L'Amministrazione comunale di Umbertide e' quindi intervenuta per allestire un punto ristoro presso il cva, dove i gestori hanno preparato un pasto caldo per circa 200 persone. Attualmente i tir possono ripartire soltanto in direzione Firenze, passando per Perugia o per Magione. Sul posto sono intervenuti la polizia di stato, la polizia stradale, la polizia municipale, il corpo forestale dello stato e il gruppo comunale di protezione civile di Umbertide. Un ringraziamento e' stato espresso dal sindaco Giampiero Giulietti ai gestori del cva che hanno permesso l'allestimento in tempi rapidi del punto di ristoro.(AGI) Pg2/Mav

Maltempo: riaperta a mezzi pesanti tutta la rete autostradale

AGI.it -

Agi*"Maltempo: riaperta a mezzi pesanti tutta la rete autostradale"*Data: **03/02/2012**

Indietro

Maltempo: riaperta a mezzi pesanti tutta la rete autostradale

Condividi Preferiti Facebook Delicious LinkedIn Google Yahoo MySpace Digg Twitter Netvibes Reddit Live
 Invia ad un Amico Stampa RiduciIngrandisci Dimensione del testo

Il tuo nome

Email destinatario

Chiudi

18:40 02 FEB 2012

(AGI) - Roma, 2 feb. - Riaperti anche gli ultimi tratti

autostradali che rimanevano interdetti alla circolazione dei mezzi pesanti, comprensivi degli svincoli intermedi: l'A13 Padova - Bologna in direzione sud; A1 direzione sud tra Modena Nord e Firenze; Nodo di Bologna (A14 e A14 dir). Tutta la rete autostradale italiana e' al momento regolarmente percorribile ai mezzi con massa complessiva superiore alle 7,5 tonnellate.

Per i mezzi pesanti diretti in Francia attraverso il valico di Ventimiglia, permane il provvedimento delle Prefetture delle Alpi Marittime e di Marsiglia che, a seguito delle avverse condizioni meteo, vieta la circolazione ai mezzi pesanti sul rispettivo territorio. Sulla viabilita' autostradale la tangenziale Est di Milano e' stata interessata da un tamponamento che ha coinvolto piu' veicoli, determinando la chiusura tra Vimercate Centro e Vimercate Nord in direzione nord, ma senza gravi conseguenze per le persone. Sulla viabilita' ordinaria, sono stati risolti i blocchi sulla SS309 Romea, mentre ancora disagi si registrano nella provincia di Forli'-Cesena, ove il tratto della SS3bis/E45 tra Cesena Sud e Canili resta chiuso in entrambe le direzioni per consentire le operazioni di pulizia del manto stradale, e sono stati comunque rimossi tutti i veicoli pesanti rimasti fermi a causa delle proibitive condizioni meteorologiche della giornata di ieri.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che, per le prossime 24 - 36 ore, prevede deboli nevicate in Emilia Romagna e apporti da moderati ad elevati sulle Marche, Umbria, Abruzzo e Molise. Nevicate con quantitativi moderati anche sul Lazio e la Sardegna al di sopra dei 300-500 mt ed in calo dalle prime ore di domani fino a 100-300 mt e successivamente fino al livello del mare; sino ad elevati sul Lazio orientale e sui rilievi della Sardegna. Neve con apporti moderati al di sopra dei 300-500 mt anche al sud sulla Campania orientale, Puglia settentrionale e Basilicata settentrionale.

Viabilità. Ancora disagi su trade e autostrade per il maltempo

| AGO Agenzia Giornalistica Online

AgoPress*"Viabilità. Ancora disagi su trade e autostrade per il maltempo"*Data: **02/02/2012**

Indietro

Viabilità. Ancora disagi su trade e autostrade per il maltempo

02 feb, 2012 | Categoria Attualità,Primo Piano | Scritto da Redazione Viabilità Italia prosegue per il terzo giorno consecutivo il monitoraggio sulla situazione della circolazione su strade ed autostrade in relazione all'ondata di maltempo che da martedì persiste sul nostro Paese.

Da questa mattina, in considerazione dell'attuale diminuzione dell'intensità della perturbazione sul versante emiliano nell'Emilia Romagna e le operazioni di manutenzione delle carreggiate autostradali da parte dei gestori, sono stati resi disponibili per i mezzi pesanti altri itinerari: A13 Bologna - Padova solo in direzione nord, A14 dall'interconnessione con l'A14 a Pescara in entrambe le direzioni, A1 solo in direzione nord: tra Firenze e Modena Nord.

Rimangono interdetti ai mezzi pesanti i seguenti tratti: A13 Padova – Bologna in direzione sud, A1 direzione sud tra Modena Nord e Firenze, Nodo di Bologna.

Dal nord al sud e viceversa erano già attivi questi itinerari: A1 Milano-Parma o A22 Verona-Modena (e A1 Modena-Parma) A15 Parma-La Spezia. Da questo punto è possibile raggiungere il centro Italia percorrendo l'itinerario A12 La Spezia-Rosignano e SS1 Aurelia Rosignano-Civitavecchia ovvero l'A11 Firenze-Pisa Nord o la SGC Firenze-Pisa-Livorno sino all'innesto con l'A1 all'altezza di Firenze Sud e da qui fino a Roma.

Le autorità francesi hanno inoltre comunicato che la Prefettura delle Alpi Marittime e di Marsiglia, a seguito delle avverse condizioni, hanno nuovamente disposto sul loro territorio la sospensione della circolazione dei mezzi pesanti fino a cessate esigenze attraverso il valico di Ventimiglia.

Sulla viabilità ordinaria si registrano disagi, nella provincia di Forlì-Cesena, per la chiusura della SS3bis/E45 nel tratto toscano-romagnolo, in entrambe le direzioni, ove sono in corso di ultimazione le complesse operazioni di recupero dei veicoli pesanti rimasti fermi nel tratto tra Cesena Sud e Canili a causa delle proibitive condizioni meteorologiche. Già nella serata di ieri si erano concluse le operazioni di recupero delle persone rimaste ferme sul medesimo tratto di strada, grazie anche al concorso delle risorse della Croce Rossa italiana e del coordinamento provinciale del volontariato. Continua su questa arteria l'incessante opera di pulizia da parte mezzi ANAS intervenuta anche con speciali mezzi. Nella provincia di Ravenna la SS309 Romea è bloccata in più punti: il km 8 (loc. Marina Romea), 13 (Casal Borsetti) e 28 (Comacchio). Infine, sulla SS36 interruzione tra il km 140 ed il km 147 (loc. Madesimo, Passo dello Spluga) per una violenta nevicata e vento forte.

Fino alle 24 di oggi il Dipartimento della Protezione Civile ha diramato l'avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede la persistenza di nevicata fino a quote di pianura su Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Umbria e nevicata fino a 200-400 metri su Abruzzo e Molise, con apporti complessivi generalmente moderati.

La polizia stradale rinnova l'invito di viaggiare equipaggiati con pneumatici invernali o catene da neve e a mantenersi costantemente informati attraverso il C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, sito web www.cciss.it e mobile.cciss.it, le trasmissioni di Isoradio ed i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai. Per l'autostrada A/3 "Salerno Reggio Calabria" è in funzione, per le informazioni sulla viabilità, il numero gratuito 800290092.

Allarme neve, aziende agricole in difficoltà

- AgroNotizie - Attualità

Agronotizie

"Allarme neve, aziende agricole in difficoltà"

Data: **02/02/2012**

Indietro

2 feb 2012 | Attualità

Allarme neve, aziende agricole in difficoltà

In tilt gli approvvigionamenti alle aziende agricole, ma anche la distribuzione di prodotti freschi e di latte. Le organizzazioni agricole lanciano appelli agli agricoltori multifunzionali

La neve ha imbiancato molte città italiane

L'ipotesi tanto temuta si è infine avverata: neve e ghiaccio hanno **bloccato la circolazione stradale e ferroviaria in molte parti d'Italia**, impedendo di fatto la consegna di generi alimentari freschi.

Coldiretti stima a **cinquantamila tonnellate** i **prodotti alimentari deperibili** come latte, frutta e verdura che quotidianamente lasciano le aziende agricole e le stalle per raggiungere stabilimenti e quindi i negozi e i supermercati della grande distribuzione organizzata, e che in questi giorni sono stati bloccati dal maltempo.

"Dopo lo sciopero dei tir della scorsa settimana, l'agricoltura rischia di essere messa in ginocchio dal maltempo". Lo afferma la **Confagricoltura**, ricordando che allo stop dei mezzi pesanti deciso da alcune Regioni si aggiungono le difficoltà nelle strade di campagna.

La protezione civile annuncia infatti abbondanti nevicate e diffuse gelate, anche in pianura; ma il peggio si teme per le **zone collinari e montane** dove l'agricoltura, storicamente in difficoltà, rischia ora di essere messa in ginocchio dal blocco delle strade rurali e interponderali che renderebbe difficile, se non **impossibili**, gli **spostamenti di merci e irifornimenti aziendali**.

"Una situazione pesante per le imprese agricole, dopo il grave bilancio di 200 milioni di danni provocati dallo sciopero dei tir" dice la **Coldiretti**.

"Un altro fermo le imprese agricole non possono permetterselo - non usa mezzi termini la Confagricoltura - Lo sciopero dei tir è costato caro all'agricoltura. Un'altra crisi dei trasporti proprio ora sarebbe davvero gravissima".

Allarme prezzi?

Ma a far le spese di un eventuale blocco dei trasporti non saranno solo le aziende agricole, ma tutta la collettività. Anche i consumatori rischiano infatti di dover fare i conti con la **scarsità di approvvigionamenti**, perché le forniture sugli scaffali dei supermercati non sono ancora tornate alla normalità dopo lo sciopero dei giorni scorsi.

Confagricoltura sottolinea inoltre la possibilità, come già avvenuto in occasione dello sciopero dei tir, di **speculazioni sui prezzi al consumo**.

"Nei giorni degli scioperi degli autotrasportatori - ricorda l'organizzazione agricola - sulle piazze del Nord ci sono stati rincari del 15-20%, non sempre giustificati. Le situazioni critiche determinate dal maltempo potrebbero far ripartire al rialzo i listini in maniera incontrollata".

Tutta l'agricoltura è a rischio

Dopo un novembre e un dicembre dalle temperature quasi primaverili, e un gennaio relativamente mite, l'Italia si prepara ora alla settimana più fredda degli ultimi 27, con precipitazioni come non se ne vedevano dalla grande nevicata dell'85.

Il gelo minaccia soprattutto le coltivazioni invernali in campo aperto come cavoli, verze, cicorie, carciofi, radicchio e broccoli ma "se la temperatura dovesse rimanere a lungo sotto i dieci gradi a soffrire sarebbero anche le **piante di olivo e la vite**, come è accaduto con il grande freddo del 1985", spiega la Coldiretti.

Oltre l'ortofrutta, tra i settori maggiormente colpito c'è la **zootecnia**: come spiega la **Cia**, al di sotto dei -2° di temperatura

Allarme neve, aziende agricole in difficoltà

media giornaliera la resa produttiva degli animali da latte cala fino al 20%.

Ma è soprattutto per le **serre** che si temono le ricadute del freddo polare: con il prezzo del gasolio agricolo alle stelle (è aumentato del 130% nel giro di due anni), i costi di produzione aumenteranno vertiginosamente, portando a un ulteriore aggravio del 10% - 15% sulla voce energia

Agricoltori in prima linea

Le organizzazioni agricole hanno lanciato un appello alla propria **base associativa**, in particolare a quegli **agricoltori a vocazione multifunzionale**, per mettersi a disposizione delle amministrazioni comunali ed offrire loro il supporto di mezzi ed esperienza nella manutenzione e tutela di terreni e strade. Un esempio sono i trattori utilizzati come spalaneve e spandiconcime adattati per la distribuzione del sale contro il gelo.

E in Lombardia ci si prepara al 'buran'

Allevatori lombardi schierati contro il 'buran', il vento freddo in arrivo dalla Siberia. Nelle stalle con le mucche da latte - spiega la **Coldiretti Lombardia** - gli allevatori corrono ai ripari svuotando completamente le condutture degli abbeveratoi oppure lasciano sempre un filo d'acqua in modo che il passaggio costante scongiuri la formazione di ghiaccio. Riscaldamento a pieno regime nelle aziende suinicole, soprattutto nelle zone parto che ospitano le scrofe con i piccolini, mentre nei reparti con i maialini svezzati c'è chi ha schierato anche apparecchi portatili che soffiano aria calda nell'ambiente. *"Le mucche adulte non soffrono tanto per il freddo - spiega **Carlo Franciosi**, allevatore di vacche da latte a Ossago (Lo) e presidente della Coldiretti di Milano, Lodi e Monza Brianza - mentre i vitellini bisogna tenerli su paglia ben asciutta e al riparo dai venti"*.

Non tutto il male vien per nuocere

Le precipitazioni eccezionali non hanno però causato solo disagi: Confagricoltura fa notare che la neve, infatti, *"da un certo punto di vista è positiva perché le medie stagionali stavano ingannando le piante, che 'sentivano' già l'arrivo della primavera"*.

Dopo un 2011 e un inizio 2012 straordinariamente asciutti, inoltre, la neve abbondante di questi giorni consentirà di ripristinare le scorte idriche sulle montagne, nei terreni e negli invasi che erano su livelli minimi.

Gargano (Anbi): 'Buone pratiche per rispondere alle situazioni di crisi'

*"Se, in questo periodo, le campagne 'riposano', l'ambiente in generale continua a subire le **conseguenze di anni di inadeguata programmazione**. Così, le neviccate sono attese con apprensione da chi opera quotidianamente nella **gestione del territorio**, come i consorzi di bonifica"*. E' quanto afferma **Massimo Gargano**, presidente dell'**Anbi**, l'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni.

*"Se la neve, soprattutto in quota, è attesa come una manna per **rimpinguare le falde acquifere** e creare riserve idriche per i mesi più caldi, in pianura sono le piogge ad essere attese, ma contestualmente temute - spiega Gargano -. Di fronte a rovesci violenti, concentrati nel tempo e nello spazio, come purtroppo ci hanno ripetutamente abituato le cronache più recenti, l'attuale aridità dei terreni unita all'**eccessiva cementificazione**, favorisce il '**ruscellamento**' delle acque, non trattenendole e sovraccaricando le portate di una rete idraulica, la cui insufficienza e' da anni denunciata dall'anbi. A contrario, in assenza di precipitazioni meteorologiche, si prospettano periodi siccitosi, riproponendo condizioni sconosciute, al centro nord, fino agli anni 2000"*.

*"Qualunque sia l'orizzonte - conclude il presidente dell'Anbi - ci rivolgiamo alle riconosciute competenze professionali dei ministeri interessati, affinché si continuino ad attivare quelle '**buone pratiche**' fondamentali per rispondere tempestivamente alle situazioni di crisi"*.

Allarme neve, aziende agricole in difficoltà

Tag: allevamento • azienda agricola • colture protette • maltempo • organizzazioni agricole • ortofrutta

Trenitalia: richiesto un risarcimento per i passeggeri

- Altroconsumo

Altroconsumo.it

"Trenitalia: richiesto un risarcimento per i passeggeri"

Data: **02/02/2012**

Indietro

Trenitalia: richiesto un risarcimento per i passeggeri

2 febbraio 2012

Oltre 600 persone sono rimaste bloccate su un treno nelle campagne tra Cesena e Forlì per oltre 7 ore. Le avverse condizioni meteo, ampiamente previste, non sono una valida giustificazione al disagio subito. Per questo abbiamo inviato una lettera a Trenitalia con la quale chiediamo il risarcimento immediato per i danni subiti dai passeggeri.

Il maltempo che si è abbattuto in Italia negli ultimi giorni continua a creare disagi, soprattutto nel settore trasporti. Oltre 600 passeggeri sono rimasti bloccati la scorsa notte sul treno Intercity 615 Bologna-Taranto nella campagna tra Cesena e Forlì, riportando oltre 7 ore di ritardo. Alla base del ritardo, secondo Trenitalia, ci sarebbe stata l'impossibilità di captare energia dalla linea elettrica "a causa della spessa formazione di ghiaccio attorno al cavo di alimentazione aerea dovuta alla bassissima temperatura". È stato indispensabile l'intervento della protezione civile e dei vigili del fuoco per fornire assistenza ai passeggeri, abbandonati al freddo senza riscaldamento e senza acqua.

La nostra lettera a Trenitalia

Come Altroconsumo abbiamo inviato una lettera a Trenitalia chiedendo risarcimenti immediati e adeguati a favore dei passeggeri rimasti bloccati sul convoglio. Il risarcimento dovrà ricompensare tutti i passeggeri non solo per il ritardo ma anche per i gravi disagi che hanno subito a causa dell'incapacità da parte di Trenitalia a gestire con efficienza l'emergenza, nonostante l'ondata di maltempo fosse stata ampiamente prevista. Per ulteriori sviluppi sulla vicenda rimandiamo a seguirci nei prossimi giorni.

Cosa fare in caso di ritardo

Per tutte le altre situazioni di disagio dovute al ritardo o alla soppressione dei treni, mettiamo a disposizione il nostro modello di lettera per richiedere il rimborso del biglietto e il risarcimento dei danni subiti.

Maltempo: Protezione Civile, in arrivo neve anche al Centro-Sud**Asca**

"Maltempo: Protezione Civile, in arrivo neve anche al Centro-Sud"

Data: **02/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Protezione Civile, in arrivo neve anche al Centro-Sud

02 Febbraio 2012 - 16:39

(ASCA) - Roma, 2 feb - Il fronte perturbato, alimentato da aria fredda, che sta determinando condizioni di maltempo, al centro-nord si sposterà nelle prossime ore sulle regioni centro-meridionali, con nevicate fino a bassa quota e forte ventilazione dai quadranti settentrionali. Lo comunica la Protezione Civile. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della protezione civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche, che estende quello emesso nella giornata di ieri e che prevede dal pomeriggio di oggi, nevicate fino a quote di pianura su Emilia-Romagna e Marche, inizialmente al di sopra dei 100-300 metri ed in successivo calo fino al livello del mare su Umbria, Abruzzo e Molise, con apporti complessivi generalmente deboli sull'Emilia Romagna, da moderati ad elevati sulle restanti regioni; sono previste inoltre, nevicate inizialmente al di sopra dei 300-500 metri su Lazio e Sardegna centro-settentrionale, in calo dalle prime ore della giornata di domani, fino ai 100-300 metri, e successivamente fino al livello del mare, con apporti complessivi generalmente moderati, fino ad elevati sui settori orientali del Lazio e sui rilievi della Sardegna, mentre nevicate al di sopra dei 300-500 metri interesseranno la Campania orientale, la Puglia settentrionale e la Basilicata settentrionale, con apporti complessivi generalmente moderati.

Nelle regioni interessate dalle precipitazioni nevose, in particolare su Piemonte, Liguria e Toscana, sussisterà il rischio di diffuse gelate.

Inoltre dalla mattinata di domani, si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, sulla Campania, in estensione ai settori tirrenici delle regioni meridionali ed alla Sicilia. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento.

Dalle prime ore della giornata di domani, si prevedono, infine, venti forti o di burrasca, da nord-est su Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lazio centro-settentrionale e da nord sulla Sardegna.

com-dab/mau/bra

[foto](#)

[audio](#)

[video](#)

Maltempo: Prot. Civile Piemonte, temperature in calo fino a -15 gradi**Asca**

"Maltempo: Prot. Civile Piemonte, temperature in calo fino a -15 gradi"

Data: **02/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: Prot. Civile Piemonte, temperature in calo fino a -15 gradi

02 Febbraio 2012 - 15:38

(ASCA) - Torino, 2 feb - Il sistema regionale di Protezione civile "monitora l'evoluzione dei fenomeni ed e' in costante contatto con il Centro funzionale regionale di Arpa Piemonte per tutti gli aggiornamenti meteo, sulla base del quadro meteo previsto e il brusco calo delle temperature che si registrera' nelle prossime ore e che determinera' temperature in calo su tutto il territorio piemontese con minime sotto zero di diversi gradi (-10, -15*C) in pianura e gelo anche di giorno". Lo annuncia la Regione Piemonte spiegando che "l'evoluzione meteorologica delle ultime ore ha visto un afflusso di aria piu' calda e umida da est sul Piemonte che ha causato la persistenza delle precipitazioni nevose favorendo accumuli maggiori di quanto previsto".

I valori di neve fresca cumulata in 24 ore sono stati mediamente di 10 cm in pianura. Gli accumuli maggiori sono stati registrati nelle province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria e Vercelli. Le precipitazioni nevose interesseranno ancora le zone pianeggianti e collinari fino alle prime ore del pomeriggio con ulteriori accumuli di neve fresca mediamente fino a 5 cm. E' prevista una persistenza dei fenomeni sulle zone alpine e sul cuneese fino alla serata odierna. In base alle informazioni arrivate dalle Province e sulla base di verifiche puntuali, la regione precisa che non si segnalano particolari criticita' sul territorio.

"Se dal punto di vista meteorologico le precipitazioni di carattere nevoso sono in fase di attenuazione - afferma l'assessore all'Ambiente e Protezione civile Roberto Ravello - rimane alta l'attenzione in vista dell'ulteriore e repentino calo delle temperature annunciato nei prossimi giorni: sara' garantito un monitoraggio costante per una corretta ed adeguata informazione. Nell'eventualita' in cui le condizioni meteo dovessero peggiorare, la sala operativa della Protezione civile e' comunque pronta ad entrare in funzione".

res-dab/mau/bra

[foto](#)

[audio](#)

[video](#)

Maltempo/Milano: Comune, piano neve sta funzionando bene**Asca**

"Maltempo/Milano: Comune, piano neve sta funzionando bene"

Data: 02/02/2012

Indietro

Maltempo/Milano: Comune, piano neve sta funzionando bene

02 Febbraio 2012 - 15:17

(ASCA) - Milano, 2 feb - Il piano-neve messo in atto dal Comune di Milano "sta funzionando bene". Lo sottolinea Palazzo Marino che in una nota ricorda come da oltre 42 ore gli uomini mobilitati da Comune, Amsa e Protezione civile siano impegnati ininterrottamente per ridurre i disagi provocati dal maltempo.

Obiettivo della task force e' garantire a tutti i cittadini la possibilita' di andare al lavoro e a scuola.

Attualmente sono al lavoro 281 automezzi e 686 operatori.

In particolare, le operazioni di lamatura e salatura, iniziate alle ore 23.30 di ieri, sono proseguite a oltranza nella notte e sono in fase di conclusione previa verifica da parte di Amsa dell'avvenuta rimozione della neve. Dalle ore 12 Amsa sta spostando il suo personale dalla salatura delle strade alla pulizia dei marciapiedi, con prioritari per le situazioni di emergenza: marciapiedi di fronte a proprieta' pubbliche, passaggi pedonali, scuole, ospedali, fermate Atm e metropolitana. I Vigili dei Comandi di Zona stanno sollecitando custodi e amministratori di condominio per tenere puliti i marciapiedi informando dell'obbligo stabilito dal Regolamento di Polizia urbana, e sollecitandone il rispetto per evitare la sanzione. Da questa notte le temperature dovrebbero abbassarsi. Il calo e' previsto anche per i prossimi giorni, con la necessita' di tenere puliti i marciapiedi ed evitare la formazione di ghiaccio.

"Il piano-neve - osserva l'assessore comunale alla sicurezza, Marco Granelli - ha funzionato bene. Siamo riusciti a tenere pulite le strade perche' abbiamo fatto lavorare 186 mezzi per tutta la notte, quando non c'era traffico. Stanotte abbiamo speso 1 milione e mezzo di euro: un impegno economico considerevole, ma siamo lieti di averlo sostenuto perche' abbiamo permesso a tutti i cittadini di andare al lavoro e ai ragazzi di andare a scuola". Regolare, almeno per il momento, la circolazione dei mezzi pubblici e la situazione nelle scuole (nidi, materne, primarie e secondarie di primo grado), dove da ieri sera il riscaldamento viene tenuto acceso 24 ore al giorno, sette giorni su sette, per assicurare temperature adeguate durante la permanenza di bimbi e ragazzi negli edifici.

Infine il fronte della solidarieta': nella notte 80 persone senza dimora hanno trovato accoglienza nel mezzanino della Stazione Centrale, con assistenza continua da parte di Polizia locale, Protezione civile e associazioni di volontariato.

fcz/mpd

Maltempo: in arrivo pioggia sulla Campania, aiuti per senza fissa dimora**Asca**

"Maltempo: in arrivo pioggia sulla Campania, aiuti per senza fissa dimora"

Data: **02/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: in arrivo pioggia sulla Campania, aiuti per senza fissa dimora

02 Febbraio 2012 - 13:05

(ASCA) - Napoli, 2 feb - Piogge diffuse interesseranno a partire dal tardo pomeriggio di oggi l'intero territorio regionale. Le precipitazioni si intensificheranno col passare delle ore e nella giornata di domani assumeranno anche carattere temporalesco nella fascia costiera. In nottata, si verificheranno abbondanti nevicate nelle zone appenniniche e nelle aree interne. Lo comunica la Protezione civile della Regione Campania, in una nota.

Le temperature resteranno stazionarie. Grazie alle correnti provenienti dalla Spagna, l'ondata eccezionale di gelo non riguarderà la Campania, almeno fino a sabato.

Per le temperature, che sono comunque in linea con le medie del periodo (e che non supereranno i 10 gradi nella fascia costiera), la Sala operativa ha diramato le avvertenze del caso e sta monitorando l'evolversi della situazione.

Su richiesta del Comune di Salerno, l'assessore regionale Edoardo Cosenza ha autorizzato la Protezione civile a mettere a disposizione una propria sede per garantire ospitalità ai senza fissa dimora.

[com-map/alf](#)

[foto](#)

[audio](#)

[video](#)

Maltempo/Roma: Ama, 2.500 operatori e 1.200 mezzi gia' al lavoro**Asca**

"Maltempo/Roma: Ama, 2.500 operatori e 1.200 mezzi gia' al lavoro"

Data: **02/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo/Roma: Ama, 2.500 operatori e 1.200 mezzi gia' al lavoro

02 Febbraio 2012 - 16:49

(ASCA) - Roma, 2 feb - In vista del peggioramento delle condizioni meteo previste nella Capitale, l'Ama, gia' da oggi, e' all'opera con oltre 2.500 operatori e 1.200 mezzi.

Tra questi anche una task-force 'dedicata' di oltre 250 uomini e 100 mezzi speciali (soprattutto spazzatrici di grosse dimensioni, ma anche 4 maxi spargi-sale, 4 grosse pale-meccaniche e 1 maxi lama sgombra-neve) predisposti per garantire i servizi necessari a fronteggiare l'allerta neve.

Il piano operativo di Ama, coordinato con la Protezione civile e con la Sala operativa di Roma Capitale, prevede interventi programmati con salatura preventiva nelle strade piu' a rischio: svincoli del grande raccordo anulare con le vie consolari (Cassia, Flaminia, Salaria, Nomentana, ecc.) che immettono nel territorio comunale; zona Balduina, via della Camilluccia, Panoramica di Montemario oltre ad itinerari di grande afflusso automobilistico tra cui via Tiberina, altezza Prima Porta, via della Pisana, via Portuense, via Tuscolana.

In tutte le 70 zone aziendali, inoltre, collaboreranno con Ama volontari della Protezione civile per salare ingressi delle stazioni della metropolitana, fermate degli autobus, ingressi di farmacie, ospedali e di tutti i luoghi di maggior afflusso di lavoratori.

I servizi di raccolta dei rifiuti e di pulizia, conclude l'Ama, "sono regolarmente garantiti su tutto il territorio comunale".
com-dab/mau/ss

Maltempo: Provincia Siena, inaccettabile migliaia utenti senza energia**Asca**

"Maltempo: Provincia Siena, inaccettabile migliaia utenti senza energia"

Data: **02/02/2012**

Indietro

Maltempo: Provincia Siena, inaccettabile migliaia utenti senza energia

02 Febbraio 2012 - 16:45

(ASCA) - Firenze, 2 feb - "E' inaccettabile che ancora oggi, dopo oltre 36 ore, ci siano paesi interi e migliaia di persone costrette in casa senza energia elettrica e al freddo".

Lo ha detto il presidente della Provincia di Siena, Simone Bezzini, intervenuto a margine della riunione straordinaria che si e' svolta questa mattina, presso la Sala operativa della Protezione civile, alla presenza del Prefetto, dei responsabili Enel e dei rappresentanti delle forze dell'ordine e della polizia provinciale.

In provincia di Siena sono ancora alcune migliaia gli utenti senza energia elettrica.

"Abbiamo chiesto, con forza, che Enel si assuma tutte le sue responsabilita', mettendo in campo una mobilitazione straordinaria all'altezza dell'emergenza in atto e che, allo stato attuale, riguarderebbe oltre seimila utenze. Enel - ha continuato Bezzini - deve fare ogni sforzo possibile per assicurare, entro questa sera, il ripristino dell'energia elettrica in tutte le aree della provincia, sia riparando i guasti che mettendo a disposizione gruppi elettrogeni di emergenza. Nei prossimi giorni, dopo che l'emergenza maltempo sara' superata, sara' necessario portare avanti un'attenta verifica rispetto a quanto accaduto, affinche' in futuro non si ripetano disagi di tali dimensioni".

afe/mpd

foto

audio

video

Maltempo/Toscana: ancora 5.800 utenti senza energia, al lavoro Enel**Asca**

"Maltempo/Toscana: ancora 5.800 utenti senza energia, al lavoro Enel"

Data: **02/02/2012**

Indietro

Maltempo/Toscana: ancora 5.800 utenti senza energia, al lavoro Enel

02 Febbraio 2012 - 16:49

(ASCA) - Firenze, 2 feb - Sono ancora 5.806 gli utenti senza energia elettrica in Toscana, secondo i dati diffusi da Enel. La situazione piu' difficile e' nel senese, con 4.756 utenti in attesa di essere riallacciati alla rete. Nel pisano gli utenti 'al buio' sono 690.

Continua ad operare senza sosta la task force di Enel, composta da 580 uomini tra tecnici ed operativi che, coordinati dai Centri Operativi di Firenze e Livorno, hanno operato per tutta la notte e che stanno tuttora operando, anche grazie ai rinforzi di personale arrivato da altre regioni d'Italia: Emilia Romagna, Lazio, Marche, Liguria, Piemonte e Campania. Sul campo circa 500 mezzi ordinari e mezzi speciali. Sono stati gia' attivati gruppi elettrogeni nelle aree piu' critiche e altri arriveranno. Sono in azione anche le Imprese appaltatrici di Enel con circa 100 persone operative e mezzi speciali. Le difficolta' nel ripristino del servizio in alcune aree nella provincia di Siena, afferma Enel, e' dovuta principalmente alla difficile percorribilita' delle strade secondarie. A tale scopo proseguono le ispezioni con l'elicottero per individuare le situazioni piu' critiche e permettere al personale di ripristinare il piu' rapidamente possibile i guasti. Nelle situazioni piu' decentrate, il ripristino del servizio potra' prolungarsi, per le cause suddette, anche nella giornata di domani. Prosegue il coordinamento stretto di Enel con la Protezione Civile, le Prefetture, le istituzioni, i sindaci e le autorita' competenti.

afe/mpd

Maltempo/Lombardia: La Russa, nevicata in calo, ora pericolo e' ghiacchi**Asca**

"Maltempo/Lombardia: La Russa, nevicata in calo, ora pericolo e' ghiacchi"

Data: **02/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo/Lombardia: La Russa, nevicata in calo, ora pericolo e' ghiacchi

02 Febbraio 2012 - 16:48

(ASCA) - Milano, 2 feb - "Nelle prossime giornate le nevicata saranno limitate su tutta la regione e tenderanno a esaurirsi.

Il vero pericolo e' legato alla persistenza della neve sulle strade e sui marciapiedi, che ghiaccera', poiche' le temperature scenderanno sensibilmente". Cosi' l'assessore alla Protezione civile della Regione Lombardia, Romano La Russa, fa il punto sulla perturbazione che si sta abbattendo in questi giorni su tutta la Regione.

Le previsioni indicano un crollo delle temperature minime fino a -4 e -9 in Pianura, ma non sono escluse punte locali sino a -12 gradi. "Le principali difficolta' - chiarisce l'assessore lombardo - potrebbero riguardare le infrastrutture stradali, ferroviarie e aeroportuali, i cui gestori sono in allerta e hanno gia' approntato le contromisure, pur non potendo escludere eventuali disagi e ritardi nell'erogazione dei servizi. Il suggerimento ai cittadini e' quello di utilizzare l'autovettura solo in casi strettamente necessari e di tenersi comunque aggiornati sul funzionamento dei servizi attraverso i vari numeri verdi e i siti internet degli Enti coinvolti. Per chi guida, raccomando la massima prudenza, poiche' il ghiaccio sulla maggior parte delle strade non si scioglierà prima dell'inizio della prossima settimana".

fcz/mpd

Maltempo: allerta meteo all'Aquila. Domani scuole chiuse**Asca**

"Maltempo: allerta meteo all'Aquila. Domani scuole chiuse"

Data: **02/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: allerta meteo all'Aquila. Domani scuole chiuse

02 Febbraio 2012 - 16:56

(ASCA) - L'Aquila, 2 feb - In seguito all'allerta meteo che prevede per le prossime ore intense precipitazioni nevose anche a quote basse, il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ha disposto la sospensione didattica in tutte le scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, e degli asili nido del territorio comunale per la giornata di domani, 3 febbraio.

"La decisione - spiega Cialente - e' stata presa alla luce delle informazioni da me raccolte nel primo pomeriggio dalla sala meteo della Protezione civile nazionale e dalla Facolta' di Scienze dell'Universita' dell'Aquila. Gli esperti infatti prevedono, a partire da questa notte, l'arrivo di una forte perturbazione caratterizzata da abbondanti nevicate che si potrebbero protrarre per tutta la giornata di domani". "In ogni caso - aggiunge il Sindaco - la temperatura potrebbe essere particolarmente rigida, con gelate e conseguenti pericoli per la circolazione. Comprendo benissimo i disagi per le famiglie - osserva il sindaco - ma la sicurezza e' una prioritari' generale". Cogli l'occasione Cialente per raccomandare, ancora una volta, a tutti gli automobilisti, di mettersi in marcia provvisti di pneumatici antineve o di catene".

iso/gc

[foto](#)

[audio](#)

[video](#)

Maltempo/Toscana: 8 mila utenti senza energia, al lavoro task force Enel**Asca**

"Maltempo/Toscana: 8 mila utenti senza energia, al lavoro task force Enel"

Data: **02/02/2012**

Indietro

Maltempo/Toscana: 8 mila utenti senza energia, al lavoro task force Enel

02 Febbraio 2012 - 12:14

(ASCA) - Firenze, 2 feb - Prosegue ininterrottamente il lavoro della Task Force di Enel per riportare l'energia elettrica a oltre 8 mila clienti ancora al 'buio'.

Cinquecentoottanta uomini tra tecnici ed operativi, coordinati dai Centri Operativi di Firenze e Livorno, hanno operato per tutta la notte e che stanno tuttora operando senza sosta, anche grazie ai rinforzi di personale arrivato da altre regioni d'Italia: Emilia Romagna, Lazio, Marche, Liguria, Piemonte e Campania. Sul campo circa 500 mezzi ordinari e mezzi speciali. Sono stati già attivati gruppi elettrogeni nelle aree più critiche. Sono in azione anche le imprese appaltatrici di Enel con circa 100 persone operative e mezzi speciali.

Alle 10 di stamani, spiega Enel, rimanevano ancora da rialimentare 8.096 clienti sulle province di Livorno, Pisa, Arezzo e Siena. La situazione più critica permane sulla provincia di Siena dove vi sono 5.830 clienti da rialimentare, principalmente nei comuni di Chiusi, Chiusdino, Monticiano, Radda in Chianti, San Casciano dei Bagni e Castellina in Chianti. Le difficoltà nel ripristino del servizio nella provincia di Siena, spiega una nota di Enel, è dovuta principalmente alla difficile percorribilità delle strade secondarie. A tale scopo sono state avviate ispezioni con l'elicottero per individuare le situazioni più critiche e permettere al personale di ripristinare il più rapidamente possibile i guasti. Nelle situazioni più decentrate, il ripristino del servizio potrà prolungarsi anche nella giornata di domani.

Prosegue il coordinamento stretto di Enel con la Protezione Civile, le Prefetture, le istituzioni, i sindaci e le autorità competenti.

afe/sam/alf

|%±

Maltempo: Protezione Civile Lazio, al lavoro per fronteggiare disagi**Asca**

"Maltempo: Protezione Civile Lazio, al lavoro per fronteggiare disagi"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Maltempo: Protezione Civile Lazio, al lavoro per fronteggiare disagi

02 Febbraio 2012 - 17:50

(ASCA) - Roma, 2 feb - Prosegue il monitoraggio della Direzione regionale della Protezione civile del Lazio sull'evoluzione della situazione meteorologica nel Lazio.

Sono oltre 200 le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio in costante contatto con la Sala operativa della Protezione civile che ha provveduto a fornire loro tutti gli strumenti e i mezzi utili. Alle associazioni sono state distribuite 250 tonnellate di sale, oltre ad avere a disposizione un centinaio di mezzi tra spazzaneve e spargisale, veicoli polifunzionali, unimog e pick-up attrezzati con lame spazzaneve e spargisale.

I volontari della Protezione civile nelle ultime 48 ore sono intervenuti in tutte le province, con particolare riferimento alle zone piu' colpite dalle precipitazioni e dalle neviccate, tra cui l'area della provincia di Roma, per far fronte ai disagi che si sono presentati soprattutto sul piano della viabilita'.

Per quanto riguarda l'evoluzione meteo "sono confermate le previsioni dei giorni scorsi" ribadisce il responsabile del Centro funzionale regionale della Protezione civile del Lazio, Francesco Mele, che aggiunge: "ci aspettiamo precipitazioni nevose nel Lazio anche stasera, con intensificazione nella notte e nella giornata di domani per quote superiori ai 100 metri. La scorsa notte la neve ha interessato le zone dei Castelli romani, il viterbese e il reatino, ma anche l'alta Valle dell'Aniene e le zone in quota del frusinate. Nella serata di domani, con l'abbassamento ulteriore delle temperature, le precipitazioni nevose potranno estendersi anche in pianura".

"La Protezione civile del Lazio - aggiunge Mele - ha posto in essere tutte le attivita' di prevenzione necessarie e allertato le associazioni di volontariato che dispongono di mezzi spargisale o spazzaneve, e parteciperà al comitato operativo convocato oggi alle 19.30 dal Dipartimento nazionale di Protezione civile per coordinare le operazioni dei vari enti sul territorio".

com-dab/bra

foto

audio

video

|%±

Maltempo: a Roma per rischio neve stop ad attivita' didattiche scuole**Asca**

"Maltempo: a Roma per rischio neve stop ad attivita' didattiche scuole"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Maltempo: a Roma per rischio neve stop ad attivita' didattiche scuole

02 Febbraio 2012 - 14:54

(ASCA) 2 febbraio - Prosegue lo stato di attenzione diramato alle strutture operative della Protezione Civile del Campidoglio che sta monitorando, in contatto con il Dipartimento Nazionale e il Centro funzionale regionale, la situazione meteorologica in relazione al rischio neve sul Lazio e in particolare su Roma.

Dopo le prime precipitazioni nevose - precisa Tommaso Profeta, direttore della Protezione Civile di Roma Capitale - previste "a quota 300 - 400 metri, con ripercussioni nelle zone dell'hinterland di Roma e nel viterbese, nella notte tra giovedì e venerdì la quota di rischio potrebbe abbassarsi ulteriormente, interessando dunque anche la Capitale". E l'ondata di freddo, con la possibilità che su Roma la pioggia si tramuti in neve, andrà avanti fino a domenica.

Il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, nel corso di una conferenza stampa sulla situazione maltempo convocata oggi in Campidoglio, ha detto che le ultime previsioni del tempo diramate dalla protezione civile confermano che dal pomeriggio di oggi, giovedì, fino alla giornata di sabato il rischio neve individuato sui 100 metri di altezza si può diffondere anche in altre zone. Il Sindaco ha quindi aggiunto che, per questo motivo, è stata presa la decisione di sospendere l'attività didattica nelle scuole di ogni ordine e grado nelle giornate di venerdì e sabato; il che non significa chiudere le scuole ma dare possibilità alle famiglie di tenere i figli a casa, perché non ci sono lezioni.

La Protezione Civile del Campidoglio ha prorogato lo stato di attenzione per tutte le strutture operative, in particolare per il rischio di formazione di ghiaccio nelle ore più critiche. Convocato il Centro Operativo Comunale (COC) "con tutte le strutture deputate al governo dell'emergenza". Sono state distribuite 150 tonnellate di sale, per cospargere le strade di grande viabilità e quelle di competenza municipale, mentre una task force di 300 operatori del volontariato e del Servizio Giardini spargerà il sale sui punti sensibili (ingressi e uscite dei reparti di pronto soccorso, Asl, scuole) o comunque più soggetti alla formazione di ghiaccio, come i basamenti delle fontanelle.

"Per il coordinamento delle attività e dei dispositivi di attenzione - ha aggiunto Profeta - è stato rafforzato anche il personale in servizio presso la Sala Operativa di Porta Metronia che può essere contattata al numero verde 800.854.854". Per informazioni, consultare il sito www.protezionecivileromacapitale.it.

I dispositivi di attenzione e di eventuale preallarme o di allarme - si legge sul sito del Campidoglio - saranno ulteriormente perfezionati sulla base dei bollettini meteorologici che saranno disponibili nelle prossime ore.

Intanto, a causa dell'irrigidimento delle temperature, Roma Capitale in collaborazione con Met.ro ha predisposto l'apertura straordinaria delle metropolitane per consentire il ricovero di persone senza fissa dimora.

res/mpd

foto

audio

video

Maltempo: a Roma piano emergenza trasporto pubblico**Asca**

"Maltempo: a Roma piano emergenza trasporto pubblico"

Data: **03/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: a Roma piano emergenza trasporto pubblico

02 Febbraio 2012 - 18:26

(ASCA) - Roma, 2 feb - In caso di nevicata anche sulla Capitale, Atac spa e Roma Tpl hanno predisposto un piano di emergenza, in coordinamento con il Coc/Centro Operativo Comunale presso la Protezione civile comunale, per garantire la mobilita' lungo gli itinerari principali e verso gli ospedali cittadini e i principali uffici pubblici statali, regionali e comunali. Lo rende noto l'Agenzia per la Mobilita' della Capitale.

Per quanto riguarda Atac, in particolare, in caso di nevicata sara' garantito, con orario lievemente ridotto, l'intero servizio dei bus notturni (linee da N1 a N27). Nelle ore diurne, sara' attivo il servizio delle due linee A e B della metropolitana e delle tre ferrovie regionali Termini-Giardinetti; Roma-Civitacastellana-Viterbo e Roma-Lido. Per quanto riguarda la rete di superficie, nei giorni feriali compreso il sabato, saranno attive 63 linee di Atac e 16 linee di Roma Tpl; mentre la domenica saranno attive 62 linee di Atac e 16 linee di Roma Tpl. Tutte le altre linee della rete, durante lo stato di emergenza neve non saranno attive.

com-dab/mau/bra

[foto](#)

[audio](#)

[video](#)

Maltempo: oggi neve al Centro-Sud, domenica migliora ma resta il freddo**Asca**

"*Maltempo: oggi neve al Centro-Sud, domenica migliora ma resta il freddo*"

Data: **03/02/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: oggi neve al Centro-Sud, domenica migliora ma resta il freddo

02 Febbraio 2012 - 09:20

(ASCA) - Roma, 2 feb - La neve arriva anche al Centro-Sud Italia, ma da domenica si inizieranno ad intravedere miglioramenti anche se resteranno temperature rigide. Secondo le previsioni meteo della Protezione Civile, la vasta area depressionaria di origine artica con centro di massa sulla Russia occidentale si estende oramai su tutta l'Europa; sul suo bordo occidentale viaggiano delle onde perturbate che determinano la formazione di minimi al suolo sui mari occidentali italiani; oggi ancora nevicata residue sull'Emilia Romagna e sul Nord Ovest con tendenza a nuovo peggioramento in estensione dalla Sardegna a tutte le regioni peninsulari entro fine giornata; domani fase di maltempo al centro-sud con nevicata a quote basse o localmente di pianura sulle regioni centrali specie a fine giornata, temperature molto rigide sulle regioni settentrionali, ventoso ovunque; sabato ancora maltempo con nevicata diffuse al centro-sud; domenica tendenza a graduale miglioramento ma con temperature molto basse su tutte le regioni.

Per oggi si prevede, al Nord, locali nevicata sul Nord Ovest e sull'Emilia Romagna sino in pianura, con tendenza a miglioramento; ampie schiarite sul resto del settentrione; estese gelate notturne.

Al Centro, molte nubi sulle regioni adriatiche e sull'Umbria orientale con associate precipitazioni in prevalenza nevose fino in pianura; nuvolosità diffusa sulla Sardegna con piogge e rovesci; iniziali condizioni di cielo velato sulle altre regioni, ma con tendenza a peggioramento nel corso del pomeriggio, con precipitazioni in graduale intensificazione iniziando dalle aree costiere.

Al Sud, nuvolosità irregolare su tutte le regioni con locali addensamenti sulle aree costiere tirreniche associati a brevi rovesci specie sulla Campania.

Domani, al Nord, addensamenti sparsi sull'Emilia Romagna orientale e lungo le aree costiere adriatiche con deboli nevicata; poche nubi altrove; estese e perduranti gelate su tutte le regioni.

Al Centro, molte nubi ovunque con precipitazioni sparse, nevose a quote molto basse o a livelli di pianura; probabile intensificazione dei fenomeni nel corso della sera.

Al Sud, molte nubi ovunque con precipitazioni sparse anche sotto forma di rovescio o temporale; nevicata a quote basse sulle Campania; intorno ai 600 metri altrove. Temperature in diminuzione al centro-nord, sulla Campania e sulla Puglia settentrionale, in aumento sulle altre regioni.

Sabato continuano le precipitazioni al Centro-Sud a quote pianeggianti sulle regioni centrali e a quote basse ovunque; poche nubi sul Nord Ovest; gelate estese al Centro-Nord.

Infine, domenica nevicata sulle regioni adriatiche centrali e al sud a quote basse; schiarite sulle regioni settentrionali e lungo le coste tirreniche centrali; temperature rigide al centro-nord con gelate estese.

[red/map](#)

[foto](#)

[audio](#)

[video](#)

Data:

02-02-2012

Asca

Maltempo: oggi neve al Centro-Sud, domenica migliora ma resta il freddo

|%±

Costa: Prot.Civile, vediamo progetto Codacons per spostare nave in 20 gg**Asca**

"Costa: Prot.Civile, vediamo progetto Codacons per spostare nave in 20 gg"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Costa: Prot.Civile, vediamo progetto Codacons per spostare nave in 20 gg

02 Febbraio 2012 - 19:37

(ASCA) - Roma, 2 feb - "La struttura del Commissario delegato per l'emergenza per il naufragio della Costa Concordia apprende, da una trasmissione televisiva, che il presidente di Codacons sarebbe in possesso di un progetto che consentirebbe di rimuovere la nave in 20 giorni. Stante il carattere di assoluto interesse pubblico della situazione, si informa che il Commissario delegato - che a seguito delle numerose interlocuzioni con esperti internazionali del settore e' in possesso di ben altre tempistiche - e' assolutamente disponibile a incontrare l'avvocato Rienzi e chiunque abbia progetti operativi simili, in qualsiasi momento". E' quanto si legge in una comunicato diffuso dalla Protezione Civile che aggiunge: "Spiace, comunque, aver appreso dell'esistenza di questi progetti attraverso un programma televisivo; si ritiene che l'urgenza della vicenda avrebbe imposto un immediato contatto diretto con la struttura commissariale".

com/mpd/bra

foto

audio

video

Maltempo: riaperti ultimi tratti autostradali interdetti ai Tir**Asca**

"Maltempo: riaperti ultimi tratti autostradali interdetti ai Tir"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Maltempo: riaperti ultimi tratti autostradali interdetti ai Tir

02 Febbraio 2012 - 18:41

(ASCA) - Roma, 2 feb - Sono stati riaperti anche gli ultimi tratti autostradali che rimanevano interdetti alla circolazione dei mezzi pesanti, comprensivi degli svincoli intermedi: A13 Padova - Bologna in direzione sud; A1 direzione sud tra Modena Nord e Firenze; Nodo di Bologna (A14 e A14 dir). Lo comunica, in una nota, la Polizia di Stato.

Tutta la rete autostradale italiana e' dunque, al momento, regolarmente percorribile ai mezzi con massa complessiva superiore alle 7,5 tonnellate.

Per i mezzi pesanti diretti in Francia attraverso il valico di Ventimiglia, permane il provvedimento delle Prefetture delle Alpi Marittime e di Marsiglia che, a seguito delle avverse condizioni meteo, vieta la circolazione ai mezzi pesanti sul rispettivo territorio.

Sulla viabilita' autostradale la tangenziale Est di Milano e' stata interessata da un tamponamento che ha coinvolto piu' veicoli, determinando la chiusura tra Vimercate Centro e Vimercate Nord in direzione nord, ma senza gravi conseguenze per le persone.

Sulla viabilita' ordinaria, sono stati risolti i blocchi sulla SS309 Romea, mentre ancora disagi si registrano nella provincia di Forli'-Cesena, ove il tratto della SS3bis/E45 tra Cesena Sud e Canili resta chiuso in entrambe le direzioni per consentire le operazioni di pulizia del manto stradale, e sono stati comunque rimossi tutti i veicoli pesanti rimasti fermi a causa delle proibitive condizioni meteorologiche della giornata di ieri.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che, per le prossime 24 - 36 ore, prevede deboli nevicate in Emilia Romagna e apporti da moderati ad elevati sulle Marche, Umbria, Abruzzo e Molise. Nevicate con quantitativi moderati anche sul Lazio e la Sardegna al di sopra dei 300-500 mt ed in calo dalle prime ore di domani fino a 100-300 mt e successivamente fino al livello del mare; sino ad elevati sul Lazio orientale e sui rilievi della Sardegna. Neve con apporti moderati al di sopra dei 300-500 mt anche al sud sulla Campania orientale, Puglia settentrionale e Basilicata settentrionale.

com-dab/mau/ss

foto

audio

video

Rischio neve a Roma. Alemanno sospende attività didattiche venerdì e sabato

Repubblica.it | Finanza

Borsa(La Repubblica.it)

""

Data: **02/02/2012**

Indietro

Rischio neve a Roma. Alemanno sospende attività didattiche venerdì e sabato

(Teleborsa) - Roma, 2 feb - Roma si prepara ad affrontare il rischio neve chiudendo in via precauzionale le scuole della città.

Il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, nel corso di una conferenza stampa sulla situazione maltempo convocata oggi in Campidoglio, ha detto che le ultime previsioni del tempo diramate dalla protezione civile confermano che dal pomeriggio di oggi, giovedì, fino alla giornata di sabato il rischio neve individuato sui 100 metri di altezza si può diffondere anche in altre zone. Il Sindaco ha quindi aggiunto che, per questo motivo, è stata presa la decisione di sospendere l'attività didattica nelle scuole di ogni ordine e grado nelle giornate di venerdì e sabato; il che non significa chiudere le scuole ma dare possibilità alle famiglie di tenere i figli a casa, perchè non ci sono lezioni, spiega una nota del Comune di Roma.

La Protezione Civile del Campidoglio ha prorogato lo stato di attenzione per tutte le strutture operative, in particolare per il rischio di formazione di ghiaccio nelle ore più critiche. Sono state distribuite 150 tonnellate di sale, per cospargere le strade di grande viabilità e quelle di competenza municipale.

Dopo le prime precipitazioni nevose - precisa Tommaso Profeta, direttore della Protezione Civile di Roma Capitale - previste "a quota 300 - 400 metri, con ripercussioni nelle zone dell'hinterland di Roma e nel viterbese, nella notte tra giovedì e venerdì la quota di rischio potrebbe abbassarsi ulteriormente, interessando dunque anche la Capitale". E l'ondata di freddo, con la possibilità che su Roma la pioggia si tramuti in neve, andrà avanti fino a domenica.

02/02/2012 - 15:04

Neve, niente lezioni per due giorni

- City Roma

City

"*Neve, niente lezioni per due giorni*"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Neve, niente lezioni

per due giorni **Ma scuole aperte**

Oggi e domani stop alla didattica ma scuole aperte per poter ospitare gli alunni. Lo ha annunciato il sindaco Gianni Alemanno.

Niente lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado per due giorni, ma edifici aperti per ospitare gli alunni i cui genitori non sappiano dove o a chi lasciare i figli. Oggi e domani quindi stop alla didattica deciso dal Campidoglio in considerazione dell'elevato rischio di neve sulla capitale.

Niente assenza

Nel caso in cui i genitori non sapessero dove lasciare i loro bambini, potranno portarli nelle scuole e nei nidi dove però non ci sarà attività didattica. I bambini che non si presenteranno non saranno considerati assenti ha spiegato il sindaco di Roma Gianni Alemanno. Gli edifici resteranno aperti - ha aggiunto - perché non sussistono pericoli sulla loro sicurezza. Le modalità dell'annuncio hanno raccolto anche critiche, secondo quanto reso noto dal sito Universinet.it: Il nostro forum - spiega Renato Reggiani, direttore editoriale del portale - è preso d'assalto da genitori che non sanno cosa fare.

Fiocchi tra oggi e domani

Sul fronte meteorologico la Protezione civile del Lazio ha previsto neve dalla sera e dalla notte tra giovedì e venerdì oltre i 100 metri. Per la serata di oggi con l'abbassamento ulteriore delle temperature, le precipitazioni nevose potranno estendersi anche in pianura. Secondo Franca Mangianti, per anni responsabile dell'Osservatorio del Collegio Romano e ora presidente dell'Associazione Bernacca, sabato ci sarà neve a Roma tra i 4 e gli 8 centimetri. Riguardo oggi, ha detto Mangianti, poverà tutto il giorno, arrivando a 20 millimetri, e alla periferia faranno la comparsa i primi fiocchi, come nelle zone della Cassia e de La Storta. La vera nevicata dovrebbe svolgersi nella notte tra venerdì e sabato. Secondo la Protezione civile romana nella fine della settimana le temperature dovrebbero scendere 3, 4 gradi sottozero. Atac e Roma Tpl hanno predisposto un piano trasporti in caso di neve, con le linee di metropolitana e le ferrovie urbane attive e con 63 linee di autobus circolanti. L'Ama ha all'opera 2.500 operatori con 1.200 mezzi.

Merola: "Più pale e meno Facebook"

Merola: Più pale e meno Facebook - City Bologna

City

""

Data: **03/02/2012**

Indietro

Merola: Più pale

e meno Facebook **Servono volontari**

La neve dà tregua, ma domani ricomincerà. E intanto servono volontari per spalare e per assistere i senza tetto.

Meno Facebook e più pale . La neve aumenta e il sindaco Virginio Merola si appella ai cittadini: Sono orgoglioso di come stanno reagendo i bolognesi - ha detto - il piano procede in modo regolare, riceviamo molte segnalazioni su Facebook: ognuna viene vagliata, agire tuttavia ci aiuterebbe ancora di più, quindi ragazzi coraggio, meno Facebook e più pale .

Domani ancora neve

Il Comune, insomma, punta sui volontari per spalare prima che si formi il ghiaccio previsto per i prossimi giorni. Individuati per questo sei punti di raccolta nei diversi quartieri e attivati due numeri di telefono: 051-2194356 e 051-2193788. Peraltro la neve (e probabilmente la crisi) ha portato alla nascita di una nuova figura: lo spalatore a pagamento. In giro si vedono persone che si offrono di liberare auto e passaggi per qualche euro. Un operazione che potrebbe comunque rivelarsi inutile se verranno rispettate le previsioni della Protezione civile secondo cui domani assisteremo a una ripresa delle neviccate, a partire dalla Romagna in estensione alle province di Ferrara e Bologna (oltre a un crollo della temperatura che in città dovrebbe toccare i -12°). Ma non solo al Comune servono braccia: Piazza Grande è in difficoltà nell'assistenza ai senza tetto. Servono coperte e volontari: si può scrivere a info@piazzagrande.it o telefonare allo 051-342328. Intanto per il traffico sempre più in tilt sono in arrivo da Ravenna 3.500 tonnellate di sale che vanno ad aggiungersi alle 2.500 usate nelle ultime ore: nel centro di via Tolmino sarà a disposizione dei cittadini. E ovviamente non mancano le polemiche: Se è vero che le proporzioni della nevicata caduta sulla città e sulla provincia non erano prevedibili, è altrettanto vero che l'intervento degli enti locali è stato improvvisato e assolutamente inadatto a fronteggiare un'emergenza come quella che ha colpito le nostre realtà, accusa di Fabio Garagnani, coordinatore cittadino del Pdl. Allarga le braccia l'assessore alla Protezione civile Luca Rizzo Nervo: Erano previsti 25 cm e ne sono caduti già 70, eppure abbiamo retto.

Giglio, la ragazza moldava: "Ero affascinata da Schettino"

Giglio, la ragazza moldava: Ero affascinata da Schettino - City

City

""

Data: **03/02/2012**

Indietro

Giglio, la ragazza moldava:

Ero affascinata da Schettino

Francesco salvò migliaia di vite

Interrogata Dominica Cemortan, 24 anni. I suoi vestiti erano nella cabina di lui.

I magistrati l'hanno ascoltata mercoledì per sei ore. E Domnica Cemortan, 24 anni, moldava, non è stata reticente. Anzi. Ha confermato molti dei dettagli emersi nelle scorse settimane circa la sua presenza a bordo della nave Costa Concordia la sera del 13 gennaio, al momento del naufragio davanti all'Isola del Giglio. Sì, ero in plancia, ha ammesso. Poi ha raccontato come agirono il comandante Francesco Schettino e gli altri ufficiali. E ha rimarcato la sua ammirazione per il capitano. Un vero e proprio debole per lui: la giovane ha sottolineato che per lei Schettino si è comportato da eroe e ha salvato centinaia, se non migliaia, di vite nel mare dell'Isola del Giglio. Cosa che del resto lei stessa aveva già detto in un'intervista ad una tv del suo paese. I sommozzatori, inoltre, hanno recuperato dalla cabina del comandante Schettino i vestiti e il beauty-case di Domnica Cemortan. Lei ha spiegato il fatto dicendo di essere affascinata dal capitano della Concordia e di essere sua amica.

Ricerche sospese

Al Giglio, intanto, le ricerche dei sub sono sospese per mancanza di sicurezza, ha detto il commissario Franco Gabrielli. Il capo della Protezione civile ha incontrato i gigliesi assicurandoli sul fatto che la Costa ha già contattato 10 società per preparare la rimozione del relitto della Concordia. Ieri a Parigi è stata aperta un'inchiesta sul naufragio della nave.

40 anziani salvati in emergenza E a Bologna spalano i clochard

- City

City*"40 anziani salvati in emergenza E a Bologna spalano i clochard"*Data: **03/02/2012**

Indietro

40 anziani salvati in emergenza

E a Bologna spalano i clochard

Storie nel gelo**Un black out mette ko una casa di riposo del Ferrarese. A Rimini c'è un hotel per i senzatetto. I clochard, a Bologna, si armano di pala.**

Sono rimasti senza elettricità e riscaldamento per nove ore: a salvare i 40 anziani della casa di riposo don Luigi Tampieri di Migliaro, paesino del Basso ferrarese da ieri sotto cumuli di neve, è stata la protezione civile di Ferrara, che ha portato un generatore elettrico. Tornata la luce, oggi si è lavorato per ripristinare gli allacciamenti. Il freddo ha creato disagi un po' ovunque, ma l'emergenza maltempo ha colpito soprattutto i senzatetto. Centinaia le associazioni e i volontari che da giorni si sono mobilitati. In tutte le grandi città anche le stazioni sono diventate luoghi di accoglienza, ma c'è chi ha fatto di più, a Rimini, mettendo un albergo, di 33 camere, a disposizione, per una settimana, dei clochard e di chi è in difficoltà. Sempre a Rimini e sempre ieri due guardie giurate sono state costrette a dormire in un furgone portavalori blindato (con 300mila euro): il veicolo era in panne in mezzo a una bufera di neve.

Un po' di concorrenza

E a Bologna da oggi alcuni senza tetto di Piazza grande saranno pronti a spalare la neve. Per averli sotto casa, basterà chiamare e arriveranno armati di pale e badili. Poi oltre a un grazie, ognuno potrà dar loro un'offerta libera. Si dovranno mettere in concorrenza con alcuni stranieri che girerebbero in diverse aree della città muniti di una pala da neve piuttosto professionale. Il loro aiuto è quotato sui 2 euro.

Ciclo di incontri "Un Quattrozampe in famiglia"**Comunicati-Stampa.net***"Ciclo di incontri "Un Quattrozampe in famiglia""*Data: **02/02/2012**

Indietro

Ciclo di incontri "Un Quattrozampe in famiglia"

7 milioni, pari al 46,2% degli animali domestici in Italia, molti dei quali inseriti nelle famiglie: questi i numeri che ci dicono che i cani in Italia sono sempre più gli amici fidati dell'uomo. Ma nelle famiglie con cane c'è stata vera integrazione? La società come vive il fenomeno? Qual'è il ruolo del cane all'interno della famiglia e come si rapporta con i bambini e gli anziani? Questi e altri ancora gli interrogativi che saranno affrontati nel corso di una serie di incontri organizzati dall'Assessorato alla Cultura, con la collaborazione dell'Associazione Pet Project, per cercare di offrire alla cittadinanza l'opportunità di incontrare studiosi ed esperti del settore e favorire una convivenza consapevole e felice con i nostri amici a 4 zampe.

Palazzo Moroni, Sala Paladin

Dall'8 febbraio al 7 marzo 2012, ore 21.00

02/02/12 - Programma incontri

Inizio: ore 21.00

8 febbraio

Bambini e cani...un binomio sempre perfetto?

Roberto Marchesini, presidente Società Italiana di Scienze Comportamentali Applicate e direttore della Scuola di Interazione Uomo Animale, insegna Scienze Comportamentali Applicate in alcuni atenei italiani, studioso di scienze biologiche e di epistemologia, scrittore e saggista, ha pubblicato numerosi articoli e ricerche sul rapporto uomo/animale e sulle applicazioni didattiche, consulenziali e assistenziali della relazione con l'animale.

15 febbraio

La relazione con l'animale durante l'età evolutiva

Maria Montanaro, psicologa-psicoterapeuta ad indirizzo cognitivo-comportamentale, lavora attualmente come psicologa-psicoterapeuta presso la Clinica di Oncoematologia del Dipartimento di Pediatria dell'Università di Padova. Ha coordinato progetti di Pet therapy presso la Clinica Pediatrica della stessa Università. Collabora inoltre, con varie scuole e associazioni di volontariato del territorio, per la realizzazione di progetti di prevenzione nell'ambito del bullismo e di altre tematiche inerenti la psicologia scolastica. Ha pubblicato articoli riguardanti la psicologia dell'età evolutiva.

29 febbraio

Le esperienze di Pet Project in Pet therapy

Stefania Acquesta, presidente di Pet Project, educatore cinofilo SIUA, FICSS/CSEN, istruttore della International Dog Trainer di Turid Rugaas.

7 marzo

Ma avere un cane è un rischio o un'opportunità per i nostri bambini?

Tommaso Furlanello, medico veterinario, diplomato ECVCP (European College Veterinary Clinical Pathology), direttore sanitario clinica veterinaria.

Patrizia Coccato, medico veterinario Comportamentalista, specialista in patologia e clinica dei piccoli animali, referente in Pet therapy, referente in Zooantropologia Didattica, vice-presidente dell'Associazione Pet Project.

2 giornate con i cani e le loro famiglie umane

Dog Orienteering come Sport e La ricerca olfattiva in Protezione Civile

Giornate di giochi per cani e umani con presentazione di attività di gruppo per divertirsi insieme.

Le attività saranno condotte da Livio Guerra, istruttore cinofilo e docente ai corsi SIUA istruttore delle Unità Cinofile di Protezione Civile, presidente Centro Cinofilo Città di Verona, Cesare Tarabocchia, cartografo, istruttore e maestro della

Ciclo di incontri "Un Quattrozampe in famiglia"

Federazione Italiana Sport Orientamento, Advisor for Major Events dell' International Orienteering Federation, responsabile tecnico Dog Orienteering.

Attenzione - Date e luoghi saranno comunicati nel corso degli incontri e sul sito <http://padovacultura.padovanet.it>

Informazioni

Ingresso libero agli incontri

Settore Attività Culturali - Servizio Mostre

tel. 049 8204539-63

gennaric@comune.padova.it

Pet Project

tel. 329 225690

info@petproject.it - stefania@petproject.it

<http://padovacultura.padovanet.it>

PUBBLICATO DA

Patrizia Cavinato

Web writer e redattore sito PadovaCultura

di Comune di Padova-Attività Culturali

Il gelo manda in tilt i treni

Corriere della Sera

Corriere.it

""

Data: 02/02/2012

Indietro

stampa | chiudi

treni e maltempo

Neve, ancora difficile viaggiare in treno

Per i disagi la regione Liguria denuncia Trenitalia e Rfi MILANO - Dal Piemonte alla Sicilia tutta la penisola resta ancora stretta nella morsa del gelo e della neve e rimane sempre molto difficile spostarsi in treno nonostante il piano messo in atto da Protezione civile, Autostrade, Ferrovie e Anas. Sono invece ripartiti, dopo quasi l'intera notte di fermo in mezzo alla campagna nei pressi di Forlì, due treni, Milano-Pescara e Milano-Ancona, attesi a destinazione con quasi dieci ore di ritardo. Le Fs hanno comunque fatto sapere che alle 8 tutte le linee erano attive, seppure con le riduzioni previste dal piano neve. Nessun problema invece per i treni ad Alta velocità.

DENUNCIATA TRENITALIA - Nonostante tutte le assicurazioni rimane problematica la situazione soprattutto in Emilia, Piemonte e Liguria dove la regione ha denunciato Rfi e Trenitalia alla Procura della Repubblica di Genova per i disservizi del trasporto ferroviario e i disagi che gli utenti hanno subito mercoledì. Secondo l'assessore ai Trasporti, Enrico Vesco, non sono state in grado di gestire la «preannunciata» emergenza maltempo.

EMILIA - La circolazione ferroviaria sta subendo ritardi e rallentamenti a Rimini come nel resto della regione, anche se sulle rive dell'Adriatico la neve che scende copiosa in collina si trasforma in acqua. Nella stazione del capoluogo romagnolo si registrano diverse cancellazioni, soprattutto per quanto riguarda alcuni treni a lunga percorrenza, mentre si registrano ritardi tra i 50 e i 100 minuti su diversi convogli che servono la dorsale adriatica. In particolare si registrano 120 e 100 minuti di ritardo per due treni che sarebbero dovuti giungere a Rimini da Bologna alle 8.03 e alle 8.37: ritardo di 50 minuti per altri due convogli in arrivo da Piacenza e da Bari e di 40 minuti per un treno in arrivo da Milano. Sul fronte della partenze, invece, sono stati cancellati tre treni: uno diretto ad Ancona, uno diretto a Bari e uno diretto a Bologna. Ritardo di 60 minuti per un altro treno in partenza per Piacenza, 50 minuti di ritardo per un treno diretto a Milano e 40 minuti di ritardo per uno diretto a Lecce. Tra ritardi e cancellazioni dettati dalla neve e dal gelo, partenza regolare per un Intercity diretto a Bologna: sul convoglio sono saliti un'ottantina abbondante di passeggeri. Nell'atrio della stazione riminese tante le persone sedute a terra tra le valigie in attesa del proprio treno, in particolare tanti giovani diretti al nord e al sud con treni a lunga percorrenza, tra i più penalizzati dalle difficili condizioni meteo nelle diverse regioni. Nutrite anche le file alla biglietteria, dove i passeggeri chiedono informazioni sui loro treni e sui loro biglietti.

FRECCIAROSSA - I passeggeri del Frecciarossa 9505 Milano-Napoli sono stati trasferiti su un altro treno ad Alta Velocità. Il trasbordo, durato circa un'ora e mezza e terminato alle 10.40, è stato effettuato in linea, cioè lungo i binari e non in una stazione, nei pressi di Rubiera (Reggio Emilia). «Una procedura - hanno precisato da Trenitalia - prevista e codificata, effettuata in tutta sicurezza». Per completare l'operazione è stata interrotta la circolazione sull'Av Bologna-Milano. Anche in questo caso, neve e ghiaccio le cause del guasto.

PIEMONTE - Forti disagi e ritardi per i treni anche in Piemonte. In giornata è prevista (in attuazione del piano neve) la soppressione di oltre 200 treni. Particolarmente penalizzata la linea Torino-Milano, dove si registrano ritardi medi di oltre un'ora con punte di oltre tre ore (per il convoglio Milano-Torino che sarebbe dovuto arrivare alla stazione di Porta Nuova alle 7,10). Disagi e ritardi si sono registrati finora anche su tutte le altre linee, in particolare sulla Torino-Ivrea-Aosta, sulla Torino-Modane, sulla Torino-Cuneo-Ventimiglia e sulla Torino-Savona, con ritardi che arrivano anche all'ora e mezza.

CONVOCAZIONE IN SENATO - I senatori del gruppo Pd nella commissione Lavori Pubblici del Senato hanno chiesto questa mattina l'immediata convocazione dei vertici di Trenitalia, di Ferrovie dello Stato e della Rete Ferroviaria Italiana per fornire spiegazioni sul blocco dell'Intercity Bologna-Taranto. «Quel che vogliamo conoscere con urgenza - spiegano i senatori del Pd Marco Filippi e Marina Magistrelli - non è tanto la ricostruzione dei fatti, che anche attraverso i social

Il gelo manda in tilt i treni

network è stata resa nota dagli stessi passeggeri. Quel che i vertici del gruppo Ferrovie ci devono spiegare è come possa ancora accadere in Italia un fatto di tale gravità, dal momento che in altri paesi, per esempio in Germania, i treni continuano a funzionare anche con la neve, il ghiaccio e temperature molto inferiori alle nostre». E ancora «vogliamo capire perchè i passeggeri sono stati lasciati al buio, al freddo e senz'acqua per così tante ore, perchè non è stata avvertita la Protezione civile».

LA RABBIA DEI CONSUMATORI - Tornano alla carica le associazioni dei consumatori. Telefono Blu consumatori ha denunciato, in una nota, che «quanto accaduto ieri con il treno Milano-Taranto appartiene, tolte le tragedie come quelle della Costa Concordia, ad uno degli incubi peggiori che possano capitare ai passeggeri. Pare incredibile che una pur abbondante nevicata nel 2012, in una regione tradizionalmente efficiente, possa provocare un tale disagio portando la gente alla esasperazione». E se il Codacons ha annunciato «un esposto alla Procura e al Ministero dei Trasporti, chiedendo di verificare i fatti e le cause che hanno determinato i forti ritardi nei soccorsi», l'Aduc si è domandato come sia stato possibile il congelamento dei cavi «per temperature che non sono certo polari. Vorremmo sapere se i viaggiatori sono stati informati dei loro diritti, cioè della possibilità di rimborso e di risarcimento dei danni subiti».

Redazione Online

stampa | chiudi

Milano, senzacasa muore assiderato

Milano

Corriere.it

""

Data: 03/02/2012

Indietro

stampa | chiudi

gelo

Piazza Kennedy, trovato un senzatetto morto per il freddo. Aperto il rifugio della Centrale

L'uomo, straniero, aveva circa cinquant'anni. L'assessore Majorino ai cittadini: «Segnalateci chi dorme all'aperto»
MILANO - Un clochard, dall'apparente età di cinquant'anni, è morto per il freddo. L'uomo è stato trovato rannicchiato vicino a un cespuglio in piazza Kennedy. Si tratta probabilmente di uno straniero. « Non era conosciuto dai nostri Servizi e neanche dalle unità mobili che ogni notte monitorano la situazione dei senzatetto nelle strade della città» ha dichiarato l'assessore Majorino che ha fatto un appello ai milanesi a segnalare immediatamente al numero della Protezione Civile (02.88465000) la presenza di persone che dormono all'aperto e di apportare loro un aiuto con coperte e generi di conforto. «Ribadiamo il nostro impegno» ha concluso l'assessore alle Politiche sociali «a dare un posto letto al caldo anche a coloro che non hanno il permesso di soggiorno».

IL SINDACO PISAPIA - Secondo il sindaco Giuliano Pisapia, Milano ha affrontato bene l'emergenza neve. «Abbiamo messo in campo tutte le forze disponibili - ha spiegato -. Le nostre previsioni sono state corrette e in città il livello dei disagi è il minore possibile». «L'unica criticità - ha aggiunto - sono i marciapiedi» e per questo ha fatto appello perché «ognuno faccia la sua parte» dato che sono i proprietari delle case prospicienti a doversene occupare. I vigili dei comandi di Zona stanno sollecitando custodi e amministratori di condominio per tenere puliti i marciapiedi informando dell'obbligo stabilito dal Regolamento di Polizia urbana, e sollecitandone il rispetto per evitare la sanzione. Dato il calo delle temperature previsto per i prossimi giorni, è ancora più necessario tenere puliti i marciapiedi per evitare la formazione di ghiaccio.

MEZZI REGOLARI - Nelle strade traffico scarso: molti hanno saggiamente deciso di rinunciare all'auto, preferendo i mezzi Atm, che stanno effettuando il servizio programmato «con alcuni modesti episodi di rallentamento nella prima parte della mattinata già in via di regolarizzazione», fa sapere l'azienda. «In metropolitana circolazione regolare, con i treni che rispettano le nuove frequenze. Date le difficili condizioni meteo i depositi sono stati aperti un ora prima e, per garantire l'efficienza della ripresa del servizio, hanno circolato tutta la notte i treni sulle tratte in superficie della metro ed i tram nelle linee più periferiche. Le strade principali, secondo quanto riferito dalla Polizia locale, sono state tutte pulite e salate. Non si segnalano incidenti gravi, anche se la prudenza è d'obbligo perché, specie sulle strade meno battute, il fondo stradale scivoloso non permette frenate efficaci e si rischiano piccoli tamponamenti. Secondo le telecamere del Comune, però, il volume di auto nelle strade appare scarso. Al contrario delle autostrade, dove si registrano rallentamenti e code, soprattutto in direzione di ingresso nella metropoli, su A/4 e A/8. Già mercoledì la Prefettura, il Comune e l'Atm avevano fatto appello ai cittadini perché usassero il più possibile i mezzi pubblici.

L'ODISSEA DEL FRECCIAROSSA - Dopo i due treni bloccati nella notte, di nuovo giovedì mattina un Frecciarossa è rimasto fermo oltre due ore sulla linea Milano-Napoli ed è stato necessario il trasbordo con scalette d'emergenza. Il treno, partito da Milano alle 6.20, si è bloccato due volte, la prima poco dopo Parma, la seconda nella zona di Modena. Fallito il tentativo di far ripartire il treno, che secondo i passeggeri è rimasto complessivamente bloccato per oltre due ore, il personale ha deciso per il trasbordo in piena campagna. Un altro Frecciarossa diretto a Salerno è stato fermato e i viaggiatori sono stati fatti passare da un convoglio all'altro utilizzando le scalette d'emergenza. I passeggeri hanno ripreso a viaggiare intorno alle 9.40.

I VOLI - A causa dell'ondata di maltempo, Alitalia ha avviato una riduzione pianificata del numero dei voli operati presso l'aeroporto di Milano Linate, contattando preventivamente i passeggeri interessati che sono stati prevalentemente

Milano, senzacasa muore assiderato

ricollocati su voli nella stessa fascia oraria. La compagnia ha pianificato la cancellazione di 14 voli in partenza da Milano Linate e 5 in arrivo. L'obiettivo di questo intervento preventivo è quello di limitare l'insorgere di possibili congestioni dovute alle procedure di sghiacciamento degli aeromobili. Gli aeroporti di Malpensa e Linate restano comunque operativi. La Sea comunica che la task force antineve ha lavorato per tutta la notte e che al momento si registrano «normali rallentamenti» all'operatività, in quanto tutti gli aeromobili devono essere sottoposti alle operazioni di deicing e desnowing. La situazione viene comunque definita «tranquilla, con poche attese e poche code».

DISAGI NELLA REGIONE - In Lombardia si registrano forti disagi nei Comuni di tutte le province per la neve caduta copiosamente in questi giorni. La circolazione ha subito forti rallentamenti, e le scuole di alcuni centri sono chiuse, ma secondo il servizio meteorologico le precipitazioni, nelle prossime ore, dovrebbero attenuarsi. Le temperature, però, caleranno ancora, provocando una nuova ondata di gelo che potrebbe rendere pericoloso il fondo stradale e dei marciapiedi. Sulla rete autostradale non si registrano incidenti gravi o chiusure, a parte un tratto di A/22 ds Mantova nord in direzione sud fino a Pegognaga per i mezzi pesanti. Sul resto della autostrade ci sono forti rallentamenti e code per il nevischio, anche se non vere e proprie emergenze, soprattutto intorno alle città. Ritardi diffusi, invece, sulle linee ferroviarie. A Monza, alle 7.15, si registravano tra i 15 e i 60 minuti. In Stazione Centrale, invece, meno gente del solito: «L'impressione - dice un addetto - è che tanti abbiano deciso di rimanere a casa visto anche i disagi di ieri».

Redazione Milano online

stampa | chiudi

Strage allo stadio in Egitto, il video degli scontri e dell'incendio sugli spalti

- CronacaQui

CronacaQui.it

"Strage allo stadio in Egitto, il video degli scontri e dell'incendio sugli spalti"

Data: **02/02/2012**

Indietro

" title="versione per la stampa">

01 Febbraio 2012, ore 20:47

Strage allo stadio in Egitto, il video degli scontri e dell'incendio sugli spalti

Su Youtube sono comparsi i video della strage allo stadio di Port Said in Egitto. Le immagini mostrano l'invasione di campo dei tifosi che ha dato origine agli scontri con le forze dell'ordine e l'incendio appiccato sugli spalti. Scene di follia, quelle mostrate dalla tv egiziana. Intanto, continua ad aggravarsi il bilancio delle vittime, che sarebbero non 50 come detto in un primo momento, ma almeno 70. Un migliaio i feriti, alcuni dei quali in gravi condizioni.

Italia in tilt per ghiaccio e neve (Ecco le previsioni città per città)

- CronacaQui

CronacaQui.it

"Italia in tilt per ghiaccio e neve (Ecco le previsioni città per città)"

Data: **02/02/2012**

Indietro

" title="versione per la stampa">

02 Febbraio 2012, ore 10:08

Italia in tilt per ghiaccio e neve (Ecco le previsioni città per città)

Continua a nevicare in tutta Italia. Dal Piemonte alla Sicilia con il passar delle ore, diventa più difficile spostarsi, nonostante la prevenzione messa in atto da Protezione civile, Autostrade, Ferrovie e Anas, in alcuni casi a causa del mancato rispetto dei divieti. Scuole ancora chiuse in diversi Comuni, il maltempo ferma anche lo sport, dal calcio alla Formula 1: dopo il rinvio delle partite di alcune partite di campionato di serie A, la Ferrari ha deciso di rinviare la presentazione della nuova monoposto prevista per domani. L'inizio mattinata vede particolarmente critica la situazione tra Emilia-Romagna e Toscana, con la E45 e la statale Romea chiuse per colpa di alcuni mezzi pesanti che non hanno rispettato il divieto di transito e sono finiti di traverso sulla carreggiata.

Sono invece ripartiti, dopo quasi l'intera notte fermi in mezzo alla campagna nei pressi di Forlì, due treni, L'ES 9823 Milano-Pescara e ES 9829 Milano-Ancona, attesi a destinazione con quasi dieci ore di ritardo. Le Fs hanno comunque fatto sapere che alle 8 tutte le linee erano attive, seppure con le riduzioni previste dal piano neve. Nessun problema ai treni ad Alta velocità. Intanto anche Alitalia e Sea hanno dato il via ad un piano preventivo volto a ridurre possibili disagi, soprattutto su Milano, dopo 48 ore di voli regolari nonostante il maltempo, riducendo il numero dei voli su Linate. Per oggi 2 febbraio, in accordo con SEA, è prevista la cancellazione di 14 voli in partenza da Linate e 5 in arrivo. I passeggeri sono stati instradati su voli alternativi. Pienamente operativo, invece l'aeroporto di Torino Caselle, dove sono stati dirottati anche voli diretti ad altre città del nord Italia. Tutte le società di gestione del trasporto e della viabilità raccomandano di informarsi prima di mettersi in viaggio, di farlo solo se necessario e soprattutto di rispettare le prescrizioni previste dai piani anti-neve.

Se avete fatto foto o video della neve o delle gelate, inviate i materiali a reporter@cronacaqui.it. Per vedere le foto e video già inviati dai lettori [clicca qui](#)

Per le previsioni città per città [clicca qui](#)

Incidenti, treni in ritardo e pronto soccorso pieni: Milano in ginocchio

- CronacaQui

CronacaQui.it

"Incidenti, treni in ritardo e pronto soccorso pieni: Milano in ginocchio"

Data: **02/02/2012**

Indietro

" title="versione per la stampa">

02 Febbraio 2012, ore 10:26

Incidenti, treni in ritardo e pronto soccorso pieni: Milano in ginocchio

Un centinaio di passanti caduti per il ghiaccio che si è formato su strade e marcia-piedi, una quarantina di incidenti stradali, treni in ritardo e i pronto soccorso in tilt nella maggior parte degli ospedali milanesi. La prima (vera) neve è arrivata e con lei i disagi. In compenso scuole e mezzi pubblici hanno funzionato regolarmente e il Comune ha schierato una task force di 619 operatori Amsa e 186 mezzi per pulire le strade. Gelo e neve però non abbandoneranno Milano prima di una decina di giorni e nel weekend è atteso il picco del freddo, con temperature in calo fino a - 15 gradi.

OSPEDALI PIENI

Ieri le ambulanze hanno corso da una parte all'altra della città per soccorrere un centinaio di passanti caduti in strada, oltre a una quarantina di persone coinvolte in incidenti stradali. Gli ospedali sono pieni, e da tutti i principali pronto soccorso sono arrivate segnalazioni di difficoltà. Al Fatebenefratelli, per esempio, ieri sera non c'era -no più posti in Astanteria, mentre al Gaetano Pini mancavano letti in Traumatologia. Affollate anche le cliniche Humanitas, Sacco, Ni-guarda Ca' Granda, Policlinico e San Carlo. Il Comune di Milano, la Protezione civile, Amsa e Atm hanno invitato i cittadini a ridurre al minimo gli spostamenti con mezzi privati, privilegiando l'uso dei trasporti pubblici. L'assessore Granelli ha anche chiesto «ai custodi degli stabili» di «tenere liberi dalla neve i marciapiedi antistanti gli edifici».

Tutti i particolari su CronacaQui in edicola il 2 febbraio

SIBERIA ITALIANA (TUTTI A CASA!) - ITALIA SOTTO LA NEVE, STRADE GHIACCIATE, TRENI FERMI, AEROPORTI A RILENTO - A ROMA DOMANI E SABATO SCUOLE CHIUSE, IL WEEKEND SI PREANNUNCIA DA BR

SIBERIA ITALIANA (TUTTI A CASA!) - ITALIA SOTTO LA NEVE, STRADE GHIACCIATE, TRENI FERMI,

Dagospia.com

""

Data: **03/02/2012**

Indietro

< Notizia Precedente Notizia Successiva > [HomePage](#) | [Segnala articolo](#)

SIBERIA ITALIANA (TUTTI A CASA!) - ITALIA SOTTO LA NEVE, STRADE GHIACCIATE, TRENI FERMI, AEROPORTI A RILENTO - A ROMA DOMANI E SABATO SCUOLE CHIUSE, IL WEEKEND SI PREANNUNCIA DA BRIVIDO, AL SUD COME AL NORD - GAS A SINGHIOZZO, MA SNAM ASSICURA CHE LE FORNITURE CI SONO - IN EUROPA DELL'EST, CON PUNTE DI -32 GRADI, CI SONO STATI 160 MORTI PER IL GELO...

NEVE E GELO IN ITALIA TRENO BLOCCATO DALLA NEVE jpeg1- GAS: PICCHI DI FREDDO MA NESSUN ALLARME FORNITURE (SNAM)...

Radiocor - I forti picchi di freddo hanno provocato un aumento della domanda di gas nei paesi esposti, compresa l'Italia, con qualche leggera carenza nell'offerta ma nessun motivo di allarme. Lo rendono noto dal quartier generale di Snam dove risulta che su una richiesta di 108,9 milioni di metri cubi di gas ne arrivano circa 87 milioni di metri cubi, segnalando per il terzo giorno una leggera carenza in quanto molti altri paesi finiti nella morsa polare hanno elevato di colpo la domanda. La situazione rientra nella norma in casi di picchi di freddo, fanno sapere da Snam, ma la situazione è sotto controllo e non vi è alcun problema contrattuale o di stoccaggio.

NEVE E GELO IN ITALIA TORINO jpeg 2- ITALIA NELLA MORSA DEL GELO...

(Adnkronos/Ign) - Da Nord a Sud continua il freddo record sulla Penisola attanagliata da gelo e neve con numerosi disagi soprattutto per chi viaggia. Sono ripartiti questa mattina i treni rimasti bloccati la notte scorsa, nella zona di Forlì, in Emilia Romagna, a causa delle intense precipitazioni nevose. L'Intercity Bologna-Taranto è rimasto bloccato per oltre 7 ore nella neve.

Mentre un Frecciarossa è rimasto fermo oltre due ore sulla linea Milano-Napoli ed è stato necessario il trasbordo con scalette d'emergenza. È accaduto sul treno partito da Milano alle 6.20 e bloccatosi due volte. La prima poco dopo Parma; successivamente nella zona di Modena. Fallito il tentativo di far ripartire il treno, che secondo i passeggeri è rimasto complessivamente bloccato per oltre due ore, il personale ha deciso per il trasbordo in piena campagna. Un altro Frecciarossa diretto a Salerno è stato fermato e i viaggiatori sono stati fatti passare da un convoglio all'altro utilizzando le scalette d'emergenza. I passeggeri hanno ripreso a viaggiare intorno alle 9.40.

NEVE E GELO IN ITALIA TORINO jpeg Di "situazione particolarmente critica attorno a Bologna, snodo ferroviario cruciale per i collegamenti Nord-Sud" parla l'avviso contenuto nel bollettino Trenitalia delle 11. Le temperature, aggiunge l'azienda, continuano ad essere "ampiamente sotto lo zero e la neve continua a cadere abbondantemente. Tale situazione comporta ripercussioni sulla circolazione in termini di ritardi medi di circa 30-40 minuti".

La Regione Liguria ha denunciato Rfi e Trenitalia per disservizi del trasporto e per disagi ai passeggeri avvenuti in questi giorni. Secondo l'assessore ai Trasporti, Enrico Vesco, che ha firmato la denuncia, le due aziende non sono state in grado di gestire l'emergenza maltempo.

NEVE E GELO IN ITALIA SIENA jpeg Un incontro urgente a Trenitalia "per stabilire i dovuti rimborsi e risarcimenti per i passeggeri che hanno subito gravi disservizi, oltre che per sollecitare Trenitalia ad adottare tutte le misure necessarie per garantire il trasporto ferroviario in questi giorni" è stato chiesto dalle due associazioni Federconsumatori e Adusbef.

A intervenire è anche il Codacons che sta "studiando le azioni legali da intraprendere per far ottenere a tutti i viaggiatori rimasti ore e ore bloccati all'interno dei convogli il giusto risarcimento". E in merito al caso dell'Intercity bloccato per oltre 7 ore nella neve nei pressi di Forlì, l'associazione fa sapere che presenterà "un esposto alla Procura della Repubblica e al ministero dei Trasporti, chiedendo di verificare i fatti e le cause che hanno determinato i forti ritardi nei soccorsi".

NEVE E GELO IN ITALIA LIVORNO jpeg Mentre sul blocco dell'Intercity i senatori del gruppo Pd nella commissione Lavori pubblici hanno inoltrato al presidente Luigi Grillo la richiesta di "una convocazione immediata dei vertici di Ferrovie dello stato e Rete ferroviaria italiana in Senato".

SIBERIA ITALIANA (TUTTI A CASA!) - ITALIA SOTTO LA NEVE, STRADE GHIACCIAE, TRENI FERMI, AEROPORTI A RILENTO - A ROMA DOMANI E SABATO SCUOLE CHIUSE IL WEEKEND SI PREANNUNCIA DA BR

Problemi di circolazione per i voli diretti da Milano a Venezia e Roma. Il numero dei voli operati presso l'aeroporto di Milano Linate, contattando preventivamente i passeggeri interessati che sono stati prevalentemente ricollocati su voli nella stessa fascia oraria. La compagnia per oggi, in accordo con Sea, ha pianificato la cancellazione di 14 voli in partenza da Milano Linate e 5 in arrivo.

In relazione alle avverse condizioni meteo sull'Italia, l'Enac ha reso noto che in tutti gli aeroporti interessati sono stati attivati i 'piani neve' approvati dall'ente, che prevedono attività specifiche da parte di tutti gli operatori aeroportuali.

NEVE E GELO IN ITALIA GENOVA jpeg Permangono i disagi anche alla viabilità. Nevica sulle strade statali gestite dall'Anas della Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto e sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, tra gli svincoli di Lagonegro Maratea (km 123) e Frascineto (km 194).

A causa dell'emergenza maltempo, verranno sospese le attività didattiche nelle scuole della Capitale domani e sabato. Niente lezioni dunque, ma le scuole come uffici pubblici resteranno aperte.

"Le previsioni della Protezione civile regionale diramate ci indicano che dal pomeriggio di questa sera fino alla giornata di sabato le condizioni del tempo peggioreranno e da questa notte c'è anche il rischio neve" ha dichiarato il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, intervenendo oggi in Campidoglio durante la conferenza stampa sull'emergenza maltempo. "Ci sono già mezzi a disposizione, e 150 tonnellate di sale per prevenire il rischio ghiaccio - ha aggiunto il sindaco - Il rischio aumenterà da questa notte progressivamente, il momento più difficile sarà sabato." A Roma domani e sabato scuole chiuse.

NEVE E GELO IN ITALIA jpeg In Piemonte si registrano abbondanti nevicate e temperature ovunque al di sotto dello zero. A Torino sono caduti tra i 10 e i 12 centimetri di neve e fino a 20 nelle zone collinari più alte.

Gelo e bora continuano a non dare tregua a Trieste, dove durante la notte le raffiche hanno superato i 110 chilometri orari, mentre stamattina hanno raggiunto anche i 130 chilometri all'ora. Problemi di circolazione in città, a causa del crollo di intonaci e lamiere dalla cupola di Palazzo Carciotti per le forti raffiche di bora. Nella vicina Slovenia, in particolare nella Valle del Vipacco, hanno raggiunto i 170 chilometri orari.

NEVE E GELO IN ITALIA GENOVA jpeg In Liguria, le bufere di vento, dopo la neve, hanno fatto scendere le temperature in tutto l'entroterra genovese e del levante e continuano a formare cumuli bianchi, alti diversi metri, sui tratti più alti ed esposti delle carreggiate di montagna.

Nevica ancora su Bologna ma l'aeroporto 'Marconi', come annunciato ieri, ha riaperto le partenze dalle 9 di stamattina. Sospesi invece fino alle 12 gli arrivi. Ha ripreso inoltre a nevicare in alcuni dei Comuni limitrofi a Firenze. Black out elettrici e difficoltà sulla viabilità secondaria sono le criticità maggiori nel territorio regionale toscano. A causa del freddo intenso e del rischio ghiaccio è stata prolungata l'allerta meteo (criticità moderata) fino a lunedì 6 febbraio alle 12.

NEVE E GELO IN ITALIA GENOVA jpeg Da stamani alle 7 nevicata anche a Nuoro, così come in tutta la Barbagia a quote superiori ai 6-700 metri. Particolarmente copiosa, come prevedibile, la neve a Fonni e sul versante nord del Gennargentu.

I Vigili del Fuoco, la scorsa notte, sottolinea una nota del Viminale, hanno effettuato più di 1.800 interventi "resi necessari dall'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito il territorio nazionale, a partire dalla giornata di ieri. Le situazioni di maggiore criticità sono state registrate in Emilia Romagna, in Toscana ed in Piemonte ed hanno richiesto un impegno massiccio da parte di tutte le strutture dei Vigili del Fuoco".

NEVE E GELO IN ITALIA PARMA jpeg E l'ondata di gelo e neve non accenna a diminuire. "Nel fine settimana c'è da attendersi un ulteriore peggioramento: un nucleo siberiano più intenso si riverserà infatti sull'Italia, colpendo soprattutto il centronord", si legge in una nota di 3bmeteo. "Prepariamoci - dice il meteorologo Francesco Nucera - a un weekend da brivido su tutta la Penisola, con temperature in ulteriore calo e gelate intense sia al Nord che al Sud". Tra domenica e lunedì le nevicate sino a quote bassissime raggiungeranno anche la Sicilia e la Calabria. Gelo sulle Alpi con punte inferiori ai -30 gradi.

NEVE E GELO IN ITALIA jpeg MALTEMPO: 160 I MORTI PER L'ONDATA DI GELO NELL'EUROPA DELL'EST...

(AGI/AFP) - Si aggrava giorno dopo giorno il bilancio della vittime dell'ondata di gelo che ha colpito l'Europa dell'Est. I morti accertati sono 160. In Polonia, dove si registrano punte di 32 gradi sotto lo zero, nove persone sono morte nelle ultime ore, portando a 29 il totale delle vittime. In Ucraina i decessi sono 63 e decine di migliaia di persone hanno trovato

**SIBERIA ITALIANA (TUTTI A CASA!) - ITALIA SOTTO LA NEVE, STRADE
GHIACCIATE, TRENI FERMI, AEROPORTI A RILENTO - A ROMA DOMANI
E SABATO SCUOLE CHIUSE IL WEEKEND SI PREANNUNCIA DA BR**

In Romania il numero delle vittime e' salito a 22, dopo otto decessi nella notte: -31 la temperatura minima registrata nel Paese. In Bulgaria i morti accertati sono 10, come in Lettonia nella zona della capitale Riga. In Lituania ci sono stati nove decessi, sette in Serbia e ci sono state vittime anche in Bosnia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Grecia.

NEVE E GELO IN ITALIA FIRENZE jpeg

[02-02-2012]

Maltempo, Protezione Civile in allerta: in arrivo neve al centro-sud

| DIRE AMBIENTE | Agenzia DIRE

Dire

"*Maltempo, Protezione Civile in allerta: in arrivo neve al centro-sud*"

Data: **02/02/2012**

Indietro

Maltempo, Protezione Civile in allerta: in arrivo neve al centro-sud

Domani poi rovesci e temporali sulla Campania. Altrove venti forti

ROMA - Il fronte perturbato, alimentato da aria fredda, che sta determinando condizioni di maltempo, al centro-nord si sposterà nelle prossime ore sulle regioni centro-meridionali, con nevicata fino a bassa quota e forte ventilazione dai quadranti settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della protezione civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche, che estende quello emesso nella giornata di ieri e che prevede dal pomeriggio di oggi nevicata fino a quote di pianura su Emilia-Romagna e Marche, inizialmente al di sopra dei 100-300 metri ed in successivo calo fino al livello del mare su Umbria, Abruzzo e Molise, con apporti complessivi generalmente deboli sull'Emilia Romagna, da moderati ad elevati sulle restanti regioni; sono previste inoltre, nevicata inizialmente al di sopra dei 300-500 metri su Lazio e Sardegna centro-settentrionale, in calo dalle prime ore della giornata di domani, fino ai 100-300 metri, e successivamente fino al livello del mare, con apporti complessivi generalmente moderati, fino ad elevati sui settori orientali del Lazio e sui rilievi della Sardegna, mentre nevicata al di sopra dei 300-500 metri interesseranno la Campania orientale, la Puglia settentrionale e la Basilicata settentrionale, con apporti complessivi generalmente moderati. Nelle regioni interessate dalle precipitazioni nevose, in particolare su Piemonte, Liguria e Toscana, sussisterà il rischio di diffuse gelate.

Inoltre dalla mattinata di domani, la Protezione civile prevede precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, sulla Campania, in estensione ai settori tirrenici delle regioni meridionali ed alla Sicilia. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalle prime ore della giornata di domani si prevedono, infine, venti forti o di burrasca, da nord-est su Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lazio centro-settentrionale e da nord sulla Sardegna.

Alla luce della persistenza di condizioni meteorologiche avverse si rinnova l'invito alla massima prudenza nella guida a quanti si trovassero in viaggio nelle zone interessate dalle precipitazioni nevose. In particolare si consiglia di informarsi sulle condizioni della viabilità per il percorso che si intende seguire, prevedendo la necessità di dotarsi di catene o gomme invernali. Il Dipartimento della Protezione civile continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

2 febbraio 2012

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»

|%±

Rischio neve a Roma. Alemanno ferma la didattica nelle scuole Il sindaco: "Istituti aperti ma se vogliono le famiglie potranno tenere i figli a casa"

Rischio neve a Roma. Alemanno ferma la didattica nelle scuole | DIRE AMBIENTE | Agenzia DIRE

Dire

""

Data: 02/02/2012

Indietro

Rischio neve a Roma. Alemanno ferma la didattica nelle scuole

Il sindaco: "Le famiglie potranno tenere i figli a casa". La Provincia: "La situazione è sotto controllo"

ROMA - Domani e sabato "abbiamo deciso di sospendere l'attività didattica in tutte le scuole di ogni ordine e grado di Roma. Le scuole non chiuderanno, ma le famiglie potranno tenere i ragazzi a casa" senza perdere giorni di didattica. Così il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, in occasione della conferenza sulle misure predisposte da Roma Capitale per il maltempo e il rischio neve delle prossime ore. "Non sussistono condizioni di pericolo per le strutture- ha aggiunto il primo cittadino- quindi questo è solo un modo per evitare disagi alle famiglie".

PROVINCIA: "MONITORIAMO" - Intanto anche la Provincia si prepara ad affrontare l'emergenza maltempo. "La situazione di allerta meteo è costantemente monitorata e sotto stretto controllo. Abbiamo già distribuito circa 110 tonnellate di sale ai Comuni e alle associazioni di volontariato e abbiamo ulteriori scorte, in caso di eventi eccezionali. Sono circa 60 le associazioni di volontariato coinvolte e stiamo effettuando passaggi di spargimento di sale doppi, sia di notte che di giorno". Lo dichiarano in una nota congiunta, gli assessori provinciali alla Viabilità, Marco Vincenzi e alla Sicurezza e Protezione civile, Ezio Paluzzi. I due assessori proseguono elencando le disponibilità della provincia: "600 tonnellate di sale da distribuire sui tratti di strade provinciali, circa 340 operatori della viabilità impegnati, 34 mezzi meccanici in attività tra spazzaneve, lame sgombraneve e spargisale". "Questi- si legge nel testo della nota- i principali numeri che sintetizzano l'impegno messo in campo dalla Provincia per fronteggiare l'emergenza neve sulle strade provinciali, che da alcune ore sta investendo le aree interne del territorio. Altri 42 pick-up spargisale e 22 lame spazzaneve della Protezione civile provinciale, sono state messe a disposizione dei Comuni per liberare dalla neve e dal ghiaccio le strade comunali". "L'amministrazione provinciale di Roma- proseguono Paluzzi e Vincenzi- si è fatta carico, inoltre, a proprie spese del servizio antineve e spargisale, sui circa 450 km di strade ex Anas, affidando l'appalto a 8 imprese esterne con un investimento di 250 mila euro". "Operatori della viabilità e volontari- spiegano i due assessori provinciali- hanno assicurato 10 interventi di soccorso a persone bloccate dalla neve e grazie all'operato dei volontari e degli agenti della Polizia provinciale dislocati capillarmente sul territorio, abbiamo fornito risposte tempestive alle oltre 130 chiamate ricevute, alla sala Operativa integrata che coordina i mezzi della Protezione civile e quelli messi a disposizione dal settore viabilità". "Attualmente- concludono Paluzzi e Vincenzi- la viabilità risulta regolare in tutti i 2000 km di rete stradale della Provincia di Roma e nei 450 km di strade regionali ex Anas, comprese quelle dell'entroterra Sublacense e della Valle dell'Aniene".

Per segnalare emergenze, è possibile contattare la Sala operativa della Polizia provinciale numero verde 800.098.724.
2 febbraio 2012

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»

Emergenza neve in Emilia Romagna, bus che sbandano e scuole chiuse/FOTOGALLERY A Ferrara 1.500 famiglie senza elettricità, chiuse anche le università e le piscine. Centrodestra al

Emergenza neve in Emilia Romagna, bus che sbandano e scuole chiuse/FOTOGALLERY | DIRE EMILIA ROMAGNA | Agenzia DIRE

Dire

""

Data: **03/02/2012**

Indietro

Emergenza neve in Emilia Romagna, bus che sbandano e scuole chiuse/FOTOGALLERY

il Nettuno imbiancato BOLOGNA- Scuole chiuse per tutta la settimana, strade piene di neve, traffico rallentato e bus che pattinano e si mettono di traverso sulla carreggiata. Erano anni e anni che a Bologna non nevicava così, almeno dal 1985: la città si è svegliata, oggi, sommersa da almeno 30 centimetri di neve e dalle prime ore la nevicata si è perfino intensificata. Ormai i centimetri caduti saranno quasi 50. Ma la neve tra ieri e oggi è caduta su tutta l'Emilia-Romagna, costringendo i sindaci di quasi tutte le province a optare per la chiusura delle scuole. Sulle autostrade, questa mattina, è stata vietata la circolazione ai mezzi pesanti, alla luce dei 30 centimetri caduti in A14 tra Reggio Emilia e Forlì; dei 35 caduti sull'A1 tra Modena e Bologna e dei 30 tra Sasso Marconi e il tratto appenninico dell'A1.

Le polemiche sotto le Due Torri sono partite di buon mattino (i consiglieri del Pdl, e non solo loro, sono partiti subito all'attacco del sindaco Virginio Merola per gli scarsi risultati raggiunti dai 180 spazzaneve in giro dalle 17 di ieri), ancor prima che il Comune annunciassero la chiusura delle scuole fino a lunedì. Poco dopo, la Questura ha comunicato il rinvio della partita di questa sera, Bologna-Fiorentina, che si sarebbe dovuta giocare al Dall'Ara. Era arrivata invece alle 2 di stanotte la decisione del Prefetto Angelo Tranfaglia di vietare la circolazione ai tir (con massa superiore a 7,5 tonnellate). L'aeroporto Marconi è chiuso da stamattina e lo rimarrà fino alle 9 di domattina, mentre in città si moltiplicano gli interventi di pompieri (una quarantina solo questa mattina) e ambulanze (250 dalla mezzanotte alle 12 di oggi). Sotto controllo, invece, almeno per il momento, la situazione di ospedali e pronto soccorso (al di là di qualche disagio nell'accesso ad alcuni poliambulatori dell'Appennino).

A Modena le scuole resteranno chiuse almeno fino a venerdì compreso, come ha stabilito il Prefetto alla luce dell'allerta ghiaccio per i prossimi giorni. Chiusi anche cimiteri e piscine, mentre è stato revocato il blocco del traffico previsto per domani. Per dare una mano a mantenere le strade pulite, sotto la Ghirlandina sono scesi in campo anche i mezzi della Coldiretti: trattori utilizzati come spalaneve e spandiconcime adattati per la distribuzione del sale contro il gelo.

A Ferrara le scuole oggi sono state chiuse, ma oggi il sindaco ha deciso di prorogare la chiusura fino a venerdì compreso. In strada sono in azione tutti i mezzi spartineve, ma Ferrara oggi non deve fare i conti solo con i disagi alla circolazione: ci sono infatti 1.500 famiglie che hanno registrato problemi di energia elettrica. Vista la situazione meteorologica, il Castello estense resterà chiuso al pubblico domani e venerdì.

A Parma le strade, assicura la Provincia, sono state pulite e mantenute percorribili. Nel parmense caduti dai cinque centimetri nella Bassa ai 40 sui passi, che sono tutti aperti tranne il Tomarolo che è chiuso sul versante genovese. Nella notte si è registrato qualche tamponamento e lo slittamento di un autobus di linea fuori dalla carreggiata.

A Piacenza sono in azione un centinaio di mezzi sgombraneve e anche i mezzi Iren Emilia per lo spargimento del sale. Per il momento, però, non si registrano criticità lungo le strade. Protezione civile e forze dell'ordine, questa mattina, hanno coordinato la deviazione dei mezzi pesanti che, non potendo circolare alla luce dell'ordinanza del Prefetto, sono stati mandati al parcheggio di Piacenza Expo.

Anche Reggio Emilia si è svegliata imbiancata. Qualche disagio sulle strade, mentre il Rettore dell'Università di Modena e Reggio in tarda mattinata ha stabilito la sospensione di tutte le attività didattiche di domani e dopodomani. Lezioni sospese anche all'Alma mater, poli della Romagna compresi.

A Ravenna chiuse scuole oggi e forse anche nei prossimi giorni: il sindaco fa sapere che si sta valutando la proroga della chiusura. I disagi alla circolazione registrati su alcune strade (in particolare la via Ravegnana nel tratto fra Longana e

***Emergenza neve in Emilia Romagna, bus che sbandano e scuole chiuse/FOT
OGALLERY A Ferrara 1.500 famiglie senza elettricità, chiuse anche le***

Ravenna e la via Sabbionara nei comuni di Madonna di Leona e Cossignano (Cesena) bastano alla Lega nord per alzare la polemica: "Il piano neve tanto pubblicizzato non sta funzionando a dovere".

A Rimini il sindaco ha ordinato la chiusura delle scuole per domani, mentre dal tardo pomeriggio di ieri sono stati sparse sulle strade circa 15 tonnellate di sale. Nel pomeriggio, proprio sulla situazione meteo, è stata convocata una conferenza stampa in Provincia. Neve fino a mezzo metro in Valmarecchia (anche a San Marino), mentre in pianura e in Valconca continua a piovere.

A Forlì e Cesena il sindaco di Forlì Roberto Balzani ha deciso (in corso di mattinata) di chiudere tutte le scuole per la giornata di domani. Il Pdl è partito all'attacco fin dalle prime ore del mattino (prendendo di mira in particolare la pagina Facebook del sindaco, dove Balzani in mattinata aveva definito la situazione sotto controllo), sostenendo che ancora una volta, nonostante le allerte si susseguano da giorni, la città si è trovata "impreparata" all'emergenza neve.

Nel cesenate problemi in particolare sulla secante, mentre la E45 è chiusa e la Provincia lamenta di essere stata lasciata senza risorse per affrontare la situazione.

1 febbraio 2012

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia Dire» e l'indirizzo «www.dire.it»

|%±

Gelo, domani e sabato sospese le lezioni nella capitale scatta l'allerta neve

- ECO dalle CITTA'

Eco dalle Città

"Gelo, domani e sabato sospese le lezioni nella capitale scatta l'allerta neve"

Data: **02/02/2012**

Indietro

Gelo, domani e sabato sospese le lezioni nella capitale scatta l'allerta neve

Ferma l'attività didattica a Roma in tutte le scuole di ogni ordine e grado nei giorni di domani e sabato anche se gli istituti restano aperti. Lo ha annunciato il Campidoglio. Gli alunni potranno restare a casa e non verranno considerati assenti. Ma è polemica: per il Pd, Alemanno deve chiarire meglio perché migliaia di famiglie, presidi e prof ora non sanno cosa fare". Genitori nel caos. Nel weekend temperature anche a -10 - da La Repubblica.it del 02.02.2012

giovedì 02 febbraio 2012 16:18

Sospensione dell'attività didattica e delle lezioni a Roma in tutte le scuole di ogni ordine e grado nei giorni di domani e sabato. Lo ha deciso il Campidoglio considerato il rischio neve nella Capitale per le prossime ore. Gli alunni potranno quindi restare a casa. Ma è polemica: secondo il Pd si è trattato di un "annuncio estemporaneo. Alemanno chiarisca meglio perchè migliaia di famiglie, istituti e prof ora non sanno cosa fare".

In ogni caso, saranno giorni "da brividi". La neve e il gelo siberiano che stanno attraversando l'Italia investiranno anche Roma. Fino a domenica, infatti, è prevista un'ondata di maltempo in tutta la regione. I primi fiocchi di neve potrebbero arrivare tra venerdì e sabato, con possibilità di accumuli nelle strade della capitale. E' quanto si legge nel bollettino meteo per la capitale del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, diffuso dalla Protezione Civile del Campidoglio che, in b"Nel territorio capitolino, secondo alcune previsioni, le temperature scenderanno a -4 nel corso di questo week-end e a -10 di minima la prossima settimana", ha spiegato il direttore della Protezione civile del Campidoglio, Tommaso Profeta. La pioggia potrà così mischiarsi alla neve anche a quote basse comprese fra 300 e 100 metri e fino in pianura.

"Le ultime previsioni del tempo diramate dalla protezione civile ci indicano che dal pomeriggio di oggi fino alla giornata di sabato il rischio neve individuato sui 100 metri di altezza si può diffondere anche in altre zone - ha detto il sindaco di Roma, Gianni Alemanno - Abbiamo deciso, per questo motivo, di sospendere attività didattica di ordine e grado nelle scuole che non significa chiudere le scuole ma dare possibilità alle famiglie di tenere i figli a casa perché non ci sono lezioni: non c'è una condizione di pericolo - ha aggiunto Alemanno - ma è solo un modo per evitare i disagi".

MALTEMPO, SACCHI DI SALE A TRINITA' DEI MONTI

Il personale infatti garantirà l'apertura degli edifici ma le lezioni non si terranno. Ciò non esclude che, spiegano dal Campidoglio, i ragazzi possano essere portati a scuola, a cominciare dagli asili nido, in caso di necessità, sebbene non si svolgeranno le lezioni ma altro tipo di attività non didattiche. "I bambini che non si presenteranno non saranno considerati assenti. Non esistono rischi per le strutture - spiega il primo cittadino - E' solo una misura preventiva". Concetto ribadito dall'assessore alla scuola Gianluigi De Palo ("Non ci sono problemi di sicurezza per gli istituti"). Ugualmente, ha spiegato il sindaco, resteranno aperti e funzionanti gli uffici pubblici della capitale.

Le previsioni. Nevicherà. Venerdì al di sopra dei 100-300 metri, quindi solo nelle aree circostanti a Roma, mentre a livello del mare ci sarà pioggia mista a neve. Dalla serata di domani è prevista neve a Roma, rischio che resterà fino alla mattina di sabato. La comunicazione è arrivata dal sindaco di Roma e dal direttore della Protezione civile del Campidoglio, Tommaso Profeta. "Le ultime previsioni del tempo diramate dalla protezione civile - ha detto proprio il primo cittadino - ci indicano che dal pomeriggio di oggi fino alla giornata di sabato c'è una situazione di maltempo e già nella notte di oggi un rischio neve individuato al di sopra dei 100 metri di altezza, quindi nelle zone circostanti alla città e si può diffondere anche in altre zone". Le precipitazioni diffuse a carattere nevoso, tuttavia, secondo il bollettino della Protezione civile nazionale dovrebbero verificarsi nella notte tra venerdì e sabato "persistendo nel corso della notte e della prima parte di sabato" anche a quote basse. Questo "sarà il momento più favorevole ad accumuli significativi di neve

Gelo, domani e sabato sospese le lezioni nella capitale scatta l'allerta neve

al suolo anche in città".

La Protezione civile del Campidoglio ha diffuso lo stato di pre-allarme alle proprie strutture operative "che da tre giorni lavorano in osservanza dei dispositivi di prevenzione per il rischio di neve e ghiaccio - osserva Tommaso Profeta - Sono state già distribuite 150 tonnellate di sale e altro è stato stoccato presso i municipi nelle sedi del servizio giardini. Nei luoghi maggiormente frequentati dai pedoni, quali metro, stazioni ferroviari, ospedali, Asl, scuole e parrocchie si sta provvedendo a distribuire e spargere sale. Prevista inoltre la distribuzione di 600 pale per la neve. Saranno impiegati 300 volontari della Protezione civile in supporto alle squadre di emergenza del servizio giardini, Ama, Atac, Acea, Italgas e polizia locale, che assicureranno la sorveglianza nei luoghi più critici per assicurare la fluidità del traffico. Roma Servizi per la Mobilità diffonderà le informazioni della Protezione civile ai cittadini tramite i propri canali".

Genitori nel caos. Le modalità dell'annuncio sulla chiusura delle scuole per il rischio neve nella Capitale hanno creato una enorme confusione tra i genitori. Lo denuncia Universinet.it, il portale degli studenti, che invita il sindaco Alemanno e i suoi uffici a fare chiarezza su cosa accadrà domani e sabato nelle scuole romane." Il nostro forum - spiega Renato Reggiani, direttore editoriale di Universinet. it - è preso d'assalto da genitori che non sanno cosa fare. Il Comune di Roma ha previsto il solo blocco della didattica e non la chiusura delle scuole. Occorre chiarire se gli impiegati pubblici e privati saranno giustificati, se questo 'allarme' permetterà di assentarsi dal lavoro senza perdere la retribuzione, insomma bisogna essere chiari. Ogni giorno sono quasi un milione i romani che si muovono tra auto e mezzi pubblici per accompagnare o riprendere i figli a scuola, quindi per evitare il caos nei prossimi giorni è necessario essere molto chiari su cosa fare. Può il Comune garantire l'apertura di tutte le scuole domani o sabato? Se la risposta è no, meglio chiudere tutto. Altrimenti si rischia il caos. In pratica quello che è stato decretato dal sindaco è un 'semplice blocco della didattica' e non una chiusura delle scuole, in pratica ha chiesto ai docenti di non spiegare venerdì o sabato e quindi i genitori se vogliono possono tenere i figli a casa, senza chiudere le scuole. Ma se entrambi i genitori lavorano, il semplice blocco della didattica può giustificare l'assenza di uno dei due costretto a rimanere con i figli? Oppure se i docenti saranno bloccati dalla temuta nevicata, e la scuola sarà chiusa cosa succederà? Un altro - conclude Reggiani - pasticcio alla romana. Avanti così, nel caos più totale".

La polemica. Sulla decisione improvvisa del Campidoglio di sospendere le attività didattiche nelle scuole nei prossimi due giorni si è scatenata la polemica. "Mi giungono richieste, da più parti, di genitori allarmati da voci relative alla chiusura delle attività didattiche a Roma - attacca il consigliere comunale del Pd capitolino, Dario Nanni - Come al solito, il Campidoglio, per gestire una eventuale emergenza, manda la città in tilt preventivamente. Alemanno invece di spargere sale sparge come al solito confusione - conclude il consigliere Pd - Mi domando a Stoccolma, Oslo e Berlino, dove le città sono innestate per molto più tempo, le scuole, secondo Alemanno, cosa dovrebbero fare?".

"Siamo sommersi da telefonate di dirigenti scolastici e genitori che non riescono a decifrare le dichiarazioni del sindaco e dell'assessore alla Scuola - continua il consigliere comunale del Pd, Paolo Masini - A questo punto deve essere presa una decisione, quale essa sia, e comunicata ufficialmente ai dirigenti scolastici. Chiediamo che il Campidoglio chiarisca e che, per una volta, ci sia una decisione chiara e limpida. Alemanno esca dall'ambiguità- conclude Masini - perché non può lasciare nel dubbio migliaia di famiglie romane".

Replica l'assessore capitolino alla Scuola e alla Famiglia, Gianluigi De Palo: "Dopo un'attenta valutazione e avendo ascoltato il disagio proveniente da numerose famiglie preoccupate per i figli in caso di nevicata a Roma, abbiamo deciso di sospendere le attività didattiche, senza chiudere però le scuole. Il nostro è un discorso di prevenzione".

"Ad ora mi risulta che molte scuole ancora non siano state avvisate della sospensione dell'attività didattica. E poi quale è il senso di lasciare le scuole aperte e di non fare attività didattica? I bambini che saranno portati a scuola che cosa faranno?", incalza il senatore del Pd Roberto Di Giovan Paolo, dirigente del partito a Roma. "La situazione mi sembra piuttosto confusa. Sospendere le attività didattiche e lasciare le scuole aperte è contraddittorio - continua Di Giovan Paolo - E' vero che la prudenza non è mai troppa, ma il sindaco di Roma sembra sempre più sotto tutela".

|%±

Dal Giglio Gabrielli sogna

l'Espresso extra

Espresso, L'

""

Data: **03/02/2012**

Indietro

Attualità

POLTRONE ROVENTI

Dal Giglio Gabrielli sogna

Franco Gabrielli, numero uno della Protezione civile, ha un grande desiderio: lasciare al più presto la poltrona ereditata da Guido Bertolaso per occupare quella, a lui ben più gradita, di capo della Polizia. La gestione del dipartimento ereditato da Guido Bertolaso gli sta procurando molte critiche. Le ultime, quelle piovutegli addosso per la scarsa capacità di reazione mostrata in occasione della tragedia del Giglio. Per Gabrielli, si tratterebbe di un ritorno a casa, visto che, prima di essere nominato direttore del Sisd (l'ex servizio segreto civile), proprio nella polizia aveva fatto una carriera lampo. E forse anche il momento politico giusto: prima di indossare la divisa era dirigente dei giovani Dc con Enrico Letta, Renzo Lusetti e Dario Franceschini. P. D. N.

Emergenza gelo, ancora disagi: treni bloccati al Nord, voli cancellati a Milano Linate

| Redazione Il Fatto Quotidiano | Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il*"Emergenza gelo, ancora disagi: treni bloccati al Nord, voli cancellati a Milano Linate"*Data: **02/02/2012**

Indietro

Emergenza gelo, ancora disagi: treni bloccati al Nord, voli cancellati a Milano Linate

Prima stima dei danni dalle associazioni degli agricoltori: per la Coldiretti, ammontano a 10 milioni di euro le perdite nel comparto ortofrutticolo. E il Codacons studia azioni legali contro le Ferrovie per i disservizi su tutta la linea della Penisola

Piazza San Carlo a Torino

Dopo quanto avvenuto ieri, non accenna a diminuire la morsa del freddo siberiano che da almeno due giorni sferza il nord e centro Italia, con le abbondanti nevicate a rendere difficoltosa la quotidianità. Scuole e uffici chiusi, trasporto pubblico (treni e aerei) bloccato e traffico a singhiozzo. Con il passare delle ore, dal Piemonte alla Sicilia è diventato sempre più difficile spostarsi, nonostante la prevenzione messa in atto da Protezione civile, Autostrade, Ferrovie e Anas. Istituti scolastici chiusi in diversi Comuni e giornata sportiva bloccata, dal calcio alla Formula 1: dopo il rinvio di quattro partite di campionato di serie A, la Ferrari ha deciso di rinviare la presentazione della nuova monoposto prevista per domani. Nel frattempo, le previsioni meteo non lasciano ben sperare, tanto che a Roma è stata decisa la chiusura di tutte le scuole nei giorni di domani e sabato. Lo ha deciso il Campidoglio considerato il rischio neve nella Capitale per le prossime ore.

L'inizio mattinata vede particolarmente critica la situazione tra Emilia-Romagna e Toscana, con la E45 e la statale Romea chiuse per colpa di alcuni mezzi pesanti che non hanno rispettato il divieto di transito e sono finiti di traverso sulla carreggiata. Sono invece ripartiti, dopo quasi l'intera notte fermi in mezzo alla campagna nei pressi di Forlì, due treni, L ES 9823 Milano-Pescara e ES 9829 Milano-Ancona, attesi a destinazione con quasi dieci ore di ritardo. Le Ferrovie dello Stato hanno comunque fatto sapere che alle 8 tutte le linee erano attive, seppure con le riduzioni previste dal piano neve. Nessun problema ai treni ad Alta velocità. Alitalia e Sea, invece, sono alle prese con un piano preventivo mirato a ridurre possibili disagi, soprattutto su Milano, dopo 48 ore di voli regolari nonostante il maltempo, riducendo il numero dei voli su Linate.

Per oggi intanto, in accordo con SEA, è prevista la cancellazione di 14 voli in partenza da Linate e 5 in arrivo. I passeggeri sono stati instradati su voli alternativi. Pienamente operativo, invece l'aeroporto di Torino Caselle, dove sono stati dirottati anche voli diretti ad altre città del nord Italia. Tutte le società di gestione del trasporto e della viabilità raccomandano di informarsi prima di mettersi in viaggio, di farlo solo se necessario e soprattutto di rispettare le prescrizioni previste dai piani anti-neve.

A pagare il dazio più alto all'ondata di gelo è stato il comparto ortofrutticolo, già alle prese con le perdite causate dal blocco del traffico delle scorse settimane legate alla protesta dei Forconi. Secondo la Coldiretti, superano i dieci milioni di euro i danni provocati dal maltempo alle produzioni agricole e alimentari per effetto del deprezzamento delle merci deperibili come latte e verdura a seguito del caos nei trasporti, dei danni da gelo provocati alle coltivazioni invernali in campo e dei maggiori costi di riscaldamento delle serre, ma anche dei problemi strutturali provocati alle coltivazioni che hanno ceduto sotto il peso della neve. E la situazione, secondo l'associazione degli agricoltori, rischia di peggiorare nei prossimi giorni per il permanere delle basse temperature. A preoccupare sono anche gli ostacoli alla circolazione con circa cinquantamila tonnellate di prodotti alimentari deperibili tra latte, fiori, frutta e verdura che quotidianamente lasciano le aziende agricole e le stalle per raggiungere stabilimenti e quindi negozi e supermercati. Con l'emergenza, per pulire le strade, sono stati mobilitati anche molti agricoltori della Coldiretti con trattori utilizzati come spalaneve e spandiconcime adattati per la distribuzione del sale contro il gelo.

Contro gli incredibili disagi su tutta la linea ferroviaria nazionale, inoltre, si è mosso il Codacons. Stiamo studiando le

Emergenza gelo, ancora disagi: treni bloccati al Nord, voli cancellati a Milano Linate

azioni legali da intraprendere per far ottenere a tutti i viaggiatori rimasti ore e ore bloccati all'interno dei convogli il giusto risarcimento ha reso noto l'associazione per la difesa dei consumatori, secondo cui il blocco dei trasporti ferroviari ha causato caos inaccettabile. In queste ore, i disagi hanno riguardato numerosi treni e migliaia di passeggeri, che ora, spiega l'organizzazione dei consumatori, potranno rivolgersi a un tribunale per ottenere i dovuti indennizzi, forti di diversi casi di sentenze favorevoli che, in occasione di blocchi ferroviari, hanno riconosciuto risarcimenti in favore delle vittime. E in merito al caso dell'intercity bloccato per oltre 7 ore nella neve nei pressi di Forlì, il Codacons presenterà oggi un esposto alla Procura della Repubblica della città e al ministero dei Trasporti, chiedendo di verificare i fatti e le cause che hanno determinato i forti ritardi nei soccorsi.

Altri problemi per le Fs arrivano dalla Liguria, dove la Regione del governatore Claudio Burlando ha denunciato Rfie Trenitalia alla Procura della Repubblica di Genova per i disservizi del trasporto ferroviario e i disagi che gli utenti hanno subito ieri sulla rete ferroviaria regionale. Secondo l'assessore ai Trasporti, Enrico Vesco, le Fs non sono state in grado di gestire la preannunciata emergenza maltempo.

Concordia, nella cabina di Schettino trovati oggetti personali della donna moldava

| Redazione Il Fatto Quotidiano | Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il

"Concordia, nella cabina di Schettino trovati oggetti personali della donna moldava"

Data: **03/02/2012**

[Indietro](#)

Concordia, nella cabina di Schettino
trovati oggetti personali della donna moldava

I vestiti e il beauty-case di Domnica Cermortan sono stati recuperati il 21 gennaio dai sommozzatori. Ricerche sul relitto sospese a causa del maltempo. Sette naufraghi bolognesi accusano il personale della Costa di averli respinti dalle scialuppe per fare posto ai dipendenti

Nella cabina del comandante Schettino, analizzata dai sommozzatori il 21 gennaio, sono stati trovati anche alcuni indumenti e vari capi d'abbigliamento della moldava Domnica Cermortan. Tra gli oggetti si sarebbe ritrovato anche il beauty-case, contenuto in una borsa da viaggio. Anche di questi oggetti personali ieri i pm hanno chiesto spiegazioni alla donna moldava nel colloquio alla stazione dei carabinieri di Marina di Grosseto, durato oltre sei ore. La Cermortan avrebbe spiegato la presenza dei suoi vestiti nella cabina di Schettino proprio per l'amicizia con il comandante della Costa Concordia, un uomo da cui ha detto di essere affascinata. Schettino si trova agli arresti domiciliari con l'accusa di aver causato il naufragio dell'Isola del Giglio e di avere abbandonato la nave.

Anche oggi, a causa del maltempo e delle cattive condizioni del mare, resta oggettivamente impossibile il prosieguo delle attività in condizioni di sicurezza di ricerca dei dispersi nella parte sommersa della Costa Concordia. Lo ha detto il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli che ha aggiunto: La società Costa che ancora una volta, sottolineo, si è dimostrata molto seria, con le tempistiche che aveva dichiarato a noi, ha già interessato 10 società mondiali per rimuovere lo scafo in maniera intera e soprattutto in sicurezza per rispettare il territorio e la salvaguardia dell'ambiente. Ed il piano per la rimozione della nave dovrebbe essere pronto entro la fine di marzo.

Ma alle lodi di Gabrielli alla società, fanno da contraltare le nuove testimonianze di naufraghi della tragedia del Concordia che riferiscono di essere stati respinti con forza per tre volte dal personale Costa che sovrintendeva all'imbarco sulle scialuppe, per far posto ai dipendenti. Lo si legge nella querela presentata da sette bolognesi che viaggiavano sulla nave naufragata al Giglio per denunciare le inefficienze delle procedure di soccorso a bordo. Michelina Suriano, l'avvocato che tutela il gruppo (uomini e donne dai 63 ai 78 anni), lo ha messo nero su bianco nella denuncia presentata ai carabinieri, tre giorni fa, e trasmessa alla procura di Grosseto.

|%±

Emergenza neve. Aggiornamenti tramite facebook

Giornal.it - Stampa articolo

Giornal.it

""

Data: **03/02/2012**

Indietro

3/2/2012

Emergenza neve. Aggiornamenti tramite facebook

Si lavora ininterrottamente a Casale Monferrato per limitare il più possibile i disagi che neve e gelo stanno provocando. «I mezzi spargisale e spalaneve sono al lavoro già dalla serata martedì 31 gennaio: le basse temperature, però, non hanno agevolato gli interventi e il molto sale sparso durante le notti ha iniziato ad avere un impatto significativo sulla neve e il ghiaccio solamente a mattina inoltrata», ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici, Nicola Sirchia. A differenza di quanto previsto in un primo momento, la neve e le basse temperature hanno colpito duramente la città: per questo motivo il sindaco di Casale Monferrato, Giorgio Demezzi, aveva disposto la chiusura delle scuole per la giornata di ieri, mercoledì 1° febbraio. Discorso diverso per oggi: «Le previsioni del tempo – ha spiegato Giorgio Demezzi –, indicavano la fine delle nevicate per ieri notte. Inoltre nessuna criticità era stata diramata dalla Protezione Civile e il grande lavoro svolto dagli spalatori ci garantiva la normale apertura degli istituti cittadini: ecco perché abbiamo deciso di non chiudere le scuole». Una decisione che è stata presa ieri pomeriggio dopo un'intensa attività di confronto anche con la Provincia di Alessandria: questo ha permesso un monitoraggio puntuale della situazione. Negli ultimi due giorni tra gli interventi più significativi ci sono stati non solo lo spazzamento, quartiere per quartiere, delle vie principali e laterali, ma anche la rimozione e l'allontanamento della neve dal centro storico. Qui, per riuscire a intervenire nelle vie più strette, si sono utilizzati anche mezzi di dimensioni più ridotte. terminate le operazioni in via Roma e via Saffi, si passerà a piazza Mazzini, via Duomo, piazza Bernotti, via del Tribunale e piazza Rattazzi. Con gli altri mezzi proseguiranno i passaggi secondo programma su tutta la viabilità, specialmente su quella secondaria delle vie interne, e continuerà il servizio nelle frazioni. Un lavoro che comunque ha continuato ad essere ostacolato dalla ininterrotta nevicata accompagnata da temperature al di sotto degli zero gradi centigradi. Per questo motivo i mezzi spargisale sono già pronti per l'ormai consueta uscita serale in previsione del ghiaccio che si potrà formare durante la notte. Prosegue incessante anche il monitoraggio delle criticità e delle richieste che l'assessore Nicola Sirchia riceve sulla propria pagina personale di Facebook e quelle giunte al comando di Polizia Locale. Proprio su Facebook, l'assessore ha aggiornato continuamente la situazione: «Rientrato per qualche ora di riposo dopo mega salatura delle strade (3 camion di sale sparsi solo stanotte... 500 quintali da domenica) – scriveva Sirchia nella mattinata di oggi, 2 febbraio - dalle 4 in città mezzi tutti fuori a lama e dalle 6,30 spalatori in azione: priorità scuole. Per chi si metterà alla guida, al solito, raccomando particolare prudenza. Infine, ricordo che l'apertura delle scuole salvaguarda un servizio, ma non vuol dire rischiare oltre il dovuto per chi si trova in zone particolarmente colpite dal disagio della neve ghiacciata, quindi nel caso, meglio concordare con la scuola l'assenza che avere un incidente. Grazie per la collaborazione!». Intensa anche l'attività della Protezione Civile e dell'Amc, ognuno per le proprie competenze, a cui si è aggiunta la Cosmo che assicura lo sgombero della neve dalle aree dei cassonetti. «Credo sia doveroso – ha concluso il sindaco Demezzi – ringraziare sentitamente l'assessore Nicola Sirchia e tutti gli uomini impegnati nel servizio di spalamento neve, spargimento sale, coordinamento delle operazioni e raccolta delle segnalazioni, perché in questi giorni, ininterrottamente, hanno lavorato con il massimo impegno e professionalità per dare un servizio, anche in un momento di difficoltà, che rispondesse alle esigenze dei cittadini».

Rischio idraulico in Romagna: sempre meno i fondi disponibili

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Rischio idraulico in Romagna: sempre meno i fondi disponibili"

Data: **02/02/2012**

Indietro

Rischio idraulico in Romagna: sempre meno i fondi disponibili

La Provincia di Ravenna ha chiesto l'intervento urgente della Regione Emilia Romagna per la manutenzione dei fiumi, ma i fondi dello Stato sono sempre minori e scarseggiano le risorse a disposizione della Regione

Giovedì 2 Febbraio 2012 - Dal territorio -

Era stata presentata in data 24 gennaio l'interpellanza del consigliere Gianluigi Forte (LN) sul tema del rischio idraulico e dello stato dei fiumi della bassa Romagna. Nell'interpellanza si chiedeva al Presidente della provincia di Ravenna di "attivarsi immediatamente per poter avere una panoramica sullo stato di fatto degli argini e delle relative manutenzioni per poter procedere al più presto con gli interventi di messa in sicurezza". L'interpellanza scaturiva dalle considerazioni che "le caratteristiche morfologiche della bassa Romagna in fatto di esondazione e allagamenti rappresentano un punto critico e sono da considerarsi un potenziale pericolo" e che questo periodo, dal punto di vista stagionale, era quello giudicato migliore per intervenire.

Non si è fatta attendere la risposta della Provincia di Ravenna, per voce dell'Assessore alla protezione civile, Francesco Rivola: "Per quanto riguarda il nostro territorio - ha esordito Rivola - sono note le criticità presenti lungo i corsi d'acqua principali del reticolo idrografico come evidenziato nel Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile. L'attenzione principale, sul nostro territorio, si concentra sui tratti di pianura che corrono i rischi legati al difficile deflusso delle acque anche a causa della subsidenza. In tal senso, è necessario interpellare direttamente i soggetti deputati alla gestione dei fiumi che in prima persona ne sono responsabili da un punto di vista tecnico: nel caso specifico, i Servizi Tecnici di Bacino (Romagna e Fiume Reno), le Autorità di Bacino (Fiumi Romagnoli, Fiume Reno) oltre ai Consorzi di Bonifica (della Romagna, della Romagna Occidentale, della Pianura Ferrarese) per quanto riguarda il reticolo minore. Il Servizio di Protezione Civile l'anno scorso ha verificato con questi soggetti la situazione. Si è tenuto un incontro in Prefettura. Il Servizio ha provveduto ad effettuare sopralluoghi su tutte le principali aste fluviali. La Provincia, in questi ultimi anni, ha svolto una notevole attività di studio e approfondimento e l'ha resa disponibile agli organi tecnici regionali nell'ottica di "sistema" di protezione civile e di collaborazione fra gli Enti. I "corridoi ecologici" della rete ecologica provinciale sono definiti e normati dal PTCP, nel quale non v'è alcun passaggio che renda problematica o che impedisca la manutenzione dei corsi d'acqua."

"Dopo gli incontri e le verifiche - ha proseguito Rivola - il Presidente della Provincia ha chiesto alla Regione Emilia-Romagna e agli Enti competenti, di intervenire con urgenza per attuare la dovuta manutenzione dei fiumi. Infatti, la presenza ingombrante della vegetazione può compromettere il regolare deflusso delle acque in caso di piene (riduzione delle portate, possibili fenomeni di ostruzione in presenza di ponti ed effetto di rigurgito, ecc...) innalzando in tal modo il livello di pericolosità dei fiumi, con conseguente rischio per tutti gli elementi esposti."

"Ciò che è emerso dai confronti avuti, in sintesi, è che sempre minori sono i fondi resi disponibili dallo Stato (fondi derivanti dalle previsioni della ex L.183/89 e da attuare secondo un accordo sottoscritto dalla Regione con il Ministero dell'Ambiente e relativi alle annualità 2011-2012-2013). A tale problema si aggiunge la scarsità delle risorse regionali. Il Servizio Tecnico di Bacino Reno - ha concluso l'Assessore - ha descritto nel dettaglio tutti gli interventi previsti nei tratti arginati dei fiumi di competenza, specificando le fonti di finanziamento previste."

red/pc

Rischio idraulico in Romagna: sempre meno i fondi disponibili

fonte: uff. stampa Provincia di Ravenna

Il maltempo si sposta al Centro-Sud:neve e vento forte

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Il maltempo si sposta al Centro-Sud:neve e vento forte"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Il maltempo si sposta al Centro-Sud:neve e vento forte

Il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni metereologiche: il maltempo si sposta al Centro-Sud con neve, piogge e forti venti

Giovedì 2 Febbraio 2012 - Attualità -

Il fronte perturbato, alimentato da aria fredda, che sta determinando condizioni di maltempo, al centro-nord si sposterà nelle prossime ore sulle regioni centro-meridionali, con nevicate fino a bassa quota e forte ventilazione dai quadranti settentrionali.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della protezione civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche, che estende quello emesso nella giornata di ieri.

"Dal pomeriggio di oggi, giovedì 2 febbraio - si legge nel comunicato diramato dal Dipartimento - nevicate fino a quote di pianura su Emilia-Romagna e Marche, inizialmente al di sopra dei 100-300 metri ed in successivo calo fino al livello del mare su Umbria, Abruzzo e Molise, con apporti complessivi generalmente deboli sull'Emilia Romagna, da moderati ad elevati sulle restanti regioni; sono previste inoltre, nevicate inizialmente al di sopra dei 300-500 metri su Lazio e Sardegna centro-settentrionale, in calo dalle prime ore della giornata di domani, fino ai 100-300 metri, e successivamente fino al livello del mare, con apporti complessivi generalmente moderati, fino ad elevati sui settori orientali del Lazio e sui rilievi della Sardegna, mentre nevicate al di sopra dei 300-500 metri interesseranno la Campania orientale, la Puglia settentrionale e la Basilicata settentrionale, con apporti complessivi generalmente moderati. Nelle regioni interessate dalle precipitazioni nevose, in particolare su Piemonte, Liguria e Toscana, sussisterà il rischio di diffuse gelate".

"Inoltre dalla mattinata di domani, venerdì 3 febbraio, si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, sulla Campania, in estensione ai settori tirrenici delle regioni meridionali ed alla Sicilia. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento.

Dalle prime ore della giornata di domani, venerdì 3 febbraio, si prevedono, infine, venti forti o di burrasca, da nord-est su Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lazio centro-settentrionale e da nord sulla Sardegna".

Alla luce della persistenza di condizioni meteorologiche avverse il Dipartimento della Protezione civile rinnova l'invito alla massima prudenza nella guida a quanti si trovassero in viaggio nelle zone interessate dalle precipitazioni nevose. In particolare consiglia di informarsi sulle condizioni della viabilità per il percorso che si intende seguire, prevedendo la necessità di dotarsi di catene o gomme invernali.

Il Dipartimento continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

red/pc

fonte: Dipartimento della Protezione civile

GE: una mostra fotografica per gli Angeli del Fango

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"GE: una mostra fotografica per gli Angeli del Fango"

Data: **03/02/2012**

Indietro

GE: una mostra fotografica per gli Angeli del Fango

Fino al 10 febbraio si terrà a Genova, con ingresso libero, una mostra fotografica sulle alluvioni di ottobre e novembre 2011 che le racconterà attraverso l'esperienza degli Angeli del Fango.

Giovedì 2 Febbraio 2012 - Dal territorio -

"Fango sugli obiettivi", è questo il nome della mostra di video e foto che si sta tenendo in questi giorni a Genova.

Ed è di loro che si parla attraverso le immagini, dei cosiddetti "Angeli del Fango": quelle migliaia di persone, di giovani che spontaneamente hanno impegnato sé stessi nel soccorrere persone e lavorare per rimettere in piedi le zone devastate dall'alluvione che tra ottobre e novembre del 2011 ha squarciato lo spezzino e Genova.

L'esposizione di foto e video è stata possibile grazie all'associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano e alla Regione Liguria.

Il racconto visivo di questa mostra ripercorre, a distanza di tre mesi, le drammatiche alluvioni di cui siamo tutti memori, attraverso l'esperienza di questi giovani "angeli" che hanno lavorato nel fango e aiutato la gente del luogo. È una valorizzazione del materiale documentario realizzato, che vuole essere restituito alla città e ai cittadini.

La mostra sarà visitabile fino al 10 febbraio 2012 presso la sala Incontri al piano terra del palazzo della Regione in Piazza de Ferrari 1 a Genova. Gli orari per il pubblico sono i seguenti: feriali dalle 12 alle 15 e dalle 16.30 alle 19.30 e festivi dalle 11 alle 19.30.

"L'esempio di solidarietà fornito dagli angeli del fango - hanno detto gli assessori Briano e Rambaudi - non va disperso e ci auguriamo possa essere aggregato al sistema della protezione civile che sempre più deve rinnovarsi utilizzando anche i nuovi mezzi di comunicazione per diffondere le misure di auto protezione".

Redazione/sm

Il freddo non dà tregua Scuole, case e uffici alzano il riscaldamento

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 02/02/2012

Indietro

Milano Cronaca

02-02-2012

Il freddo non dà tregua Scuole, case e uffici alzano il riscaldamento***Dal Comune via libera all'aumento delle temperature Impianti accesi per due ore in più, e fino a venti gradi***

Stavolta i milanesi si sono potuti godere la prima nevicata della stagione un po' più rilassati rispetto agli anni passati. I disagi sono stati piuttosto contenuti e il traffico non ha subito particolari conseguenze. Svegliarsi con il Duomo, i parchi, i Navigli e le case imbiancate è stato un autentico spettacolo. Un po' più difficoltosa la giornata ma, per lo meno, la neve ha contribuito ad abbassare il livello dello smog. Tanto che è stato sospeso il blocco delle auto diesel Euro 3, sia in città sia nei comuni dell'hinterland, «congelando» tutti i provvedimenti previsti dal protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria.

Il Comune di Milano ha inoltre deciso che da oggi gli impianti di riscaldamento in tutti gli edifici potranno restare accesi due ore in più (14 anziché 12) con la possibilità di riportare la temperatura a 20 gradi (con due gradi di tolleranza). Chi esce di casa bardato fino ai denti per affrontare il gelo siberiano di questi giorni, per lo meno sa che al suo ritorno troverà la casa più calda del solito. Non si bada a spese nemmeno nelle scuole, dove il riscaldamento rimarrà acceso 24 ore al giorno, anche nel fine settimana. La temperatura sarà mantenuta a 22 gradi (con una tolleranza di un grado) nei nidi, e a 20 (con un grado di tolleranza) nelle scuole materne, elementari e medie. Nelle palestre la temperatura sarà a 17 gradi (un grado di tolleranza). Il provvedimento riguarda 672 istituti: 250 materne, elementari e medie statali, 174 materne comunali, 100 nidi comunali, 148 nidi privati accreditati. «Abbiamo adottato questo provvedimento ha spiegato la vicesindaco e assessore all'Educazione Maria Grazia Guida - per assicurare ai bambini temperature adeguate. Il disagio si amplifica al lunedì, quando le caldaie vengono riaccese dopo due giorni di stop. Per questo abbiamo chiesto agli uffici tecnici e ad A2A di adoperarsi per mantenere costante il livello del caldo all'interno delle scuole».

La vera sfida di quest'anno non è la quantità di neve (poco più di 4 centimetri) ma il ghiaccio. Le precipitazioni non sono state abbondanti ma la Protezione civile della Regione Lombardia sprona gli enti locali e i gestori delle arterie stradali a tener sotto controllo la situazione per evitare che il manto nevoso si trasformi in una lastra di ghiaccio. L'Acqui invece si appella al buon senso degli automobilisti e sprona ad essere prudenti perché «con la neve e fresca in terra lo spazio della frenata aumenta del 50%».

Funziona il piano anti freddo messo a punto dal Comune, che ha voluto aprire (e riscaldare) i mezzanini della metropolitana in stazione Centrale per dare un rifugio ai clochard e a chi vive per strada. Martedì notte sono stati circa una cinquantina i barboni che hanno approfittato dell'occasione e si sono fatti assistere anche con pasti e bevande calde. E l'assistenza diventa anche un'occasione per conoscere i senza tetto che solitamente rifiutano gli aiuti, per avvicinarli e conquistare poco a poco la loro fiducia. Settanta milanesi hanno chiamato i centralini della Protezione civile per segnalare casi di persone che dormivano all'aperto. «Abbiamo aumentato del 25% la disponibilità dei posti letto per chi è senza casa - spiega l'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino - Sono 1.150 distribuiti nelle strutture del privato sociale e del Comune come il nuovo via Barzaghi». In azione anche la Croce Rossa provinciale di Milano che ha messo in pratica il progetto «La Cri per i clochard» e ha rinforzato le 4 unità di strada (a Milano, Bresso, Opera e Sesto San Giovanni, integrate da volontari di San Donato, Paderno Dugnano e Brugherio), che ogni notte dell'anno distribuiscono generi di conforto o vestiti.

MaS

Palazzo Marino manda in strada 619 spalatori

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 02/02/2012

Indietro

Milano Cronaca

02-02-2012

Il piano di prevenzione**Palazzo Marino manda in strada 619 spalatori**

Da martedì sera, con i primi fiocchi di neve, è scattato il piano di prevenzione del Comune di Milano. La situazione meteo e le conseguenze in città vengono monitorate, minuto per minuto attraverso le telecamere, i mezzi dell'Amsa, la Polizia locale, la Protezione civile.

In tutto sono stati mobilitati 619 uomini e 186 mezzi spargisale. Per le strade sono state gettate 1.500 tonnellate di sale per interventi sulle strade, a partire da quelle periferiche e dai punti nevralgici come cavalcavia e incroci. Si ricorda che è compito dei custodi degli stabili, invece, provvedere a liberare dalla neve i marciapiedi davanti agli edifici.

«La viabilità è regolare in tutta la città - assicura l'assessore alla Sicurezza Marco Granelli - . Nel pomeriggio sono state risolte anche le difficoltà registrate in mattinata sui cavalcavia Serra e Kennedy in uscita. Essendo previste nuove nevicate in serata e tre giorni di forte gelo, abbiamo attivato i mezzi Amsa per una salatura durante il pomeriggio, in modo da garantire il ritorno dal lavoro a tutti i cittadini e prevenire ghiacciate notturne nelle strade».

Anche la Provincia di Milano si è attivata per rendere sicure le strade provinciali. E ha sfoderato una flotta di 222 uomini tra conducenti, tecnici e cantonieri e 186 mezzi tra lame spargineve, spargisale e pale cariatrici ed è in servizio 24 ore su 24 e sette giorni su sette, fin quando ci sarà l'emergenza.

In seicento abbandonati sul treno al gelo

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 02/02/2012

Indietro

Cronache

02-02-2012

ODISSEA NELL'ITALIA POLARE Ferrovia in tilt per la temperatura sotto zero**In seicento abbandonati sul treno al gelo***L'Intercity bloccato tra Cesena e Forlì per 7 ore. La rabbia dei viaggiatori: «Folle che accade nel 2012»***Enza Cusmai**

È rimasto fermo per quasi sette ore nella campagna tra Forlì e Cesena un treno Intercity Bologna-Taranto, congelato, secondo le Ferrovie dello Stato, dall'impossibilità di captare energia dalla linea elettrica per la spessa formazione di ghiaccio attorno al cavo di alimentazione. Un guasto che si è trasformato in un inferno di ghiaccio. «Ore bloccati nelle campagne, al freddo in attesa di essere trainati». È il racconto di Alessandra Borgia, collaboratrice Mediaset, a bordo dell'Intercity 615. Centinaia i passeggeri rimasti bloccati. Che si sfogano su twitter: «È il delirio c'è gente seduta per terra da 4 ore.

Il treno ha raccolto i pendolari e c'è 4 volte il numero delle persone, folle che accade nel 2012». «Vediamo una strada a un centinaio di metri con dei lampeggianti.

Ma la situazione è claustrofobica », si lamenta un'altra ragazza. Molto numerosi perché il treno è stato uno dei pochi a partire dal capoluogo emiliano verso la Romagna.

Ma il treno alla fine, intorno alle 21.40, è arrivato nella stazione di Forlì, dove i passeggeri sono stati assistiti dai volontari della protezione civile e trasferiti su altri treni. Il personale delle ferrovie dello Stato a bordo del treno avrebbe risolto il problema sbloccando manualmente i freni di ogni singola vettura, che si erano congelati durante la lunga sosta, l'intervento l'invio di un locomotore diesel che si è agganciato al convoglio ha fatto il resto.

E intanto scoppia la polemica sull'ospedale Le Molinette di Torino. In Italia è il terzo ospedale per grandezza ma ormai è il primo per inefficienza, che negli scorsi giorni ha chiuso reparti, ambulatori e alcune sale operatorie per interventi non urgenti. Motivo? C'è troppo freddo e la caldaia è troppo vecchia per garantire calore a tutti. La centrale termica è in ristrutturazione da anni e i lavori finiranno ad aprile, proprio nel mese in cui i caloriferi si spengono. Sembra uno scherzo di cattivo gusto. Invece quattro fiocchi di neve e un termometro sotto zero provoca il finimondo a Torino, nel cuore dell'efficiente Nord. D'accordo, questa è la settimana più fredda degli ultimi 27 anni ma c'è da sorprendersi che a Torino faccia tanto freddo nei «giorni della merla»? Le critiche alla direzione dell'ospedale non si contano:

«Inaccettabile, vergognoso, imbarazzante », dicono i sindacati secondocui «il commissario straordinario ha superato ogni limite ». Dure anche le reazioni dei politici locali. Le critiche feroci sembra abbiamo colpito nel segno. Oggi, secondovocisindacali, dovrebbero riprendere l'attività chirurgica anche in quegli otto blocchi che si sarebbe dovuta fermare fino al 5 febbraio. Sono stati scomodati perfino i Nas per fare un sopralluogo e il ministro della salute Renato Balduzzi «attende una relazione dettagliata da parte dell'assessore regionale alla sanità Paolo Monferino».

Il maltempo ha causato danno alle Molinette, ma anche in tutta Italia. Molti gli inconvenienti e i disagi sulle strade. A Bologna i treni hanno subito forti rallentamenti, fino a 90 minuti, e l'aeroporto è stato chiuso mentre in Liguria fino ad aprile non si potrà circolare sulla provinciale del Penna, poco sicura perché è difficilissimo pulire la strada e gettare il sale. Si aggrava il bilancio dei morti, un 76enne a Parma è morto colpito da un malore mentre spalava la neve, nel bolognese dopo una sbandata causata dal ghiaccio, un'auto è finita dentro ad un bar uccidendo un uomo di 64 anni. Nel bergamasco invece, è stata una stufa accesa tutta la notte a creare problemi ad un operaio marocchino. Si è intossicato dal

In seicento abbandonati sul treno al gelo

monossido di carbonio e le sue condizioni sono critiche.

FINALMENTE

Il convoglio trainato in stazione solo a sera tarda. Le Fs: «Colpa del ghiaccio» **RABBIA**

Per ore sono rimasti bloccati nelle campagne tra Forlì e Cesena per un guasto tecnico, al freddo in attesa di essere trainati.

È questa la disavventura dei passeggeri del treno intercity 615 Bologna- Taranto [Ansa]

Il paese di Yara contro la pm: «Non trova il killer, vada via»

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 02/02/2012

Indietro

Cronache

02-02-2012

IL GIALLO DI BREMBATE Indagini senza sbocco**Il paese di Yara contro la pm: «Non trova il killer, vada via»*****Un assessore regionale lombardo raccoglie firme per chiedere di sostituire il magistrato che segue l'inchiesta: «Troppi errori»*****Andrea Acquarone**

Yara non c'è più. Ma il suo fantasma tormenta le coscienze. Aggirandosi sotto la neve che imbianca la Bergamasca. Proprio come allora. Chiedendo giustizia, o almeno un perché. Era il 26 novembre 2010 quando la piccola ballerina di Brembate sparì dopo essere uscita dalla palestra in cui volteggiava come una farfalla. Tre mesi più tardi venne ritrovata cadavere in campo di Chignolo d'Isola, a dieci chilometri di casa.

Centinaia di volontari, carabinieri, polizia, uomini della protezione civile l'avevano cercata invano per tre mesi. Fu un signore che si dilettava a far volare aeroplanini a trovarla. Il suo «modellino» era precipitato proprio vicino al cadavere. Conservato dal freddo, rilasciato dal manto bianco che l'aveva coperta fino ad allora.

Oggi, quattordici mesi dopo, per quel delitto non c'è un colpevole, un indiziato, nemmeno qualcosa che somigli a una traccia. A parte tredicimila Dna raccolti da polizia e carabinieri che finora non hanno portato a nulla. Resta un indagato, di cui non si riesce a capire la posizione, Mohamed Fikri, marocchino, piastrellista, fermato su una nave mentre andava a respirare l'aria di Tangeri per le vacanze e subito rilasciato con tante scuse. Tra il silenzio assordante della magistratura. La pm Letizia Ruggeri, incaricata del caso, mai fu loquace. E oggi meno di ieri. Lei la matassa non è riuscita a districarla. Yara dimenticata, mentre una famiglia, un paese e l'Italia intera vorrebbe risposte.

Sa di *boutade*, servirà a poco, ma perlomeno scuote gli animi la petizione di cui l'assessore regionale leghista Daniele Belottini ultrà dell'Atalanta passato alle cronache per le sue dichiarazioni «pericolose» - si è fatto promotore. Come spiega lui stesso: «L'ho fatto su richiesta di diversi cittadini che chiedono di rimanere anonimi». Cosa vogliono? «Mandare via la pm, far sì che un altro magistrato di provata esperienza e capacità si occupi dell'inchiesta».

È partita così la raccolta di firme tra sindaci, consiglieri della Regione - Lombardia e parlamentari bergamaschi, per la cacciata della pm «inadeguata». Il documento è stato inviato al ministro della Giustizia Paola Severino e per conoscenza al presidente del Csm, al procuratore generale della Corte d'Appello di Brescia e al Procuratore aggiunto di Bergamo.

«Troppi gli errori» commessi dalla Procura, secondo il fumantino assessore. Ultima goccia, quella che ha fatto traboccare il vaso, - chiarisce Belotti - «il divieto di accedere agli atti opposto dalla pm a Giorgio Portera, il detective ingaggiato dalla famiglia di Yara un paio di settimane fa». Non uno qualunque: ex tenente dei Ris, 34 anni, già impegnato nel caso Claps, avrebbe dovuto affiancare la procura nelle indagini. Ma a quanto pare non sarebbe gradito.

«Purtroppo sono stati segnalati anche da diversi esponenti delle forze dell'ordine, troppi errori nel coordinamento di queste indagini. So che è una procedura anomala quella di interferire in casi giudiziari, ma questo è un episodio drammatico che ha toccato tutti i bergamaschi. Per più di un anno nessuno, nonostante i gravi errori, ha criticato, ma ora, di fronte a risultati inesistenti e all'ostracismo nei confronti del perito e del legale incaricati dalla famiglia Gambirasio, è opportuno che qualche rappresentante istituzionale, al di là dei colori politici, sollevi la questione».

Facile obiettare che la sua iniziativa sia priva di consistenza istituzionale. Ma a Brembate e dintorni sono in tanti a pensarla così. Persino nei corridoi di Palazzo di giustizia.

Il paese di Yara contro la pm: «Non trova il killer, vada via»**OSTACOLI**

«La Ruggeri ha negato al detective della famiglia di accedere agli atti» **GIALLO**

Yara Gambirasio, la studentessa tredicenne rapita e uccisa il 26 novembre 2010 a Brembate. A sinistra, la pm Letizia Ruggeri

|%±

Emergenza freddo, interviene anche il Comune di Foggia

- Il Grecale

Grecale, II

"Emergenza freddo, interviene anche il Comune di Foggia"

Data: **02/02/2012**

Indietro

Emergenza freddo, interviene anche il Comune di Foggia

Da domani pasti caldi alla stazione di Foggia

giovedì 2 febbraio 2012 15:8:21

di Redazione

FOGGIA - Una riunione esecutiva per dare un sostegno ai poveri e a tutti coloro che possono avere necessità di un aiuto nella settimana più fredda degli ultimi vent'anni.

Il comune di Foggia con l'assessorato alle Politiche Sociali, alla Protezione Civile e con il fattivo sostegno dell'associazione di volontariato "radio club Marconi Foggia", hanno stabilito questa mattina un piano operativo di intervento per far fronte all'emergenza freddo.

Da domani e per i successivi cinque giorni, facendo seguito anche all'invito della Regione Puglia, saranno offerti dei pasti caldi dalle ore 12,30 nell'atrio della stazione di Foggia per garantire all'ora di pranzo un primo punto di soccorso.

Nelle ore serali fungeranno da sentinelle "Fratelli della stazione" che offriranno anche bevande calde e segnaleranno eventuali particolari casi di disagio che saranno immediatamente presi in considerazione dalla protezione civile e dall'organizzazione coordinata dall'assessore alle Politiche Sociali, Pasquale Pellegrino.

"Abbiamo messo in piedi una squadra operativa per intervenire almeno nella zona della stazione dove si concentrano poveri e senza tetto, cercheremo di far fronte con tutti i mezzi a nostra disposizione per rendere meno pesante il gelo dei prossimi giorni", ha spiegato l'assessore Pasquale Pellegrino.

Maltempo: clochard morto assiderato a Milano**Julie news**

"Maltempo: clochard morto assiderato a Milano"

Data: **03/02/2012**

Indietro

E' STATO TROVATO RANNICCHIATO VICINO AD UN CESPUGLIO

Maltempo: clochard morto assiderato a Milano

02/02/2012, ore 21:39 -

Il forte freddo di queste ore ha fatto la prima vittima. Un clochard è stato trovato senza vita a Milano. A renderlo reso noto l'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino. "Siamo costretti a comunicare una notizia che ci addolora e che non avremmo mai voluto dare: oggi è morto un uomo senza dimora a causa del freddo", ha detto. L'uomo, ha aggiunto Majorino, "è stato trovato rannicchiato in una coperta, sotto un cespuglio, in piazzale Kennedy. Si presume avesse circa 50 anni, era probabilmente straniero e senza documento. Non era conosciuto dai nostri Servizi e neanche dalle unità mobili che ogni notte monitorano la situazione dei senzatetto". "Chiediamo ancora una volta ai milanesi di segnalare immediatamente al numero della Protezione Civile (02/88465000)- ha detto l'assessore- la presenza di persone che dormono all'aperto e di apportare loro un aiuto con coperte e generi di conforto. Ribadiamo il nostro impegno a dare un posto letto al caldo anche a coloro che non hanno il permesso di soggiorno". Anche questa sera l'assessore Majorino si recherà in visita al mezzanino della metropolitana della Stazione Centrale, che per la terza notte è aperto per accogliere le persone senza dimora. Nel mezzanino della Stazione Centrale hanno trovato accoglienza 50 persone nella notte tra martedì e mercoledì e 80 persone nella notte tra mercoledì e giovedì, con assistenza continua da parte di Polizia locale, Protezione civile e associazioni di volontariato. "Il Piano Antifreddo attuato da questa Amministrazione - rende noto il Comune - ha messo a disposizione 1.550 posti letto: 258 in più rispetto allo scorso anno (erano 1.252). Oltre 130 segnalazioni di persone che dormivano per strada sono arrivate in due giorni al numero di emergenza notturno della Protezione civile 02/88465000, attivo dalle 20 di sera alle 8 del mattino. Per segnalazioni durante il giorno è attivo il numero di telefono del Centro Aiuto Stazione Centrale: 02/88445239".

Ancora neve al Centro Nord, treni cancellati a Bologna**Julie news***"Ancora neve al Centro Nord, treni cancellati a Bologna"*Data: **03/02/2012**

Indietro

"CRITICA LA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA NEL NODO DI BOLOGNA"

Ancora neve al Centro Nord, treni cancellati a Bologna

02/02/2012, ore 18:43 -

ROMA - Non accenna a placarsi l'ondata di freddo che sta investendo l'Italia in questi giorni e che sta portando fitte nevicate al Nord e Centro Italia, con ripercussioni sia sulla circolazione stradale che su quella aerea e ferroviaria. La situazione più critica però è stata registrata a Bologna dove è stato necessario la cancellazione di alcuni treni, proprio a causa della neve. Secondo la Protezione Civile, nelle prossime ore ci sarà la neve anche a bassa quota ed il "fronte perturbato" si sposterà sulle regioni del centro-sud.

Intanto il Comune di Roma fa sapere che il Sindaco Gianni Alemanno che ha deciso di "sospendere l'attività didattica nelle scuole di ogni ordine e grado nelle giornate di venerdì e sabato", per il pericolo che il rischio neve sopra i 100 metri si possa diffondere anche in altre zone. Nella giornata di sabato però si terrà anche l'incontro di calcio tra Roma ed Inter che non sarà annullata.

Trenitalia definisce "critica la circolazione ferroviaria" nel nodo di Bologna ed ha fatto sapere che il maltempo sta comportando ritardi medi di circa 30-40 minuti e oltre che tutti i treni Frecciargento della linea Venezia-Roma saranno devianti e non fermeranno a Bologna Centrale ma a Castelmaggiore.

I collegamenti sulla dorsale Salerno-Napoli-Roma-Firenze-Bologna-Milano, sulla dorsale Adriatica verso Milano sulla linea convenzionale, sulla direttrice da Bologna verso il Veneto e sulla dorsale Tirrenica sono operativi, fa sapere Fs, anche se la situazione climatica resta critica.

Aggiornamento

Il Prefetto di Bologna Angelo Tranfaglia, "preso atto dell'attuale attenuazione dei fenomeni atmosferici e della percorribilità di tutti i tratti autostradali e della viabilità ordinaria, ha revocato, salvo rivalutazione sulla base di costante monitoraggio in relazione all'evolversi dei fenomeni meteorologici, a decorrere dalle ore 17,00 del 2 febbraio 2012, il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate sull'intero sistema viario della Provincia di Bologna emanato con ordinanza del 1 febbraio 2012".

Intanto, anche a Siena la situazione è abbastanza drastica in quanto sono manca la corrente elettrica da ben 48 ore. Così, per cercare risposte precise da parte dell'Enel, il Sindaco di Monticiano, Mauro Cencioni ed il sindaco di Chiusdino, Ivano Minocci hanno deciso di scrivere una nota congiunta in merito appunto alla mancanza di energia elettrica: "Stiamo vivendo una situazione drammatica: nei nostri comuni mancano luce e acqua. Non possiamo scaldarci e le scorte alimentari cominciano a scarseggiare. Sono oltre 3 mila e duecento le persone coinvolte nell'emergenza, di cui molte persone anziane costrette a letto. Non è accettabile che, a quasi 48 ore dall'emergenza, non ci sia stato il ripristino della corrente elettrica né una risposta concreta da parte dell'Enel. Chiediamo all'azienda di fare tutto il possibile per riparare i guasti o di fornirci gruppi elettrogeni di emergenza entro questa sera. Ci -stiamo attivando - continua la nota dei due sindaci - per verificare le responsabilità di questa crisi: abbiamo già fatto un esposto alla Prefettura e stiamo valutando se fare anche un esposto in Procura. La situazione di emergenza di questi giorni era stata annunciata da tempo. Ogni tentativo di giustificazione è inaccettabile da parte di un gestore come l'Enel".

Anche a Modena - da oggi pomeriggio - è stata revocata l'ordinanza in vigore dalle 2 del 1 febbraio che vietava la circolazione ai camion di peso superiore ai 75 quintali a pieno carico. A causa della fitta nevicata che non accenna a placarsi le scuole resteranno chiuse anche sabato prossimo così come saranno chiuse le biblioteche, i musei ed i cimiteri. La decisione è stata presa dalla Prefettura in accordo con il Comune. Fortunatamente, dall'inizio della nevicata - a parte qualche piccolo tamponamento - non è stato registrato nessun incidente grave. Ad oggi il Comune ha speso per

Ancora neve al Centro Nord, treni cancellati a Bologna

l'emergenza neve 350 mila euro. Intanto, per tutta la notte resterà aperta la sala d'attesa della stazione, mentre i servizi sociali porteranno a domicilio pasti caldi agli anziani soli. La Polizia municipale invita però i modenesi "a uscire di casa solo se indispensabile" e comunque a non usare mezzi a due ruote, ma solo veicoli con gomme termiche o catene.

Maltempo: La Spezia, spargisale e spazzaneve in azione

- - liberoquotidiano.it

Libero-news

"Maltempo: La Spezia, spargisale e spazzaneve in azione"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Genova, 2 feb. - (Adnkronos) - Macchine spargisale e spazzaneve in azione questa mattina alla Spezia per rendere agibili le strade. Lo comunica il vicesindaco e assessore alla Protezione Civile comunale, Maurizio Graziano, facendo il punto sulle attività del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile. Gli interventi di spargisale e spazzaneve hanno riguardato: via Montalbano (sino alla frana), via Parodi, scuola della Foce, via Puccini, via Pagella, svincolo Seresa, Castellazzo, via Benedicenti, Costa di Murlo, Vignale, via Filzi, Biassa, Gaggiola, via Pola, via Taranto, via N. Sauro.

Spazzaneve sono intervenuti in Filzi (sino al bivio con Riomaggiore), salita Perosi (dalla parte di Padre Dionisio). Le squadre a piedi hanno operato presso le scuole e zone limitrofe, i marciapiedi centro città, alla Chiappa e nella zona alta di Valdellora. Nel pomeriggio, gli interventi spargisale e spazzaneve si sono concentrati in: scalinata Perosi, Polo Universitario, via Montalbano comprese le traverse, Marinasco. I mezzi spazzaneve hanno lavorato in località Chioso strada e Isola.

Le squadre a piedi sono intervenute nelle scalinate limitrofe a via XX Settembre e via XXVII Marzo, Scalinata Fossati e scalinata dei Vicci. Il Centro Operativo Comunale continuerà a operare per le prossime ore per prevenire la formazione di ghiaccio in previsione dei forti abbassamenti di temperature previsti da questa sera.

02/02/2012

Maltempo: Fs, in Liguria tutte le linee operative

- - liberoquotidiano.it

Libero-news

"Maltempo: Fs, in Liguria tutte le linee operative"

Data: **03/02/2012**

[Indietro](#)

Genova, 2 feb. - (Adnkronos) - "Tutte le linee ferroviarie della Liguria continuano ad essere operative, nonostante il perdurare delle eccezionali condizioni climatiche che hanno fatto registrare anche un considerevole abbassamento delle temperature. Per mantenere in efficienza l'infrastruttura ferroviaria e i treni oggi sono stati impegnati oltre 200 uomini di Trenitalia e di Rete Ferroviaria Italiana". E' quanto comunica in una nota stampa il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

In giornata la Regione Liguria ha denunciato Rfi e Trenitalia per disservizi del trasporto e per disagi ai passeggeri avvenuti in questi giorni. Secondo l'assessore ai Trasporti, Enrico Vesco, che ha firmato la denuncia, le due aziende non sono state in grado di gestire l'emergenza maltempo. Il comunicato di Ferrovie dello Stato Italiane precisa che in Liguria "il Piano Neve predisposto per oggi, concordato con il gestore dell'infrastruttura, Rfi, e comunicato nei giorni scorsi alla Protezione Civile, ha consentito di far circolare sulle linee a maggior frequentazione circa l'85% dei treni previsti in orario. Piu' elevata la riduzione sulla linea Genova - Busalla dove ha circolato un treno ogni ora".

Anche nella giornata di domani, annuncia Ferrovie dello Stato Italiane, "i treni potranno subire inoltre riduzioni di velocita', per motivi di sicurezza e regolarita', con conseguente incremento dei tempi di viaggio, in special modo sulla linea Genova - Busalla e su quelle che collegano la Liguria al Piemonte".

02/02/2012

Maltempo: Fs, offerta ridotta del 12% su Torino-Milano del 20% su linee principali

- - liberoquotidiano.it

Libero-news

"Maltempo: Fs, offerta ridotta del 12% su Torino-Milano del 20% su linee principali"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Torino, 2 feb. - (Adnkronos) - Il Piano Neve predisposto per oggi, concordato con Rfi, e comunicato nei giorni scorsi alla Protezione civile, ha consentito di far circolare sulle linee a maggior frequentazione circa l'80% dei treni previsti in orario e quasi il 90% lungo la Milano-Torino dove le cancellazioni hanno riguardato soltanto il 12% dell'offerta ordinaria. Lo precisa una nota di Trenitalia Piemonte.

Piu' elevata la riduzione sulle altre linee della regione, dove peraltro Trenitalia ha istituito, ove possibile, un servizio sostitutivo di bus, come sulle linee Alessandria-San Giuseppe, Asti-Acqui Terme, Novara Domossola, Novi L.-Tortona, Bra-Carmagnola, Torino-TorrePellice, Torino-Savona e Vercelli-Casale. La nota rileva poi che tutte le linee ferroviarie del Piemonte continuano ad essere operative, nonostante il perdurare delle eccezionali condizioni climatiche che hanno fatto registrare anche un considerevole abbassamento delle temperature. Per mantenere in efficienza l'infrastruttura ferroviaria e i treni oggi sono stati impegnati oltre 100 uomini di Trenitalia e 150 di Rete Ferroviaria Italiana.

Il Piano adottato oggi prevedeva una riduzione media fino al 25% dell'offerta ordinaria, un secondo livello, che potrebbe diventare operativo nella giornata di domani, prevede la riduzione dell'offerta fino ad un 40%. Anche nella giornata di domani i treni potranno subire inoltre riduzioni di velocita', per motivi di sicurezza e regolarita'.

02/02/2012

Maltempo: Toscana, Rossi incontra Enel e chiede piu' investimenti

- - liberoquotidiano.it

Libero-news

"Maltempo: Toscana, Rossi incontra Enel e chiede piu' investimenti"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Firenze, 2 feb. - (Adnkronos) - Dopo l'emergenza black-out causata dal maltempo, c'e' stato un incontro urgente a Palazzo Strozzi Sacratini tra Regione Toscana ed Enel. Il primo punto discusso e' stato il filo diretto con cittadini, con prefetture e uffici regionali della Protezione civile. "Serve piu' raccordo e maggiore trasparenza - ha chiesto il governatore toscano Enrico Rossi -. Avrebbe ad esempio consentito di intervenire meglio o allestire per tempo centri di accoglienza per quei cittadini costretti per piu' di un giorno senza energia elettrica e quindi anche senza acqua e riscaldamento".

Ma ad Enel il presidente della Toscana dice anche che "se si devono fare investimenti per alzare il limite di sopportazione degli impianti, che si facciano e si facciano ancora piu' velocemente". Lo scrivera' per lettera anche all'amministratore delegato dell'azienda. Alle 18 erano ancora 3.117 le famiglie senza luce: 2.613 nella sola provincia di Siena, 391 a Pisa, 93 ad Arezzo e 20 a Livorno. (segue)

02/02/2012

Stanziate 60 mila euro da assegnare

IL POPOLO Settimanale della Diocesi di Concordia Pordenone

POPOLO, II

""

Data: 02/02/2012

Indietro

» Home Page » Friuli Occidentale » Stanziate 60 mila euro da assegnare

Stanziate 60 mila euro da assegnare

VALVASONE - Lotta guidata alle termiti

Ottime notizie sul fronte della lotta guidata alla termiti condotta a Valvasone, dal 2009, grazie a un contributo regionale per tramite della Protezione Civile. A fare il punto della situazione il Sindaco di Valvasone Markus Maurmair che ha convocato mercoledì scorso i residenti colpiti dall'infestazione da termiti a un incontro con i funzionari dell'ERSA, i tecnici dell'azienda incaricata della disinfestazione e l'entomologo prof. Mario Marini. Durante la riunione è stato rivelato che nell'arco di due anni si è più che dimezzato il consumo dell'ormone della crescita utilizzato per combattere il vorace insetto che sta tormentando una ventina di famiglie di Valvasone. In particolare si è passati da un utilizzo di circa 40.000 grammi, durante il 2010, a poco più di 16.000 grammi per il 2011. Inoltre è stato rivelato che in occasione degli otto sopralluoghi di verifica, svolti dall'ERSA nel corso dello scorso anno, si è registrata una costante diminuzione di presenza degli insetti. Altro dato confortante è che l'infestazione di Manzano (molto più contenuta di quella di Valvasone) è stata declassata da attiva a sotto sorveglianza in quanto il trattamento disinfestante ha portato alla completa eradicazione del problema.

Altrettanto soddisfacenti le rilevazioni del prof. Mario Marini, entomologo di fama nazionale e grande esperto sull'argomento. Dai suoi studi è emerso che le termiti recuperate a Valvasone sono da considerarsi presenti da lunghissimo tempo. Sono una specie che sta regredendo nelle zone in cui sono state ritrovate. In particolare è da porre l'accento sul fatto che gli insetti hanno una capacità riproduttiva estremamente limitata in quanto il clima friulano non è il più ideale per il loro sviluppo. Pertanto una volta completata la disinfestazione è da ritenere che il problema non si ripresenterà più.

Sul fronte dei contributi per il ristoro dei danni causati dalle termiti è stato ricordato che si è tenuta una riunione della Commissione nominata suo tempo dall'Amministrazione comunale e che quest'ultima dovrà attendere i pareri degli uffici regionali sulle tempistiche per l'approvazione del nuovo regolamento che permetterà di assegnare i 60.000 euro che sono stati destinati al comune di Valvasone grazie all'interessamento diretto degli assessori regionali Elio De Anna e Luca Ciriani. Nello specifico della lotta guidata, sostenuta con fondi della Protezione Civile, è intervenuto il Vicepresidente Regionale Luca Ciriani che ha ribadito la soddisfazione dell'Amministrazione regionale per gli ottimi risultati raggiunti finora evidenziando che si è giunti a circa metà del percorso previsto.

Venerdì 3 febbraio scuole aperte

www.ilquotidiano.it

Quotidiano.it, Il

""

Data: **03/02/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 3 febbraio scuole aperte 02/02/2012, ore 14:35

San Benedetto del Tronto | Riunione in Municipio con i dirigenti scolastici per valutare le misure da prendere

Domani, venerdì 3 febbraio, le scuole della città di San Benedetto resteranno aperte: è quanto scaturito dalla riunione svoltasi stamane in Municipio tra l'Amministrazione comunale, rappresentata dal vicesindaco Eldo Fanini, e i dirigenti delle scuole della città. C'erano i presidi o loro delegati dei tre circoli didattici e delle scuole medie inferiori e superiori della città. Presente anche il cap. Vinicio Cipolloni della Polizia Municipale, responsabile del servizio di Protezione civile.

Durante la riunione si è preso atto degli ultimi aggiornamenti della situazione meteorologica forniti dalla Protezione civile della Regione Marche che indicano uno spostamento dell'inizio delle nevicate alla giornata di domani, venerdì, con particolare attenzione dedicata alla parte centrosettentrionale delle Marche.

Alla luce di tale situazione, Fanini e i rappresentanti scolastici si sono trovati d'accordo sul fatto che un provvedimento di chiusura delle scuole comporta notevoli disagi per le scuole stesse, le famiglie, ma anche per i servizi collegati (si pensi ad esempio ai trasporti e alla refezione) e che va adottato solo in caso di reale necessità giustificata da valutazioni scientifiche che, come detto, al momento non prevedono condizioni di immediata emergenza.

Si è deciso comunque che l'Amministrazione fornirà alle scuole dei sacchi di sale da far spargere su scalinate e rampe di accesso ai plessi nel caso in cui si formasse del ghiaccio durante le ore notturne.

Naturalmente l'evoluzione del tempo viene seguita costantemente: qualora le condizioni meteorologiche dovessero peggiorare, c'è l'impegno dell'Amministrazione a predisporre e comunicare tempestivamente alle scuole ogni decisione.

Costa Concordia, entro marzo il piano di rimozione

Rainews24 |

Rai News 24*"Costa Concordia, entro marzo il piano di rimozione"*Data: **03/02/2012**

Indietro

ultimo aggiornamento: 02 february 2012 19:19

Costa Concordia

Isola del Giglio (Grosseto).

Entro la fine di marzo potrebbe essere pronto il piano per la rimozione della nave 'Costa Concordia'. Un piano scelto tra i 10 che le migliori società al mondo in questo tipo di attività proporranno. Lo annuncia la Costa Crociere, sottolineando che la compagnia "si è attivata sin dalle prime ore successive all'incidente della nave 'Costa Concordia' per garantire il minor impatto ambientale possibile e la salvaguardia delle attività economiche e turistiche dell'Isola del Giglio. Fin da subito le attività predisposte dalla Compagnia sono state costantemente condivise e approvate dalle autorità italiane preposte, in un rapporto di piena, trasparente e totale collaborazione".

L'invito in questione è stato indirizzato "alle maggiori e più esperte società al mondo, in grado di eseguire l'operazione nel minor tempo possibile, garantendo la massima sicurezza e il minor impatto ambientale".

Intanto restano sospese le ricerche dei dispersi. Lo ha detto il capo della Protezione Civile Franco Gabrielli dopo che il Comitato consultivo della struttura commissariale ha preso atto delle valutazioni del direttore tecnico dei soccorsi. Non è escluso però, ha aggiunto, che in futuro le ricerche possano riprendere qualora fossero ripristinate le condizioni di sicurezza.

La procura di Parigi ha annunciato l'apertura di un'indagine preliminare sul naufragio della Costa Concordia, e ha chiesto alla gendarmeria marittima di interrogare "l'insieme dei passeggeri francesi sopravvissuti" per determinare circostanze del naufragio e gestione dei soccorsi.

Italia al gelo

Il freddo siberiano non dà tregua treni bloccati, caos nei trasporti A Roma lezioni sospese per due giorni - Diretta aggiornata alle 18:15 del 02 febbraio 2012 - Repubblica.it

Repubblica.it

""

Data: **02/02/2012**

Indietro

Diretta

Il freddo siberiano non dà tregua
treni bloccati, caos nei trasporti
A Roma lezioni sospese per due giorni

L'Italia continua ad essere in queste ore sotto la morsa di neve, vento, gelo e pioggia. Forti difficoltà nel trasporto ferroviario: fermo per ore un Intercity tra Forlì e Cesena. E sempre sulla stessa tratta, un secondo Intercity è rimasto bloccato nella notte. Decine di treni soppressi in Piemonte, dove resta operativo l'aeroporto di Caselle. La Regione Liguria ha denunciato Rfi e Trenitalia alla Procura della Repubblica di Genova per i disservizi del trasporto ferroviario e i disagi che gli utenti hanno subito ieri in Liguria. A Roma domani e dopodomani verranno sospese le attività didattiche in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Lo ha deciso il Campidoglio considerato il rischio neve nella Capitale per le prossime ore. E, dopo il bambino di un anno morto a Siracusa, il bilancio dei morti si aggrava: un pensionato di 76 anni che stava spalando la neve a Parma, è morto colpito da un malore. E intanto il gelo continua a uccidere nell'Europa centro-orientale: un centinaio le vittime di un'ondata eccezionale di freddo che sta mettendo in difficoltà Ucraina, Polonia, Bulgaria, Serbia, Romania, Ungheria e Grecia.

(Aggiornato alle 18:15 del 02 febbraio 2012) [Comprimi](#) [Aggiorna](#)

18:15 Gelo uccide due persone a Praga, termometro a -20 97 Due persone sono state trovate senza vita a Praga, dopo aver trascorso la notte all'aperto, probabilmente a causa del gelo che nella capitale ceca ha toccato stamani i meno 20 gradi. Secondo quanto reso noto dalla polizia, la prima vittima era un 46enne senz'atletismo, che dormiva sotto uno dei ponti nella periferia di Praga. L'altro era un uomo che, sotto l'influenza dell'alcool, si era coricato nudo sul banco in un parco. In tutta la Repubblica ceca sono morte a causa del gelo negli ultimi giorni 5 persone tra le quali una donna. Dalla metà di ottobre il maltempo ha causato 12 vittime. Il comune di Praga ha fatto costruire ieri sull'isola Rohansky a Praga una gigantesca tenda per i senz'atletismo, la cui capacità è di 50 persone. Secondo quanto reso noto oggi dall'ufficio del sindaco, in caso di bisogno verranno costruite altre tende in vari luoghi di Praga.

18:10 Roma, pronto anche piano tpl in caso di neve 96 In caso di nevicata anche sulla capitale, atac spa e Roma tpl hanno predisposto un piano di emergenza - in coordinamento con il coc/centro operativo comunale presso la protezione civile comunale - per garantire la mobilità lungo gli itinerari principali e verso gli ospedali cittadini e i principali uffici pubblici statali, regionali e comunali. Per quanto riguarda atac, in particolare, in caso di nevicata sarà garantito, con orario lievemente ridotto, l'intero servizio dei bus notturni (linee da n1 a n27). Nelle ore diurne, sarà attivo il servizio delle due linee a e b della metropolitana e delle tre ferrovie regionali termini-giardineti; Roma-Civitacastellana-Viterbo e Roma-Lido. Per quanto riguarda la rete di superficie, nei giorni feriali compreso il sabato, saranno attive 63 linee di atac e 16 linee di Roma tpl, mentre la domenica saranno attive 62 linee di atac e 16 linee di roma tpl. Tutte le altre linee della rete, durante lo stato di emergenza neve non saranno attive. Atac spa e Roma tpl, valuteranno con il coc presso la protezione civile comunale, in base all'entità delle precipitazioni, l'implementazione o la modifica del programma di servizio della rete. Lo rende noto l'agenzia per la mobilità.

18:02 Piemonte nel gelo, oggi stop a 330 treni 95 Circa 330 treni saranno soppressi oggi in Piemonte a causa del gelo: lo

Italia al gelo

ha previsto Trenitalia, che ha alzato il livello di emergenza al 'livello 2' e ha deciso di fermare il 35% dei convogli che di solito circolano in Piemonte. La decisione è stata presa per evitare che i treni subiscano danni a causa della neve e del freddo.

17:51 Presidi scrivono ad Alemanno: corregga ordinanza 94 I presidi scendono in campo contro l'ordinanza sulle scuole emanata dal sindaco Alemanno. L'associazione di categoria, l'Anp, ha scritto al primo cittadino chiedendogli di rettificare subito l'ordinanza. Nel testo dell'ordinanza si legge che: il sindaco dispone "la sospensione dell'attività didattica per i giorni 3 e 4 febbraio 2012" delle scuole "fermo restando che le autorità scolastiche/educative nell'ambito della loro autonomia gestionale, sono tenute a garantire l'apertura degli edifici scolastici, operando nel modo più attivo possibile per ridurre i disagi all'utenza, accogliendo comunque tutti i bambini e gli studenti che si presentassero a scuola". Si fa presente - scrive Antonio Petrolino, il responsabile regionale dell'Anp, - che il personale docente, in base alle norme contrattuali, non è tenuto a recarsi a scuola durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. E quindi, domani e sabato, le scuole non potranno contare sui docenti per la vigilanza. E' evidente che in tale situazione i dirigenti non potranno garantire l'incolumità dei minori che venissero loro affidati, non disponendo della facoltà di precettare i docenti". Dunque ci sarebbero rischi per la "sicurezza" dei bambini e dei ragazzi. L'Anp chiede perciò al sindaco di "voler emendare ed integrare il testo dell'ordinanza disponendo - come è in sua facoltà - la pura e semplice chiusura delle scuole, che così saranno legittimate a non accogliere studenti dei quali non possono garantire la sicurezza".

17:43 Marche: ha smesso di nevicare, rischio gelate 93 Dal primo pomeriggio di oggi ha smesso di nevicare nella zone dell'entroterra delle Marche, colpite dall'ondata di maltempo che sta attraversando l'Italia. I passi sono tutti aperti e valicabili con catene. L'Anas ha messo a disposizione della Soi (Sala Operativa Integrata) di Pesaro una turbina spazzaneve, partita da Jesi, che lavorerà tutta la notte nelle zone interne della provincia di Pesaro Urbino, dove si sono registrati i maggiori disagi a causa delle nevicate. La viabilità è regolare. Nel resto delle Marche i vigili del fuoco sono al lavoro, soprattutto per rimuovere piante schiantate dal peso della neve accumulata. La protezione civile prevede un peggioramento con nuove nevicate nella tarda mattinata di domani. Le temperature sono in calo, con il rischio di gelate. Molte le scuole che rimarranno chiuse domani e dopodomani. Anche l'Università di Urbino ha sospeso l'attività didattica.

17:26 Castellucci. decreto blocco Tir tolto a minuti 92 Per il maltempo "l'area critica è stata quella di Bologna, importante per lo snodo ferroviario e autostradale, ma la situazione è stata affrontata al meglio. Anche l'ultimo decreto per il blocco dei mezzi pesanti è stato tolto pochi minuti fa o sta per essere tolto a minuti". Lo ha detto l'amministratore delegato di Autostrade per l'Italia, Giovanni Castellucci

17:21 A Prato scuole chiuse domani e sabato 91 A Prato le scuole non riapriranno prima di lunedì. Lo comunica il Comune. "A causa del perdurare della presenza di neve e ghiaccio e delle avverse condizioni meteorologiche - spiega la nota - il sindaco Roberto Cenni ha disposto, per i giorni venerdì 3 e sabato 4 febbraio, la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale".

17:11 In Lombardia nevicate limitate ma pericolo di ghiaccio 90 Prosegue il monitoraggio costante della sala operativa della Protezione civile regionale sulle condizioni meteo della Lombardia. "Nelle prossime giornate - ha spiegato l'assessore alla Protezione civile, polizia locale e sicurezza Romano La Russa - le nevicate saranno limitate su tutta la regione e tenderanno a esaurirsi. Il vero pericolo è legato alla persistenza della neve sulle strade e sui marciapiedi, che ghiaccerà, poiché le temperature scenderanno sensibilmente. Per domani, infatti, sono previste anche in pianura temperature minime tra -4 e -9, ma non si esclude che localmente si arrivi sino a -12 gradi". "Le principali difficoltà potrebbero riguardare le infrastrutture stradali, ferroviarie e aeroportuali - ha aggiunto La Russa -, i cui gestori sono in allerta e hanno già approntato le contromisure, pur non potendo escludere eventuali disagi e ritardi nell'erogazione dei servizi. Il suggerimento ai cittadini è quello di utilizzare l'autovettura solo in casi strettamente necessari e di tenersi comunque aggiornati sul funzionamento dei servizi attraverso i vari numeri verdi e i siti internet degli enti coinvolti. Per chi guida, raccomando la massima prudenza, poiché il ghiaccio sulla maggior parte delle strade non si scioglierà prima dell'inizio della prossima settimana".

Italia al gelo

17:04 Scuole chiuse a Pescara e in provincia 89 Scuole di ogni ordine e grado chiuse, domani e dopodomani, a Pescara e in molti comuni della provincia, tra cui Montesilvano, Penne e Città Sant'Angelo, per l'ondata di maltempo che da stasera dovrebbe abbattersi sul capoluogo e le aree interne con nevicate intense anche a bassa quota almeno fino a lunedì. L'amministrazione comunale di Pescara - che ha attivato la macchina per affrontare l'emergenza neve con l'approvvigionamento di 300 quintali di sale - fa sapere che solo sabato si deciderà se prolungare lo stop alle attività didattiche anche ai primi giorni della prossima settimana. Il sindaco di Montesilvano, Pasquale Cordoma, ha invece stabilito che nella cittadina adriatica le scuole rimarranno chiuse anche lunedì.

16:43 Fassino, a Torino non necessario chiudere scuole 88 Con le attuali previsioni meteo "non è necessario chiudere le scuole o altri edifici a Torino". Lo ha detto il sindaco Piero Fassino, facendo il punto sull'emergenza neve nel capoluogo piemontese. "Avremo problemi di gelo - ha spiegato Fassino, reduce da un vertice in Prefettura sul maltempo - soprattutto nelle notti tra venerdì e sabato e domenica. La criticità più evidente nelle 48 ore successive a oggi". Alle dieci circoscrizioni sono stati consegnati oggi due bancali di sale ciascuna. Da sabato, a Torino sono già state sparse 900 tonnellate di sale. Gli spalatori al lavoro sono 1000 e 230 operatori del Gtt sono impegnati a fermate e banchine del trasporti pubblici.

16:41 Roma, Ama: al lavoro 2.500 Operatori e 1.200 mezzi 87 In vista del peggioramento delle condizioni meteo previste nella nostra città, ama, già da oggi, è all'opera con oltre 2.500 Operatori e 1.200 Mezzi. Tra questi anche una task-force "dedicata" di oltre 250 uomini e 100 mezzi speciali (soprattutto spazzatrici di grosse dimensioni, ma anche 4 maxi spargi-sale, 4 grosse pale-meccaniche e 1 maxi lama sgombra-neve) predisposti per garantire i servizi necessari a fronteggiare l'allerta neve. E' quanto si legge in una nota di Ama.

16:38 Comune Senese al buio, ma centrale elettrica accanto 86 Al buio e al freddo ma con la centrale elettrica a due passi. Succede a Chiusdino, uno dei comuni della provincia di Siena più colpiti dal blackout elettrico per i guasti dovuti alle nevicate. 'La situazione e' drammatica, peggio di così non si può: oltre alla luce ora mancano anche l'acqua e il gas, non possiamo riscaldarci e anche i viveri cominciano a scarseggiare", dice allarmato il sindaco Ivano Minocci. "Nel nostro comune abitano duemila persone: circa 1700 sono senza corrente - spiega il primo cittadino -. E pensare che sul nostro territorio abbiamo anche una centrale dell'Enel: non avere la corrente è paradossale".

16:35 Polverini, " Scuole Roma? Da Alemanno prassi legittima" 85 "Ho sentito il sindaco, a cui è in capo la responsabilità di questa decisione e nessuno di noi può interferire su di essa". Lo ha detto la presidente della Regione Lazio Renata Polverini, a margine della conferenza Stato-Regioni, in merito alla decisione del sindaco di Roma Gianni Alemanno di sospendere nella Capitale l'attività didattica delle scuole domani e sabato. "Peraltro - ha aggiunto - questa è una prassi che si può utilizzare. E' importante far capire con chiarezza - ha tenuto a puntualizzare - che le scuole sono aperte, i genitori possono portare i bambini a scuola, faranno attività diverse da quelle dell'attività didattica, quindi nel caso in cui i genitori per motivi di disservizio legati al maltempo avessero la necessità di tenere i bambini a casa, saranno giustificati".

16:34 A Roma prof. Dovranno giustificare assenza, studenti no 84 Domani e sabato nel territorio del comune di roma le scuole rimarranno aperte, ma per il rischio neve la didattica sarà sospesa in modo da dare la possibilità ai genitori che lo vorranno di lasciare i figli a casa senza che perdano le lezioni. I professori, si precisa dall'assessorato alla famiglia, all'educazione ed ai giovani del campidoglio, sono comunque tenuti a recarsi al lavoro, come ogni altro giorno, anche per assicurare il controllo dei ragazzi che eventualmente domani e sabato si recheranno comunque a scuola. Se non andranno i professori dovranno quindi giustificare l'assenza. Nessun obbligo di giustificazione invece per i ragazzi eventualmente non presenti in aula.

16:14 Calcio: Serie A, Roma-Inter e Milan-Napoli alle 15 per maltempo 83 Roma-Inter e Milan-Napoli, partite in programma rispettivamente sabato e domenica alle 20.45, si giocheranno alle 15, come pure Cesena-Catania, in programma alle 18 di sabato. Domenica 5 febbraio, ore 15: Chievo-Parma, Fiorentina-Udinese, Genoa-Lazio.

Italia al gelo

Juventus-Siena. Lecce-Bologna, Novara-Cagliari, Palermo-Atalanta. Lo ha deciso la Lega di serie A per il maltempo.

16:11 Croce Rossa intensifica in tutt'Italia le attività 82 In Liguria, a Genova su richiesta del Comune la Croce Rossa è attiva per potenziare il servizio già reso nell'ambito del piano inverno per la protezione dei senza fissa dimora. Durante la notte viene garantito il presidio e l'assistenza presso la sala d'aspetto di Genova Principe, dove volontari CRI distribuiscono coperte, tè caldo, tonno, pane, biscotti, acqua, abiti. A Firenze l'Unità di Strada della Croce Rossa Italiana garantisce le 3 uscite settimanali normalmente previste per la distribuzione di generi di conforto e coperte.

16:09 Piccolo " ogni occasione buona per accusare sindaco " 81 "Non c'è niente da fare. Per l'opposizione capitolina ogni argomento e ogni occasione sono buoni per accusare il sindaco e la sua amministrazione". Lo afferma, in una nota, samuele piccolo, vice presidente dell'assemblea capitolina. "Questa volta- prosegue- sotto accusa è la decisione del primo cittadino di tenere le scuole aperte, ma di non effettuare all'interno degli istituti attività didattiche. Decisione importante e che va incontro alle famiglie che possono portare i propri figli a scuola o tenerseli in casa.

15:58 Di Giovan Paolo (PD) " Su scuola tanta confusione" 80 "Ad ora mi risulta che molte scuole ancora non siano state avvisate della sospensione dell'attività didattica. E poi quale è il senso di lasciare le scuole aperte e di non fare attività didattica? I bambini che saranno portati a scuola che cosa faranno?". Lo afferma in una nota il senatore del Pd Roberto Di Giovan Paolo, dirigente del partito a Roma. "La situazione mi sembra piuttosto confusa".

15:51 Roma, genitori nel caos per "finta chiusura scuole" 79 Le modalità dell'annuncio relativo alla chiusura delle scuole per il rischio neve nella Capitale hanno creato una enorme confusione tra i genitori. Lo denuncia Universinet.it, il portale degli studenti, che invita il sindaco Alemanno e i suoi uffici a fare chiarezza su cosa accadrà domani e sabato nelle scuole romane. Il Comune di Roma ha previsto il solo blocco della didattica e non la chiusura delle scuole.

15:29 Comune Milano, da oltre 42 ore impegnati in interventi 78 Da oltre 42 ore il Comune di Milano, Amsa e Protezione civile sono impegnati ininterrottamente per ridurre i disagi provocati dal maltempo. Il piano-neve sta funzionando, garantendo a tutti i cittadini la possibilità di andare al lavoro e a scuola. Attualmente sono mobilitati 281 automezzi e 686 operatori. Gli interventi di salatura delle strade, oltre a quelli già eseguiti nella notte di martedì, sono ripresi alle 16 di ieri e sono proseguiti fino alle 21, quando i mezzi sono rientrati nelle rimesse per ricaricare il sale e montare lame antineve anteriori per poi ripartire.

15:27 Gubbio, abitazione isolata anziani soccorsi 77 Rimasti isolati a causa della neve, alcuni anziani abitanti in una zona impervia nell'Eugubino, nei pressi nella gola del Bottaccione, sono stati raggiunti e assistiti dal personale della Provincia di Perugia. Il centro operativo dell'ente, che coordina la polizia provinciale e i settori della viabilità e della protezione civile, aveva ricevuto stamani la segnalazione dell'abitazione rimasta completamente isolata. Il gruppo operativo ha organizzato i soccorsi e il personale dell'ente ha raggiunto l'abitazione a bordo di una motoslitte. Inoltre resteranno chiuse domani e sabato tutte le scuole. Lo ha deciso il sindaco Diego Guerrini visto il "perdurare ed aggravarsi" dello stato di difficoltà della viabilità sul territorio in seguito al maltempo.

15:24 Roma, Profeta "Protezione Civile si sta preparando" 76 "In relazione allo stato di preallarme per rischio il neve e ghiaccio, nel pomeriggio di ieri, si è svolta presso la sede della Protezione civile comunale una riunione fra i rappresentanti dei Municipi, le strutture operative di Protezione civile, la Polizia locale di Roma Capitale, i rappresentanti di Prefettura, Ferrovie dello Stato, Cotral, Italgas, in cui si è fatto il punto della situazione meteo e si sono definiti i compiti di ciascuno in relazione alle prossime ore". Lo ha detto il responsabile della protezione civile, Tommaso Profeta, parlando dell'allerta neve e della situazione maltempo e della Capitale.

15:04 Protezione Civile Roma, in campo 300 volontari 75 La Protezione civile di Roma ha già distribuito 150 tonnellate di sale e altro sale è stato stoccato presso i municipi nelle sedi del servizio giardini. Nei luoghi maggiormente frequentati dai pedoni, quali metro, stazioni ferroviari, ospedali, Asl, scuole e parrocchie si sta provvedendo a distribuire e spargere

Italia al gelo

sale. Prevista inoltre la distribuzione di 600 pale per la neve. Saranno impiegati 300 volontari della Protezione civile in supporto alle squadre di emergenza del servizio giardini, Ama, Atac, Acea, Italgas e polizia locale, che assicureranno la sorveglianza nei luoghi più critici per assicurare la fluidità del traffico. Roma Servizi per la Mobilità diffonderà le informazioni della Protezione civile ai cittadini tramite i propri canali.

14:58 Protezione Civile Roma, rischio temperature a -10 74 "Secondo alcune previsioni meteorologiche, ma per ora sono solo ipotesi, il rischio è che la prossima settimana le temperature possano scendere fino a 10 gradi sotto lo zero nel territorio capitolino". Lo ha detto il direttore della Protezione civile di Roma, Tommaso Profeta. "In questo fine settimana - aggiunge - le temperature potranno arrivare a -3, -4 gradi. La nostra macchina comunque è pronta. Ieri, in relazione allo stato di preallarme per rischio neve e ghiaccio, la Protezione civile di Roma ha incontrato i rappresentanti dei municipi, le aziende municipalizzate, il servizio giardini, le organizzazioni di volontariato, la polizia locale, i rappresentanti di Fs, Cotral, Italgas e la prefettura per fare il punto della situazione".

14:51 Neve a Roma, è già psicosi. In molti domani rimarranno a casa 73 Nel centro storico di Roma è tutto un guardare al cielo, che da almeno un paio di ore è diventato completamente bianco. Le previsioni dicono che domani pomeriggio arriverà sulla Capitale una copiosa nevicata, anzi per la precisione e meteorologi parlano di "raffiche di neve con picchi tra le 22 e le 4 del mattino". La protezione civile ha parlato di "almeno dieci centimetri" e i romani si stanno preparando. Il sindaco, Gianni Alemanno, ha annunciato la chiusura delle scuole per domani e sabato. Le allerte di queste ore creano inevitabilmente psicosi: "Io domani sto a casa - dice una dipendente del Coni - ma non è che chiudono anche gli uffici pubblici?". Dalla sala operativa dei vigili urbani, invece, si mantiene la calma: "Siamo pronti a qualsiasi evenienza - dicono - spariamo che i guai più grandi non li faccia il panico". "Abbiamo già distribuito circa 110 tonnellate di sale ai Comuni e alle associazioni di volontariato e abbiamo ulteriori scorte in caso di eventi eccezionali - fa sapere la Provincia - sono circa 60 le associazioni di volontariato coinvolte e stiamo effettuando passaggi di spargimento di sale doppi sia di notte che di giorno".

14:34 Roma, preallarme per rischio neve 72 Dalla serata di domani è prevista neve a Roma, rischio che resterà fino alla mattina di sabato. Secondo le previsioni inoltre da domani mattina è prevista neve sopra i 100-300 metri mentre a livello del mare ci sarà pioggia mista a neve. La Protezione civile del Campidoglio ha diffuso lo stato di pre-allarme alle proprie strutture operative "che da tre giorni lavorano in osservanza dei dispositivi di prevenzione per il rischio di neve e ghiaccio". Lo ha detto il direttore della Protezione civile del Campidoglio, Tommaso Profeta.

14:33 Liguria, già due denunce contro Trenitalia 71 La regione Liguria ha già presentato in passato due denunce contro Trenitalia alla Procura della Repubblica per disservizi lungo le linee regionali. La prima, nel 2005, a firma dell'allora assessore Luigi Merlo, oggi presidente dell'Autorità Portuale di Genova, la seconda è stata presentata dall'attuale assessore Enrico Vesco nel 2010. Entrambe, secondo quanto risulta, sono ancora all'esame della magistratura. La prima riguarda "un'infinita serie di ritardi e soppressioni - ha detto oggi Vesco - che segnarono un anno orribile per le ferrovie liguri. La seconda, disservizi ripetuti sugli Intercity delle linee Genova-Milano e Genova-La Spezia".

14:06 Nuova allerta neve Protezione Civile in Emilia Romagna 70 La Protezione civile dell'Emilia Romagna ha attivato alle 13 lo stato di preallarme per neve e gelo per i comuni della provincia di Rimini e ha confermato lo stesso stato di preallarme, già emesso ieri, per quelli della provincia di Forlì-Cesena. La Protezione civile prevede fino a sabato il perdurare delle precipitazioni nevose sulle province romagnole, con quantitativi ulteriori fino a 20-30 cm nelle aree di pianura e fino a 30-40 cm nelle aree collinari-montane. E' previsto anche il successivo abbassamento delle temperature con valori minimi in pianura fino a -8 e valori massimi "permanentemente sotto zero".

13:55 Maltempo Roma, situazione sotto costante monitoraggio 69 "La situazione di allerta meteo è costantemente monitorata e sotto stretto controllo. Abbiamo già distribuito circa 110 tonnellate di sale ai Comuni e alle associazioni di volontariato e abbiamo ulteriori scorte in caso di eventi eccezionali. Sono circa 60 le associazioni di volontariato coinvolte e stiamo effettuando passaggi di spargimento di sale doppi sia di notte che di giorno". Lo dichiarano in una nota

Italia al gelo

congiunta gli assessori provinciali alla Viabilità, Marco Vincenzi e alla Sicurezza e Protezione civile, Ezio Paluzzi.

13:50 Roma, secondo previsioni domani pomeriggio arriverà la neve 68 Neve a Roma prevista da domani pomeriggio. La conferma arriva dal sito Meteo.it, ma anche la Protezione civile del Lazio ha diramato lo stato di allerta. L'apice è tra le 22 di domani e le quattro di sabato mattina. "La macchina delle emergenze del Campidoglio - afferma il direttore della Protezione civile del Campidoglio, Tommaso Profeta - è pronta ad affrontare i rischi connessi a neve e ghiaccio che, secondo le stime, interesseranno la capitale tra giovedì pomeriggio e domenica. Abbiamo implementato le scorte a disposizione dei municipi con 150 tonnellate di sale".

13:44 Regione Piemonte non pagherà Trenitalia 67 La Regione Piemonte non pagherà a Trenitalia la quota dovuta per il servizio di questa settimana sulle linee regionali, oltre 200 mila euro. Lo annuncia l'assessore ai Trasporti Barbara Bonino che imputa i disservizi legati al maltempo a una cattiva gestione da parte della società ferroviaria.

13:39 A Roma scuole chiuse venerdì e sabato 66 Sospese le attività didattiche nelle scuole della Capitale domani e sabato, a causa dell'emergenza maltempo. Niente lezioni dunque, ma le scuole come uffici pubblici resteranno aperte. "Le ultime previsioni del tempo diramate dalla protezione civile ci indicano che dal pomeriggio di oggi fino alla giornata di sabato il rischio neve individuato sui 100 metri di altezza si può diffondere anche in altre zone". Lo ha detto il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, nel corso di una conferenza stampa sulla situazione maltempo, convocata oggi in Campidoglio. "Abbiamo deciso - per questo motivo di sospendere attività didattica di ordine e grado nelle scuole che non significa chiudere le scuole ma dare possibilità alle famiglie di tenere i figli a casa".

13:33 Bologna, alle 15 conferenza stampa di Merola in Comune 65 Oggi alle 14, nella sala stampa Luca Savonuzzi a Palazzo d'Accursio a Bologna, il sindaco Virginio Merola e l'assessore con delega alla Protezione Civile Luca Rizzo Nervo terranno una conferenza stampa sull'emergenza neve in città. Su Bologna è caduto circa mezzo metro di neve e si attendono fino ad altri 20 centimetri. Le precipitazioni sono continue ormai da due giorni.

13:27 Vento e mareggiate flagellano costa Sud Marche 64 Venti forti e onde alte fino a 3 metri stanno flagellando il litorale marchigiano. Particolarmente colpite i tratti costieri ascolani di San Benedetto del Tronto e di Grottammare, dove le mareggiate hanno divorato un'ampia fascia di spiaggia vicina alla pista ciclabile, quello maceratese di Porto Potenza Picena (Lidobello) e Porto Recanati. Qui sono state danneggiate alcune strutture balneari e turistiche. Anche sulla costa adriatica delle Marche, dopo l'entroterra, è previsto l'arrivo della neve nelle prossime ore.

13:21 Genova, bufere vento e cumuli neve nell'entroterra 63 Le bufere di vento, dopo la neve, hanno fatto scendere le temperature in tutto l'entroterra genovese e del levante e continuano a formare cumuli bianchi, alti diversi metri, sui tratti più alti ed esposti delle carreggiate di montagna. In tutte le vallate del territorio sono sempre in azione gli spargisale della Provincia di Genova, coordinati dall'assessore Piero Fossati.

13:10 Viminale, scorsa notte 1800 interventi Vigili del Fuoco 62 I Vigili del Fuoco, nella scorsa notte, hanno effettuato più di 1800 interventi resi necessari dall'eccezionale ondata di maltempo che ha colpito il territorio nazionale, a partire dalla giornata di ieri. Le situazioni di maggiore criticità sono state registrate in Emilia Romagna, in Toscana ed in Piemonte ed hanno richiesto un impegno massiccio da parte di tutte le strutture dei Vigili del Fuoco. In Emilia Romagna - dove sono stati effettuati più di 400 interventi - numerosi sono stati i soccorsi prestati ad automobilisti in difficoltà e per la rimozione di veicoli in panne. L'eccezionale nevicata ha provocato il danneggiamento di alberi e di tralicci per la distribuzione dell'energia elettrica e telefonica. Particolarmente impegnativo è stato l'intervento sul treno Intercity 615, che, bloccato per ore in aperta campagna nei pressi di Forlimpopoli, è stato raggiunto da squadre dei Vigili del Fuoco che hanno portato soccorso ai circa 600 passeggeri del convoglio. In Toscana, dove pure sono stati realizzati più di 400 interventi, numerose strade sono state chiuse temporaneamente al traffico per intralci stradali. In Piemonte i Vigili del Fuoco hanno effettuato 320 interventi soprattutto legati al vento ed al gelo, che rendono difficoltosi i trasporti e la mobilità in genere.

Italia al gelo

13:08 Giappone, salgono a 56 le vittime delle abbondanti neviccate 61 Sale a 56 il numero delle vittime ufficiali causate dalle neviccate abbondanti ed eccezionali che stanno colpendo il Giappone nordoccidentale, secondo gli ultimi dati dell'Agenzia nazionale per la gestione dei disastri. Il maltempo, ha riferito la Japan Meteorological Agency, dovrebbe aver toccato il picco, prima della 'tregua' di domani. I livelli di neve record caduti finora in pochi giorni sono simili a quelli del 2006, anno in cui 150 persone persero la vita durante le tempeste invernali.

13:03 Trasbordo in linea per Frecciarossa Milano-Napoli 60 I passeggeri del Frecciarossa 9505 Milano-Napoli sono stati trasferiti su un altro treno ad Alta Velocità. Il trasbordo, durato circa un'ora e mezza e terminato alle 10.40, è stato effettuato in linea, cioè lungo i binari e non in una stazione, nei pressi di Rubiera (Reggio Emilia). "Una procedura - hanno precisato da Trenitalia - prevista e codificata, effettuata in tutta sicurezza". Per completare l'operazione è stata interrotta la circolazione sull'Av Bologna-Milano. Anche in questo caso, neve e ghiaccio le cause del guasto.

13:00 Bora a Trieste, vie chiuse e traffico in tilt causa crolli a Palazzo Carciotti 59 Problemi di circolazione a Trieste, a causa del crollo di intonaci e lamiere dalla cupola di Palazzo Carciotti per le forti raffiche di bora. "La Global Service, che ha il compito di mettere in sicurezza la cupola e di fare i primi controlli sullo stato del tetto di Palazzo Carciotti, è presente da stamattina all'alba. Le condizioni meteo non consentono tuttavia, come è evidente, un intervento immediato sul tetto, che potrà essere svolto solo quando sarà possibile intervenire in sicurezza (quando le raffiche si attenueranno). Questo comporta, per assicurare l'incolumità delle persone, la chiusura di un tratto delle Rive. Si fa quindi un particolare appello alla collaborazione dei cittadini affinché non si avvicinino, visto lo stato di forte pericolosità". Così l'assessore comunale ai Lavori pubblici Elena Marchigiani rende conto della situazione sull'emergenza venutasi a creare a seguito delle forti raffiche di bora che hanno causato danni all'edificio, mettendo a rischio il passaggio dei pedoni. Il traffico proveniente da piazza Libertà viene deviato su via Milano, mentre i mezzi che provengono da Sant'Andrea vengono deviati su Corso Italia. Nel corso della mattinata sono state attivate soluzioni alternative per alleggerire il traffico con l'utilizzo delle corsie preferenziali delle vie Ghega e Carducci.

12:52 Campania, piogge diffuse e neve in zone interne 58 Piogge diffuse interesseranno, a partire dal tardo pomeriggio di oggi, l'intera campania. Le precipitazioni - informa una nota della protezione civile regionale - si intensificheranno col passare delle ore e nella giornata di domani assumeranno anche carattere temporalesco nella fascia costiera. In nottata, si verificheranno abbondanti neviccate nelle zone appenniniche e nelle aree interne. Le temperature resteranno stazionarie. Grazie alle correnti provenienti dalla spagna, l'ondata eccezionale di gelo non riguarderà la campania, almeno fino a sabato. Per le temperature, che sono comunque in linea con le medie del periodo (e che non supereranno i 10 gradi nella fascia costiera), la sala operativa ha diramato le avvertenze del caso e sta monitorando l'evolversi della situazione.

12:50 Neve: Modena, tre bus Atcm fuori strada. Non ci sono feriti 57 Tre autobus del trasporto pubblico Atcm sono usciti di strada nel Modenese in mattinata a causa delle strade innevate e ghiacciate. Non ci sono stati feriti. E' accaduto a Panzano di Castelfranco, a San Vito di Spilamberto e ad Albareto di Modena. In tutti e tre i casi - fa sapere l'Atcm - i mezzi non avevano passeggeri a bordo e la dinamica è stata simile, con i mezzi che sono scivolati nel fosso a bordo strada nel tentativo di far passare altri mezzi provenienti in senso opposto. Il parco circolante dell'Atcm si mantiene superiore al 70% nonostante il maltempo. Tutti i mezzi - fa sapere l'azienda di trasporto pubblico modenese - sono dotati di pneumatici termici.

12:48 Molinette Torino, piena attività in ospedale 56 "Attività garantita" anche oggi all'ospedale Molinette di Torino "di tutti reparti e di tutti i blocchi operatori". Le temperature esterne, rimaste lontane dal -8, non hanno reso necessaria - spiega l'Azienda ospedaliero universitaria San Giovanni Battista - l'attivazione del piano di emergenza messo a punto dall'assessorato regionale alla Sanità e dalla stessa azienda. La minima oggi è stata di -2. La possibile disattivazione di blocchi operatori ed altre attività delle Molinette resta, quindi, un'ipotesi - come ha spiegato ieri l'assessore Paolo Monferrino. Il piano scatterà solo da -8 gradi, un freddo tale "che potrebbe mettere in crisi il sistema di produzione, riscaldamento e diffusione del vapore" della centrale termica del più grande ospedale piemontese.

Italia al gelo

12:42 Riaperto tratto marche A14 a mezzi pesanti 55 Tornano a circolare i mezzi pesanti nel tratto marchigiano dell'autostrada A14 e nelle strade extraurbane dei vari territori provinciali. I prefetti delle Marche hanno emesso nuove ordinanze. Quello di Ancona, visto che "non sono in corso precipitazioni nevose ha consentito con decreto in data odierna la provvisoria circolazione" dei veicoli di stazza pari o superiore a 7,5 tonnellate. In una nota Confartigianato Trasporti protesta "per divieti di circolazione per presunta neve" che hanno bloccato autotrasportatori e imprese "per quasi due giorni con danni incalcolabili". Circa 10.000, secondo Confartigianato Trasporti, gli autoveicoli adibiti al trasporto di merci fermati "ai quali si aggiungono quelli delle imprese edili e manifatturiere della regione che hanno subito un blocco ingiusto". Nelle Marche in effetti non ha nevicato lungo la costa.

12:34 In Romania gelo provoca altre otto vittime 54 Il gelo che da giorni attanaglia la Romania ha causato nuove vittime, otto solo nelle ultime 24 ore, portando a 22 il numero dei morti per il freddo in una settimana. Gran parte dei decessi, riferiscono le autorità, riguardano persone prive di abitazione, costrette a passare la notte all'aperto o in rifugi di fortuna. Conseguenze tragiche si hanno anche nei casi di abuso di alcol: molti, in stato di ebbrezza, cadono e non riescono più ad alzarsi, restando vittima del gelo. Sono centinaia le persone ricoverate in ospedale per ipotermia o fratture conseguenti a cadute sul ghiaccio. Le temperature in tutta la Romania restano molto basse, con una punta minima stanotte di -31 nel nord. In numerose località le scuole sono chiuse da giorni, mentre grosse difficoltà si registrano nella rete dei trasporti stradali e ferroviari. Le previsioni meteo annunciano abbondanti nevicate e raffiche di vento forte nel finesettimana.

12:31 Aeroporto Bologna, arrivi solo dopo le 18 53 E' stata prorogata fino alle 18 la sospensione degli arrivi all'aeroporto Marconi di Bologna. Lo scalo resta aperto solo ai voli in partenza. In mattinata sono due gli aerei riusciti a decollare, uno il British Airways, partito alle 11.06 per Londra. Sono sette quelli in coda, con in corso lunghe operazioni di de-icing (rimozione di ghiaccio e neve dalle ali). Venticinque, secondo il sito del Marconi, i voli cancellati in giornata.

12:30 Regione Liguria denuncia Ferrovie per disagi 52 La Regione Liguria ha denunciato Rfi e Trenitalia alla Procura della Repubblica di Genova per i disservizi del trasporto ferroviario e i disagi che gli utenti hanno subito ieri in Liguria. Secondo l'assessore ai Trasporti, Enrico Vesco, non sono state in grado di gestire la "preannunciata" emergenza maltempo.

12:26 Allerta ghiaccio nel Bresciano 51 Continua a nevicare nel bresciano, dove già da un paio di giorni sono all'opera i mezzi spargisale e spazzaneve: circa 150 stando a quanto riferito dalla provincia, circa 40 nel solo comune di Brescia. L'obiettivo è evitare che i centimetri di neve caduti nelle scorse ore si trasformino in lastre di ghiaccio pericolose per automobilisti e pedoni. Al momento non si registrano particolari disagi per la circolazione. Qualche rallentamento a causa di neve e ghiaccio c'è, invece, sulla rete ferroviaria. Nessuna corsa, però, è stata soppressa.

12:24 Senatori Pd, subito in Senato vertici Fs-Trenitalia 50 I senatori del gruppo Pd nella commissione Lavori Pubblici del Senato hanno chiesto questa mattina al presidente Luigi Grillo l'immediata convocazione in Senato dei vertici di Trenitalia, di Ferrovie dello Stato e della Rete Ferroviaria Italiana sul grave caso del blocco dell'Intercity Bologna-Taranto, che ieri è rimasto fermo per 7 ore nella neve nelle campagne tra Forlì e Cesena. "Quel che vogliamo conoscere con urgenza - spiegano i senatori del Pd Marco Filippi e Marina Magistrelli - non è tanto la ricostruzione dei fatti, che anche attraverso i social network è stata resa nota dagli stessi passeggeri. Quel che i vertici del gruppo Ferrovie ci devono spiegare è come possa ancora accadere in Italia un fatto di tale gravità, dal momento che in altri paesi, per esempio in Germania, i treni continuano a funzionare anche con la neve, il ghiaccio e temperature molto inferiori alle nostre. Vogliamo sapere perché mai, nonostante l'allerta meteo, non siano state prese le necessarie precauzioni, perché i passeggeri sono stati lasciati al buio, al freddo e senz'acqua per così tante ore, perché non è stata avvertita la Protezione civile. Soprattutto, vogliamo capire quali sono i protocolli di soccorso previsti in questi casi e di chi sono le responsabilità, se esiste un centro di coordinamento delle operazioni in casi del genere e se è stato attivato. Siamo allibiti, quanto è accaduto ieri è davvero grave, indegno di un paese civile", concludono.

Italia al gelo

12:07 Tanta neve in arrivo al centro Italia e anche a Roma 49 Domani neve su tutto il centro Italia e nella notte veri e propri rovesci di neve colpiranno il Lazio e Roma accompagnati da venti forti da nord. Il meteorologo de ilmeteo.it, Antonio Sanò, parla di vere e proprie "bufere di neve", a causa di un vortice ciclonico con contemporaneo ingresso di aria siberiana. Insomma, "neve per 6 giorni e gelo fino a metà mese", per una situazione meteo che non si verificava dal gennaio 1985. Cattivo tempo anche nel week end: sabato venti da nordest di origine siberiana, con neve sulle regioni adriatiche dalla Romagna alla Puglia e ancora neve sul Lazio e Roma nelle prime ore, a 200m in Campania e in Sardegna pure in pianura. Gran gelo altrove al centronord, -10 a Milano e Bologna, -8 al centro laddove rasserena la notte. Domenica continuano ad affluire venti gelidi da nordest al nord. All'interno di un contesto depressionario, nuova perturbazione nevosa dalla Sardegna verso Campania, basso Lazio, tutto il centrosud e Sicilia. Temperature: -12 in Piemonte, -11 in Emilia, -8 sul resto del nord, -7 al centro, -6 a Genova.

12:03 Ondata di gelo provoca 110 morti in tutt'Europa 48 Sono ormai oltre 110 i morti in europa, e in particolare in europa dell'est, per l'eccezionale ondata di freddo siberiano che ha investito il vecchio continente. Lo riferiscono le autorità dei diversi paesi interessati. La situazione più drammatica è quella che s'è verificata in ucraina, dove sono ormai 63 i morti assiderati. Per lo più si tratta di homeless morti per strada, ma c'è anche il caso di persone decedute nella propria abitazione. Le autorità hanno allestito delle tende per cercare di ristorare e riscaldare le persone in difficoltà. La colonnina di mercurio è scesa anche sotto i -33 gradi.

11:56 Chiusa A13 verso Bologna, disagi Tir nel ferrarese 47 Ancora disagi nel Ferrarese, per neve e ghiaccio. In mattinata l'A13, in direzione Bologna, è stata chiusa creando problemi dato che tutto il traffico sulla costa è stato dirottato verso Ferrara. Inoltre, a tarda notte, era stata chiusa la statale Romea in direzione Ravenna per alcuni mezzi pesanti 'intraversati' a Casal Borsetti. Una fila lunghissima di camion e tir è dunque ferma e Polstrada è impegnata a dirottare i camion sulla superstrada Ferrara-mare poichè chi deve raggiungere Ravenna deve tornare indietro e imboccare l'autostrada, se ci riesce.

11:51 Ferrovie, particolarmente critica situazione Bologna 46 Resta "particolarmente critica" la situazione dei treni a Bologna, snodo cruciale per i collegamenti Nord-Sud. Lo riferisce Ferrovie dello Stato. "Tale situazione comporta ricadute sulla circolazione in termini di ritardi medi di circa 30-40 minuti". Il Piano Neve attivato martedì dal Gruppo FS Italiane, che prevede un alleggerimento nella programmazione dei treni per rendere più fluida la circolazione, sta comunque garantendo la mobilità. La macchina organizzativa di FS Italiane, riferisce la società "sta mantenendo operativi, pur in presenza di questa situazione critica, i seguenti collegamenti: dorsale Salerno-Napoli-Roma-Firenze-Bologna-Milano; dorsale Adriatica verso Milano sulla linea convenzionale; direttrice da Bologna verso il Veneto; dorsale Tirrenica". FS Italiane informa comunque di star tenendo "operativi, pur in presenza di questa situazione critica, i seguenti collegamenti: dorsale Salerno-Napoli-Roma-Firenze-Bologna-Milano, dorsale Adriatica verso Milano sulla linea convenzionale, direttrice da Bologna verso il Veneto, dorsale Tirrenica". Trenitalia e Rfi comunicano inoltre di aver "attivato tutte le proprie strutture di assistenza per alleviare i disagi ai passeggeri e per dare informazioni.

11:49 Frecciarossa fermo oltre due ore, trasbordo con scalette d'emergenza 45 Frecciarossa fermo oltre due ore sulla linea Milano-Napoli e trasbordo con scalette d'emergenza. E' successo questa mattina sul treno partito da Milano alle 6.20 e bloccatosi due volte. La prima poco dopo Parma; successivamente nella zona di Modena. Fallito il tentativo di far ripartire il treno, che secondo i passeggeri è rimasto complessivamente bloccato per oltre due ore, il personale ha deciso per il trasbordo in piena campagna. Un altro Frecciarossa diretto a Salerno è stato fermato e i viaggiatori sono stati fatti passare da un convoglio all'altro utilizzando le scalette d'emergenza. I passeggeri hanno ripreso a viaggiare intorno alle 9.40.

11:43 Viabilità Italia, ancora interruzioni 44 Migliora la situazione del traffico, ma come riferisce Viabilità Italia, il 'tavolo' di monitoraggio della Polizia sulla circolazione su strade ed autostrade, rimangono interdetti ai mezzi pesanti i seguenti tratti: A13 Padova - Bologna in direzione sud; A1 direzione sud tra Modena Nord e Firenze; Nodo di Bologna. Sono inoltre attivi itinerari alternativi: A1 Milano-Parma o A22 Verona-Modena (e A1 Modena-Parma) > A15 Parma-La

Italia al gelo

Spezia; da questo punto è possibile raggiungere il centro Italia percorrendo l'itinerario A12 La Spezia-Rosignano e SS1 Aurelia Rosignano-Civitavecchia ovvero l'A11 Firenze-Pisa Nord o la SGC Firenze-Pisa-Livorno sino all'innesto con l'A1 all'altezza di Firenze Sud e da qui fino a Roma. Le autorità francesi hanno inoltre comunicato che la Prefettura delle Alpi Marittime e di Marsiglia, a seguito delle avverse condizioni, hanno nuovamente disposto sul territorio la sospensione della circolazione dei mezzi pesanti fino a cessate esigenze attraverso il valico di Ventimiglia. Sulla viabilità ordinaria queste le situazioni dove ancora si registrano disagi: nella provincia di Forlì-Cesena, permane la chiusura della SS3bis/E45 nel tratto tosco-romagnolo, in entrambe le direzioni, ove sono in corso di ultimazione le complesse operazioni di recupero dei veicoli pesanti rimasti fermi nel tratto tra Cesena Sud e Canili. Continua su questa arteria l'incessante opera di pulizia da parte mezzi ANAS intervenuta anche con speciali mezzi.

11:38 Toscana: Enel, task force al lavoro per tutta la notte. Otto mila utenti senza energia 43 Prosegue ininterrottamente il lavoro della Task Force di Enel, composta da 580 uomini tra tecnici ed operativi che, coordinati dai Centri Operativi di Firenze e Livorno, hanno operato per tutta la notte anche con rinforzi di personale arrivato da altre regioni d'Italia: Emilia Romagna, Lazio, Marche, Liguria, Piemonte e Campania. Lo rende noto l'Enel con un comunicato aggiungendo che "sul campo sono circa 500 mezzi ordinari e mezzi speciali. Sono stati già attivati gruppi elettrogeni nelle aree più critiche". "Alle 10 di stamani, spiega Enel, rimanevano ancora da rialimentare 8.096 clienti sulle province di Livorno, Pisa, Arezzo e Siena. Sono in azione anche le Imprese appaltatrici di Enel con circa 100 persone operative e mezzi speciali. La situazione più critica permane sulla provincia di Siena dove vi sono 5.830 clienti da rialimentare, principalmente nei comuni di Chiusi, Chiusdino, Monticiano, Radda in Chianti, San Casciano dei Bagni e Castellina in Chianti". "Le difficoltà nel ripristino del servizio nella provincia di Siena, spiega ancora Enel, è dovuta principalmente alla difficile percorribilità delle strade secondarie. A tale scopo sono state avviate ispezioni con l'elicottero per individuare le situazioni più critiche e permettere al personale di ripristinare il più rapidamente possibile i guasti. Nelle situazioni più decentrate, il ripristino del servizio potrà prolungarsi anche nella giornata di domani".

11:32 A Lucca e provincia temperature basse, ma nessun disagio 42 Temperature basse e cielo coperto hanno fatto temere l'arrivo del gelo e, proprio per prevenire problemi alla circolazione, nel corso della nottata i mezzi spargisale della Provincia hanno lavorato, liberando i passi della Garfagnana e alcune strade che presentavano neve sulla carreggiata. Al momento non si rilevano particolari criticità e, questa mattina, strade e autostrade sono al momento tutte percorribili, così come non si sono verificati problemi per la circolazione dei treni. La Protezione Civile, comunque, raccomanda la massima attenzione anche per le prossime ore, a causa del previsto abbassamento delle temperature.

11:23 Bologna, frecciargento, devianti a 10 km da stazione 41 I treni Frecciargento della linea Venezia-Roma sono stati devianti e non fermeranno a Bologna Centrale ma a Castelmaggiore, stazione dell'hinterland a una decina di chilometri dal centro del capoluogo emiliano. Prevista una navetta per garantire la continuità di servizio. Inoltre - hanno spiegato da Trenitalia - si cercherà di garantire un treno all'ora nelle principali tratte regionali, favorendo quelle a lungo tratto. Per questo, ad esempio, si punterà a garantire i treni per Piacenza, Rimini, Venezia, Verona e Prato cancellando i treni per quelli con origine e termine nelle stazioni intermedie. In particolare i treni per e da Prato avranno origine alla stazione di San Ruffillo. Non garantiti i collegamenti Porretta-Pistoia e Bologna- Ravenna. Programmati interscambi treno/treno a Castel Bolognese, stazione raggiungibile con i convogli della linea Bologna- Rimini.

11:21 In Polonia altri 9 morti in ultime 24 ore 40 In Polonia il freddo intenso ha provocato la morte di altre nove persone nelle ultime 24 ore, portando ad almeno 29 il bilancio delle vittime dall'inizio dell'emergenza gelo venerdì. Lo ha riferito oggi una fonte del ministero dell'interno a Varsavia. In totale, dallo scorso novembre sono 67 le persone morte in Polonia a causa del freddo. Si tratta per lo più di senzatetto che non resistono a temperature bassissime (la notte scorsa a Suwalki, nel nord-est del paese, sono stati raggiunti i -28 gradi). Secondo le previsioni meteo, nei prossimi tre giorni la temperatura in Polonia potrà calare ulteriormente. Numerose scuole in tutta la Polonia restano chiuse, mentre in molte città vengono distribuite gratuitamente bevande e cibo per i più bisognosi.

11:16 In Sicilia sole, a Palermo 16 gradi 39 Su gran parte della Sicilia oggi fa capolino il sole, lungo le coste il mare è

Italia al gelo

calmo e il freddo siberiano per i siciliani rimane nei titoli dei giornali e nei servizi tv che mostrano i disagi del maltempo in gran parte del Paese. Le temperature nelle città non scendono sotto i 10 gradi: a Palermo il termometro segna 16 gradi, 14 a Trapani, 13 a Catania, 15 a Siracusa. Tutte le cime sopra i 1200 metri sono innevate.

11:14 Calabria, temperatura A -6 in Sila, neve sull'A3 38 Resta l'obbligo di catene a bordo in tutti i tratti montani della viabilità calabrese, con la neve che la fa da padrona in tutte le zone di montagna. Al momento è chiuso il tratto dell'autostrada A/3 compreso tra Mormanno e Frascineto, mentre nevica in maniera intensa tra gli svincoli di Lagonegro, Maratea e Frascineto. Le temperature si attestano sempre di poco sopra lo zero, mentre scendono a -6 gradi in Sila. Innevate tutte le zone montane, con i fiocchi bianchi che hanno fatto capolino anche a quote basse, dove si registrano ancora venti forti e mareggiate. Il record spetta a Monte Botte Donato, con -11 gradi e quasi due metri di coltre bianca.

11:11 Fitte neviccate in Valtellina e Valchiavenna 37 Non accenna a attenuarsi l'ondata di maltempo che, da oltre ventiquattrore, ha investito Valtellina e Valchiavenna. Dopo le deboli precipitazioni nevose di ieri, con temperature in piaciata nelle località sciistiche più alte (-18 gradi a Santa Caterina Valfurva e Livigno), nella notte ha ripreso a nevicare anche alle quote più basse. Al momento non vengono segnalate particolari difficoltà nella percorribilità delle strade statali di fondovalle, dove sono entrati in azione i mezzi spazzaneve e spargisale, mentre è più difficile il transito delle vie secondarie per raggiungere i paesi situati a mezzacosta sulle Alpi Orobie e Retiche, dove le neviccate nelle ultime ore sono state di più forte intensità. Obbligo di catene montate o gomme da neve per affrontare i valichi alpini.

11:10 Russia, gelato anche il Caspio nel Caucaso 36 Il freddo record in Russia colpisce anche la riva occidentale del mar Caspio, solitamente tiepida. E' gelato da ieri il lungomare di Makhachkala, capitale del Daghestan, nel Caucaso russo non lontano dal confine meridionale della Federazione. In città il termometro è calato fino a meno 12, e nella zona di mare circostante il porto si è formato uno strato di ghiaccio spesso almeno 6 centimetri. Le imbarcazioni continuano a circolare regolarmente, ma a volte gli equipaggi devono servirsi di un piccone per farsi strada tra i ghiacci.

11:07 In Trentino deboli neviccate, strade aperte 35 La nevicata che sta interessando nelle ultime ore anche il Trentino non sta creando particolari problemi. Dalle prime ore della mattina sono entrati in azione i mezzi sgombraneve e spargisale della Provincia. Tutte le strade sono aperte ma è comunque necessario l'uso di pneumatici da neve. Il manto nevoso ha raggiunto i 10 centimetri in quota, mentre nel capoluogo e nel fondovalle cade nevischio. Sull'Autostrada del Brennero, alle 7, si è verificato un tamponamento fra due camion e un'auto, senza feriti, a San Michele all'Adige, in direzione nord. Il record delle temperature minime si è registrato a San Martino di Castrozza con -10,2 gradi

10:46 A14, Annullata chiusura tratto Riccione - Cattolica 34 Autostrade per l'Italia comunica che, a causa del maltempo, è stata annullata la chiusura in programma questa notte sull'A14 Bologna-Taranto tra Riccione e Cattolica verso Ancona, per i lavori di ampliamento a tre corsie. La notizia sarà diffusa attraverso i notiziari radiofonici e sui pannelli a messaggio variabile.

10:42 A Mosca notte più fredda inverno. Minima scesa a -24 33 Con una minima di -24, Mosca ha registrato la sua notte più fredda dall'inizio dell'inverno risvegliandosi sotto una nuova nevicata, mentre nella regione intorno alla capitale il termometro è sceso a -28. Nella capitale russa, tuttavia, non ci sono problemi di circolazione, neppure per i mezzi pubblici, grazie all'ormai collaudata "macchina spazzaneve" del Comune: un esercito di 50 mila addetti, in gran parte immigrati - sottopagati - delle ex repubbliche caucasiche dell'Asia centrale e 10 mila mezzi che la scorsa notte hanno portato via 54 mila metri cubi di neve (11 mln e mezzo da inizio dicembre).

10:40 Piemonte, neve fino al pomeriggio. In serata migliora 32 Ancora neve fino al primo pomeriggio su tutto il Piemonte, interessato nelle ultime ore da abbondanti precipitazioni soprattutto nelle province di Torino, Cuneo, Asti, Alessandria e Vercelli. Nelle prossime ore le neviccate interesseranno sia le zone pianeggianti sia quelle collinari con ulteriori accumuli di neve fresca mediamente fino a 5 cm. Nelle zone alpine e sul cuneese, invece, le neviccate sono annunciate fino in serata. A causare l'abbondante nevicata delle ultime ore, spiega l'Arpa del Piemonte, è stato un afflusso

Italia al gelo

di aria più calda e umida da est sul Piemonte che ha favorito accumuli maggiori di quanto previsto. I valori di neve fresca cumulata in 24 ore sono stati mediamente di 10 cm in pianura.

10:35 Coldiretti, oltre 10 mln danni a produzioni agricole 31 Superano i dieci milioni di euro i danni provocati dal maltempo alle produzioni agricole ed alimentari. La stima è della Coldiretti sulla base degli di diversi fattori. In primis, il deprezzamento delle merci deperibili come latte e verdura a seguito del caos nei trasporti, inoltre per i danni da gelo provocati alle coltivazioni invernali in campo e per i maggiori costi di riscaldamento delle serre, ma anche a causa dei problemi strutturali provocati alle coltivazioni che hanno ceduto sotto il peso della neve. Il monitoraggio viene divulgato dalla organizzazione agricola in occasione di Fieragricola di Verona dal quale emerge peraltro che la situazione rischia di peggiorare nei prossimi giorni per il permanere delle basse temperature. A preoccupare sono anche gli ostacoli alla circolazione con circa cinquantamila tonnellate di prodotti alimentari deperibili tra latte, fiori, frutta e verdura che quotidianamente lasciamo le aziende agricole e le stalle per raggiungere stabilimenti e quindi negozi e supermercati.

10:32 Ritardi e disagi alla stazione di Rimini 30 La circolazione ferroviaria sta subendo ritardi e rallentamenti a Rimini come nel resto della regione, anche se sulle rive dell'Adriatico la neve che scende copiosa in collina si trasforma in acqua. Nella stazione del capoluogo romagnolo si registrano diverse cancellazioni, soprattutto per quanto riguarda alcuni treni a lunga percorrenza, mentre si registrano ritardi tra i 50 e i 100 minuti su diversi convogli che servono la dorsale adriatica. In particolare si registrano 120 e 100 minuti di ritardo per due treni che sarebbero dovuti giungere a Rimini da Bologna alle 8.03 e alle 8.37: ritardo di 50 minuti per altri due convogli in arrivo da Piacenza e da Bari e di 40 minuti per un treno in arrivo da Milano. Sul fronte della partenze, invece, sono stati cancellati tre treni: uno diretto ad Ancona, uno diretto a Bari e uno diretto a Bologna. Ritardo di 60 minuti per un altro treno in partenza per Piacenza, 50 minuti di ritardo per un treno diretto a Milano e 40 minuti di ritardo per uno diretto a Lecce.

10:30 Consumatori, incontro urgente con Trenitalia per rimborsi 29 Un incontro urgente a Trenitalia "per stabilire i dovuti rimborsi e risarcimenti per i passeggeri che hanno subito gravi disservizi, oltre che per sollecitare Trenitalia ad adottare tutte le misure necessarie per garantire il trasporto ferroviario in questi giorni". Lo chiedono le due associazioni Federconsumatori e Adusbef a fronte dei disagi subiti dalle persone sui treni nel nord Italia, complice il maltempo. "Con intollerabile ritardo e dopo le ore di panico vissute ieri da molti passeggeri, si è finalmente sbloccata la situazione dei due Intercity rimasti bloccati a causa del maltempo e della abbondanti nevicata. I passeggeri hanno trascorso oltre 7 ore intrappolati a bordo di carrozze sovraffollate (sulle quali erano saliti molti pendolari a causa del mancato funzionamento e della soppressione di numerosi treni regionali), in mezzo alla neve, con luce a intermittenza, senza acqua nè riscaldamento e con le porte dei bagni bloccate" dichiarano Rosario Trefiletti ed Elio Lannutti, presidenti di Federconsumatori e Adusbef.

10:24 Bologna, riaperto aeroporto. Arrivi solo dopo le 12 28 L'aeroporto 'Guglielmo Marconi' di Bologna è stato riaperto alle 9, come era stato annunciato ieri dalla direzione dello scalo, e verso le 10.15 erano in corso le operazioni di imbarco del primo volo, un British Airways per Londra. Gli arrivi sono invece sospesi fino a mezzogiorno.

10:20 In Ucraina 63 morti assiderati in sei giorni 27 E' salito a 63 morti in sei giorni, di cui 20 nelle ultime 24 ore, il numero delle vittime dell'ondata di gelo che sta flagellando l'Ucraina. In almeno 41 casi si trattava di senzatetto. Secondo il ministero delle Emergenze della repubblica ex sovietica, inoltre, tra il 27 gennaio e oggi sono 1.146 le persone che hanno avuto bisogno di assistenza medica per ipotermia o principi di congelamento e 945 quelle che sono state ricoverate in ospedale. In questo momento, in molte regioni del Paese si registrano temperature inferiori ai -20 gradi e nella notte il termometro è arrivato fino ai 33 gradi sottozero. Il governo ucraino ha fatto sapere di aver allestito 1.735 tende riscaldate su tutto il territorio. Per salvare dal freddo le persone senza fissa dimora agli ospedali è stato chiesto di non dimetterli, anche se sono già state loro prestate tutte le cure necessarie. A causa delle temperature troppo rigide, migliaia di scuole sono state chiuse già da lunedì.

10:18 Ad Amburgo salvato gabbiano imprigionato nel ghiaccio 26 L'ondata di freddo siberiano che colpisce la Germania

Italia al gelo

mette a dura prova anche la sopravvivenza dei gabbiani. Ad Amburgo uno di questi volatili è rimasto imprigionato nelle acque ghiacciate della Binnanalster, il grande lago del centro cittadino, dove un addetto è dovuto intervenire con una motosega elettrica per ritagliare il blocco di ghiaccio in cui era rimasto incastrato l'uccello, che ha potuto così essere salvato. Le temperature polari stanno creando problemi anche negli ospedali di Berlino e dei laender orientali del Brandeburgo, Meclemburgo, Sassonia-Anhalt e Turingia, poiché il plasma sanguigno sta scarseggiando a causa del fatto che per il freddo molti donatori di sangue non escono di casa. La temperatura più bassa è stata registrata ieri con -17 gradi in Sassonia, mentre per il fine settimana dovrebbe essere superata la soglia dei -20 sotto zero.

10:14 Puglia, neve nel foggiano. Blocco mezzi pesanti A14 25 La Puglia resta nella morsa del gelo. Al momento non si registrano grossi problemi alla circolazione stradale. La neve si è fatta vedere solo alla sommità del Subappennino dauno, soprattutto a Faeto e dintorni, e nella Foresta Umbra. Per quanto riguarda il traffico autostradale si segnala che sta iniziando sulla A14 un blocco dei mezzi pesanti che vengono fatti uscire allo svincolo di Poggio Imperiale per poi consentire il rientro in autostrada alcuni chilometri più avanti. In quel tratto, inoltre, possono proseguire la marcia solo le auto munite di catene o di gomme da neve.

10:10 Roma, all' aeroporto Fiumicino cancellati 10 voli da e per Linate 24 In conseguenza dell'ondata di maltempo che ha colpito il Nord Italia, all'aeroporto di Fiumicino, per ora, risultano cancellati dieci voli (5 in partenza e altrettanti in arrivo) per Milano Linate. In particolare risultano soppressi i collegamenti per il capoluogo lombardo nella fascia oraria compresa tra le 7 e le 9. Alcuni ritardi nelle partenze e arrivi si registrano anche sui voli da e per l'aeroporto di Bologna. Alitalia, che per i prossimi giorni, insieme con la Sea, ha predisposto alcune misure preventive per ridurre al minimo i disagi, ha già contattato i passeggeri coinvolti e li sta riproteggiendo su voli alternativi in orari concomitanti o comunque in giornata con l'obiettivo di limitare possibili disagi per le congestioni, che avvengono in questi casi, dovute alle procedure di sghiacciamento degli aerei.

10:09 Nuoro, neve in città e Gennargentu 23 Nevica da stamani alle 7 a Nuoro, così come in tutta la Barbagia a quote superiori ai 6-700 metri. Particolarmente copiosa, come prevedibile, la neve a Fonni e sul versante nord del Gennargentu. La polizia stradale fa sapere che sulle strade stanno operando i mezzi spazzaneve e spargisale dell'Anas e quelli della Provincia di Nuoro. Non si registrano interruzioni o disagi nel traffico. Nelle strade di montagna si circola solo con le catene e la Polizia stradale raccomanda la massima prudenza.

10:07 F1, la neve cancella la presentazione della nuova Ferrari 22 La Ferrari ha deciso di annullare la cerimonia di presentazione della nuova monoposto, prevista per domani mattina alle 10.30. Il maltempo non ha dato tregua nemmeno ieri notte: la neve ha continuato a cadere su Maranello e le aree limitrofe e anche stamattina la situazione non sembra poter cambiare. Le previsioni sono sempre negative, sia sul fronte delle precipitazioni nevose che su quello delle temperature, previste in forte calo. "E' stata una decisione presa alla luce delle condizioni meteorologiche e delle prevedibili difficoltà che avrebbero incontrato i circa trecento invitati fra partner, autorità e rappresentanti dei media nel raggiungere Maranello", spiega la Ferrari sul proprio sito.

10:05 A Terme Fiuggi è emergenza ghiaccio 21 Emergenza ghiaccio in Ciociaria. Il freddo della notte scorsa con temperature sotto lo zero sta causando problemi per il ghiaccio in molti comuni del frusinate. Disagi si registrano soprattutto nel comprensorio di Fiuggi, investito ieri da una forte nevicata che ha messo in crisi tutta la zona. Nella stazione termale, dove sotto il peso della neve ha ceduto il PalaFiuggi (la struttura congressuale situata nell'ex campo sportivo, che sarà di nuovo in funzione tra una ventina di giorni), le strade sono rese insidiose dal ghiaccio e si segnalano disagi per gli automobilisti.

10:03 Veneto, circolazione su strada tornata nella norma 20 E' ritornata nella norma la circolazione stradale in Veneto dopo i disagi di ieri causati dal maltempo. Al momento, sulla regione il tempo è nuvoloso ma non sono segnalati fenomeni nevosi. La polizia stradale segnala che sono ancora chiusi gli svincoli tra la A4 e la A13, in entrambe le direzioni, ma i caselli da Padova verso Bologna sono aperti e raggiungibili seguendo la tangenziale. La polstrada

Italia al gelo

raccomanda comunque prudenza soprattutto per l'aumento del traffico dei mezzi pesanti verso la direttrice sud. Non sono segnalati problemi alla circolazione ferroviaria o agli scali aeroportuali veneti. A causa del maltempo nel rodigino le scuole sono rimaste chiuse così come in una quindicina di Comuni della Bassa padovana. Temperature rigide soprattutto a quote sopra i 2.600 metri con il termometro che ha segnato -19 gradi. Meno 12,4 ad Arabba, -9,7 a Cortina d'Ampezzo, -8,6 ad Asiago e -2,6 a Feltre. Temperature non troppo rigide invece in pianura con -2 a Verona, -1,5 a Belluno, -1 a Venezia. Zero gradi di minima a Treviso, Vicenza e Padova. La sensazione del freddo è però aumentata dal vento che continua a spirare da nord est.

09:58 Molise, oggi scuole chiuse in 50 comuni 19 Scuole chiuse oggi a causa della neve in 50 Comuni molisani, inclusi i due capoluoghi di provincia Campobasso e Isernia. All'elenco, già abbastanza lungo ieri sera, si sono aggiunti stamani ancora altri centri dove all'alba è ripreso a nevicare. Mentre in molti centri minori si registrano nuove abbondanti precipitazioni, la situazione è al momento diversa nel capoluogo. A Campobasso stamane solo pochi fiocchi e strade praticamente libere.

09:55 Trieste spazzata dalla bora, in Slovenia raffiche oltre 170 18 Gelo e bora continuano a non dare tregua a Trieste, dove durante la notte le raffiche hanno superato i 110 chilometri orari, mentre stamattina raggiungono anche i 130 chilometri all'ora. Nella vicina Slovenia, in particolare nella Valle del Vipacco, le raffiche di bora hanno raggiunto i 170 chilometri orari. In Slovenia, nella Valle del Vipacco, a causa della bora è stata vietata la circolazione dei tir e dei camion telonati e le scuole sono state chiuse, così come a Nova Gorica, la metà slovena di Gorizia. Fermo anche il porto di Capodistria.

09:53 Milano sotto coltre bianca 17 Milano si è svegliata, stamani, sotto una coltre bianca per la neve che non ha smesso di cadere per tutta la notte. Nelle strade, invece, traffico scarso, segno forse che in diversi hanno deciso di rinunciare all'auto. Nel capoluogo lombardo sono caduti, in media, 15-20 centimetri di neve, ma le strade principali, secondo quanto riferito dalla Polizia locale, sono state tutte pulite e salate. Secondo le telecamere del Comune, però, il volume di auto nelle strade appare, almeno fino ad ora, scarso. Al contrario delle autostrade, dove si registrano rallentamenti e code, soprattutto in direzione di ingresso nella metropoli, su A/4 e A/8.

09:51 Isola di Gorgona (Livorno), sede di un penitenziario rimasta isolata 16 In provincia di Livorno, la sede di un penitenziario, a causa del forte vento che vi ha imperversato per tutta la notte, è rimasta letteralmente isolata dal resto del continente. E' quanto rende noto il sindacato di polizia penitenziaria Sappe. Alcuni alberi, riferisce il Sappe, si sono abbattuti sui cavi della linea elettrica isolando così gli immobili e tutte le strutture detentive, e mettendo al buio il personale e gli stessi reclusi.

09:27 Modena, salvato anziano con malore in zona isolata 15 Nel quadro dei numerosi servizi di vigilanza predisposti in ambito provinciale dai Carabinieri di Modena, in particolare nella frazioni isolate dalle abbondanti nevicate, nella serata di ieri i militari della frazione Pompeano di Serramazzone hanno soccorso un anziano solo in casa colto da malore. I carabinieri non hanno esitato a forzare la porta di casa rinvenendo steso sul pavimento l'anziano, colpito da una crisi cardio-respiratoria. Prontamente soccorso dai sanitari e subito trasportato presso l'ospedale di Pavullo del Frignano, l'uomo è ricoverato e viene tuttora monitorato

09:26 Il meteo nel weekend 14 Sabato continuano le precipitazioni al centro-sud a quote pianeggianti sulle regioni centrali e a quote basse ovunque; poche nubi sul nord ovest; gelate estese al centro-nord. Domenica nevicate sulle regioni adriatiche centrali e al sud a quote basse; schiarite sulle regioni settentrionali e lungo le coste tirreniche centrali; temperature rigide al centro-nord con gelate estese

09:25 Il meteo domani 13 Domani, al nord, addensamenti sparsi sull'Emilia Romagna orientale e lungo le aree costiere adriatiche con deboli nevicate; poche nubi altrove; estese e perduranti gelate su tutte le regioni. Al centro, molte nubi ovunque con precipitazioni sparse, nevole a quote molto basse o a livelli di pianura; probabile intensificazione dei

Italia al gelo

fenomeni nel corso della sera. Al sud, molte nubi ovunque con precipitazioni sparse anche sotto forma di rovescio o temporale; nevicata a quote basse sulle campania; intorno ai 600 metri altrove. Temperature in diminuzione al centro-nord, sulla campania e sulla puglia settentrionale, in aumento sulle altre regioni.

09:22 Le previsioni per la giornata: meteo in peggioramento 12 La Protezione Civile per oggi prevede, al Nord, locali nevicata sul nord ovest e sull'Emilia Romagna sino in pianura, con tendenza a miglioramento; ampie schiarite sul resto del settentrione; estese gelate notturne. Al centro, molte nubi sulle regioni adriatiche e sull'Umbria orientale con associate precipitazioni in prevalenza nevose fino in pianura; nuvolosità diffusa sulla sardegna con piogge e rovesci; iniziali condizioni di cielo velato sulle altre regioni, ma con tendenza a peggioramento nel corso del pomeriggio, con precipitazioni in graduale intensificazione iniziando dalle aree costiere. Al Sud, nuvolosità irregolare su tutte le regioni con locali addensamenti sulle aree costiere tirreniche associati a brevi rovesci specie sulla campania

09:16 Milano: città imbiancata ma traffico scorrevole 11 Per il secondo giorno Milano si è risvegliata sotto un manto di neve tra i 3 e i 10 centimetri, a seconda dei diversi luoghi della città. Imbiancati tetti, marciapiedi e prati, mentre le strade sono piuttosto pulite. Nonostante l'intensa nevicata, dal comando della polizia locale assicurano che il traffico è abbastanza scorrevole, con code - fisiologiche in questi casi - registrate soprattutto nelle arterie di ingresso al capoluogo. I milanesi hanno accolto l'appello lanciato ieri dal comune di milano: privilegiato l'uso dei mezzi pubblici a quello dell'auto privata

09:05 Marche: riaperto il porto di Ancona, A14 transitabile 10 In numerosi centri della regione le scuole sono rimaste chiuse, mentre è ripresa stamani alle 5 l'attività del porto di Ancona, interrotta ieri pomeriggio per il forte vento che rendeva pericoloso l'attracco dei traghetti. Il tratto marchigiano dell'A14 è transitabile e i valichi dell'Appennino sono tutti aperti. Resta invece ancora interrotta la Ss73 bis al confine fra Marche e Umbria (dal km 5 al km 24), per alcuni mezzi intraversati, e dal km 69 al km 71 per alberi caduti sulla strada. I rami e le piante spezzate dal peso della neve e dal vento, e l'accumulo di neve sulle linee elettriche hanno tenuto impegnati per tutta la notte i vigili del fuoco: più di 50 gli interventi in provincia di Pesaro Urbino e nelle zone interne della provincia di Ancona.

08:57 Sul Monte Rosa temperatura a -27°C 9 E' nevicato a tratti per tutta la notte su gran parte del Piemonte, da ieri pomeriggio sotto la neve con temperature costantemente sotto zero. Il record del freddo - si apprende dall'Arpa - è stato registrato alla Capanna Margherita, sul Monte Rosa, con 27,8 gradi sotto zero; la città più fredda è stata Cuneo (-5,8 gradi); 2,6 gradi sotto zero in centro città a Toirno. Le nevicata delle ultime 12 ore hanno portato altri 10-12 centimetri di neve a Torino, nel Cuneese e nel Biellese, con una media di 15-20 centimetri in pianura e sulle colline. Precipitazioni più abbondanti a quote più alte.

08:46 Bora a Trieste, raffiche da 130 km/h 8 A Trieste continua anche oggi a soffiare impetuoso il vento di bora con raffiche intorno ai 130 chilometri orari e una media di 70-80 kmh. Vento, freddo e temperature sottozero ovunque in Friuli Venezia Giulia con la colonnina di mercurio che su alcuni rilievi è precipitata a -10 e -15. Praticamente paralizzato il porto di Trieste, così come quello vicino di Capodistria in Slovenia dove la bora ha creato notevoli inconvenienti anche sul fronte del traffico veicolare. In regione per il fine settimana è previsto un ulteriore calo delle temperature, tra i meno sette e i meno quattro gradi. Bisogna risalire al 1996 e al 1985 per riscontrare una simile situazione.

08:45 Marche, zone senza energia e famiglie evacuate 7 Danni e disagi sempre più grandi nelle Marche a causa del freddo siberiano, della neve e del vento che stanno investendo la regione da due giorni. In alcune zone di Pesaro manca la corrente elettrica, così come a Fossombrone e in altre località minori dell'Urbinate, area dove sono caduti fino a 80 centimetri di neve. A Camerano, vicino ad Ancona, quattro famiglie residenti sono state evacuate dalle loro abitazioni a causa dei rischi alla stabilità delle strutture provocati dalla grande quantità d'acqua caduta in poco tempo. La Protezione civile regionale delle Marche segnala anche l'esondazione di alcuni torrenti, che per ora non ha avuto serie conseguenze per il territorio circostante. Scuole chiuse oggi nel pesarese, in molte città dell'anconetano e del maceratese, e in alcuni centri dell'entroterra ascolano.

Italia al gelo

08:30 Fs: "Aperte tutte le linee, rispettato piano neve" 6 "Tutte le linee ferroviarie sono aperte e la rete ferroviaria non mostra particolari criticità fatta eccezione per il Piemonte, la Romagna e il nodo di Bologna ancora interessati da temperature molto rigide e nevicate a tratti anche abbondanti". Lo sottolineano le Fs in una nota, precisando che "i treni circolano secondo quanto previsto dal Piano neve". Questo - si ricorda - prevede una limitazione delle corse da e per Bologna, tuttora in vigore, "secondo quanto previsto dal Piano di emergenza". Nessuna criticità, invece, viene segnalata per la linea ad Alta Velocità Torino-Milano-Roma-Napoli.

08:29 Ancora chiusa la Romea 5 Al momento, tra l'Emilia Romagna e la Toscana rimane provvisoriamente chiusa la E45 (SS3bis), in entrambe le direzioni, dal km 133,7 al km 222, dove da ieri pomeriggio alcuni mezzi pesanti intraversati, che non hanno rispettato il divieto di transito disposto con ordinanze Prefettizie su tutta la regione, hanno causato un blocco della circolazione e reso difficile l'intervento dei mezzi speciali dell'Anas. Inoltre, dalla tarda notte è provvisoriamente chiusa la strada statale 309 "Romea", dal km 12,5 al km 17 a causa di alcuni mezzi pesanti che occupano la rotonda al km 12,500 e che non hanno rispettato il divieto di transito. Nel territorio interessato dai disagi continuano a lavorare alacremente 38 mezzi tra lame e spargisale e 40 uomini dell'Anas.

08:25 Anas: "Disagi per neve e mancato rispetto divieti tir" 4 La neve continua a creare disagi sulle strade italiane da nord a sud, aggravati, in alcuni casi, dal mancato rispetto dei divieti di transito imposti ai mezzi oltre le 7,5 tonnellate e alla mancanza di catene e gomme antineve. E' quanto comunica l'Anas.

08:05 Continua a nevicare, previsto peggioramento 3 Continua a nevicare sul centro nord d'Italia, in particolare, in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Umbria. La circolazione, comunica Autostrade per l'Italia, è interdetta, ai veicoli superiori alle 7,5 tonnellate, con ordinanze prefettizie, sul nodo di Bologna e nella regione Marche. Nelle prossime ore è previsto un peggioramento della situazione in particolare sul tratto marchigiano della A14.

08:04 19 voli cancellati a Milano Linate 2 A causa dell'ondata di maltempo che ha colpito il nord del Paese Alitalia ha avviato una riduzione pianificata del numero dei voli operati presso l'aeroporto di Milano Linate, contattando preventivamente i passeggeri interessati che sono stati prevalentemente ricollocati su voli nella stessa fascia oraria. La compagnia per oggi, in accordo con Sea, ha pianificato la cancellazione di 14 voli in partenza da Milano Linate e 5 in arrivo, i passeggeri interessati sono stati contattati ed è stato offerto loro la possibilità di usufruire di voli alternativi in orari concomitanti o comunque in giornata, spiega in una nota Alitalia

07:55 Ripartiti i due treni bloccati nella notte 1 Sono due i treni diretti a sud rimasti bloccati nella notte in Romagna, uno nei pressi di Forlì e l'altro tra Forlì e Cesena, a causa della neve e del gelo. Uno aveva circa 200 passeggeri a bordo, l'altro un'ottantina, a quanto si è appreso dalle Ferrovie dello Stato. Entrambi sono stati soccorsi e hanno potuto riprendere il viaggio, attualmente in corso, rispettivamente diretti a Pescara e Ancona

()

Ancora neve e gelo, a Roma stop alle lezioni Ferrovie in emergenza, il calcio anticipa

- Repubblica.it

Repubblica.it

"Ancora neve e gelo, a Roma stop alle lezioni Ferrovie in emergenza, il calcio anticipa"

Data: **03/02/2012**

Indietro

MALTEMPO

Ancora neve e gelo, a Roma stop alle lezioni

Ferrovie in emergenza, il calcio anticipa

Vittime per il freddo e gravi disagi per il trasporto. Due Intercity bloccati per ore nella notte. In Piemonte soppressi 330 convogli. La regione Liguria denuncia Trenitalia e Rfi, l'azienda comunica il piano rimborsi. Migliaia al buio in Toscana. A Parma chiusi i cimiteri. Disagi negli aeroporti. Serie A alle 15

(fotogramma)

ROMA - La morsa di gelo, neve e vento non concede tregua al Paese. E oltre ai disagi nelle città, in particolare sofferenza sono i trasporti, quello ferroviario per primo: fermo per ore un Intercity tra Forlì e Cesena, dopo che sempre sulla stessa tratta, un secondo Intercity è rimasto bloccato nella notte. La Regione Liguria ha denunciato Rfi e Trenitalia per i disservizi del trasporto su rotaia. A Roma non nevicava, anche se precipitazioni sono attese per il fine settimana. Come misura preventiva, il sindaco Gianni Alemanno ha deciso la sospensione delle attività didattiche in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Le scuole romane, però, resteranno comunque aperte. Istituti chiusi invece nel bergamasco e nel pisano. E assieme alle decine di morti in Europa, il gelo miete vittime anche in Italia: dopo il bambino di un anno morto a Siracusa, un clochard è stato trovato senza vita a Milano e un pensionato di 76 anni che stava spalando la neve a Parma è deceduto colpito da un malore. Il ministero della Salute ha emesso un decalogo per proteggersi dal freddo e combattere gli effetti negativi sulla salute delle basse temperature.

Decalogo del Ministero della salute. Il Ministero della Salute ha messo a punto e pubblicato sul portale www.salute.gov.it una guida e un decalogo per prevenire e combattere gli effetti delle basse temperature sulla salute. Si tratta di alcune semplici regole per affrontare nel migliore dei modi il periodo più freddo dell'anno e proteggersi dai malanni dell'inverno: dalla corretta regolazione della temperatura e dell'umidificazione degli ambienti alla loro corretta aerazione, dall'attenzione da prestare in particolare a bambini e anziani fino ai consigli sul consumo dei pasti e sull'abbigliamento.

Inviare le vostre foto - Gallerie lettori - Traffico - Meteo

Lombardia, meno neve ma pericolo gelate. Prosegue il monitoraggio costante della sala operativa della Protezione civile regionale sulle condizioni meteo della Lombardia. "Nelle prossime giornate - ha spiegato l'assessore alla Protezione civile, polizia locale e sicurezza Romano La Russa - le neviccate saranno limitate su tutta la regione e tenderanno a esaurirsi. Il vero pericolo è legato alla persistenza della neve sulle strade e sui marciapiedi, che ghiaccerà, poiché le temperature scenderanno sensibilmente. Per domani, infatti, sono previste anche in pianura temperature minime tra -4 e -9, ma non si esclude che localmente si arrivi sino a -12 gradi". "Le principali difficoltà potrebbero riguardare le infrastrutture stradali, ferroviarie e aeroportuali - ha aggiunto La Russa -, i cui gestori sono in allerta e hanno già approntato le contromisure, pur non potendo escludere eventuali disagi e ritardi nell'erogazione dei servizi. Il suggerimento ai cittadini è quello di utilizzare l'autovettura solo in casi strettamente necessari e di tenersi comunque aggiornati sul funzionamento dei servizi attraverso i vari numeri verdi e i siti internet degli enti coinvolti. Per chi guida,

Ancora neve e gelo, a Roma stop alle lezioni Ferrovie in emergenza, il calcio anticipa

raccomando la massima prudenza, poiché il ghiaccio sulla maggior parte delle strade non si scioglierà prima dell'inizio della prossima settimana".

Roma, neve attesa tra domani e sabato. "Sabato neve a Roma tra i 4 e gli 8 centimetri". La previsione è di Franca Mangianti, presidente dell'Associazione Bernacca e per anni responsabile dell'Osservatorio del Collegio Romano. "La meteorologia non è una scienza esatta ed in questo caso la situazione è molto difficile da prevedere - spiega - perché si incontrano l'aria umida proveniente da ovest ed il vento freddo che viene da nord-est. Domani a Roma piovierà tutto il giorno, arrivando a 20 millimetri, e alla periferia faranno la comparsa i primi fiocchi, come nelle zone della Cassia e de La Storta. Da domani notte, probabilmente da mezzanotte in poi, nevierà proprio in città e la neve si depositerà raggiungendo un minimo di 4 centimetri ed un massimo di 8 centimetri. Sabato non piovierà, ma nella capitale sarà una giornata molto fredda e quindi ci saranno gelate. Quindi per sabato il vero rischio sarà il ghiaccio".

Alemanno sospende le lezioni, polemiche. L'emergenza spinge l'amministrazione capitolina a sospendere le lezioni, ma gli studenti di ogni ordine e grado potranno comunque andare a scuola. Domani e sabato niente lezioni, ma le scuole resteranno aperte. "Le ultime previsioni del tempo diramate dalla protezione civile ci indicano che dal pomeriggio di oggi fino alla giornata di sabato il rischio neve individuato sui 100 metri di altezza si può diffondere anche in altre zone", ha detto il sindaco Gianni Alemanno, aggiungendo: "Abbiamo deciso per questo motivo di sospendere attività didattica di ordine e grado nelle scuole che non significa chiudere le scuole ma dare possibilità alle famiglie di tenere i figli a casa". Un annuncio che ha creato grande confusione e polemiche tra sindaco e cittadini.

Emilia, Protezione Civile in allerta. La Protezione civile dell'Emilia Romagna ha attivato alle 13 lo stato di preallarme per neve e gelo per i comuni della provincia di Rimini e ha confermato lo stesso stato di preallarme, già emesso ieri, per quelli della provincia di Forlì-Cesena. Secondo le previsioni, fino a sabato perdureranno le precipitazioni nevose sulle province romagnole, con quantitativi ulteriori fino a 20-30 cm nelle aree di pianura e fino a 30-40 cm nelle aree collinari-montane. E' previsto anche il successivo abbassamento delle temperature con valori minimi in pianura fino a -8 e valori massimi "permanentemente sotto zero".

Resta "particolarmente critica" la situazione dei treni a Bologna, snodo cruciale per i collegamenti Nord-Sud. Lo riferisce Ferrovie dello Stato. "Tale situazione comporta ricadute sulla circolazione in termini di ritardi medi di circa 30-40 minuti". Il Piano Neve attivato martedì dal Gruppo FS Italiane, che prevede un alleggerimento nella programmazione dei treni per rendere più fluida la circolazione, sta comunque garantendo la mobilità. FS Italiane informa comunque di star tenendo "operativi, pur in presenza di questa situazione critica, i seguenti collegamenti: dorsale

Salerno-Napoli-Roma-Firenze-Bologna-Milano, dorsale Adriatica verso Milano sulla linea convenzionale, direttrice da Bologna verso il Veneto, dorsale Tirrenica". Trenitalia e Rfi comunicano inoltre di aver "attivato tutte le proprie strutture di assistenza per alleviare i disagi ai passeggeri e per dare informazioni.

Piemonte, soppressi 330 treni. Circa 330 convogli sono stati soppressi in Piemonte a causa del gelo: Trenitalia ha alzato l'emergenza al 'livello 2' e ha deciso di fermare il 35% dei convogli che di solito circola nella regione. La decisione è stata presa per evitare che i treni subiscano danni a causa della neve e del freddo.

Trenitalia rimborsa. Non mancheranno le polemiche sulle modalità di rimborso decise da Trenitalia: rimborso integrale del biglietto per chi ha rinunciato a partire e indennità di ritardo per chi è giunto a destinazione con oltre 60 minuti. In più tutti i passeggeri arrivati a destino con ritardi maggiori di 4 ore avranno diritto ad un indennizzo pari al 100% del prezzo del biglietto. Trenitalia, vista l'eccezionalità della situazione meteorologica, ha deciso di adottare quella che definisce "un'iniziativa di attenzione commerciale che va al di là di quanto previsto dalla normativa UE in vigore". Oltre a rilasciare il rimborso totale del biglietto a chi ha deciso di non mettersi in viaggio, verranno concesse le indennità per i ritardi nonostante non siano previste in caso di avverse condizioni meteo. Così per i ritardi dai 60 ai 119 minuti si avrà diritto al 25% del prezzo del biglietto; i viaggiatori arrivati a destino con ritardi dai 120 ai 239 minuti riceveranno il 50% mentre chi ha viaggiato con più di 240 minuti di ritardo riceverà un'indennità pari al 100% di quanto pagato.

Aeroporti, attivo il piano neve. In tutti gli aeroporti interessati dal maltempo "sono stati attivati i 'piani neve'" approvati dall'Enac, che prevedono "attività specifiche da parte di tutti gli operatori aeroportuali, tra cui, ad esempio, il mantenimento delle piste libere dalla neve e le operazioni di de-icing (sghiacciamento) delle ali degli aeromobili". Lo rende noto l'Ente nazionale per l'aviazione civile.

Le direzioni aeroportuali e la direzione generale dell'Enac, precisa la nota, "monitorano la situazione per verificare che le

Ancora neve e gelo, a Roma stop alle lezioni Ferrovie in emergenza, il calcio anticipa

persone coinvolte nei casi di ritardi e cancellazioni fisiologici dovuti al maltempo, siano informate sull'operatività dei propri voli e assistite. Nel complesso, al momento, il sistema aereo e aeroportuale sta rispondendo adeguatamente, fermo restando che le condizioni avverse sembrerebbero perdurare per le prossime ore".

Campania, piogge e neve all'interno. Piogge diffuse sull'intera regione. Secondo i bollettini, le precipitazioni si intensificheranno col passare delle ore e nella giornata di domani assumeranno anche carattere temporalesco nella fascia costiera. In nottata, si verificheranno abbondanti nevicate nelle zone appenniniche e nelle aree interne. Le temperature resteranno stazionarie. Grazie alle correnti provenienti dalla Spagna, l'ondata eccezionale di gelo non riguarderà la Campania, almeno fino a sabato. Per le temperature, che sono comunque in linea con le medie del periodo (e che non supereranno i 10 gradi nella fascia costiera), la sala operativa ha diramato le avvertenze del caso e sta monitorando l'evolversi della situazione.

La serie A anticipa. Roma-Inter e Milan-Napoli, partite in programma rispettivamente sabato e domenica alle 20.45, si giocheranno alle 15, come pure Cesena-Catania, in programma alle 18 di sabato. Domenica 5 febbraio, ore 15: Chievo-Parma, Fiorentina-Udinese, Genoa-Lazio. Juventus-Siena. Lecce-Bologna, Novara-Cagliari, Palermo-Atalanta. Lo ha deciso la Lega di serie A.

Anas al lavoro per ripristino viabilità. L'Anas rende noto che permangono precipitazioni nevose sulle strade statali in Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Toscana, Umbria e Val D'Aosta. L'ente raccomanda di mettersi in viaggio con catene a bordo o pneumatici da neve e invita gli automobilisti alla prudenza nella guida, ricordando che l'informazione sulla viabilità e sul traffico è assicurata attraverso il sito www.stradeanas.it e il numero unico "Pronto Anas" 841.148.

Al momento, in particolare è ancora chiusa la E45 in Emilia Romagna tra Cesena Nord e il valico appenninico, dove 40 operatori e 38 mezzi stanno lavorando per ripristinare la circolazione che, salvo ulteriori peggioramenti meteo, potrebbe essere riavviata nelle prime ore di domani.

L'uscita obbligatoria, in direzione Nord, è a Pieve Santo Stefano (AR), mentre i mezzi pesanti vengono fermati già in Umbria, in località Pierantonio (PG). L'uscita obbligatoria per i veicoli diretti a Sud, invece, è allo svincolo di Cesena Nord, con possibilità di utilizzare la A14 come percorso alternativo. Sempre in Emilia Romagna, la regione più colpita dal maltempo nelle ultime 24 ore, il traffico è temporaneamente bloccato in entrambe le direzioni sulla SS67 "Tosco Romagnola", nel comune di Portico e San Benedetto (FC), al km 150, a causa di un mezzo pesante intraversato. Possibili rallentamenti anche sulla SS9 "Via Emilia" e in corrispondenza dei valichi sull'Appennino tosco-emiliano, dove si transita con catene. Ripristinata, invece, la circolazione sulla SS309 "Romea", dove permane il blocco ai mezzi pesanti disposto dalla Prefettura all'altezza dell'innesto del raccordo Ferrara-Porto Garibaldi (km 28).

È stata riaperta al transito la strada statale 73bis "di Bocca Trabaria", da San Giustino, dal km 0 al km 9. Il transito è consentito ai soli residenti in quanto resta ancora chiuso il valico di Bocca Trabaria (dal km 9 al km 24), tra l'Umbria e le Marche, dove è in corso una bufera di neve. I mezzi speciali e le turbine sono in azione sia sul versante marchigiano che sul versante umbro dove, nel pomeriggio di oggi, il personale Anas ha soccorso il conducente di un mezzo pesante rimasto bloccato da diverse ore. Tutte le altre strade statali dell'Umbria e delle Marche sono al momento transitabili senza criticità, con possibili rallentamenti per mezzi sgombraneve e spargisale in azione all'altezza dei valichi appenninici, lungo le strade statali 76 "della Val d'Esino" (da Osteria del Gatto a Fabriano), 318 "di Valfabbrica" (da Valfabbrica a Osteria del Gatto) e 77 "di Val di Chienti" (da Casenove di Foligno al confine umbro-marchigiano).

In Toscana, nonostante le intense nevicate, tutte le strade statali sono transitabili senza particolari criticità. Sulla SS223 "di Paganico" possibili rallentamenti per traffico in aumento e mezzi in azione. Possibili rallentamenti anche in corrispondenza dei valichi sull'Appennino tosco-emiliano, lungo le strade statali 62 "della Cisa", dove si transita con catene montate o pneumatici da neve; 12 "dell'Abetone e del Brennero"; 63 "del Valico del Cerreto", 64 "Porrettana" e 67 "Tosco-Romagnola".

In Lombardia la strada statale SS36 'del Lago di Como e dello Spluga' è chiusa dal km 140.700 al km 147.000, nei pressi del Passo dello Spluga/Confine con la Svizzera, in entrambe le direzioni, a causa di una bufera di neve a Madesimo. Rimane attivo 24 ore su 24 il Piano Operativo antineve dell'Anas, con oltre 3000 uomini e oltre 2500 mezzi operativi impegnati in tutto il territorio per lo spargimento dei fondenti o per la rimozione della neve, in coordinamento con "Viabilità Italia".

L'evoluzione della situazione in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure con

Ancora neve e gelo, a Roma stop alle lezioni Ferrovie in emergenza, il calcio anticipa

l'applicazione 'VAI', disponibile gratuitamente per Android, iPad e iPhone (<http://www.stradeanas.it/vaiapp>).

(02 febbraio 2012)

Naufragio Giglio, entro fine marzo piano rimozione nave - Costa

| Prima Pagina | Reuters

Reuters Italia

"Naufragio Giglio, entro fine marzo piano rimozione nave - Costa"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Naufragio Giglio, entro fine marzo piano rimozione nave - Costa
giovedì 2 febbraio 2012 19:40

Stampa quest'articolo

[-] Testo [+]

ROMA (Reuters) - Entro la fine di marzo Costa Crociere presenterà un piano per la rimozione della nave Concordia dalle acque prospicienti l'Isola del Giglio, come si legge in una nota della società armatrice, unità di Carnival.

"Costa Crociere ha indetto un appalto, convocando 10 società in tutto il mondo, per la presentazione di un piano operativo per la rimozione intera dello scafo di Costa Concordia", dice la nota.

"I piani predisposti dovranno pervenire entro l'inizio di marzo 2012 a Costa Crociere, che li valuterà insieme al Comitato Scientifico delle Protezione Civile, per arrivare a scegliere il piano migliore entro la fine di marzo 2012", prosegue Costa, precisando che comunque non si possono escludere slittamenti "data la complessità dell'operazione".

L'invito è stato rivolto "alle maggiori e più esperte società al mondo, in grado di eseguire l'operazione nel minor tempo possibile, garantendo la massima sicurezza e il minor impatto ambientale": Smit Salvage BV, Svitzer Salvage BV, Mammoet Salvage BV, Titan Salvage, Resolve Marine Group Inc., T&T Marine Salvage Inc., Donjon Marine Inc., Tito Neri S.r.l., Fukada Salvage & Marine Works Co. Ltd., The Nippon Salvage Co Ltd.

Costa Crociere sottolinea di stare "lavorando con massimo impegno e velocità sul piano di rimozione della nave, consapevole del fatto che esso rappresenta una priorità per la salvaguardia dell'ambiente e delle attività turistiche dell'Isola del Giglio".

La nota precisa che la società ha istituito un comitato tecnico "composto da rappresentanti di Costa Crociere, Carnival Corporation & plc, Fincantieri, Rina ed esperti del settore, anche in ambito accademico, che opererà per la migliore definizione del piano, in coordinamento con le Autorità Competenti".

La nave ammiraglia di Costa Crociere è naufragata lo scorso 13 gennaio a pochi metri dal Giglio dopo aver urtato uno scoglio, mentre viaggiava vicinissima all'isola con a bordo circa 4.200 persone tra passeggeri ed equipaggio.

I morti accertati sono 17, mentre 15 persone risultano disperse.

-- Sul sito www.reuters.it le altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia

Maltempo/ La neve arriva anche al centro-sud

Il Riformista

Riformista.it, Il

""

Data: **03/02/2012**

Indietro

TMnews

Maltempo/ La neve arriva anche al centro-sud

Prevista anche sul livello del mare in Lazio e Sardegna

Prevista anche sul livello del mare in Lazio e Sardegna

Roma, 3 feb. (TMNews) - Dopo avere messo in ginocchio il nord, soprattutto dal punto di vista della viabilità, ora la neve arriva al centro-sud. Il fronte perturbato, alimentato da aria fredda, che sta determinando condizioni di maltempo al centro-nord, si sposterà infatti nelle prossime ore sulle regioni centro-meridionali, con nevicate fino a bassa quota e forte ventilazione dai quadranti settentrionali. La neve arriverà anche a quote di pianura e sul livello del mare in Lazio e Sardegna, come anche in Umbria, Abruzzo e Molise. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della protezione civile prevede nevicate fino a quote di pianura su Emilia-Romagna e Marche, inizialmente al di sopra dei 100-300 metri e poi fino al livello del mare su Umbria, Abruzzo e Molise, con apporti complessivi generalmente deboli sull'Emilia Romagna, da moderati ad elevati sulle restanti regioni. Sono previste inoltre, nevicate inizialmente al di sopra dei 300-500 metri su Lazio e Sardegna centro-settentrionale, in calo dalle prime ore di oggi fino ai 100-300 metri, e poi fino al livello del mare, con apporti complessivi generalmente moderati. La neve avrà accumuli invece elevati sui settori orientali del Lazio e sui rilievi della Sardegna, mentre nevicate al di sopra dei 300-500 metri interesseranno la Campania orientale, la Puglia settentrionale e la Basilicata settentrionale, con apporti complessivi generalmente moderati. Nelle regioni interessate dalle precipitazioni nevose, in particolare su Piemonte, Liguria e Toscana, ci sarà il rischio di diffuse gelate. Inoltre, da questa mattina si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, sulla Campania, in estensione ai settori tirrenici delle regioni meridionali ed alla Sicilia. Sono attesi rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di oggi si prevedono anche venti forti o di burrasca, da nord-est su Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lazio centro-settentrionale e da nord sulla Sardegna.

venerdì, 3 febbraio 2012

con il grande freddo più bimbi e anziani al pronto soccorso

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **03/02/2012**

Indietro

- *Cronaca*

Con il grande freddo più bimbi e anziani al pronto soccorso

Malati cronici, piccoli influenzati e feriti da incidenti I consigli degli esperti per affrontare al meglio questi giorni IVREA A guardare le previsioni meteo al grande freddo siberiano che in questi giorni si sta abbattendo sull'Italia non c'è tregua. Almeno fino a mercoledì prossimo, quando le temperature da una media minima di -15, passeranno intorno allo zero. Per evitare problemi alla salute - sempre in agguato quando la colonnina di mercurio scende sotto i livelli di guardia - meglio correre ai ripari e seguire i consigli degli esperti. Soprattutto per chi abita in città, il freddo intenso può peggiorare condizioni di salute già precarie e aggravare patologie di tipo cardiovascolare, broncopatie di tipo ostruttivo, asma bronchiale, diabete e disturbi neurologici. Al pronto soccorso In questi giorni gli accessi al pronto soccorso sono cresciuti del 30-40 per cento. «Da più di una settimana registriamo un aumento sostanzioso di persone che accedono al Dea - spiega Marina Morello, responsabile del pronto soccorso degli ospedali di Ivrea e Cuorgnè -. Da una media di 100, siamo passati a 130-140». Si tratta per lo più di anziani malati cronici provenienti dalla casa di riposo della zona. Poi ci sono i bambini, colpiti più che mai dai virus dell'influenza. Infine, i feriti da incidenti stradali, per lo più piccoli tamponamenti, e da cadute su strade e marciapiedi trasformati in lastre di ghiaccio. Grossi problemi, però, nel gestire questo picco di accessi non ce ne sono stati «Il momento più critico - aggiunge Morello - è il pomeriggio. Abbiamo così messo un medico in più al pronto soccorso». Come già detto, tra le persone maggiormente esposte a possibili rischi per la salute ci sono soprattutto gli anziani e i bambini molto piccoli, più suscettibili agli effetti delle basse temperature per la diminuita risposta del sistema di termoregolazione e la ridotta percezione del freddo. In caso di ondata di freddo - spiegano gli esperti del Ministero della Salute, che all'argomento hanno dedicato un speciale pubblicato on-line sul proprio sito internet - è necessario coprirsi in modo adeguato ed evitare di compiere sforzi eccessivi. In casa è bene mantenere una temperatura compresa tra i 19 e i 22 gradi e curare l'umidificazione degli ambienti riempiendo le apposite vaschette dei radiatori. Il consumo di adeguate quantità di liquidi e di cibi, infine, aiuta infatti a soddisfare le aumentate richieste metaboliche, finalizzate alla produzione di maggiore calore interno. A tavola Spesso i bambini e gli anziani sono i più soggetti ai malanni causati dal freddo, quindi è bene assicurarsi che la loro temperatura corporea sia costante. E questo obiettivo si raggiunge anche con l'alimentazione. Ecco la top ten degli alimenti di stagione per combattere il freddo: carote, spinaci, songino, mirtillo per aiutare la vista; limone, miele, infuso di timo per combattere il raffreddore; peperoni, broccoli, cavoli. Durante la giornata sarebbe bene consumare pasti caldi, così anche come bevande calde ed evitare di bere alcolici, che favoriscono la dispersione del calore corporeo e non aiutano contro il freddo, nonostante spesso si creda il contrario. Fuori casa Inutile dire che è sconsigliato uscire nelle ore più fredde della giornata, come la mattina presto e la sera. Quando però uscire è indispensabile bisogna fare attenzione a coprirsi bene, curando i dettagli (cappello, guanti, paraorecchi). Un errore che fanno in molti è quello di non spogliarsi all'interno di un ambiente caldo, rischiando così di sudare. Al volante Se proprio si deve circolare in auto mettere in macchina (che deve essere stata controllata in precedenza e avere a bordo sia catene che gomme da neve, oltre al riscaldamento funzionante) coperte e bevande calde. (vi.io.)

in 50 da tutta italia per sfidare le acque del lago di meugliano

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **03/02/2012**

Indietro

- *Provincia*

In 50 da tutta Italia per sfidare le acque del lago di Meugliano

L appuntamento organizzato dal Futura Sub Dive Team «Immersioni in sicurezza sotto la crosta ghiacciata»

L EVENTO»SUB PROTAGONISTI

MEUGLIANO Si è presentato nella sua veste invernale domenica scorsa, il Lago di Meugliano, alla cinquantina di subacquei provenienti un po' da tutta Italia, che si sono immersi nelle gelide acque del bacino naturale valchiusellese. Spazzati via i trenta centimetri di neve fresca che ricoprivano l'area scelta per l'immersione, gli organizzatori dell'evento, il Futura Sub Dive Team di Ivrea, hanno quindi tagliato e rimosso il ghiaccio in tre zone triangolari di due metri di lato, attraverso le quali i sub si sono in seguito calati nell'acqua gelida. La maggior parte dei subacquei che si sono cimentati nella prova erano già in possesso del brevetto avanzato di immersione. Gli altri lo hanno conseguito proprio nell'occasione, dopo aver seguito, il giorno precedente, uno stage che si articolava in una serie di lezioni teoriche sulla sicurezza delle immersioni, oltre che sulla biologia delle acque fredde e sulle tecniche di allestimento di un campo sul ghiaccio. Due temerari apneisti, assistiti dai subacquei, si sono poi immersi, compiendo un tratto di una cinquantina di metri sotto ghiaccio. Spiega Davide Casaleggio, del Team eporediese organizzatore dell'appuntamento: «L'ambiente in cui si effettua questo tipo di immersioni pone seri problemi di gestione e di sicurezza, pertanto occorre conoscere a fondo le varie procedure ed essere in grado di faro fronte ai rischi ed alle emergenze che potrebbero presentarsi sotto la crosta ghiacciata. Tra questi la perdita dell'orientamento e la conseguente difficoltà a ritrovare il foro di ingresso in acqua». E proprio per evitare sgradevoli sorprese e malaugurati imprevisti, tutti i subacquei che si sono immersi nel lago erano stati ancorati a delle cime di sicurezza, i cosiddetti fili d'Arianna. Per molti dei sub, la partecipazione all'evento ha costituito l'occasione per scoprire la Valchiusella, di cui il Lago di Meugliano costituisce uno degli angoli più suggestivi. A fare gli onori di casa il sindaco Giuseppe Gaido, nella circostanza impegnato a sfornare in continuazione calde miasse, tra la curiosità degli ospiti, attenti a seguire il rituale della preparazione della gustosa specialità. «Manifestazioni come questa costituiscono un eccellente veicolo di promozione turistica del territorio. Ed infatti sono stati numerosi coloro i quali hanno manifestato grande interesse ed entusiasmo per una realtà fino ad allora sconosciuta a più di un partecipante», osservava lo stesso Gaido. Alla riuscita dell'evento ha contribuito anche la Pro Loco di Meugliano, nell'occasione rappresentata da Gigi Garavetto. «Sono andati letteralmente a ruba, i dépliant che illustravano le iniziative in calendario per quest'anno nella nostra vallata. Tutti si sono inoltre complimentati per l'organizzazione dell'evento e l'accoglienza ricevuta», racconta Garavetto. Intanto, il Futura Sub Dive Team eporediese rivolge un invito a coloro i quali volessero provare l'emozione di una prima immersione, oppure prendere parte all'attività di protezione civile subacquea organizzata dal Gruppo. «Venite a trovarci, ci potete incontrare il mercoledì ed il venerdì a partire dalle 19,30, nella nostra sede, presso la piscina comunale di Ivrea», dice infine Davide Casaleggio, spezzando una lancia a favore della sua associazione, cui possono fare riferimento gli appassionati dell'immersione. Giacomo Grosso

È il capodanno cinese e cuorgnè si mobilita

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **03/02/2012**

Indietro

- *Provincia*

È il Capodanno cinese e Cuorgnè si mobilita

La comunità, ormai oltre la soglia dei 200, è seconda in città dopo quella romena L appuntamento per le 12 di domenica 5 nei locali dell oratorio parrocchiale

CUORGNE

Emergenza gelo, il Ciss per i senza tetto

Per fronteggiare l ondata di freddo polare che nel week-end dovrebbe portare le temperature in picchiata fino a -10,-12 gradi, il Consorzio intercomunale per il socio-assistenziale ha attivato un servizio per gestire eventuali situazioni di emergenza per i senza tetto. «Abbiamo pensato di predisporre un iniziativa per evitare conseguenze su persone senza fissa dimora - afferma Massimo Rivoiro, responsabile dell Area Programmazione e Servizi Generali del Ciss 38 -, anche, eventualmente, prevedendo di utilizzare strutture proprie del Consorzio per l allestimento di posti letto al fine di gestire eventuali situazioni di reale emergenza. Dalle verifiche effettuate unitamente ai Comuni ed alle associazioni di volontariato, al momento, comunque, non risulta alcuna situazione scoperta . Si è, inoltre, provveduto ad un secondo livello di intervento monitorando (con contatti diretti tramite le assistenti sociali ed aumentando i passaggi degli operatori dei servizi domiciliari) le situazioni di isolamento o particolare debolezza sociale riguardanti anziani e disabili». Eventuali segnalazioni di emergenza possono essere comunicate ai numeri 800-030717- 0124/657904. «La nostra amministrazione ha da subito supportato quest iniziativa nell ambito del progetto Cuorgnè + Solidale - aggiunge il sindaco, Beppe Pezzetto -, ed il consigliere delegato Lino Giacoma Rosa sta profondendo molte energie in quella direzione». Il Servizio di Protezione Civile di Cuorgnè, intanto, ha predisposto una sorta di vademecum contenente utili consigli per i cittadini per affrontare al meglio l emergenza meteo reperibile sul sito internet del Comune(www.comune.cuorgne.to.it). (c.c.)

CUORGNE Un bell esempio di integrazione, per non aver paura del diverso , anzi, considerarlo un arricchimento per la comunità nel suo insieme. A Cuorgnè, dove la popolazione di origine straniera si attesta ormai al 10,7% dei 10mila 229 residenti e la comunità proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese è la seconda più numericamente rappresentativa (dopo quella romena) e risulta composta da 219 membri (110 uomini e 109 donne), dopo la positiva risposta dello scorso anno si ripeterà il simpatico appuntamento con il Capodanno Cinese . La manifestazione è in agenda per questa domenica, 5 febbraio, con ritrovo alle 12, nei locali dell oratorio parrocchiale di via Tealdi, e la giornata, naturalmente, non potrà che avere inizio con un pranzo a base di piatti tipici cinesi. L appuntamento è organizzato dalle associazioni Cittànuova Cuorgnè e Hui-Song . «L incontro, nato dall amicizia e dalla collaborazione fra i due sodalizi - spiegano i promotori dell iniziativa - , è finalizzato anche alla conoscenza della cultura cinese all interno del progetto di integrazione fra culture diverse, obiettivi a cui tendono le associazioni». E così, nella terra che diede i natali a San Callisto Caravario, il giovane sacerdote missionario salesiano che perse la vita con il suo vescovo, monsignor Luigi Versiglia, sulla Punta dell Aratro, in Cina, nel febbraio del 1930, per rimanere fedele all ideale evangelico, si è ormai consolidata l abitudine di festeggiare il Capodanno Cinese . Nello sconfinato Paese del Celeste Impero , per la verità, l anno del Drago è già iniziato e la festa continuerà fino al 7 febbraio tra colori, tradizioni, cultura e fuochi d artificio. Quello che in Occidente viene chiamato Capodanno Cinese , in realtà, è la Festa di Primavera e cade tra il 21 gennaio ed il 19 febbraio. Il calendario cinese, in effetti, a differenza del nostro gregoriano, si basa sulle fasi lunari ed ogni mese inizia al primo novilunio. La festa non si celebra soltanto in Cina, ma anche in molte altre nazioni asiatiche (Mongolia, Corea, Nepal, Buthan, Vietnam) e nelle numerose comunità dagli occhi a mandorla sparse nel mondo, ed affonda le sue origini in un antica leggenda. Si narra, infatti, che in tempi antichi in Cina visse un terribile mostro, chiamato Nian, che, una volta all anno, usciva allo scoperto per predare esseri umani. L unico modo per evitare la carneficina sarebbe stato quello di spaventare l orribile creatura con rumori forti e bandiere di colore rosso. Per questo motivo, durante la festa vengono

È il capodanno cinese e cuorgnè si mobilita

sparati innumerevoli fuochi d'artificio, usato abbondantemente il colore rosso, di cui si tingono vestiti, negozi, strade, si canta e si balla. Tutto questo (in parte, naturalmente), rivivrà a Cuorgnè dove le attese per l'anno del Drago, che è poi quello della rinascita, sono concrete. C'è davvero bisogno di credere, ancora, nelle possibilità di un territorio così segnato dalla recessione di riemergere, ritrovando la dignità che merita. Chiara Cortese

e' pronto il bando per il salone pluriuso da un milione di euro

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **03/02/2012**

Indietro

CASCINETTE

E pronto il bando per il salone pluriuso da un milione di euro

CASCINETTE Pluriuso, finalmente si parte. E infatti pronto il bando per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'edificio cittadino e verrà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 19 febbraio. Le aziende interessate avranno tempo fino al 20 marzo per partecipare al bando, mentre l'apertura delle buste e la presentazione delle offerte pervenute, avverrà il giorno successivo. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Piero Osenga che confida: «Adesso abbiamo a disposizione tutta la somma necessaria per costruire il pluriuso. Costerà un milione e 344mila euro e l'importo è stato raggiunto grazie a 430 mila euro provenienti da un contributo regionale, 380mila euro derivanti dall'accensione di un mutuo, mentre la parte rimanente è coperta da oneri di urbanizzazione e avanzi di amministrazione». Una cifra notevole per un'opera che si tradurrà in nuovi spazi e servizi a disposizione dei cittadini e che, se tutto procederà come da programma, dati i 540 giorni di lavoro previsti sulla carta per terminare l'opera, dovrebbe essere inaugurata alla fine del 2013, quasi a scadenza del secondo mandato di Osenga. Un'uscita di scena eccellente per il sindaco che, per adesso, guarda al presente: «Nel corpo principale del pluriuso ci sarà la palestra che sarà utilizzata dagli studenti delle scuole e dalle associazioni cittadine per l'organizzazione di eventi e manifestazioni anche conviviali. Per questo ci sarà una cucina attrezzata che servirà alla preparazione dei pasti. Abbiamo, invece, per ora accantonato l'idea di realizzare una strada che unisca gli istituti scolastici al pluriuso perché costruirla avrebbe comportato un aumento consistente dei costi». Poi anticipa: «Al pluriuso avrà una sede il gruppo di Protezione civile. Ma vi troveranno spazio pure gli uffici postali che saranno trasferiti appena conclusi i lavori. Così porremo fine ai tanti problemi di sosta che ci sono nell'attuale sede delle poste, di fronte al municipio e i cittadini avranno a disposizione più parcheggi». Nel pluriuso troverà posto anche un ambulatorio medico: un servizio, questo, che Cascinette, fino a questo momento non aveva. (mt.b.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ondata di gelo, senza tetto morto assiderato a Milano

Ondata di gelo, senza tetto morto - Il maltempo ha fatto una vittima a - Il Sole 24 ORE

Sole 24 Ore Online, Il

""

Data: **03/02/2012**

Indietro

2 febbraio 2012

Ondata di gelo, senza tetto morto assiderato a Milano

Il maltempo ha fatto una vittima a Milano: un senzatetto è morto assiderato. A dare la notizia l'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino. «Siamo costretti a comunicare una notizia che ci addolora e che non avremmo mai voluto dare: oggi è morto un uomo senza dimora a causa del freddo. È stato trovato rannicchiato in una coperta, sotto un cespuglio, in piazzale Kennedy. Si presume avesse circa 50 anni, era probabilmente straniero e senza documento. Non era conosciuto dai nostri Servizi e neanche dalle unità mobili che ogni notte monitorano la situazione dei senzatetto nelle strade della città», ha detto l'assessore in una nota.

«Nel dare questa triste notizia chiediamo ancora una volta ai milanesi di segnalare immediatamente al numero della Protezione Civile la presenza di persone che dormono all'aperto e di apportare loro un aiuto con coperte e generi di conforto. Ribadiamo il nostro impegno a dare un posto letto al caldo anche a coloro che non hanno il permesso di soggiorno», ha aggiunto Majorino che sarà in visita al mezzanino della metropolitana della Stazione Centrale, che per la terza notte è aperto per accogliere le persone senza dimora.

Nel mezzanino della Stazione Centrale hanno trovato accoglienza 50 persone nella notte tra martedì e mercoledì e 80 persone nella notte tra mercoledì e giovedì, con assistenza continua da parte di Polizia locale, Protezione civile e associazioni di volontariato.

Il Piano Antifreddo attuato da questa Amministrazione ha messo a disposizione 1.550 posti letto: 258 in più rispetto allo scorso anno (erano 1.252). Oltre 130 segnalazioni di persone che dormivano per strada sono arrivate in due giorni al numero di emergenza notturno della Protezione civile 02/88465000, attivo dalle 20 di sera alle 8 del mattino. Per segnalazioni durante il giorno è attivo il numero di telefono del Centro Aiuto Stazione Centrale 02/88445239.

2 febbraio 2012

EMERGENZA

ANSA Nella foto grande, a sinistra, una colonna di Tir bloccati dalla neve sulle autostrade tra Liguria e Piemonte In alto, circolazione rallentata per i tram nell'area urbana di Milano A destra, ragazzi giocano con palle di neve nella Piazza del Campo a Siena AFP

Maltempo. Un'altra giornata critica ieri su strade, autostrade e ferrovie, chiuso l'aeroporto di Bologna - Ancora tre morti Trasporti paralizzati dalla neve Pesanti difficoltà per i treni: bloccato per 7 ore un Intercity tra Forlì e Cesena con 600 persone GLI INTERVENTI Croce rossa mobilitata per prestare soccorso lungo le grandi arterie Annullate tre gare di serie A Molte scuole chiuse LE PREVISIONI Atteso un aggravamento delle condizioni meteo da Nord a Sud Protezione civile in allerta a Roma

MILANO Autostrade, ferrovie e scali aeroportuali: l'ondata di maltempo sta mettendo a dura prova il sistema logistico del Paese, impensierendo aziende e mondo produttivo, collegati a doppia mandata al flusso di merci che circolano ogni giorno lungo la penisola. Con perdite potenziali che, per aziende e Stato, potrebbero superare i 2 miliardi di euro se l'allarme maltempo durasse davvero dieci giorni, come spiegano gli esperti, e nell'ipotesi peggiore di un black-out dei trasporti. Il conto è presto fatto: un fermo generale della logistica italiana potrebbe costare il 5-6% del Pil giornaliero, pari ad almeno 200 milioni di euro sui 4 miliardi di prodotto interno lordo macinato ogni ventiquattro ore dall'Italia, come spiegato dal Sole 24 Ore di ieri. Rischio caos per auto e treni In crisi il trasporto su gomma, con i primi blocchi dei Tir questa volta involontari che fanno salire il termometro della tensione. Con un piccolo "giallo": ieri oltre ottanta mezzi pesanti sarebbero rimasti bloccati per la neve sull'autostrada Bologna-Padova e sul posto sono dovuti accorrere i volontari della Croce Rossa, che hanno distribuito ai conducenti pasti caldi, coperte e generi di conforto. Notizia smentita dall'azienda, Autostrade per l'Italia, secondo la quale «pur non potendo escludere l'intervento in alcuni tratti della Croce Rossa, è destituita di ogni fondamento la notizia del blocco degli ottanta Tir sulla A13». Tutto questo mentre la lancetta del barometro continua a puntare con convinzione sul brutto. Nevica infatti su tutto il Centro-Nord, in Lombardia, Toscana, Umbria e in particolare in Emilia-Romagna. Con accumuli di ghiaccio e neve di 30 centimetri sulla A14 tra Reggio Emilia e Forlì, così come tra Modena e Bologna. Sul fronte ferroviario, in tilt la stazione di Bologna dove si sono registrati problemi in alcuni casi «significativi», come segnalato dalle stesse Fs. E infatti la temperatura sotto lo zero termico ha determinato nel capoluogo emiliano pesanti ripercussioni sull'infrastruttura. Bloccato per ore nella campagna tra Forlì e Cesena l'Intercity 615 Bologna-Taranto con 600 passeggeri. Il locomotore avrebbe avuto un guasto a causa del gelo. «La circolazione dei treni sta comunque proseguendo grazie all'attivazione del Piano neve spiegano le Ferrovie predisposto per simili emergenze, anche se si registrano ritardi, in alcuni casi significativi». Intanto Trenitalia e Rfi dichiarano di aver attivato «tutte le strutture di assistenza per alleviare i disagi ai passeggeri e per dare informazioni», con i ritardi maggiori che si sono registrati sulle linee Milano-Piacenza-Voghera (il numero verde è 800892021). In Emilia-Romagna la situazione più critica: un marinaio filippino è deceduto al largo di Ravenna, cadendo da una nave, mentre nel parmense un pensionato di 76 anni è morto mentre spalava la neve davanti al cortile di casa. Altra vittima nel bolognese: dopo una sbandata causata dal ghiaccio, un'auto è finita dentro un bar ed è morto un sessantatreenne. Tornando ai mezzi di trasporto, l'aeroporto di Bologna rimarrà chiuso fino alle 9 di questa mattina con 117 voli cancellati a causa dell'intensa nevicata che ha interessato la zona da martedì. Chiusa oggi anche l'università di Modena, mentre sulla riviera disagi e temperature polari a Rimini dove è stato predisposto il fermo delle scuole, mentre più a Nord, a Ravenna, è andato in tilt il telefono del Comune, con oltre 50mila chiamate ricevute legate al maltempo (su una popolazione di 160mila persone). E sempre a causa della neve, 1.500 famiglie sono rimaste senza energia elettrica nelle zone di Ostellato, Portomaggiore, Mesola, Codigoro e Ferrara. Disagi nelle città Partendo dal Nord, il Comune di Milano ha rivolto un appello ai cittadini per ridurre al minimo gli spostamenti con le auto private, privilegiando invece l'uso dei mezzi pubblici. Con gli uomini del Comune al lavoro dal pomeriggio per le operazioni di salatura delle strade, con 186 automezzi e 619 operatori. Situazione più critica a Torino, dove è previsto un peggioramento della situazione. «Siamo allertati 24 ore su 24 in considerazione del drastico abbassamento delle temperature delle prossime ore», ha spiegato il sindaco Piero Fassino. Tagliato comunque il 25% dei treni regionali. Per quanto concerne Gtt (Gruppo trasporti torinese), salvo il rallentamento generale di tram e autobus tra le 18 e le 20 di ieri, è stato confermato il regolare svolgimento del servizio sull'intera rete. Intanto i carabinieri del Nas e la Polizia giudiziaria della Procura della di Torino hanno eseguito un'ispezione all'ospedale Molinette in relazione alla chiusura di alcune attività provocata dal maltempo. Più a Sud, la neve potrebbe fare la sua

EMERGENZA

comparsa anche a Roma. La Protezione civile ha perfezionato il dispositivo di intervento e si prepara così ad affrontare il maltempo. Anche il calcio in tilt Il freddo manda in "corto" anche il campionato di calcio e così la Serie A. Dopo l'annullamento dell'anticipo Parma-Juve, la seconda giornata di ritorno viene flagellata dal maltempo. Le fitte nevicate hanno costretto a rinviare altre tre partite e così il turno infrasettimanale è a scartamento ridotto. Niente derby dell'Appennino tra Bologna e Fiorentina, saltata anche Siena-Catania. Non si è giocata nemmeno Atalanta-Genoa e qui la decisione è stata presa sul campo, mentre gli addetti alla sicurezza tentavano la corsa contro il tempo per disgelare il prato. E dopo due rinvii è scattato il tutti a casa. RIPRODUZIONE RISERVATA

Neve e gelo paralizzano i trasporti A Milano clochard morto assiderato

- LASTAMPA.it

Stampaweb, La

"*Neve e gelo paralizzano i trasporti A Milano clochard morto assiderato*"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Cronache

02/02/2012 - EMERGENZA MALTEMPO - ITALIA PARALIZZATA

Neve e gelo paralizzano i trasporti

A Milano clochard morto assiderato

Torino, la stazione Porta Nuova imbiancata

+ FORUM: RACCONTATECI I VOSTRI DISAGI

MULTIMEDIA

VIDEO

Neve e gelo

QUI TORINO

VIDEO

Treni cancellati

per maltempo

QUI LOMBARDIA

AUDIO

Emilia-Romagna

dopo l'odissea

resta l'emergenza

VIDEO

Italia al gelo,

sole in Sicilia

Neve e gelo paralizzano i trasporti A Milano clochard morto assiderato

QUI PALERMO

VIDEO

Neve e gelo

QUI CALABRIA

VIDEO

Arriva il gelo

QUI NAPOLI

Strade chiuse e disagi nelle città.

I pendolari e le Regioni attaccano

le Ferrovie: "Intervenga Moretti".

E l'allerta ora si sposta verso Sud

torino

Al terzo giorno di neve e gelo, mezza Italia è andata in tilt: strade chiuse, migliaia di cittadini rimasti senza energia elettrica nelle case o bloccati nei convogli fermi tra la neve, decine di treni cancellati o con ritardi di ore. E in serata, nonostante tutte le precauzioni prese per dare un riparo ai senzatetto nelle varie città, a Milano un senza fissa dimora è morto assiderato.

«L'uomo, dall'apparente età di 50 anni, è stato trovato ranicchiato sotto una coperta sotto un cespuglio di piazzale Kennedy» ha spiegato l'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino che ha chiesto ai milanesi di segnalare senzatetto in difficoltà ai numeri della Protezione civile.

Puntuali sono scattate le prime polemiche, con l'Idv che chiama l'ad di Ferrovie Mario Moretti a riferire sui disagi da «terzo mondo» provocati agli utenti, la Regione Liguria che denuncia le Fs per non esser state capaci di gestire una «preannunciata» emergenza e il presidente della Toscana Enrico Rossi che, invece, se la prende con l'Enel: «il vero disastro lo hanno fatto loro».

Fatto sta che buona parte del Centro-Nord è sotto una morsa di neve e freddo come non si vedeva da anni: temperature al di sotto dello zero quasi ovunque, una ventina di centimetri di neve caduti in centro a Milano, altrettanti a Torino, dove nevica ormai da 6 giorni, e sul resto del Piemonte. In provincia di Bologna la neve ha superato il mezzo metro e 80 centimetri in quella di Forlì-Cesena. A Bologna l'aeroporto ha riaperto solo formalmente e a fine giornata erano una decina i voli decollati e atterrati. Neve e gelo anche in Liguria, mentre in Sila si sono toccati i -11. La neve ha raggiunto anche la Sardegna, imbiancando Nuoro.

Centinaia le scuole chiuse in decine di province dal Piemonte alla Puglia. A Trieste a far danni è stata invece la bora che ha soffiato a 100 km orari: le raffiche hanno staccato alcune lamiere dalla cupola di palazzo Carciotti e costretto il Comune a chiudere al transito automobilistico e pedonale diverse strade del centro storico. Il maltempo ha fermato anche lo sport: la Ferrari ha annullato la presentazione della nuova monoposto di Formula 1 in programma domani a Maranello mentre la Lega di A ha deciso di anticipare alle 15 sia Roma-Inter e Milan-Napoli, inizialmente previsti per le 20.45, sia Cesena-Catania, che si sarebbe dovuta disputare alle 18. Una situazione che non è affatto risolta: le previsioni indicano ancora neve sulle regioni centro meridionali e gelate al sud, tanto che il capo della Protezione Civile Franco Gabrielli ha convocato il comitato operativo per fare il punto della situazione e mettere a punto ulteriori misure in vista delle nuove nevicate. Che dovrebbero interessare anche Roma: tra venerdì e sabato potrebbero cadere sulla Capitale fino a dieci centimetri di neve mentre le temperature, nei prossimi giorni, potrebbero scendere fino a -10. Il sindaco di Roma Gianni Alemanno ha così deciso di sospendere le lezioni per domani e dopodomani, anche se le scuole resteranno aperte.

Neve e gelo paralizzano i trasporti A Milano clochard morto assiderato

Sulle strade e le autostrade al momento non si sono comunque verificati blocchi totali come in passato, nè alla circolazione autostradale - grazie anche alla decisione di vietare su ampi tratti il transito ai mezzi superiori alle 7,5 tonnellate - nè a quella ferroviaria. Ma i disagi sono pesantissimi. Secondo l'Anas la circolazione è «difficile» in Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto e sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria. In molti casi, sottolinea la società, i problemi sono stati provocati da camion sopra le 7,5 tonnellate che non avevano i pneumatici da neve o le catene. Problemi ancora maggiori sulla rete ferroviaria, dove sono stati cancellati a seguito dell'applicazione del 'piano nevè almeno una cinquantina di convogli nazionali, tra Alta Velocità, Eurostar, Intercity e Intercity notte. Le Fs parlano di «situazione particolarmente critica», in particolare nel nodo di Bologna, e quantificano i «ritardi» tra i 30 minuti e l'ora e mezza, sottolineando però che «nonostante le condizioni meteorologiche avverse continuano a garantire la mobilità ferroviaria in tutto il paese». Resta il dato che solo in Piemonte sono saltati 330 treni, in Emilia Romagna viaggia la metà dei treni programmati e i due convogli bloccati per tutta la notte in provincia di Forlì - l'Es 9823 Milano-Pescara e l'Es 9829 Milano-Ancona - con centinaia di persone a bordo, sono arrivati a destinazione con oltre 12 ore di ritardo. Una situazione «inaccettabile» secondo l'assessore ai trasporti dell'Emilia Romagna Alfredo Peri che ha definito lo sforzo di Fs «non sufficiente a garantire un livello accettabile di qualità».

Anche la Regione Liguria si scaglia contro Fs denunciando l'azienda per «i disservizi del trasporto e i disagi subiti dagli utenti» nella giornata di ieri: «per mancanza di mezzi, personale e risorse - sostiene la regione guidata da Burlando - non sono stati in grado di gestire un'emergenza annunciata con cinque giorni d'anticipo». Denuncia che l'Idv vuole portare in Parlamento. «Moretti venga urgentemente a riferire in Parlamento e si assuma le sue responsabilità su questi disagi da terzo mondo». E in serata Trenitalia fa sapere con una nota «che ci sarà il rimborso integrale del biglietto per chi ha rinunciato a partire e indennità di ritardo per chi è giunto a destinazione con oltre 60 minuti. In più tutti i passeggeri arrivati a destinazione con ritardi maggiori di 4 ore avranno diritto ad un indennizzo pari al 100% del prezzo del biglietto». Il presidente della Toscana se la prende invece con l'Enel, responsabile, secondo Rossi, di aver lasciato migliaia di utenti senza elettricità. «Paesi interi - afferma - senza energia e al freddo. Il vero disastro lo si è avuto a causa dell'Enel. Vogliamo metterli in un angolo e costringerli a darci delle risposte». La società replica sostenendo che è vero che almeno 8mila utenze nelle province di Pisa, Livorno, Arezzo e Siena sono saltate ma «le difficoltà nel ripristino del servizio» sono dovute «principalmente alla difficile percorribilità delle strade secondarie».

Anche a Roma cade la neve: niente lezioni per due giorni

- LASTAMPA.it

Stampaweb, La

"Anche a Roma cade la neve: niente lezioni per due giorni"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Cronache

02/02/2012 - MALTEMPO

Anche a Roma cade la neve:
niente lezioni per due giorni

La prima neve caduta in o provincia di Roma

MULTIMEDIA

VIDEO

Neve e gelo

QUI TORINO

VIDEO

Treni cancellati
per maltempo

QUI LOMBARDIA

AUDIO

Torino, domani
tutte le scuole restano aperte

VIDEO

Italia al gelo,
sole in Sicilia

QUI PALERMO

Anche a Roma cade la neve: niente lezioni per due giorni

VIDEO

Arriva il gelo

QUI NAPOLI

VIDEO

Neve e gelo

QUI CALABRIA

Nella capitale temperature giù,
predisposto piano d'emergenza

roma

I sacchi di sale arancioni aspettano appoggiati lungo i margini della scalinata di Trinità dei Monti, come soldatini a guardia di uno dei luoghi cartolina del centro di Roma. Per ora fermi sotto la pioggia fredda e insistente, ma pronti ad essere svuotati sul selciato per contrastare il gelo e la neve che la città attende tra venerdì e sabato. E che si avvicina sempre più: ai Castelli Romani, alle porte della Capitale, il manto bianco si è già posato ieri, stanotte e domani si dovrebbe replicare. Un pre-allarme meteo che ha spinto il sindaco Gianni Alemanno a sospendere con un'ordinanza le lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado venerdì e sabato. Lasciando però aperti gli istituti per i genitori che non sapessero dove portare i figli. Una decisione criticata dall'opposizione e dall'Associazione dei presidi, secondo cui il provvedimento è contraddittorio: «Non è chiaro chi baderà agli studenti in assenza dei professori».

La neve a Roma si accompagnerà a temperature sottozero che dureranno alcuni giorni, secondo le previsioni. Fino a -3, -4 nel weekend e fino a -10 nei giorni successivi, come da stime più pessimistiche. È attesa neve sopra i 100-300 metri, mentre a livello del mare sarà mista a pioggia. Il direttore della Protezione civile romana Tommaso Profeta ha assicurato che «la macchina è pronta». Trecento i volontari schierati al fianco del personale delle aziende municipalizzate e ai vigili urbani. Seicento le pale distribuite per rimuovere la neve, 150 le tonnellate di sale ammassate. Preoccupano le conseguenze della gelata sui senzatetto e su chi vive in alloggi precari, come molti immigrati e gli abitanti dei campi nomadi. Misure specifiche sono state previste anche per proteggere gli animali randagi. Si ricorda l'obbligo di montare catene da neve sulle strade regionali: innevate in particolare nel Viterbese e in Ciociaria dove le scuole sono state chiuse. In caso di neve a Roma le due linee della metropolitana e le ferrovie urbane saranno attive, mentre funzioneranno solo 63 linee di autobus e tram, secondo il piano d'emergenza della municipalizzata Atac e di Roma Trasporto Pubblico Locale. La partita di serie A Roma-Inter, in programma sabato sera, sarà anticipata alle 15. La nevicata non è ancora arrivata, ma la polemica sì. Al centro delle critiche l'ordinanza di Alemanno sulla sospensione delle lezioni, con le scuole che restano però aperte. «Poteva essere varata prima - dice il vicepresidente nazionale dell'Associazione presidi Mario Rusconi, che è anche preside del liceo Newton di Roma -. Inoltre avremmo preferito maggiore tempestività nella comunicazione e più chiarezza e trasparenza». Il portale degli studenti Universinet.it registra il malumore e l'incertezza sul da farsi di molti genitori. Per il segretario del Pd romano Marco Miccoli, che parla di «caos», il sindaco «non è riuscito a fare capire assolutamente nulla a nessuno. Ha finto di assumersi una responsabilità, ma come sempre alla fine ha deciso di non decidere». Il segretario nazionale della Destra e consigliere in Campidoglio Francesco Storace vede una contraddizione nel sospendere le lezioni e permettere di giocare Roma-Inter. «I cittadini devono andare a scuola o allo stadio?», si chiede Storace. Alemanno ha spiegato che le scuole resteranno aperte «perché non sussistono pericoli sulla loro sicurezza». «Il nostro è un discorso di prevenzione», afferma l'assessore comunale alla Scuola Gianluigi De Palo. Tra consiglieri e assessori, alcuni terranno i figli a casa ed altri no.

Il gelo uccide in Europa: 130 morti

- LASTAMPA.it

Stampaweb, La

"Il gelo uccide in Europa: 130 morti"

Data: **03/02/2012**

Indietro

Esteri

02/02/2012 - MALTEMPO

Il gelo uccide in Europa: 130 morti

Il grande freddo nelle strade di Kiev

Prime vittime anche in Giappone

L'Europa resta nella morsa implacabile del gelo e della neve, che in una settimana ha provocato quasi 130 morti, in massima parte senzatetto o abitanti in case precarie e prive di adeguato riscaldamento.

I più colpiti dall'emergenza sono i Paesi dell'Europa centroorientale e dei Balcani, in primo luogo Ucraina, Polonia, Serbia, Bulgaria, Romania, nei quali si registra la quasi totalità delle vittime. Difficile la situazione anche in Germania e Austria, dove tuttavia non si registra un elevato numero di vittime. Abbondanti neviccate hanno provocato decine di morti anche in Giappone. Di fronte all'eccezionale ondata di freddo in Europa, la Federazione internazionale della Croce Rossa si è mobilitata per fornire i primi soccorsi e aiuti.

In UCRAINA sono ormai 63 i morti assiderati negli ultimi sei giorni, 20 dei quali nelle ultime 24 ore. Di essi, almeno 41 erano senzatetto. Nell'ultima settimana non meno di 1.200 persone hanno avuto bisogno di assistenza medica per problemi di ipotermia o principio di congelamento, un migliaio sono state costrette al ricovero in ospedale. Con temperature che oscillano fra i -20 e i -30 gradi, con una punta la notte scorsa di -33, il governo ha allestito quasi 2 mila tende riscaldate nell'intero Paese, dove oltre 14 mila scuole (su un totale di circa 20 mila) sono chiuse da giorni. Il freddo intenso ha causato altri nove morti in POLONIA nelle ultime 24 ore, portando a 29 il bilancio delle vittime dall'inizio dell'emergenza gelo venerdì scorso. In totale, sono 67 in Polonia le persone morte a causa del freddo dallo scorso novembre. La notte scorsa a Suwalki, nel nordest del Paese, sono stati registrati -28 gradi, e stando alle previsioni la temperatura calerà ancora fino a domenica. Anche in Polonia numerose scuole restano chiuse, mentre in molte città si distribuiscono gratuitamente cibo e bevande calde ai più bisognosi.

In SERBIA, dove ha ripreso a nevicare con insistenza, 11.500 persone sono isolate in 6.500 case di una quindicina di villaggi tagliati fuori da ogni tipo di collegamento col mondo esterno per l'enorme quantità di neve caduta. Le autorità hanno decretato in tali località lo stato di emergenza, intervenendo in molti casi con gli elicotteri per i rifornimenti e l'evacuazione di abitanti in particolare difficoltà. Anche in Serbia il gelo non dà tregua, con temperature fra i -10 e i -20, e punte estreme fino anche a -36. Circa 7 mila allievi non si recano a scuola da alcuni giorni, mentre a Belgrado gli autisti di tram e autobus del trasporto pubblico consentono ai senzatetto e a persone particolarmente bisognose di passare l'intera

Il gelo uccide in Europa: 130 morti

giornata girando in continuazione sui mezzi pubblici, senza pagare il biglietto.

Anche in ROMANIA continua l'emergenza-gelo con altre 8 vittime nelle ultime 24 ore, 22 in tutto in una settimana. Le temperature si mantengono molto basse, con punte fino a -30. Migliaia di militari sono stati mobilitati per operazioni di soccorso e pulizia delle strade. In BULGARIA, dove le vittime sono finora undici, oltre mille scuole sono chiuse, con il Danubio parzialmente gelato. Prosegue l'ondata di gelo anche in GRECIA, dove un centinaio di villaggi montani sono isolati per le abbondanti nevicate. A MOSCA, la minima di -24 della notte scorsa, con punte di -28 nell'hinterland, non ha provocato problemi eccessivi, in una città che ha grande esperienza nell'affrontare neve e gelo. Freddo intenso e forti nevicate hanno colpito anche il GIAPPONE nordoccidentale, dove si registrano finora almeno 56 morti.

Maltempo, ripartiti i 2 Intercity

Neve, in Romagna bloccati nella notte per ore due Intercity: 600 i minuti di ritardo - Cronaca - Tgcom24

TGCom

""

Data: 02/02/2012

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Maltempo, ancora neve sull'Italia

2.2.2012 - ore 18.19

Neve, caos treni intorno a Bologna

2.2.2012 - ore 12.05

Stupro gruppo, no a obbligo carcere

2.2.2012 - ore 16:44

Verona, 14enne stuprata da coetanei

2.2.2012 - ore 17.27

Forconi, presto blocco carburanti

2.2.2012 - ore 18.29

2.2.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Neve, in Romagna bloccati nella notte per ore due Intercity: 600 i minuti di ritardo

I due treni, uno diretto a Pescara, l'altro ad Ancona, sono rimasti fermi entrambi nei pressi di Forlì

foto Ansa

Correlati

Neve e gelo, treni in tilt Le previsioni meteo in diretta Webcam sulla tua città La situazione in Europa Il traffico in real time 13:00 - Sono rimasti bloccati a lungo nella notte in Romagna, e i due treni Intercity sono ripartiti soltanto dopo ore di stop forzato, uno nei pressi di Forlì e l'altro fra Forlì e Cesena, a causa della neve e del gelo. I convogli erano entrambi diretti a sud, uno aveva 200 passeggeri a bordo, l'altro ottanta circa: tutti sono stati soccorsi e hanno potuto riprendere il viaggio, uno verso Pescara, l'altro verso Ancona.

Maltempo, ripartiti i 2 Intercity

L'Es 9823 era partito da Milano alle 18,13 con 200 persone e doveva arrivare a Pescara alle 22,45. Ha accumulato 621 minuti di ritardo nella sua sosta forzata. L'altro, l'Es 9829, aveva lasciato la stazione di Milano alle 19,40 e doveva arrivare ad Ancona alle 23.39. E nella notte ha accumulato 557 minuti di ritardo.

Odissea sui binari e ritorno per un terzo Intercity

Già ieri era rimasto fermo per 8 ore un Intercity tra Forlì e Cesena, con il riscaldamento e la luce che andavano a intermittenza.

Il convoglio doveva arrivare a Taranto, ma non è mai giunto a Cesena. Dopo sette ore di voci che si rincorrevano e social network che rumoreggiavano, il treno è tornato sui suoi passi, invertendo marcia e fermandosi a Forlì. Le peripezie dell'Intercity 615 Bologna-Taranto erano iniziate alle 14.40.

Il treno si era fermato nella campagna romagnola, tra le stazioni di Forlì e Cesena. All'inizio era sembrata una sosta come le altre, in una giornata complessa per il trasporto ferroviario (e non solo) lungo un'Emilia-Romagna svegliatasi sotto un muro di neve. Poi i minuti sono diventati ore e le temperature nei vagoni hanno iniziato ad abbassarsi. Fuori, ancora, la neve. Tutto fermo. Il cavo elettrico con cui si alimenta il treno si è gelato, impedendo al locomotore di andare.

Se ne aspetta un altro. Ma un'altra motrice (sempre elettrica) non è riuscita a raggiungere l'Intercity, bloccata da un problema simile non lontano dal luogo del guasto. Nel frattempo, mentre la protezione civile si preparava a un piano B molto complicato (raccolgere tutti i passeggeri con degli autobus - 600 dicono le fonti ufficiali, ancora di più sostiene la vox populi dei viaggiatori) e i social network iniziavano a raccontare quello che succedeva, una seconda motrice - questa volta diesel - è partita da Bologna.

Le ore continuano a passare e su twitter, alle voci dei passeggeri si sono andate via via aggiungendo quelle di chi, dalle proprie scrivanie, iniziava a solidarizzare (quando ancora il treno è bloccato arriva anche una nota del Codacons che annuncia azioni legali a tutela dei passeggeri). "No qui è il delirio - ha scritto MuseCom - c'è gente seduta per terra da 4 ore. Il treno ha raccolto i pendolari e c'è 4 volte il n. delle persone, aiuto". MuseCom, alias di Nicoletta Polliotto, che raggiunta telefonicamente dall'Ansa, ha raccontato di una "situazione claustrofobica, ore fermi senza poter uscire. Alcuni ragazzi stanno diventando irrequieti".

Dall'altro lato dei social network tante le voci critiche per Trenitalia "che non poteva non prevedere eventualità come queste". Per fortuna, dopo gli ultimi problemi tecnici (i freni erano congelati: il personale li ha sbloccati manualmente in ogni singola vettura), il treno è ripartito. O meglio, è tornato indietro. A Forlì, ad accogliere i viaggiatori, acqua e un panino. Per chi continua, un nuovo treno. Per tutti, un po' di sollievo dopo ore da incubo.

Maltempo, ancora neve sull'Italia

Il maltempo si sposta verso il Centro Incidente nel Milanese: 34 feriti - Cronaca - Tgcom24

TGCom

""

Data: **03/02/2012**

Indietro

cronaca ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Il maltempo si sposta al Centro-Sud

2.2.2012 - ore 19.04

Milano, clochard muore per il freddo

2.2.2012 - ore 21.35

Stupro gruppo, no a obbligo carcere

2.2.2012 - ore 16:44

Verona, 14enne stuprata da coetanei

2.2.2012 - ore 17.27

Forconi, presto blocco carburanti

2.2.2012 - ore 18.36

2.2.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Il maltempo si sposta verso il Centro

Incidente nel Milanese: 34 feriti

Un Comune della provincia senese resta al buio nonostante abbia una centrale elettrica sul suo territorio

foto Tgcom24

Correlati

Maltempo, tutte le notizie di mercoledì Le previsioni meteo in diretta Webcam sulla tua città La situazione in Europa Il traffico in real time 00:15 - La morsa di neve, gelo e pioggia si sta spostando progressivamente verso il Sud dell'Italia. Gravi difficoltà nel trasporto ferroviario, con treni bloccati per ore in Romagna, e forti ritardi per molti convogli. La Liguria fa causa alle Ferrovie e un Comune in provincia di Siena resta paradossalmente al buio nonostante la presenza di una centrale Enel sul suo territorio.

Maltempo, ancora neve sull'Italia

Domani voli regolari a Fiumicino

I voli in partenza domani mattina dall'aeroporto di Roma Fiumicino saranno regolari. Lo comunicano in una nota Alitalia e Aeroporti di Roma avvertendo che tuttavia ci potranno essere eventuali ritardi se le temperature scenderanno ulteriormente. Nello scalo romano, avvertono le due società, sono state attivate le procedure del piano neve. Previsti una riduzione di alcuni voli, principalmente con l'aeroporto di Milano Linate.

Milano, tangenziale est riaprirà all'una

Riparirà all'una di questa notte il tratto della tangenziale est di Milano, all'altezza di Vimercate Sud in direzione Lecco, interessato oggi da un maxi tamponamento. Lo riferiscono fonti della polizia stradale.

Sindaco Roma: "Sabato 15 cm di neve"

"Dal pomeriggio di domani il rischio neve aumenterà ed è probabile che sabato mattina la neve arrivi anche in città tra i 5 e i 15 centimetri: dovrebbe persistere fino a sabato pomeriggio e cessare domenica". Lo ha detto il sindaco di Roma, Gianni Alemanno al termine del comitato operativo sul maltempo convocato dal Dipartimento nazionale della Protezione civile.

Clochard muore a Milano

Un uomo tra i 40 e i 45 anni, presumibilmente un clochard, è stato trovato morto per assideramento a Milano. Potrebbe trattarsi di uno straniero.

Trenitalia: rimborsi per ritardi

Trenitalia annuncia rimborsi del 100% del biglietto per ritardi superiori alle 4 ore su tutti i treni coinvolti nei disagi per l'emergenza maltempo. Lo comunica la società, precisando che si tratta di un'eccezionale attenzione dal momento che il provvedimento non è previsto dalla normativa Ue.

Maltempo verso il Centro e il Sud

Continua a nevicare nel Centro e Nord Italia, con ripercussioni sia sul traffico aereo che sulla circolazione stradale e ferroviaria, in particolar modo sul nodo di Bologna, con la cancellazione di diversi treni. Secondo la Protezione civile, nelle prossime ore "il fronte perturbato" si sposterà sulle regioni del Centro-Sud, con nevicate anche a bassa quota. Nel Nord però - e in particolare su Piemonte, Liguria e Toscana - c'è il rischio di "diffuse gelate".

Milano, 34 feriti in tangenziale

Trentaquattro persone sono rimaste ferite (ma nessuna è in pericolo di vita) in un maxitamponamento che ha portato alla chiusura della Tangenziale Est di Milano nella zona di Vimercate. Nello scontro sono rimasti coinvolti una ventina di automezzi.

Siena, al buio un Comune con la centrale elettrica sul suo territorio

Chiusdino (Siena) è rimasto al buio e al freddo, nonostante a due passi ci sia la centrale elettrica. Il piccolo comune della provincia toscana è stato tra i più colpiti dal blackout elettrico per i guasti dovuti alle nevicate. "Mancano anche acqua e gas, non possiamo riscaldarci e anche i viveri cominciano a scarseggiare", dice il sindaco Ivano Minocci. "L'Enel ci ha dato risposte evasive - aggiunge -. Abbiamo presentato un esposto alla prefettura e se stiamo valutando se farlo anche in Procura".

Serie A, partite serali spostate al pomeriggio

Roma-Inter e Milan-Napoli, partite in programma rispettivamente sabato e domenica alle 20,45, si giocheranno alle 15, come pure Cesena-Catania, in programma alle 18 di sabato. Lo ha deciso la Lega di serie A per il maltempo e le temperature polari previste nei prossimi giorni, soprattutto nelle ore serali.

Roma, scuole aperte ma niente lezioni venerdì e sabato

Niente lezioni nelle scuole di Roma per due giorni, domani e sabato, ma istituti aperti. A causa del rischio neve il Campidoglio ha deciso di sospendere le attività didattiche in tutta la città, ma gli studenti avranno la possibilità di recarsi comunque in classe. Il personale garantirà infatti l'apertura degli edifici.

La regione Liguria denuncia le Fs

La regione Liguria ha denunciato Rfi e Trenitalia alla Procura della Repubblica di Genova per i disservizi del trasporto ferroviario e i disagi che gli utenti hanno subito ieri in Liguria. Secondo l'assessore ai Trasporti, Enrico Vesco, non sono

Maltempo, ancora neve sull'Italia

state in grado di gestire la "preannunciata" emergenza maltempo.

Neve, caos treni intorno a Bologna

Continua l'emergenza neve sulla tratta ferroviaria italiana. "Si registra una situazione particolarmente critica attorno a Bologna, snodo ferroviario cruciale per i collegamenti Nord-Sud", si legge nell'ultimo bollettino Trenitalia sull'evoluzione della situazione maltempo rispetto alla percorribilità delle linee. In media la circolazione segna ritardi di circa 30-40 minuti.

Disagi treni in Piemonte

Forti disagi e ritardi per i treni in Piemonte a causa della neve e del gelo. In giornata è prevista - in attuazione del 'piano neve' - la soppressione di oltre 200 treni (il 25% di quelli di solito in circolazione).

"Riaperto" aeroporto Bologna

L'aeroporto 'Guglielmo Marconi' di Bologna è stato riaperto alle 9, come era stato annunciato ieri dalla direzione dello scalo, e verso le 10.15 erano in corso le operazioni di imbarco del primo volo, un British Airways per Londra. Gli arrivi sono invece sospesi fino a mezzogiorno.

Maranello, salta presentazione Ferrari

La Ferrari ha deciso di annullare la cerimonia di presentazione della nuova monoposto di F1, prevista domani alle 10.30. La decisione, spiega la casa del Cavallino, è stata presa per le condizioni meteo "e le prevedibili difficoltà che avrebbero incontrato i circa trecento invitati fra partner, autorità e rappresentanti dei media nel raggiungere Maranello".

Chiusa la A1 ad Arezzo per incidente, 3 km di coda

Alle ore 06.30 è stato chiuso il tratto tra Arezzo e Valdarno in direzione Firenze, sull'A1 Milano-Napoli, per un incidente avvenuto al km 355. Si tratta di un mezzo pesante che ha urtato la barriera spartitraffico e si è in traversato, bloccando il traffico diretto a nord. Si registrano 3 Km di coda verso Firenze. Autostrade per l'Italia consiglia agli utenti provenienti da Roma e diretti verso Firenze di uscire ad Arezzo, seguire la Strada Regionale 69 in direzione di Valdarno dove rientrare in A1.

Cancellazione programma di 19 voli a Milano Linate

A causa dell'ondata di maltempo che ha colpito il nord del Paese Alitalia ha avviato una riduzione pianificata del numero dei voli operati presso l'aeroporto di Milano Linate, contattando preventivamente i passeggeri interessati che sono stati prevalentemente ricollocati su voli nella stessa fascia oraria. La compagnia per oggi, in accordo con Sea, ha pianificato la cancellazione di 14 voli in partenza da Milano Linate e 5 in arrivo, i passeggeri interessati sono stati contattati ed è stato offerto loro la possibilità di usufruire di voli alternativi in orari concomitanti o comunque in giornata, spiega in una nota Alitalia.

Secondo Intercity bloccato tra Forlì e Cesena

Un secondo treno Intercity, dopo il Bologna-Taranto fermo per 7 ore e mezzo tra Forlì e Cesena, è rimasto bloccato nella notte sulla stessa tratta ferroviaria. Il treno, partito da Milano alle 18 e diretto a Pescara - denuncia una passeggera, la signora Lodovica Casari - dopo essere rimasto fermo per due ore a Reggio Emilia e aver avuto rassicurazioni dal capotreno che non ci sarebbero state fermate non previste, è rimasto bloccato nella campagna tra Forlì e Cesena. Ci sono disagi nella tua zona? Commenta l'articolo e segnalaceli

Maltempo/ P. Civile: ora la neve arriva anche al centro-sud

TMNews -

TMNews*"Maltempo/ P. Civile: ora la neve arriva anche al centro-sud"*Data: **02/02/2012**

Indietro

Maltempo/ P. Civile: ora la neve arriva anche al centro-sud

Prevista anche sul livello del mare in Lazio e Sardegna

Roma, 2 feb. (TMNews) - Dopo avere messo in ginocchio il nord, soprattutto dal punto di vista della viabilità, ora la neve arriva al centro-sud. Il fronte perturbato, alimentato da aria fredda, che sta determinando condizioni di maltempo al centro-nord, si sposterà infatti nelle prossime ore sulle regioni centro-meridionali, con nevicate fino a bassa quota e forte ventilazione dai quadranti settentrionali. La neve arriverà anche a quote di pianura e sul livello del mare in Lazio e Sardegna, come anche in Umbria, Abruzzo e Molise.

Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della protezione civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche, che estende quello emesso ieri e che prevede da oggi pomeriggio nevicate fino a quote di pianura su Emilia-Romagna e Marche, inizialmente al di sopra dei 100-300 metri e poi fino al livello del mare su Umbria, Abruzzo e Molise, con apporti complessivi generalmente deboli sull'Emilia Romagna, da moderati ad elevati sulle restanti regioni. Sono previste inoltre, nevicate inizialmente al di sopra dei 300-500 metri su Lazio e Sardegna centro-settentrionale, in calo dalle prime ore di domani fino ai 100-300 metri, e poi fino al livello del mare, con apporti complessivi generalmente moderati. La neve avrà accumuli invece elevati sui settori orientali del Lazio e sui rilievi della Sardegna, mentre nevicate al di sopra dei 300-500 metri interesseranno la Campania orientale, la Puglia settentrionale e la Basilicata settentrionale, con apporti complessivi generalmente moderati.

Nelle regioni interessate dalle precipitazioni nevose, in particolare su Piemonte, Liguria e Toscana, ci sarà il rischio di diffuse gelate. Inoltre, da domattina si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, sulla Campania, in estensione ai settori tirrenici delle regioni meridionali ed alla Sicilia. Sono attesi rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani si prevedono anche venti forti o di burrasca, da nord-est su Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lazio centro-settentrionale e da nord sulla Sardegna.

|%±

Maltempo/ Senzatetto morto assiderato a Milano

TMNews -

TMNews*"Maltempo/ Senzatetto morto assiderato a Milano"*Data: **03/02/2012**

Indietro

Maltempo/ Senzatetto morto assiderato a Milano

Assessore pol. sociali: notizia che ci addolora

Roma, 2 feb. (TMNews) - Il maltempo ha fatto una vittima a Milano: un senzatetto è morto assiderato. A dare la notizia l'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino.

"Siamo costretti a comunicare una notizia che ci addolora e che non avremmo mai voluto dare: oggi è morto un uomo senza dimora a causa del freddo. È stato trovato rannicchiato in una coperta, sotto un cespuglio, in piazzale Kennedy. Si presume avesse circa 50 anni, era probabilmente straniero e senza documento. Non era conosciuto dai nostri Servizi e neanche dalle unità mobili che ogni notte monitorano la situazione dei senzatetto nelle strade della città", ha detto l'assessore in una nota.

"Nel dare questa triste notizia chiediamo ancora una volta ai milanesi di segnalare immediatamente al numero della Protezione Civile la presenza di persone che dormono all'aperto e di apportare loro un aiuto con coperte e generi di conforto. Ribadiamo il nostro impegno a dare un posto letto al caldo anche a coloro che non hanno il permesso di soggiorno", ha aggiunto Majorino che sarà in visita al mezzanino della metropolitana della Stazione Centrale, che per la terza notte è aperto per accogliere le persone senza dimora.

Nel mezzanino della Stazione Centrale hanno trovato accoglienza 50 persone nella notte tra martedì e mercoledì e 80 persone nella notte tra mercoledì e giovedì, con assistenza continua da parte di Polizia locale, Protezione civile e associazioni di volontariato.

Il Piano Antifreddo attuato da questa Amministrazione ha messo a disposizione 1.550 posti letto: 258 in più rispetto allo scorso anno (erano 1.252). Oltre 130 segnalazioni di persone che dormivano per strada sono arrivate in due giorni al numero di emergenza notturno della Protezione civile 02/88465000, attivo dalle 20 di sera alle 8 del mattino. Per segnalazioni durante il giorno è attivo il numero di telefono del Centro Aiuto Stazione Centrale 02/88445239.

Naufragio Giglio/Costa:Entro fine marzo piano per rimozione nave

TMNews -

TMNews*"Naufragio Giglio/Costa:Entro fine marzo piano per rimozione nave"*Data: **03/02/2012**

Indietro

Naufragio Giglio/Costa:Entro fine marzo piano per rimozione nave

"Al lavoro 10 aziende leader, possibili slittamenti"

Roma, 2 feb. (TMNews) - Costa Crociere intende arrivare a scegliere il piano migliore per la rimozione intera dello scafo della Costa Concordia "entro la fine di marzo 2012". L'azienda, si legge infatti in una nota, ha indetto un appalto convocando 10 società in tutto il mondo per presentare un piano operativo per svolgere l'operazione: "I piani predisposti dovranno pervenire entro l'inizio di marzo 2012 a Costa Crociere, che li valuterà insieme al Comitato Scientifico delle Protezione Civile, per arrivare a scegliere il piano migliore entro la fine di marzo 2012".

"Costa Crociere si è attivata sin dalle prime ore successive all'incidente di Costa Concordia per garantire il minor impatto ambientale possibile e la salvaguardia delle attività economiche e turistiche dell'Isola del Giglio. Fin da subito - continua il comunicato - le attività predisposte dalla Compagnia sono state costantemente condivise e approvate dalle autorità italiane preposte, in un rapporto di piena, trasparente e totale collaborazione".

Costa Crociere "sta lavorando con massimo impegno e velocità anche sul piano di rimozione della nave, consapevole del fatto che esso rappresenta una priorità per la salvaguardia dell'ambiente e delle attività turistiche dell'Isola del Giglio. La Compagnia ha istituito un comitato tecnico, composto da rappresentanti di Costa Crociere, Carnival Corporation & plc, Fincantieri, Rina ed esperti del settore, anche in ambito accademico, che opererà per la migliore definizione del piano, in co-ordinamento con le Autorità Competenti".

L'invito per il concorso è stato indirizzato "alle maggiori e più esperte società al mondo, in grado di eseguire l'operazione nel minor tempo possibile, garantendo la massima sicurezza e il minor impatto ambientale: 1) Smit Salvage BV, 2) Svitzer Salvage BV, 3) Mammoet Salvage BV, 4) Titan Salvage, 5) Resolve Marine Group Inc., 6) T&T Marine Salvage Inc., 7) Donjon Marine Inc., 8) Tito Neri S.r.l., 9) Fukada Salvage & Marine Works Co. Ltd., 10) The Nippon Salvage Co Ltd".

"I tempi indicati sono da considerarsi i migliori possibili in una situazione di questo genere, fermo restando - conclude Costa Crociere - che non si possono escludere sin d'ora slittamenti, data la complessità dell'operazione".

Intensificati gli aiuti in tutt'Italia

SENZA DIMORA. (02/02/2012) | Vita.it

Vita non profit online

"Intensificati gli aiuti in tutt'Italia"

Data: **02/02/2012**

[Indietro](#)

[VITA.it](#) > [News](#) > [Societ ](#) > [Esclusione Sociale](#)

[Di Redazione](#)

SENZA DIMORA. Intensificati gli aiuti in tutt'Italia 02 febbraio 2012

[Segnala a un amico](#)

[Scrivi qui l'email del destinatario](#)

[Stampa articolo](#)

[Scarica articolo in versione stampabile](#)

I volontari della Croce Rossa Italiana sono impegnati in tutta Italia per far fronte alle difficolt  causate dall'ondata di gelo che ha colpito il Paese.

La Croce Rossa italiana, spiega una nota, «ha intensificato le proprie attivit , in particolare quelle di assistenza per i senza fissa dimora e gli anziani».

Chi incontrasse persone che hanno bisogno di aiuto pu  rivolgersi alle sedi di Croce Rossa Italiana.

A Milano, con l'arrivo del freddo la Cri provinciale che da 11 anni assiste i senza dimora meneghini attraverso il progetto metropolitano 'La Cri per i clochard', ha rinforzato le 4 Unit  di Strada (Unit  di Milano citt , Bresso, Opera e Sesto San Giovanni, integrate da volontari di San Donato, Paderno D., Brugherio).

In Emilia Romagna, ad esempio, i volontari impiegati sono 150, con 45 mezzi a disposizione tra fuoristrada, ambulanze, ambulanze 4x4, autocarri. In provincia di Reggio Emilia la Cri ha pre-allertato le proprie squadre per eventuali problematiche con persone senza dimora. In provincia di Modena la Cri ha messo a disposizione anche un fuoristrada per il raggiungimento degli ospedali da parte del personale sanitario. In caso di necessit    pronto a partire un automezzo con un modulo di assistenza alla popolazione comprendente effetti lettereschi e generi di conforto per 200 posti, in supporto logistico alle squadre presenti nelle varie provincie.

In Piemonte permane il potenziamento di ulteriori 50 posti letto presso il centro di accoglienza Cri di Torino. La Croce Rossa di Cuneo ha invitato i cittadini e le istituzioni che dovessero notare senza fissa dimora o persone che necessitino di aiuto a contattare la CRI, 24 ore su 24, al numero di telefono 0171. 605706.

In Liguria, a Genova su richiesta del comune la Croce Rossa   attiva per potenziare il servizio gi  reso nell'ambito del piano inverno per la protezione dei senza fissa dimora. Durante la notte viene garantito il presidio e l'assistenza presso la sala d'aspetto di Genova Principe, dove volontari Cri distribuiscono coperte, t  caldo, tonno, pane, biscotti, acqua, abiti. Fino al 4 febbraio compreso ogni sera uscir  la squadra Unit  di Strada CRI che, partendo dalla stazione di Nervi fino ad arrivare a Sampierdarena (passando per la Foce, Brignole, Principe) monitorer  la situazione in strada distribuendo viveri caldi e coperte, segnalando eventuali situazioni di difficolt . Nel quartiere di Genova Apparizione i volontari sono disponibili per il servizio "Farmaci a domicilio" per gli anziani che hanno difficolt  ad uscire di casa. A Savona   operativo il 'punto cald , allestito presso la sede del Comitato Provinciale Cri in convenzione con il Comune per un totale di 15 posti letto mentre l'Unit  di Strada con una ambulanza e un medico a bordo, transiter  tutta la notte per le vie della citt  portando assistenza e distribuendo viveri, bevande calde e coperte ai senzatetto. Anche a La Spezia   stata attivata l'Unit  di Strada Cri.

Intensificati gli aiuti in tutt'Italia

A Firenze l'Unità di Strada della Croce Rossa Italiana garantisce le 3 uscite settimanali normalmente previste per la distribuzione di generi di conforto e coperte, con la possibilità di aggiungerne anche di straordinarie durante il week-end e un'altra durante la settimana. Su richiesta del Comune il Comitato Locale della Croce Rossa di Firenze ha attivato 2 squadre operative, un Presidio al Centro Comunale di Protezione Civile, l'apertura in caso di necessità del centro di accoglienza (80 posti letto). Disponibili ulteriori 2 ambulanze con pneumatici da neve.

Il personale attivabile è attualmente di 2 operatori in Sala Operativa, 6 operatori ASA (Attività Socio Assistenziali), 8 operatori SSEP (Servizio Supporto Emergenza Psicologica), 3 squadre sanitarie a piedi. Pronte all'impiego 100 brandine, 120 sacchi a pelo e 200 coperte. Saranno impiegati 3 ambulanze con equipaggio, un fuoristrada, un pulmino e un furgone.

A Roma è aperta la Sala operativa locale della Cri: circa 30 volontari organizzati in 3 squadre di Unità di Strada provvederanno a distribuire tè caldo, coperte e generi di primo conforto ai senza dimora della Capitale. Le squadre, operative dalla 20 fino all'1, con ognuna a disposizione un furgone e un automezzo raggiungeranno le zone di Laurentina, San Giovanni, Cinecittà, Pietralata, Tiburtina, Marconi, San Pietro, Aurelia e Boccea. In caso di necessità, inoltre, è previsto anche l'intervento di una squadra per l'assistenza sanitaria. Le Unità Cri saranno in costante contatto con la Sala Operativa Sociale del Comune di Roma in maniera tale da poter intervenire anche in casi specifici e di particolare necessità. I volontari di Ciampino si occuperanno dei senza dimora nella zona di Anagnina e anche a Monteporzio le Unità di Strada sono in servizio per aiutare i senza dimora. I giovani della Cri di Soriano nel Cimino (Vt) hanno organizzato per l'emergenza un servizio di assistenza agli anziani e ai diversamente abili garantendo i farmaci urgenti alle persone in difficoltà, alle case di riposo e alle Istituzioni locali.

A Lecce la Sala Operativa della Croce Rossa Italiana ha programmato l'uscita straordinaria di 3 Unità di Strada al servizio dei cittadini bisognosi, in particolare i senza dimora di Lecce. Le Unità di Strada Cri effettueranno il servizio lunedì, mercoledì e venerdì dalle 22 alle 2, assicurando ai bisognosi latte e tè caldi, coperte e generi alimentari di rosticceria donati dalle rosticcerie della città di Lecce. Sarà garantito anche un servizio di assistenza sanitaria minima. L'Unità di Strada effettuerà il servizio nei punti nevralgici della città come la stazione ferroviaria e altri siti individuati dalla Sala Operativa (edifici abbandonati, sottopassaggi ferroviari).

Tag associati all'articolo: Croce Rossa Italiana

Maltempo: in arrivo pioggia sulla Campania, aiuti

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Maltempo: in arrivo pioggia sulla Campania, aiuti"

Data: **02/02/2012**

[Indietro](#)

02/Feb/2012

Maltempo: in arrivo pioggia sulla Campania, aiuti FONTE : UNCEM - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti

Mon

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 02/Feb/2012 AL 02/Feb/2012

LUOGO Italia

Maltempo: in arrivo pioggia sulla Campania, aiuti per senza fissa dimora (ASCA) - Napoli, 2 feb - Piogge diffuse interesseranno a partire dal tardo pomeriggio di oggi l'intero territorio regionale. Le precipitazioni si intensificheranno col passare delle ore e nella giornata di domani assumeranno anche carattere temporalesco nella fascia costiera. In nottata, si verificheranno abbondanti nevicate nelle zone appenniniche e nelle aree interne. Lo comunica la Protezione civile della Regione...

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com |%±

Il senso civico dei milanesi. Domani presentazione

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Il senso civico dei milanesi. Domani presentazione"

Data: **02/02/2012**

[Indietro](#)

02/Feb/2012

Il senso civico dei milanesi. Domani presentazione FONTE : Comune di Milano

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 02/Feb/2012 AL 02/Feb/2012

LUOGO Italia - Milano

Saranno annunciati anche i premiati della XIII edizione del Premio "Panettone d'oro" Marco Granelli Sicurezza e coesione sociale Polizia locale Protezione civile Volontariato 02/02/2012 Domani, venerdì 3 febbraio, alle ore 11.30, presso la Sala Stampa di Palazzo Marino, si terrà la conferenza stampa di presentazione dei risultati della ricerca sul senso civico dei milanesi, condotta da Ipsos per Comieco e un cartello di associazioni civiche milanesi

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Protezione civile, peggioramento condizioni meteo

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Protezione civile, peggioramento condizioni meteo"

Data: **03/02/2012**

[Indietro](#)

02/Feb/2012

Protezione civile, peggioramento condizioni meteo FONTE : Regione Puglia

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 02/Mar/2012 AL 02/Mar/2012

LUOGO Italia - Puglia

Press Regione (PressRegione - Agenzia Giornalistica, Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003) Con riferimento alla diffusione dell'avviso di criticità moderata relativo a tutta la Puglia, la Protezione civile regionale comunica che da domani mattina, venerdì 3 febbraio, e per le successive 12/24ore, tutto il territorio regionale sarà interessato da precipitazioni a carattere temporalesco di forte intensità e forte...

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

02/02/2012 - Neve, la viabilità provinciale ha su

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"02/02/2012 - Neve, la viabilità provinciale ha su"

Data: **03/02/2012**

Indietro

02/Feb/2012

02/02/2012 - Neve, la viabilità provinciale ha su FONTE : Provincia di Reggio Emilia

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 02/Mar/2012 AL 02/Mar/2012

LUOGO Italia - Reggio Emilia

Bene anche il sistema di Protezione civile. Ma per la presidente Sonia Masini di fronte alle emergenze serve "un unico soggetto responsabile in grado di decidere in tempi rapidi" La viabilità provinciale e il sistema di Protezione civile reggiano hanno retto bene anche di fronte a questa ondata di maltempo. "Dal terremoto alla neve, stiamo ormai passando da una emergenza all'altra e siamo impegnati a fare il massimo per far fronte alla situazione", ha spiegato oggi pomeriggio la presidente...

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Dentamaro a Mediterre: Acquisti verdi per riqualif

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"*Dentamaro a Mediterre: Acquisti verdi per riqualif*"

Data: **03/02/2012**

Indietro

02/Feb/2012

Dentamaro a Mediterre: Acquisti verdi per riqualif FONTE : Regione Puglia

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 02/Mar/2012 AL 02/Mar/2012

LUOGO Italia - Puglia

(PressRegione - Agenzia Giornalistica, Direttore responsabile Susanna Napolitano - Iscritta al Registro della Stampa presso il Tribunale di Bari n. 26/2003) Dentamaro a Mediterre: Acquisti verdi per riqualificare la spesa e green economy "Esiste un filo verde - ha esordito l'Assessore al Sud e Federalismo, Marida Dentamaro - che unisce le politiche regionali, passando attraverso tutti i settori, dall'urbanistica, ai lavori pubblici, alla protezione civile, ai servizi (anche il piano per il...

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Allerta meteo / Le disposizioni del Sindaco Palozz

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"*Allerta meteo / Le disposizioni del Sindaco Palozz*"

Data: **03/02/2012**

[Indietro](#)

02/Feb/2012

Allerta meteo / Le disposizioni del Sindaco Palozz FONTE : Comune di Marino

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 02/Mar/2012 AL 02/Mar/2012

LUOGO Italia - Roma

Il sindaco di Marino, Adriano Palozzi, nella sua veste di Autorità di Protezione Civile (art. 15 Legge 24 febbraio 1992 n. 225) ordina, per le giornate del 3 e 4 febbraio 2012, la sospensione delle attività didattiche negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado in tutto il territorio comunale, fermo restando che le Autorità scolastico/educative, nell'ambito della loro autonomia gestionale, potranno garantire l'apertura degli edifici scolastici per ridurre i disagi all'utenza

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com